

Bilancio **2017**



Vicini alle persone,
vicini a te.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

UnipolSai Assicurazioni
Relazione e Bilancio
 2017





VICINI ALLE PERSONE, VICINI A TE

È il nostro pensiero perché, adottando un modello di gestione che implica non soltanto la tutela del patrimonio e della redditività aziendale, vogliamo essere costantemente vicini alle persone e al loro bisogno di sicurezza, attenti alla protezione dei loro risparmi. Vicini ai loro progetti di vita e di impresa, vicini alle loro passioni, a quello che amano.

Interlocutori proattivi sui temi di sviluppo del Paese, ci impegniamo concretamente nei confronti della comunità, dell'ambiente. Sosteniamo e valorizziamo la bellezza del nostro patrimonio artistico e culturale e il mondo dello sport, favorendo così lo sviluppo del territorio in cui operiamo.

Vicinanza per noi è anche innovazione: non solo di prodotto e di servizio, ma di metodo e di processo. Innovativi, capillari sul territorio, accessibili.

Per essere sempre più vicini alle persone, vicini a te.

INDICE

Cariche sociali e direttive	7	3. Nota Integrativa	105
Introduzione	8	Premessa	106
Scenario macroeconomico e andamento dei mercati	8	Parte A: Criteri di valutazione	107
Principali novità normative	11	Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	119
1. Relazione sulla gestione	19	Parte C: Altre informazioni	174
Informazioni sui principali eventi	20	Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci di Unipol Gruppo al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015 riesposto	174
Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa	24	Bilancio consolidato	175
Andamento del titolo	25	Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione	176
Struttura dell'azionariato	25	Proposta di destinazione del risultato di periodo e relativi effetti sul patrimonio netto	177
Andamento della Gestione assicurativa	26	4. Allegati alla Nota Integrativa	181
Gestione assicurativa Danni	31	5. Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa	253
Gestione Vita e Fondi Pensione	39	Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016	254
Organizzazione commerciale e liquidativa	43	Rendiconto economico riclassificato	256
Riassicurazione	46	Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016	257
Attività di contrasto alle frodi e gestione reclami	47	Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C.	258
Gestione patrimoniale e finanziaria	49	Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2017	259
Investimenti e disponibilità	49	Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni	260
Politiche di gestione dei rischi (art. 2428, Codice Civile)	55	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	261
Azioni proprie e azioni della società controllante	56	Obbligazioni subordinate	262
Andamento delle società del Gruppo	57	Elenco dei beni immobili	268
Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate	60	6. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	303
Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.)	60	7. Relazione del Collegio Sindacale	307
Operazioni con parti correlate	62	8. Relazione della Società di Revisione	319
Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II	68		
Altre informazioni	71		
Gestione e sviluppo delle Risorse Umane	71		
Gestione informatica	72		
Comunicazione	74		
Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.	74		
Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2017	74		
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	75		
Prevedibile evoluzione della gestione	75		
2. Bilancio dell'esercizio 2017	79		
Stato Patrimoniale	82		
Conto Economico	94		

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Carlo Cimbri	
	VICE PRESIDENTI	Fabio Cerchiai	
		Pierluigi Stefanini	
	CONSIGLIERI	Francesco Berardini	Maria Rosaria Maugeri
		Paolo Cattabiani	Maria Lillà Montagnani
		Lorenzo Cottignoli	Nicla Picchi
		Ernesto Dalle Rive	Giuseppe Recchi
		Cristina De Benetti	Elisabetta Righini
		Giorgio Ghiglieno	Barbara Tadolini
		Vittorio Giovetti	Francesco Vella
		Massimo Masotti	
	SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Roberto Giay	
DIRETTORE GENERALE		Matteo Laterza	
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Paolo Fumagalli	
	SINDACI EFFETTIVI	Giuseppe Angiolini	
		Silvia Bocci	
	SINDACI SUPPLENTI	Domenico Livio Trombone	
		Luciana Ravicini	
		Donatella Busso	
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI		Maurizio Castellina	
SOCIETÀ DI REVISIONE		PricewaterhouseCoopers S.p.A.	

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Il 2017 ha registrato una crescita economica globale di poco superiore al 3,5%, in sensibile accelerazione rispetto al 2016.

L'Area Euro ha conseguito un'espansione del Prodotto Interno Lordo (PIL) attorno al 2,3%, superiore di circa mezzo punto percentuale rispetto al 2016 e più che doppio in relazione al proprio potenziale. Va positivamente sottolineato come lo sviluppo sia stato piuttosto omogeneo e sincronizzato tra i vari Paesi dell'Area. Diversi fattori hanno contribuito a determinare tale risultato: il costante supporto della Banca Centrale Europea (BCE), la politica fiscale meno restrittiva, la domanda interna in accelerazione, il miglioramento dell'occupazione (8,7% il tasso di disoccupazione di dicembre) e la buona dinamica del commercio internazionale.

La BCE nel corso del 2017 ha mantenuto la politica monetaria espansiva portando avanti gli acquisti di titoli (*Quantitative Easing* - QE) in un contesto di crescita economica significativa pur in presenza di un quadro inflattivo ancora lontano dall'obiettivo del 2% (il dato d'inflazione di dicembre è risultato pari all'1,4%). Recentemente la BCE ha confermato che il tasso ufficiale di sconto rimarrà ancorato all'attuale livello anche oltre la fine del QE. Quest'ultimo è stato rimodulato da gennaio 2018 con la riduzione degli acquisti di titoli da euro 60 miliardi a euro 30 miliardi mensili e un orizzonte temporale esteso almeno fino al prossimo settembre.

Negli Stati Uniti l'attività economica si è sviluppata a un tasso prossimo al 2,3%, superiore all'1,5% del 2016. Dopo un primo trimestre caratterizzato da una crescita contenuta (+1,2% il Prodotto Interno Lordo su base annua), nel prosieguo dell'anno si è manifestata un'accelerazione dell'attività grazie alla buona dinamica della domanda interna, stimolata anche dalle attese per gli effetti della riforma fiscale dell'Amministrazione Trump. Nel corso del 2017 la Federal Reserve (FED), alla luce dello scenario economico americano contraddistinto da crescita sostenuta, piena occupazione (il tasso di disoccupazione di dicembre è sceso al 4,1%) e con la variazione dei prezzi al consumo prossima all'obiettivo del 2%, ha alzato il tasso ufficiale di sconto in tre occasioni (25 punti base ogni volta) portandolo, a dicembre, all'1,5%. Inoltre, coerentemente con la forza dell'economia degli Stati Uniti, nel mese di ottobre la FED ha annunciato che avvierà la progressiva riduzione dell'ammontare di titoli detenuti.

Il Giappone ha realizzato, grazie alla prosecuzione delle politiche monetarie non convenzionali e a nuovi stimoli di natura fiscale, una buona crescita (attorno all'1,6%) in un contesto di piena occupazione (2,8% la disoccupazione a dicembre). Tuttavia il tasso d'inflazione si mantiene distante dall'obiettivo della Banca Centrale Giapponese (il dato di dicembre si colloca all'1%) rendendo plausibile per il 2018 un approccio ancora accomodante da parte dell'Autorità monetaria.

La Cina ha conseguito una crescita economica superiore alle attese governative (+6,8% contro una previsione del +6,5%), in gran parte favorita dallo sviluppo delle principali aree economiche destinarie delle proprie esportazioni e, contemporaneamente, da un lento ma costante aumento della domanda interna in un Paese dove il tasso di risparmio, fra i più alti al mondo, sfiora il 40% del PIL.

Infine, le economie emergenti hanno vissuto un 2017 sostanzialmente positivo dal punto di vista economico, sostenuto dal recupero delle quotazioni del petrolio e delle materie prime in un contesto di forte sviluppo del commercio internazionale.

Anche l'economia italiana nel 2017 ha conseguito un tasso di crescita positivo, pari a circa l'1,5% su base annua. Numerosi fattori hanno favorito tale risultato: i consumi, supportati dalla diminuzione del tasso di disoccupazione (il dato di fine anno è al 10,8%), la politica fiscale meno restrittiva, la ripresa degli investimenti e il commercio internazionale che ha favorito le esportazioni. Va poi citata l'azione continua della BCE che ha determinato condizioni finanziarie particolarmente favorevoli. Nonostante la buona crescita economica conseguita, il livello dell'indebitamento pubblico continua a rimanere alto a differenza di quello di altri Paesi dell'Area Euro.

Nel 2018 si prevede una stabilizzazione dell'espansione economica, anche se la perdurante incertezza geopolitica internazionale potrebbe incidere negativamente sulle dinamiche congiunturali. Non sono scomparse le tensioni fra Nord Corea e Stati Uniti, si rileva l'inasprimento delle relazioni fra Arabia Saudita e Iran, preoccupa l'intervento militare turco nel Kurdistan siriano. Inoltre l'evoluzione del processo della Brexit, la complessa fase di definizione del nuovo governo in Germania, la situazione politica italiana all'esito delle recentissime elezioni politiche e la questione catalana potrebbero rappresentare elementi di instabilità in seno all'Europa.

Mercati finanziari

Nel corso del 2017 la curva dei tassi di mercato è stata caratterizzata da una modesta volatilità. Si sono rilevati contenuti incrementi nella parte a lungo termine (circa una ventina di punti base) mentre il segmento a breve termine ha chiuso l'anno su valori sostanzialmente invariati rispetto alla fine del 2016. Bassa volatilità anche per i rendimenti governativi tedeschi la cui curva ha però evidenziato una traslazione verso l'alto su tutte le scadenze: più intensa sui nodi a medio termine (33 punti base per il quinquennale), meno accentuata sul tratto a scadenze maggiori (il decennale è aumentato di 22 punti base). I tassi governativi italiani hanno mostrato una tendenza al rialzo concentrata sulle scadenze molto lunghe (dai 15 anni in su) mentre i rendimenti sugli altri nodi sono aumentati in misura minore rispetto agli analoghi titoli tedeschi. Pertanto il differenziale di rendimento tra titoli italiani e titoli tedeschi ha subito, nel corso del passato esercizio, una leggera flessione su tutte le scadenze inferiori ai 15 anni (-10 punti base per il decennale) mentre risulta aumentato sui nodi a lungo termine (+27 punti base per il titolo a quindici anni; +11 punti base per il ventennale).

L'euro ha cominciato il 2017 a quota 1,054 sul dollaro per poi apprezzarsi nel corso dell'anno chiudendo, al 31 dicembre 2017, sul livello di 1,199. Tale andamento è legato, in parte, alle discrete prospettive di crescita che caratterizzano l'Eurozona e in parte riflette l'approccio dell'Amministrazione Trump rivolto verso politiche economiche a supporto della produzione interna che implicano un indebolimento della valuta americana.

In un contesto di tassi di mercato gradualmente più elevati rispetto alla fine del 2016, con la volatilità ai minimi storici grazie all'azione delle principali banche centrali e alla luce di uno scenario di sviluppo economico globale per la prima volta da diversi anni sincronizzato, le performance dei mercati azionari nel 2017 sono state positive: l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'Area Euro, ha registrato un apprezzamento del 6,5% (-2,5% nel quarto trimestre). Di rilievo l'andamento del Dax tedesco con un +12,5% (+0,7% nell'ultimo quarto dell'anno). Bene anche la borsa italiana dove, grazie al miglioramento del clima all'interno del sistema bancario e alla tenuta dei titoli di stato governativi, l'indice Ftse Mib, ricco di titoli finanziari, è cresciuto del 13,6% (-3,7% nel quarto trimestre). Infine, l'Ibex di Madrid, condizionato in parte dalle tensioni politiche in Catalogna, ha segnato nell'anno un +7,4% (-3,3% nell'ultimo trimestre del 2017).

L'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato nel 2017 un +19,4% (+6,1% nel quarto trimestre) mentre in Giappone l'indice Nikkei ha risentito positivamente del supporto fiscale e monetario all'economia guadagnando, nel corso dell'intero 2017, il 19,1% (+11,8% nel quarto trimestre).

Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, coerentemente con l'andamento positivo dell'economia nel suo insieme, l'indice più significativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha conseguito, nel 2017, un apprezzamento del 27,8% (+5,3% nel quarto trimestre).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello spread medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è sceso di 15,6 punti base, passando da 59,6 a 44,0 alla fine del quarto trimestre (nell'intero 2017 il movimento è stato pari a un restringimento di 49,6 punti base, con una riduzione dell'indice da 93,6 a 44,0). Il miglioramento è in gran parte da attribuire al rafforzamento del sistema bancario europeo in un contesto di solida crescita economica e alla curva dei tassi di mercato più ripida che favorisce la profittabilità degli istituti di credito.

Settore assicurativo

Il 2017 si è concluso con un ulteriore ridimensionamento del volume dei premi nel comparto Vita che si accompagna a un limitato incremento della raccolta complessiva Danni.

L'attività nei rami Danni (comprensiva anche dell'operatività *cross border*) a tutto il terzo trimestre del 2017 evidenzia un aumento dello 0,4% rispetto allo stesso periodo del 2016. Ancora in riduzione la raccolta del comparto Auto, dove il ramo R.C.Auto risulta in calo del 2,8%. Tale risultato appare legato all'elevato tasso di competizione del settore, che si è riflesso, secondo le risultanze Ania, in una riduzione del premio medio superiore al 3% su base annua. Tale ribasso appare poco coerente con l'andamento della frequenza sinistri che nei primi tre trimestri del 2017 ha evidenziato un ulteriore leggero incremento. La dinamica di questo indicatore riflette la ripresa delle percorrenze in atto da diversi trimestri sia per quanto riguarda i veicoli leggeri sia per quelli pesanti. Al contrario, il ramo Corpi Veicoli Terrestri registra un aumento del giro d'affari del 7%, grazie al sostegno offerto dai buoni risultati del mercato *automotive* (+7,8% le immatricolazioni di autovetture nel 2017).

Il mercato dei rami Danni Non Auto mette a segno una crescita dei premi del 2% nei primi nove mesi del 2017 (inclusa l'attività *cross border*). Il ramo Malattia (+6,5%) si conferma particolarmente dinamico e anche il ramo Infortuni consegue un buon risultato in termini di crescita dei volumi (+2,8%). Uno sviluppo superiore alla media si rileva anche per alcuni rami minori (Perdite pecuniarie, Tutela legale e Assistenza). L'aggregato delle rappresentanze di imprese appartenenti allo Spazio Economico Europeo ha mostrato una flessione della raccolta pari allo 0,9% contro una crescita del 2,7% delle imprese nazionali e di quelle extra-UE.

L'attività nei rami Vita è stata condizionata dalla maggiore fiducia verso le prospettive economiche nazionali che ha portato le famiglie italiane ad aumentare la spesa determinando una flessione della loro propensione al risparmio. In questo contesto, la raccolta Vita (inclusa l'attività *cross border*) ha fatto segnare, nel 2017, una contrazione del 3,9% rispetto al 2016, per una massa monetaria pari a euro 115,7 miliardi. Si tratta di un risultato cui ha concorso, tra altri fattori, la scarsa propensione degli assicuratori a collocare prodotti tradizionali alla luce del basso livello raggiunto dai tassi di interesse. Infatti la forte crescita registrata dalle polizze del ramo III (+30,1%) non è stata in grado di compensare la flessione nei premi sottoscritti nei prodotti del ramo I (-14,8%). Buono l'andamento della raccolta del ramo VI, in aumento del 9,9%.

Nei 2017 i flussi netti Vita (al netto dell'attività *cross border*), ossia la differenza tra i premi e le prestazioni pagate dagli assicuratori, si sono mantenuti in territorio positivo (+27,4 miliardi di euro), seppur su valori largamente inferiori a quelli rilevati nello stesso periodo del 2016 (+39,4 miliardi di euro). Tale risultato consegue da un'apprezzabile flessione della raccolta lorda (-3,6%) congiunta con un'accelerazione del flusso dei sinistri (+13,2%). Le riserve tecniche Vita sono cresciute di circa euro 37,3 miliardi nel corso dello scorso esercizio superando la cifra di euro 658 miliardi alla fine dell'anno.

I fondi pensione

I dati relativi al 2017, pubblicati dalla Covip, segnalano complessivamente oltre n. 8,3 milioni di aderenti alle diverse forme di previdenza complementare, con un aumento del 7,1% rispetto alla fine del 2016. Si rilevano incrementi non dissimili tra le principali tipologie: Fondi Pensione Negoziali +8,0%, Fondi Pensione Aperti +9,2%, PIP nuovi +8,1%. A tali risultati ha contribuito l'avvio del meccanismo di adesione contrattuale in quattro fondi: il fondo rivolto ai lavoratori del settore autostrade, il fondo destinato ai dipendenti delle aziende del gruppo Ferrovie dello Stato, il fondo con destinatari gli autoferrotranvieri e, con modalità peculiari, il fondo territoriale del Veneto.

L'ammontare delle risorse destinate alle prestazioni è di poco inferiore a euro 161 miliardi, in crescita del 6,3% rispetto a dicembre dell'anno precedente.

Sempre con riferimento al 2017 i rendimenti medi dei Fondi Pensione Negoziali (2,6%) risultano superiori alla rivalutazione garantita dal TFR (1,7%). Più interessanti i risultati conseguiti dai Fondi Pensione Aperti (+3,3%).

Nel 2017 è stato varato un nuovo strumento dedicato agli investimenti a lungo termine: i PIR (Piani Individuali di Risparmio). Si stima che, nel corso dell'esercizio da poco concluso, i risparmiatori abbiano conferito ai PIR ben undici miliardi di euro. Le somme investite in questi prodotti godono di forti agevolazioni fiscali anche in funzione dei vincoli definiti sugli investimenti.

Mercato Immobiliare

Secondo i dati diffusi dall'Agenzia del Territorio, nel terzo trimestre del 2017 il numero delle transazioni immobiliari nel comparto residenziale ha fatto registrare un modesto incremento (+1,5%) nei confronti dello stesso periodo del 2016. Un po' più consistente l'andamento delle vendite di immobili destinati ad attività terziarie e commerciali (+5,5%) e produttive (+12%). Di segno opposto le variazioni dei prezzi unitari con flessioni superiori all'1% in tutti i settori.

Per l'intero 2017 Nomisma stima un incremento delle vendite d'immobili residenziali del 5,5%. Ciò non sarà però sufficiente per far ripartire i prezzi unitari, previsti in contrazione per tutte le tipologie immobiliari. Analogamente anche i canoni di affitto (espressi in valori per metro quadrato) sono destinati a subire un ulteriore ridimensionamento.

Il Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia, condotto trimestralmente da Banca d'Italia su un campione di agenti immobiliari a proposito dello stato del mercato abitativo, segnala il prevalere di aspettative di stabilità dei prezzi: un *trend* consolidatosi già a partire dal 2015. Tale indagine evidenzia anche il declino dello sconto medio rispetto al prezzo iniziale sceso, nel terzo trimestre del 2017, al 10,2%. Anche i tempi di vendita, ridotti a 7,5 mesi, risultano in apprezzabile contrazione rispetto alle rilevazioni precedenti.

Principali novità normative

Nuovi principi contabili nazionali

La Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva *Accounting*"), recepita nell'ordinamento italiano attraverso l'approvazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e del D. Lgs. 136/2015, ha introdotto numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio e consolidati che hanno comportato un processo di aggiornamento dei principi contabili nazionali OIC già applicabili con riferimento al bilancio dello scorso esercizio.

La nuova disciplina contabile ha interessato in parte anche i bilanci delle imprese di assicurazione, disciplinati da un'apposita normativa di settore. Il D. Lgs. 139/2015, infatti, oltre a modificare le disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio, ha apportato modifiche anche al decreto legislativo n.173/1997, limitando però la casistica delle novità applicabili al settore assicurativo. Come si evince anche dalla relazione al Decreto, il legislatore ha inteso, infatti, escludere l'applicazione per le imprese di assicurazione di principi contabili che potrebbero potenzialmente far emergere in bilancio disallineamenti di natura meramente contabile, per disomogeneità di criteri di valutazione rispetto a quelli applicabili alle poste tipiche di natura assicurativa. Non si sono resi pertanto applicabili alle imprese di assicurazione il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei titoli, dei crediti e debiti, né la valutazione a *fair value* dei derivati.

Di seguito si riporta una sintesi degli emendamenti ai nuovi principi contabili OIC emanati il 29 dicembre 2017, in vigore a partire dai bilanci di esercizio aventi inizio il 1° gennaio 2017 o in data successiva, che si rendono applicabili anche ai bilanci delle imprese di assicurazione in quanto di carattere generale o perché riferiti a disposizioni recepite anche dalla normativa specifica di settore, che peraltro, non hanno determinato effetti sul bilancio individuale di UnipolSai.

OIC 16 Immobilizzazioni materiali e OIC 24 Immobilizzazioni immateriali

In base al recente emendamento, l'eventuale svalutazione di immobilizzazioni, in precedenza rivalutate in base a perizia, deve sempre transitare nel conto economico (se non disposto diversamente dalla legge) e non deve essere imputata nella riserva di rivalutazione, indipendentemente dalle modalità della rivalutazione stessa. Nella versione precedente del principio, invece, si desumeva che l'imputazione a conto economico al verificarsi di tale fattispecie, dovesse avvenire solo nei casi di rivalutazione operate in base a parametri prestabiliti (e non in seguito a perizia).

OIC 19 Debiti

In prima battuta, con tale principio viene disposta la corretta classificazione di un debito commerciale scaduto, il quale, a seguito di una rinegoziazione, deve essere qualificato a lungo termine, sulla base della natura (o dell'origine) dello stesso rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui debba essere estinto. In seconda battuta, viene abrogato l'OIC 6 "Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio" recependo alcune disposizioni nella nuova versione dell'OIC 19 "Debiti". Nella nuova versione è infatti previsto sia il concetto che le società che non applicano il costo ammortizzato, debbano imputare i costi di transazione di un'operazione di ristrutturazione del debito a conto economico nell'esercizio in cui sia ricevuto il beneficio, sia l'obbligo di fornire alcune informazioni aggiuntive di dettaglio sull'operazione di ristrutturazione del debito.

OIC 21 Partecipazioni

Attraverso la modifica al principio viene chiarito che, nel caso in cui il pagamento di una partecipazione sia differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, debba essere iscritta in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti", più oneri accessori.

Principali Regolamenti e Documenti in consultazione emanati da IVASS

In data 31 gennaio 2017, l'Autorità ha pubblicato l'aggiornamento del Regolamento n. 22/2008 concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del Bilancio di esercizio, come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, unitamente ad alcuni chiarimenti applicativi. Lo scorso 13 febbraio (con aggiornamento in data 27 febbraio 2017), l'IVASS ha inoltre pubblicato alcuni "Chiarimenti applicativi" sul Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 relativo alla trasmissione all'Autorità di Vigilanza delle informazioni relative agli attivi a copertura delle riserve tecniche, ed il 14 febbraio 2017 ha pubblicato un ulteriore "Chiarimento applicativo" sul Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016, concernente le regole applicative per la determinazione delle riserve tecniche nel regime *Solvency II*.

Di seguito si riporta inoltre una sintesi dei principali Regolamenti emanati da IVASS nel corso del 2017.

Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017

Il Regolamento concerne le disposizioni in materia di governo societario relative alla valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche e ai criteri per la loro valutazione per fini di vigilanza sulla solvibilità, e consegue all'implementazione nazionale delle linee guida EIOPA.

Le imprese costituiscono, nell'ambito del proprio sistema di governo societario, adeguati presidi organizzativi ed informativi, che si estendono anche all'attività di rilevazione e valutazione degli attivi e delle passività. La valutazione degli attivi e delle passività per fini di solvibilità segue il principio della valutazione al mercato, riflettendo l'importo al quale le diverse poste potrebbero essere scambiate, trasferite o regolate tra parti consapevoli e consenzienti in un'operazione svolta alle normali condizioni di mercato. Per gli attivi e le passività diversi dalle riserve tecniche ciò equivale, in genere, alla valutazione a *fair value* prevista dall'adozione dei principi internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards) adottati dalla Commissione Europea in virtù del Regolamento (CE) n. 1606/2002, fatti salvi i casi, specificamente definiti nel Regolamento delegato (UE) n. 2015/35, di incoerenza degli IFRS con il principio di valutazione al mercato.

Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017

Il Regolamento disciplina le modalità di aggiustamento della capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità, calcolato con la formula standard. Nello specifico, viene previsto che, nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità, le imprese potranno tener conto dell'eventuale effetto di attenuazione del rischio derivante dalla capacità di riduzione di perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite, ovvero della compensazione potenziale di perdite inattese tramite una riduzione delle riserve tecniche e delle imposte differite. Le disposizioni del presente Regolamento hanno avuto efficacia già a partire dal bilancio di solvibilità chiuso al 31 dicembre 2016.

Regolamento IVASS n. 36 del 28 febbraio 2017

Il Regolamento contiene le disposizioni in materia di periodicità, modalità, contenuti e termini per la trasmissione all'IVASS, da parte dei soggetti vigilati, di dati e informazioni, per lo svolgimento di indagini statistiche, studi e analisi relative al mercato assicurativo. Inoltre il Regolamento realizza il necessario raccordo con la regolamentazione attuativa in materia contabile e di reporting a fini di vigilanza, in virtù delle modifiche ai Regolamenti ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e n. 7 del 13 luglio 2007, contenute nel Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, unitamente ad altre modifiche in materia contabile e di informativa nei confronti della vigilanza e verso il pubblico (3° Pilastro), conseguenti al recepimento della Direttiva *Solvency II*.

Viene anche introdotto l'obbligo di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di una "politica delle informazioni statistiche" da trasmettere all'IVASS e l'individuazione di un referente unico per la comunicazione delle informazioni statistiche all'Autorità.

Documento di consultazione n. 2 del 19 luglio 2017

Il documento contiene lo schema di Regolamento in materia di sistema di governo societario dell'impresa e di gruppo, nonché il recepimento delle Linee Guida emanate da EIOPA sul sistema di governo societario ai sensi della Direttiva *Solvency II*. Lo schema riprende le disposizioni compatibili con il nuovo quadro normativo primario del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 recante disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione, del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011 relativo alle politiche di remunerazione, nonché della Circolare ISVAP n. 574/2005 in materia di riassicurazione passiva che saranno, pertanto, abrogati a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento in oggetto.

Documento di consultazione n. 3 del 30 agosto 2017

Il documento concerne la semplificazione dell'informativa precontrattuale delle polizze di assicurazione danni, tramite la proposta di alcune modifiche al Regolamento ISVAP 35/2010 sulla disciplina degli obblighi d'informazione e della pubblicità dei prodotti assicurativi.

Documento di consultazione n. 4 del 15 novembre 2017

Il documento illustra gli emendamenti al Regolamento ISVAP n. 38/2011 per introdurre nuove modalità di calcolo del rendimento delle gestioni separate (modificando altresì il Regolamento ISVAP n. 14/2008 e il Regolamento ISVAP n. 22/2008). Le modifiche proposte sono volte da un lato a consentire una migliore gestione nel tempo dei rendimenti da riconoscere agli assicurati, permettendo l'accantonamento delle plusvalenze nette realizzate in una riserva matematica denominata "fondo utili" e, dall'altro, a far ricorso a strategie rivolte a stabilizzare nel tempo i rendimenti delle gestioni separate. La consultazione è terminata il 15 dicembre 2017 e, in data 14 febbraio 2018 è stato emesso il Provvedimento n. 68 che modifica quindi a partire dal 15 febbraio 2018 i suddetti Regolamenti. Le modifiche introdotte consentono alle imprese di prevedere, per i nuovi contratti, modalità di determinazione del tasso medio di rendimento che tengono conto dell'accantonamento delle plusvalenze nette realizzate in un apposito "fondo utili". Tale fondo ha natura di riserva matematica e concorre interamente alla determinazione del tasso medio di rendimento in un tempo massimo di otto anni dalla data in cui le plusvalenze nette sono state accantonate.

In merito, invece, al trattamento degli strumenti derivati, le disposizioni del Regolamento n. 38/2011 obbligavano le imprese a tener conto, nella determinazione del risultato finanziario della gestione separata, degli utili e delle perdite conseguiti nel periodo di osservazione a seguito dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati, anche nei casi in cui le rinegoziazioni periodiche infra-annuali erano parte di una strategia documentata. Il nuovo Provvedimento introduce la possibilità di avvalersi di una deroga contabile per consentire di sospendere la contabilizzazione degli utili e delle perdite derivanti dalla negoziazione periodica (tipicamente infra-annuale) di particolari tipologie di strumenti derivati, prevedendo l'accantonamento dei proventi netti in una posta rettificativa del risultato finanziario di ciascun periodo di osservazione della gestione separata fino alla data di chiusura dell'operazione. L'esercizio della deroga è accompagnato da presidi di *governance* e di tutela del consumatore.

Documento di consultazione n. 5 del 27 novembre 2017

Il documento contempla i nuovi criteri e modalità per la determinazione degli sconti obbligatori nell'ambito dell'assicurazione della responsabilità civile per i veicoli a motore previsti dall'articolo 132-ter, del Codice delle Assicurazioni Private (CAP) modificato dal D.Lgs. 12 maggio 2015, n.74 e dalla legge 4 agosto 2017, n. 124.

Documento di consultazione n. 6 del 19 dicembre 2017

Il documento contiene lo schema di Regolamento in materia di revisione esterna sulla Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria (SFCR) dell'impresa e del gruppo, come richiesto dal CAP, prevedendo che siano oggetto di revisione i seguenti documenti: stato patrimoniale e relative valutazioni ai fini di solvibilità, fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali, Solvency Capital Requirement (SCR), sia formula standard sia modello interno, e Minimum Capital Requirement (MCR). La pubblica consultazione è terminata il 19 febbraio 2018. Le nuove disposizioni decorreranno dall'esercizio 2018 mentre, per l'esercizio 2017, restano confermate le indicazioni della Lettera al mercato del 7 dicembre 2016.

Principali pubblicazioni emanate da EIOPA in ambito Solvency II

Il 19 giugno 2017 EIOPA ha emanato un *Supervisory Statement* dedicato all'*Own Risk and Solvency Assessment* (ORSA) basato sulla valutazione da parte dei Supervisors nazionali, delle prime esperienze di applicazione di *Solvency II*, mentre in data 18 dicembre 2017, ha pubblicato un ulteriore *Supervisory Statement* basato invece sull'analisi dei *Solvency and Financial Condition Reports* (SFCR) redatti nel 2016, dalle imprese assicuratrici e dai gruppi UE, rilevando una sufficiente coerenza con quanto prescritto da *Solvency II*.

Il 4 luglio 2017 l'EIOPA ha avviato una pubblica consultazione sul primo set di commenti rivolti alla Commissione europea per la revisione della disciplina Solvency II, individuando eventuali semplificazioni per il calcolo del requisito di capitale. La consultazione è terminata il 31 agosto 2017 e il documento risultante è stato presentato alla Commissione europea nell'ottobre 2017.

In data 6 novembre 2017, è stato inoltre emanato un documento in consultazione sul secondo set di pareri tecnici alla Commissione europea sempre in tema di revisione della normativa Solvency II. Fra i principali aspetti trattati si ricordano la capacità di assorbimento delle perdite delle imposte differite, il rischio di sottoscrizione vita e danni, il rischio catastrofe, "unrated debt and unlisted equity" e altre tematiche tra le quali il "Cost of Capital" nel calcolo del margine di rischio. Il periodo di consultazione è terminato lo scorso 5 gennaio 2018. Il 28 febbraio 2018 l'EIOPA ha presentato la seconda ed ultima serie di Advice alla Commissione europea, prevedendo ulteriori semplificazioni e miglioramenti nel calcolo dei requisiti patrimoniali, al fine di garantire un regime di vigilanza proporzionato e tecnicamente solido, sensibile al rischio e coerente per l'intero settore assicurativo.

Altre normative

Si segnala l'entrata in vigore, a decorrere dagli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2017, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 di Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni (GU n. 7 del 10 gennaio 2017).

In particolare la direttiva ha introdotto l'obbligo per le imprese di grandi dimensioni qualificabili come "enti di interesse pubblico" di fornire nella relazione annuale sulla gestione una dichiarazione di carattere non finanziario (di seguito anche "DNF") che deve contenere, "nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta", oltre a una descrizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'impresa, informazioni riguardanti i principali rischi che derivano dall'attività dell'impresa e dei suoi prodotti e servizi nonché le politiche praticate e i risultati conseguiti dalla stessa con riferimento ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

I soggetti tenuti all'obbligo di pubblicazione della DNF sono solamente gli enti d'interesse pubblico come definiti nel D.Lgs. n. 39/2010 che superino taluni requisiti dimensionali ("enti di interesse pubblico rilevanti" o "EIPR"), ossia che:

- i) abbiano avuto in media durante l'esercizio finanziario un numero di dipendenti superiore a 500 e
- ii) alla data di chiusura del bilancio, abbiano superato almeno uno dei seguenti limiti dimensionali:
 - un totale dello stato patrimoniale di euro 20 milioni;
 - un totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni di euro 40 milioni.

Il decreto prevede che la Consob disciplini con regolamento:

- le modalità di trasmissione diretta della DNF alla Consob e le eventuali ulteriori modalità di pubblicazione della DNF rispetto a quelle indicate dal decreto, nonché delle necessarie informazioni integrative o modificative della DNF eventualmente richieste dalla Consob in caso di dichiarazione incompleta o non conforme;
- le modalità e i termini per il controllo effettuato dalla Consob sulle DNF pubblicate;
- i principi di comportamento e le modalità di svolgimento dell'incarico di verifica della conformità delle informazioni da parte dei revisori.

Al fine di esercitare le deleghe regolamentari sopra richiamate Consob, in data 19 gennaio 2018, ha emesso, con Delibera n. 20267 il Regolamento di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 relativo alla comunicazione d'informazioni di carattere non finanziario.

In merito agli adempimenti previsti dal succitato Decreto Legislativo, si segnala che UnipolSai non è soggetta a tale obbligo rientrando nei casi di esonero e di equivalenza previsti dall'art. 6, comma 2, in quanto società figlia ricompresa nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta dal Gruppo Unipol.

La controllante Unipol ha redatto per la prima volta il Bilancio consolidato integrato del Gruppo Unipol per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, applicando su base volontaria gli ambiti di rendicontazione previsti dal Decreto legislativo n. 254/2016 in tema di disclosure di informazioni non economico-finanziarie.

Novità Fiscali

In **ambito fiscale** si segnalano le seguenti principali novità normative:

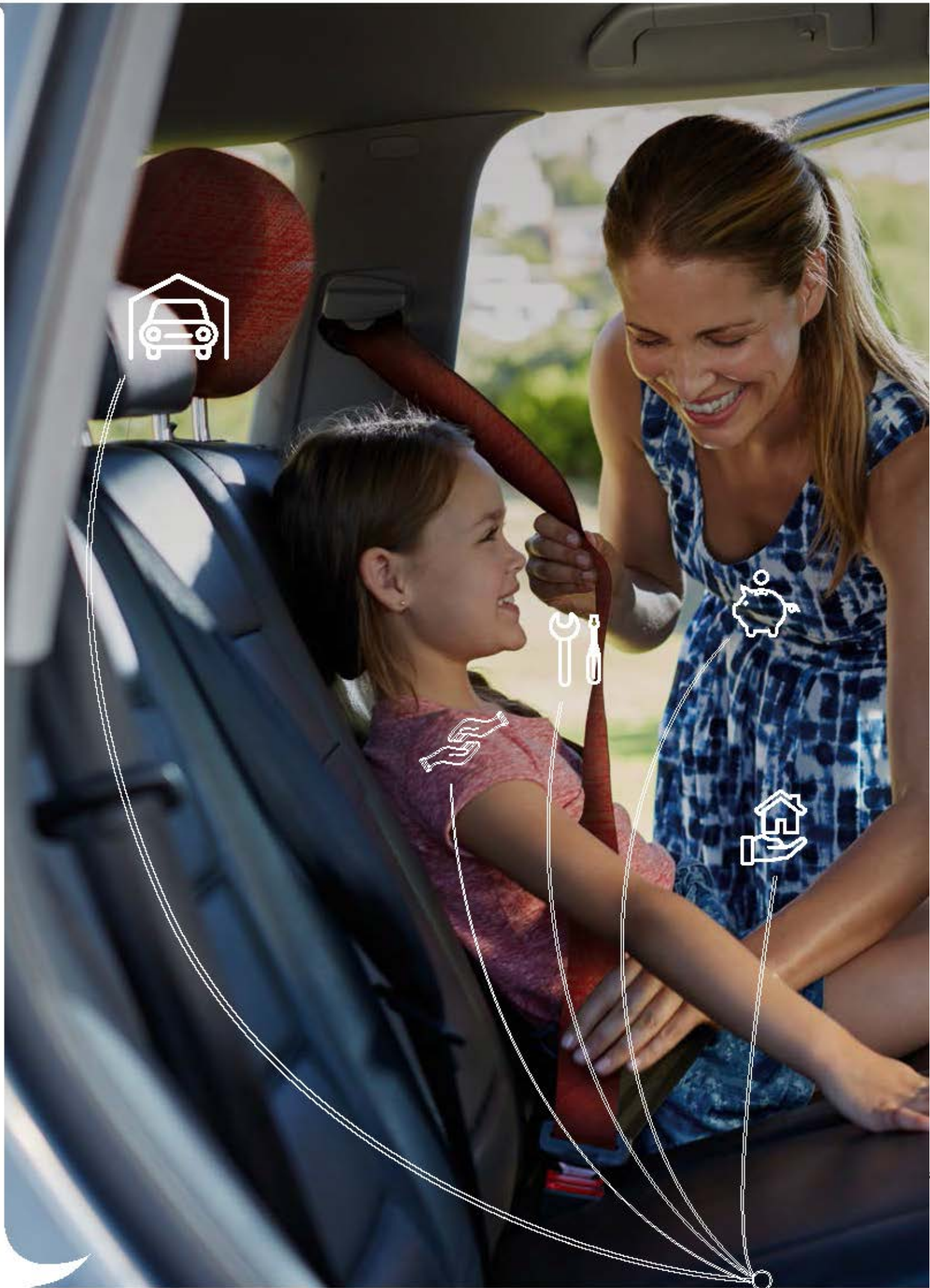
Il decreto legge n.50 del 24 aprile 2017 convertito con L. 21 giugno 2017 n. 96 recante misure correttive della Legge di Bilancio 2017, e intitolato "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo". Tra le disposizioni fiscali si segnala l'introduzione di norme in materia di ACE (Aiuto alla Crescita Economica) che riducono l'aliquota posta a base di commisurazione del beneficio dal 4,75% all'1,6% nel 2017, e dal 2018 a regime all'1,5%. Viene inoltre esteso il meccanismo IVA cosiddetto *Split payment* (operazione di scissione dei pagamenti che comporta il pagamento dell'IVA addebitata in fattura direttamente all'Erario anziché al fornitore) alle imprese quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa Italiana, e vengono rimodulate le clausole di salvaguardia IVA introdotte dalla Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

La legge n.167 del 20 novembre 2017 (c.d. "Legge europea 2017") per effetto della quale verrà riconosciuto ai soggetti che chiedono un rimborso IVA il rimborso forfettario dei costi sostenuti per il rilascio della garanzia, per una somma pari allo 0,15% dell'importo garantito per ogni anno di durata della garanzia, a decorrere dalle richieste effettuate con la dichiarazione annuale IVA relativa all'esercizio 2017.

Il decreto legge n.148 del 16 ottobre 2017 convertito con L. 4 dicembre 2017 n.172 (c.d. Collegato alla Legge di Bilancio 2018), che estende le misure in materia di definizione agevolata dei ruoli scaduti e non ancora pagati originariamente previste dal D.L. 193/2016 ai carichi inclusi in ruoli affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2017 al 30 settembre 2017, dando così continuità temporale alla definizione, oltre ad estendere il meccanismo dello *Split payment* a tutte le società controllate da Amministrazioni pubbliche.

La legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (c.d. "Legge di Bilancio 2018") che tra le varie disposizioni prevede:

- ✓ il blocco degli aumenti delle aliquote IVA per l'anno 2018;
- ✓ posticipa da maggio a novembre il versamento dell'acconto dell'imposta sulle assicurazioni a carico delle compagnie, aumentando le aliquote in misura pari al 58% dal 2018, al 59% dal 2019 e al 74% per gli anni successivi;
- ✓ introduce un regime di esenzione dall'imposta sulle assicurazioni per le polizze contro le calamità naturali;
- ✓ modifica la disciplina del Gruppo IVA in materia di operazioni infragruppo;
- ✓ proroga ed amplia le detrazioni per riqualificazione energetica e antisismica degli edifici;
- ✓ proroga gli ammortamenti maggiorati;
- ✓ dispone la riapertura dei termini per la rivalutazione dei beni d'impresa e per il riallineamento dei valori civili e fiscali;
- ✓ amplia le disposizioni agevolative fiscali in tema di *welfare* a favore dei dipendenti;
- ✓ estende ai dipendenti pubblici il regime tributario previsto per i lavoratori privati;
- ✓ introduce lo specifico trattamento tributario della rendita integrativa temporanea anticipata (c.d. RITA).





01

RELAZIONE **SULLA GESTIONE**

Informazioni sui principali eventi

Progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo

In data 29 giugno 2017 i Consigli di Amministrazione di Unipol e di UnipolSai hanno approvato un progetto finalizzato alla definitiva razionalizzazione del comparto assicurativo del Gruppo Unipol, nell'ambito del quale, in data 16 novembre 2017, ottenute le necessarie autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza, è stata realizzata la cessione ad UnipolSai delle partecipazioni detenute da Unipol in:

- UniSalute S.p.A., compagnia di assicurazione specializzata nel comparto sanitario (prima assicurazione in Italia per numero di clienti gestiti), pari al 98,53% del capitale sociale, per un corrispettivo di euro 715 milioni, e
- Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A. ("Linear"), compagnia di assicurazione specializzata nella vendita diretta di prodotti del comparto Danni, in particolare Auto, pari all'intero capitale sociale, per un corrispettivo di euro 160 milioni.

I corrispettivi delle suddette cessioni sono stati determinati all'interno di *range* di valori individuati con il supporto di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e JP Morgan Limited, in qualità di *advisor* finanziari, rispettivamente per Unipol e UnipolSai, applicando metodologie di stima normalmente utilizzate secondo la migliore prassi valutativa italiana e internazionale.

E' previsto inoltre che, ricorrendone le condizioni e i presupposti, anche la partecipazione di controllo, pari al 63,39% del capitale sociale, detenuta da Unipol in Arca Vita possa essere trasferita a UnipolSai. Al riguardo si evidenzia che nel mese di novembre 2017 Unipol Gruppo S.p.A., BPER Banca S.p.A. e Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A. hanno rinnovato anticipatamente la partnership strategica nell'attività di bancassurance nei comparti Vita e Danni avviata nel 2009, la cui scadenza naturale era prevista il 31 dicembre 2019. I nuovi accordi sottoscritti avranno durata quinquennale, con decorrenza 1° gennaio 2018, e saranno ulteriormente rinnovabili previo accordo tra le parti.

Il Progetto mira ad aggregare l'intero business assicurativo riferibile al Gruppo Unipol sotto il controllo di UnipolSai, con numerosi benefici in termini di coerenza ed efficacia nel governo degli indirizzi e nel coordinamento, organizzativo e operativo, dell'intera attività assicurativa. In particolare, il Progetto favorirà lo sviluppo di un modello di offerta multicanale integrata, volto a tener conto dell'evoluzione dei comportamenti e delle esigenze dei consumatori, conservando tuttavia l'identità e l'autonomia societaria delle singole compagnie, che – nei rispettivi settori di riferimento – operano quali primari *leader* del mercato.

Piano di Ristrutturazione del comparto bancario

In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione di Unipol, nella sua qualità di Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, ha approvato le linee guida di un piano di ristrutturazione del comparto bancario del Gruppo (il "**Piano di Ristrutturazione**" o il "**Piano**"), che prevedeva il trasferimento mediante scissione parziale proporzionale di Unipol Banca S.p.A. (di seguito "**Unipol Banca**" o "**Società scissa**") in favore di una società di nuova costituzione (la "**NewCo**" o la "**Beneficiaria**"), di un compendio aziendale comprensivo, *inter alia*, di un portafoglio di crediti in sofferenza della Banca (le "**Sofferenze**"), al lordo dei fondi rettificativi, per un ammontare di circa 3 miliardi di euro, previo (i) adeguamento del valore degli stessi, secondo le condizioni attualmente prevalenti sul mercato in operazioni di dismissione, e (ii) rafforzamento del tasso medio di copertura dei crediti classificati nelle "inadempienze probabili" e di quelli classificati nella categoria "scaduti", destinati a rimanere all'interno di Unipol Banca, ai migliori livelli del sistema bancario.

Dette Sofferenze corrispondevano all'intero portafoglio crediti in sofferenza della Banca alla data di approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2017, con esclusione di quelli derivanti da finanziamenti per leasing e da impegni per firma.

Il trasferimento del predetto compendio aziendale (il "**Compendio Aziendale**"), comprensivo dello *stock* di Sofferenze, ad una realtà distinta e specializzata nel recupero di tali posizioni, consentirà:

- a Unipol Banca, per effetto del trasferimento delle Sofferenze e del rafforzamento dei tassi di copertura sugli altri crediti deteriorati:

- di focalizzarsi sulla propria attività caratteristica con una situazione patrimoniale e un ridotto profilo di rischio, condizione necessaria a garantire un potenziale di crescita della redditività a beneficio di tutti gli *stakeholder*;
- di esprimere indicatori di rischiosità (NPL ratio) a livelli di eccellenza nel panorama del sistema bancario nazionale;
- all'intero Gruppo Unipol:
 - di "efficientare" l'attività di recupero dei crediti medesimi, grazie a strutture specializzate e all'uso completamente dedicate. A tal proposito, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Unipol in data 22 dicembre 2016, Unipol Banca ha costituito la società strumentale Unipol Reoco S.p.A. ("Reoco"), interamente partecipata dalla Banca e ora inclusa nel perimetro di scissione in favore della NewCo, chiamata a concentrarsi sulle attività di acquisizione, valorizzazione e vendita di *asset* immobiliari ipotecati a garanzia delle Sofferenze, al fine di agevolarne il recupero;
 - di conservare in capo alla NewCo, e conseguentemente all'interno del Gruppo, il valore legato al futuro recupero delle Sofferenze, anche per il tramite di eventuali future cessioni a terzi sulla base di condizioni economiche ritenute congrue, evitando così una cessione massiva di crediti *non performing* a investitori terzi che potrebbe determinare un trasferimento di valore all'esterno del Gruppo;
 - di facilitare così il perseguimento di ogni possibile opzione strategica che si dovesse presentare nel quadro del processo di razionalizzazione e concentrazione del sistema bancario italiano.

In data 18 luglio 2017 Unipol ha trasmesso a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai") e a Unipol Banca una specifica nota descrittiva delle attività e delle fasi realizzative del Piano articolato nelle seguenti operazioni (complessivamente l'"Operazione"):

- i) incremento dei tassi di copertura dei crediti deteriorati in essere tenendo conto delle modificate prospettive di realizzo dei medesimi;
- ii) sottoscrizione tra Unipol e Unipol Banca di un accordo di risoluzione anticipata dell'accordo di indennizzo, stipulato in data 3 agosto 2011 come successivamente modificato e integrato, su crediti *non performing* destinati a far parte delle Sofferenze oggetto di trasferimento;
- iii) a seguito del perfezionamento delle operazioni sopra illustrate, erogazione da parte di Unipol e UnipolSai di versamenti in conto capitale in favore della Banca, per complessivi 900 milioni di euro, in proporzione alle quote di capitale sociale detenute dai medesimi soci in Unipol Banca, al fine di ripristinare una dotazione patrimoniale di quest'ultima in linea con i *ratio* patrimoniali esistenti prima degli adeguamenti di cui al precedente punto (i) tenuto conto anche del capitale della banca che sarà destinato alla NewCo in sede di Scissione;
- iv) a seguito delle operazioni sopra illustrate scissione parziale proporzionale di Unipol Banca in favore della NewCo (la "**Scissione**"), mediante scorporo in favore di quest'ultima, in continuità di valori contabili, del Compendio Aziendale della Banca costituito essenzialmente (i) all'attivo: dalle Sofferenze (unitamente al personale specializzato per la gestione e lavorazione di tali Sofferenze e ai contratti a ciò funzionali), dalla partecipazione totalitaria nella Reoco e da imposte anticipate afferenti il Compendio Aziendale; e (ii) al passivo: dal patrimonio netto e da alcuni debiti relativi al Compendio Aziendale, ivi incluso il debito derivante dal Finanziamento Soci da erogare alla Banca nel contesto dell'Operazione, successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione alla Scissione da parte della Banca d'Italia e anticipatamente al perfezionamento della medesima.

I Consigli di Amministrazione di UnipolSai e Unipol Banca, riuniti rispettivamente in data 27 e 28 luglio 2017, hanno esaminato ed approvato l'Operazione così come prospettata dalla Capogruppo Unipol e, a seguito delle delibere assunte sono state concluse le seguenti operazioni:

- in data 31 luglio 2017 Unipol e Unipol Banca hanno stipulato l'**Accordo di Risoluzione anticipata dell'accordo di indennizzo crediti** (sottoscritto in data 3 agosto 2011 e successivamente modificato) con effetto dal 30 giugno 2017, definendo in 670,4 milioni di euro l'indennizzo dovuto da Unipol a Unipol Banca. Una prima *tranche* pari a 170,4 milioni di euro è stata corrisposta da Unipol a Unipol Banca in pari data; la restante parte, pari a Euro 500 milioni, verrà corrisposta in numero 10 rate annuali di importo pari a Euro 50 milioni ciascuna, alla scadenza del 31 luglio di ogni anno, a partire dal 31 luglio 2018, maggiorate di interessi da calcolarsi in via posticipata ad un tasso annuo pari al 2,75% e ferma restando, in capo a Unipol, la facoltà di pagamento anticipato dell'importo residuo, in un'unica soluzione, a ciascuna scadenza annuale di pagamento degli interessi;

- in data 31 luglio 2017 Unipol e UnipolSai Assicurazioni hanno provveduto al **versamento a fondo perduto** (quindi non ripetibile, né rimborsabile) a favore di Unipol Banca di un importo complessivo di **900 milioni di euro in conto capitale**, rispettivamente per 519,74 milioni di euro e per 380,26 milioni di euro, al fine di ripristinare una dotazione patrimoniale di Unipol Banca non inferiore ai ratio patrimoniali della Banca antecedenti alle svalutazioni dei crediti effettuate al 30 giugno 2017, tenendo altresì conto del capitale della Banca destinato alla NewCo in sede di Scissione. Tali versamenti, in quanto a fondo perduto, sono computabili, ai fini di vigilanza, tra gli elementi dei fondi propri individuali della banca di qualità superiore (CET 1).
- Ai sensi del contratto di opzione put/call in essere tra Unipol e UnipolSai su una quota del 27,49% del capitale sociale di Unipol Banca, il prezzo di esercizio della put pari a 331,6 milioni di euro al 30 giugno 2017, si è incrementato dell'ammontare corrisposto da UnipolSai in favore di Unipol Banca a titolo di versamento in conto capitale senza diritto di rimborso. Al 31 dicembre 2017, il prezzo di esercizio dell'opzione risulta essere pertanto pari a 579,1 milioni di euro. Si ricorda che il contratto di opzione, della durata di cinque anni, scadrà il 6 gennaio 2019;
- in data 2 agosto 2017 Unipol Banca ha approvato il **Progetto di scissione parziale proporzionale**, a favore di una NewCo, di un compendio aziendale (il "**Compendio Scisso**") comprensivo, tra l'altro, di un portafoglio di crediti in sofferenza per un ammontare di euro 2.936 milioni, al lordo delle rettifiche di valore, e di euro 587 milioni al netto delle rettifiche di valore. L'ammontare delle Sofferenze incluse nel Compendio Scisso è stato determinato sulla base della situazione contabile semestrale di Unipol Banca al 30 giugno 2017, previo (i) adeguamento del valore delle medesime Sofferenze, secondo le condizioni prevalenti sul mercato in operazioni di dismissione, e (ii) rafforzamento del tasso medio di copertura delle inadempienze probabili, che sono rimaste all'interno di Unipol Banca, ai migliori livelli del sistema bancario.
- in data 31 gennaio 2018, prima dell'efficacia della Scissione, Unipol e UnipolSai hanno erogato a Unipol Banca un **finanziamento soci**, rispettivamente di euro 173,2 milioni e 126,8 milioni, per un **importo complessivo di euro 300 milioni**, che, come previsto nel Progetto di Scissione, è stato incluso nel Compendio Scisso trasferito alla NewCo;
- in data 1° febbraio 2018 (la "**Data di Efficacia**"), avendo la Banca d'Italia rilasciato apposita autorizzazione in data 30 ottobre 2017, ha avuto efficacia la scissione proporzionale di Unipol Banca in favore di UnipolReC S.p.A. ("**UnipolReC**"), società di recupero crediti operante ai sensi dell'articolo 115 del RD 773 del 18 giugno 1931 (TULPS), costituita in pari data. UnipolReC è partecipata dai medesimi soci di Unipol Banca nelle medesime proporzioni, cioè per il 57,75% da Unipol e per il 42,25% da UnipolSai, e fa parte del Gruppo Bancario Unipol in qualità di società strumentale. Il Compendio Scisso è stato trasferito da Unipol Banca a UnipolReC per una consistenza patrimoniale netta pari a euro 313,2 milioni di euro, costituita per euro 290,1 milioni da capitale sociale e per euro 23 milioni circa da riserve di capitale. In misura corrispondente si sono ridotti, per effetto della Scissione, rispettivamente il capitale sociale e le riserve di capitale di Unipol Banca, senza alcuna variazione nel numero di azioni Unipol Banca in circolazione, prive di valore nominale. Ai sensi degli accordi contrattuali vigenti, l'opzione put/call sopra richiamata, in essere tra Unipol e UnipolSai e avente per oggetto azioni Unipol Banca, si è estesa automaticamente anche alle azioni UnipolReC emesse in sede di Scissione per una quota corrispondente al 27,49%, senza determinare variazioni sul prezzo complessivo di esercizio della put;
- in data 15 marzo 2018 Unipol Banca e UnipolReC hanno stipulato apposito atto ricognitivo per l'esatta determinazione della consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla Società Beneficiaria alla Data di Efficacia, dal quale emerge un conguaglio in denaro di euro 32,2 milioni, dovuto in favore di UnipolReC da parte di Unipol Banca. L'atto di Scissione prevede, infatti, che le differenze verificatesi nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Compendio Scisso tra il 30 giugno 2017 e la Data di Efficacia, conseguenti alla dinamica aziendale e/o ad una più puntuale individuazione degli elementi medesimi, siano regolate tra la Società Scissa e la Società Beneficiaria con partite di debito e credito e/o con conguagli in denaro, senza comportare variazioni nella consistenza patrimoniale del Compendio Scisso. L'ammontare delle Sofferenze incluse nel Compendio Scisso alla Data di Efficacia risulta pari a euro 2.900,8 milioni al lordo delle rettifiche di valore e a euro 553,0 milioni al netto delle rettifiche di valore.

Per effetto di quanto sopra esposto, a decorrere dal 30 giugno 2017, Unipol Banca e il Gruppo Unipol hanno modificato il modello di gestione dei crediti deteriorati, con riguardo non solo alle Sofferenze oggetto di trasferimento a UnipolReC, ma anche al residuo portafoglio NPL esistente alla medesima data e destinato a rimanere in capo alla Banca post Scissione, nell'ottica di agevolarne il recupero, in un orizzonte temporale più contenuto, anche per il tramite di eventuali future operazioni di realizzo diverse dalla gestione ordinaria del rapporto con il debitore. In coerenza con il modificato modello di gestione del portafoglio NPL in essere, sono stati rivisti i criteri di stima applicati nella valutazione dei crediti, con la rilevazione di consistenti rettifiche di valore. In dipendenza di quanto sopra esposto Unipol Banca ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2017 con una perdita netta d'esercizio pari a 752 milioni di euro. Conseguentemente UnipolSai ha rilevato una rettifica di valore della partecipazione detenuta nella consociata, per un valore complessivo di 92,8 milioni di euro, tenuto conto degli effetti dell'opzione put/call in essere su azioni Unipol Banca.

Evoluzione degli accordi inerenti la controllata Popolare Vita

In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha approvato di disdettare l'Accordo di Distribuzione in essere tra la controllata Popolare Vita S.p.A. ("Popolare Vita" o la "Compagnia") e Banco BPM S.p.A. e, conseguentemente, di esercitare l'opzione put spettante ad UnipolSai sulla base dell'accordo parasociale (il "Patto") vigente con Banco BPM, avente ad oggetto la partecipazione detenuta da UnipolSai in Popolare Vita pari al 50% del capitale sociale della stessa più un'azione. La determinazione del prezzo di cessione della partecipazione, è avvenuta, come disciplinato nell'ambito del Patto, sulla base di una specifica procedura che, tra l'altro, demandava la definizione del corrispettivo a due esperti indipendenti all'uopo individuati (una banca d'affari o una primaria società di revisione e un esperto attuariale), applicando le metodologie definite nel Patto.

BDO Italia S.p.A. e BDO AG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft- Actuarial Services, incaricati di determinare, ai sensi degli accordi parasociali in essere, il prezzo dovuto dal Banco BPM S.p.A. per l'acquisto della partecipazione posseduta da UnipolSai in Popolare Vita, hanno emesso in data 14 novembre 2017 la propria relazione finale, determinando in Euro 1.071 milioni il valore complessivo della Compagnia al 30 giugno 2017 e, conseguentemente, in 535,5 milioni di Euro il prezzo di vendita delle n. 21.960.001 azioni di Popolare Vita detenute da UnipolSai, confermando la valutazione contenuta nella bozza di relazione trasmessa a UnipolSai e al Banco BPM il 27 ottobre 2017.

Tenuto conto dell'intervenuta distribuzione di riserve di utili liberamente disponibili di Popolare Vita S.p.A., deliberata all'unanimità dall'assemblea dei soci del 30 giugno 2017 (quota di competenza di UnipolSai pari a Euro 53,4 milioni), i proventi complessivi riferibili alla cessione della partecipazione detenuta da UnipolSai ammontano a Euro 588,9 milioni.

Acquisizione dalla capogruppo Unipol della partecipazione in Ambra Property

In data 30 giugno 2017 UnipolSai e Unipol Gruppo. hanno stipulato il contratto preliminare di compravendita, avente per oggetto l'acquisto da parte di UnipolSai della partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Ambra Property S.r.l., già detenuta da Unipol Gruppo. Ottenuto il nulla osta da parte di IVASS, in data 29 settembre 2017, con efficacia in data 30 settembre 2017, è stato stipulato l'atto di trasferimento della partecipazione, dietro corresponsione da parte di UnipolSai del prezzo di acquisto pari a 56,2 milioni di euro.

Autorizzazione all'utilizzo del Modello Interno Parziale

A seguito dell'istanza di autorizzazione presentata da UnipolSai Assicurazioni., in data 7 febbraio 2017 l'Autorità di Vigilanza ha autorizzato la Compagnia all'utilizzo, a decorrere dal 31 dicembre 2016, del Modello Interno Parziale per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità individuale.

Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa

<i>(Valori in milioni di euro)</i>	Bilancio 2017	Bilancio 2016
Premi lordi	9.802,5	10.010,5
<i>variazione % (1)</i>	<i>(2,1)</i>	<i>(5,1)</i>
Premi diretti	9.792,9	10.001,9
<i>variazione % (1)</i>	<i>(2,1)</i>	<i>(5,0)</i>
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	8.642,5	8.040,3
<i>variazione % (1)</i>	<i>7,5</i>	<i>(6,8)</i>
Spese di gestione	2.100,3	2.132,2
<i>variazione % (1)</i>	<i>(1,5)</i>	<i>(1,4)</i>
Rapporto % spese di gestione/premi comparto danni	28,2	28,4
Loss ratio con OTI ratio (2)	68,1	67,9
Combined ratio lavoro diretto compreso OTI ratio (3)	96,3	96,3
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi		
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche di valore	1.556,2	1.462,9
<i>variazione % (1)</i>	<i>6,4</i>	<i>(16,4)</i>
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche di valore	1.396,4	1.196,6
<i>variazione % (1)</i>	<i>16,7</i>	<i>(15,9)</i>
Risultato netto	577,2	458,5
<i>variazione % (1)</i>	<i>25,9</i>	<i>(19,6)</i>
N° agenzie	2.766	2.909
N° agenti	4.480	4.639
N° dipendenti (4)	7.480	7.450

(1) Variazione percentuale sul 31/12 dell'esercizio precedente

(2) Rapporto sinistri a premi del lavoro diretto comprensivo di OTI ratio che è il rapporto tra il saldo netto delle altre partite tecniche e la variazione delle altre riserve tecniche e i premi di competenza

(3) Somma del loss ratio e del rapporto tra le spese di gestione e i premi contabilizzati

(4) Numero dipendenti FTE (full time equivalent): 7.239 (nel 2016 7.211)

<i>(Valori in milioni di euro)</i>	Bilancio 2017	Bilancio 2016
Investimenti e disponibilità	47.211,0	47.166,6
<i>variazione % (1)</i>	<i>0,1</i>	<i>1,3</i>
Riserve tecniche	43.107,5	43.687,5
<i>variazione % (1)</i>	<i>(1,3)</i>	<i>1,3</i>
Rapporto % riserve tecniche/premi		
- Danni	206,0	211,9
- Vita	998,2	950,7
- Danni + Vita	439,8	436,4
Patrimonio netto	5.752,8	5.528,5
<i>variazione % (1)</i>	<i>4,1</i>	<i>0,6</i>

(1) Variazione percentuale sul 31/12 dell'esercizio precedente

Andamento del titolo

Informazioni sull'andamento del titolo

Alla fine del mese di dicembre 2017 il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie UnipolSai era pari a euro 1,95 evidenziando, negli ultimi 12 mesi, una diminuzione del 4,1%, contro incrementi dell'indice generale FTSE Italia *all-share* del 15,5%, dell'indice FTSEMIB del 13,6% e dell'indice FTSE *Italia All Share Insurance* dell'8,1%.

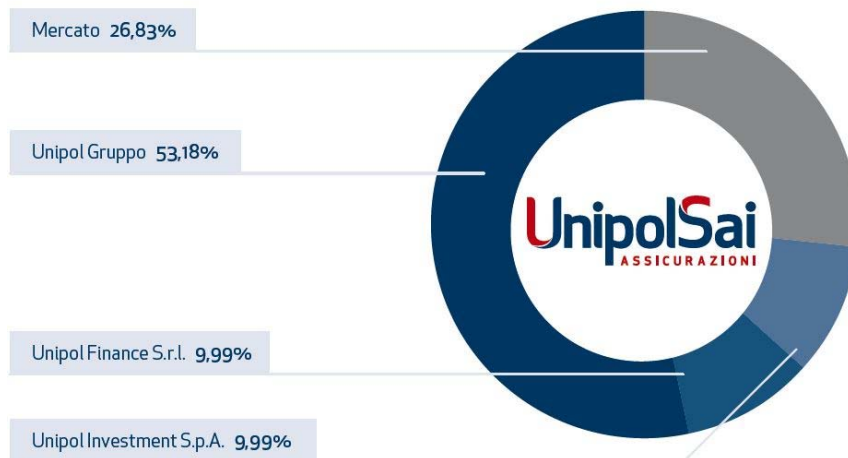
Valori di capitalizzazione

La capitalizzazione a fine dicembre 2017 ammontava a 5.509 milioni di euro (5.744 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Struttura dell'azionariato

La società è controllata, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1) del Codice Civile, da Unipol Gruppo S.p.A.. La struttura dell'azionariato è rappresentata nel grafico seguente:

Principali azionisti di UnipolSai Assicurazioni



Si precisa che le società Unipol Finance S.r.l. e Unipol Investment S.p.A. sono controllate di Unipol Gruppo S.p.A..

Andamento della Gestione assicurativa

Nel 2017 l'attività di gestione di UnipolSai ha continuato ad essere incentrata sul consolidamento della macchina operativa, della relazione con la rete di vendita ed i clienti e sull'innovazione di prodotto con particolare riguardo all'utilizzo della telematica.

La raccolta premi diretti nel comparto Danni al 31 dicembre 2017 è stata pari a 6.901,1 milioni di euro (-0,8% rispetto al 2016), di cui 3.937,4 milioni di euro nei rami Auto, in calo del 2,6% sul 2016 a causa della pressione concorrenziale sulle tariffe, e 2.963,7 milioni di euro nei rami Non Auto (+1,5%).

Sul versante della sinistralità Danni, pur rilevando un miglioramento nell'ultimo trimestre, il 2017 si è caratterizzato per un deciso incremento dei sinistri da eventi atmosferici e per la maggior presenza di sinistri di importo rilevante. Positivo l'andamento nel ramo R.C.Auto in termini di frequenza e contenimento dei costi pur in uno scenario complicato dall'ulteriore calo registrato dal premio medio. Nel complesso, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha registrato un leggero peggioramento del rapporto sinistri a premi del lavoro diretto (comprensivo del saldo delle altre partite tecniche) che è risultato pari al 68,1% contro il 67,9% del 2016.

L'*expense ratio* del lavoro diretto è pari al 28,2% dei premi contabilizzati rispetto al 28,4% del 2016. Nel complesso il *combined ratio* (lavoro diretto - incluso *oti ratio*) si è attestato al 96,3%, sostanzialmente in linea rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Nel comparto Vita il 2017 è stato caratterizzato dalla proposta, anche sulla rete agenziale, di prodotti multiramo e *linked*, che hanno riscosso un buon successo commerciale in un contesto di mercato che è stato caratterizzato da tassi di interesse molto contenuti e addirittura negativi sul breve termine.

La Compagnia ha realizzato una raccolta diretta pari a 2.891,8 milioni di euro, in lieve calo rispetto all'esercizio precedente (-4,9%), ma con una composizione della nuova produzione finanziariamente più evoluta.

Per quanto riguarda la gestione degli investimenti finanziari, la generalizzata ripresa dell'economia mondiale ha permesso il superamento delle numerose tensioni geopolitiche che si sono susseguite nel corso del 2017. I principali mercati azionari hanno fatto registrare *performance* molto positive e, nonostante l'avvio della manovra di rientro della politica monetaria espansiva della BCE, i tassi di rendimento dei titoli Governativi della zona Euro si sono mantenuti su livelli molto contenuti.

La gestione immobiliare ha continuato ad essere incentrata sulle attività di ristrutturazione di alcuni immobili in portafoglio, soprattutto sulla piazza di Milano, funzionali alla ricerca di occasioni di valorizzazione o di messa a reddito, nonché di strutture destinate ad uso strumentale. Il 2017 è stato anche caratterizzato dalle cessioni di alcuni immobili di importo significativo in linea con le attese del Piano Industriale.

UnipolSai chiude l'esercizio 2017 con un utile di 577,2 milioni di euro.

Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione sono i seguenti:

- A. I premi ammontano, al termine del 2017, a 9.802,5 milioni di euro, dei quali 9.792,9 milioni di euro relativi al lavoro diretto e sono così ripartiti:

Valori in milioni di euro

Premi	Danni	Vita	Totale 2017	Totale 2016	Var. %	Var. su 2016
Lavoro diretto	6.901,1	2.891,8	9.792,9	10.001,9	(2,1)	(209,0)
Lavoro indiretto	9,2	0,4	9,5	8,6	11,3	1,0
	6.910,3	2.892,2	9.802,5	10.010,5	(2,1)	(208,0)
Premi ceduti	411,6	6,4	418,0	424,9	(1,6)	(6,9)
Premi conservati	6.498,7	2.885,8	9.384,5	9.585,6	(2,1)	(201,1)
Composizione %	69,2	30,8	100,0			

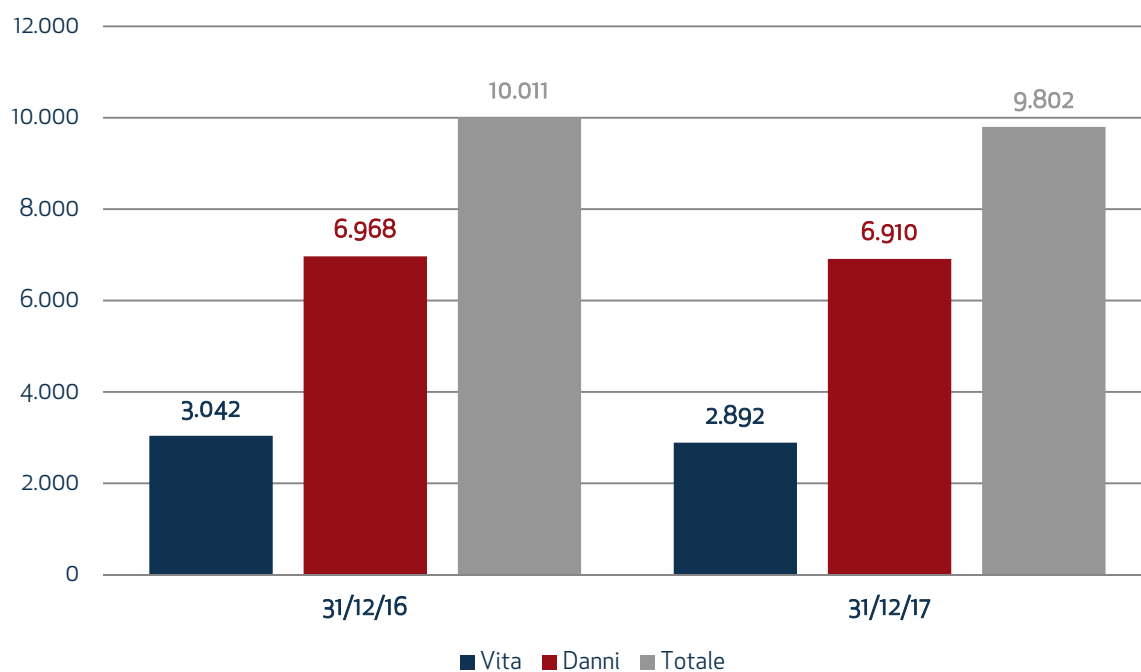
La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 95,7%, in linea rispetto al dato dell'esercizio precedente (95,8%).

Il risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, è complessivamente positivo per 705,9 milioni di euro (570,6 milioni di euro nel 2016), cui contribuisce per 204,2 milioni di euro il comparto Vita e per 501,7 milioni di euro il comparto Danni.

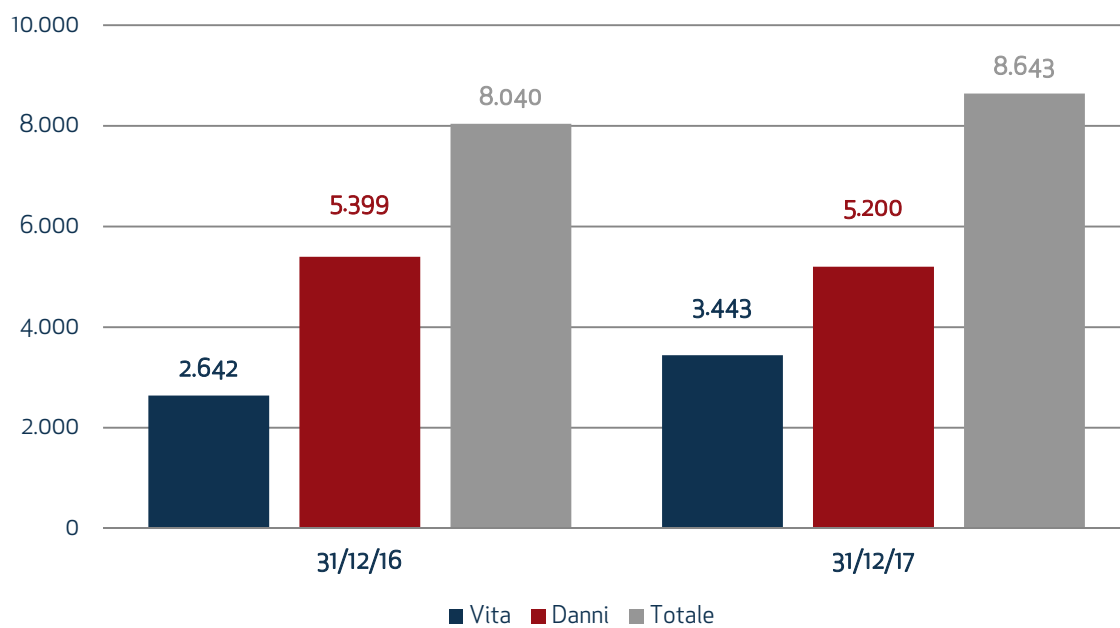
- B. Le spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) ammontano complessivamente a 2.100,3 milioni di euro (-1,5%), con un'incidenza sui premi (Danni e Vita) del 21,4% (21,3% nel 2016). Al netto delle provvigioni riconosciute ai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta pari a 1.950,0 milioni di euro (-2,0%).
- C. Gli investimenti e le disponibilità liquide hanno raggiunto (al netto delle rettifiche di valore) 47.211,0 milioni di euro, (47.166,6 milioni di euro nel 2016), dei quali 4.169,4 milioni di euro (4.536,3 milioni di euro nel 2016) relativi agli investimenti della classe D.
- D. I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità (al netto degli oneri patrimoniali e finanziari ed esclusi quelli relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio ed agli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - classe D), sono risultati pari a 1.315,6 milioni di euro con un incremento rispetto al 31 dicembre 2016 di 20,6 milioni di euro (+1,6%).
I proventi ordinari e straordinari netti degli investimenti, comprese le plusvalenze nette realizzate e le rettifiche e riprese di valore, sono ammontati a 1.396,4 milioni di euro con una variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2016 pari a 199,8 milioni di euro (+16,7%).
- E. Le riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni hanno raggiunto complessivamente, al termine del 2017, l'importo di 43.107,5 milioni di euro (-1,3%); al netto delle quote a carico dei riassicuratori si attestano a 42.515,1 milioni di euro (-1,2%). Il rapporto riserve tecniche a premi è risultato del 206,0% nei rami Danni (211,9% nel 2016) e del 998,2% nei rami Vita (950,7% nel 2016).
- F. Il risultato ordinario dell'esercizio è positivo per 800,8 milioni di euro, così come il risultato della gestione straordinaria per 16,0 milioni di euro, portando il risultato economico prima delle imposte a 816,8 milioni di euro.
- G. Le imposte di competenza hanno determinato un effetto negativo sul risultato di periodo per 239,6 milioni di euro.
- H. Il risultato netto di esercizio si attesta quindi a 577,2 milioni di euro, con una variazione in aumento di 118,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, assomma a 5.752,8 milioni di euro.

Premi complessivi

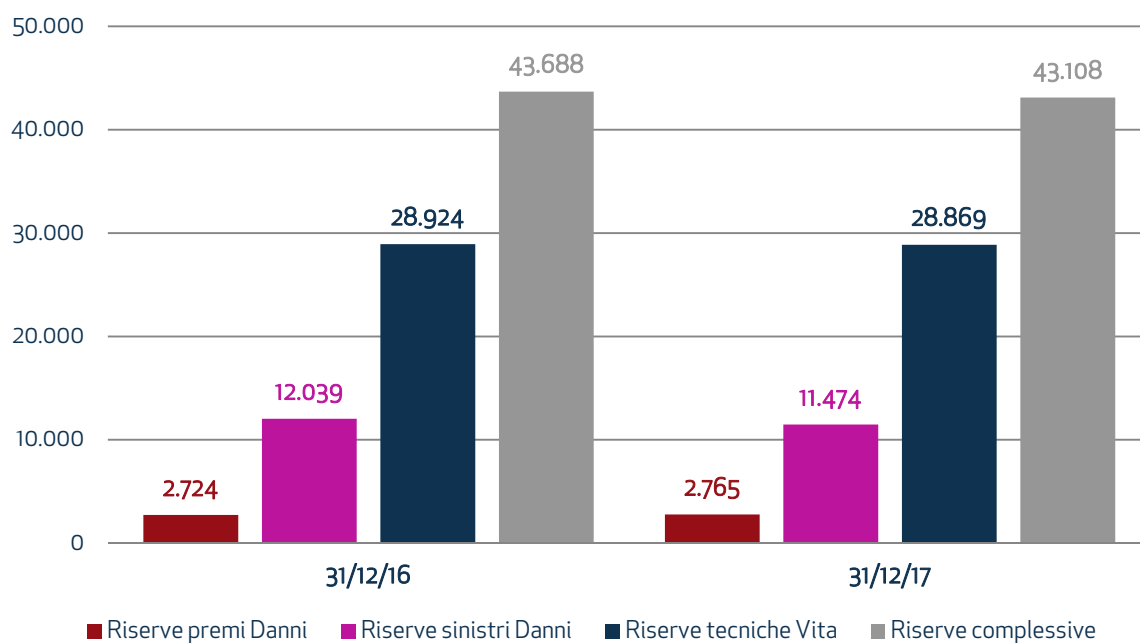
Valori in milioni di euro

Pagamenti

Valori in milioni di euro

Riserve tecniche

Valori in milioni di euro



Premi

I premi acquisiti al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a 9.802,5 milioni di euro, con un decremento del 2,1%.

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni percentuali rispetto all'esercizio precedente sono esposti nella sottostante tabella, rispondente alla classificazione dei rischi prevista dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni"), art. 2, primo comma (rami Vita), e terzo comma (rami Danni).

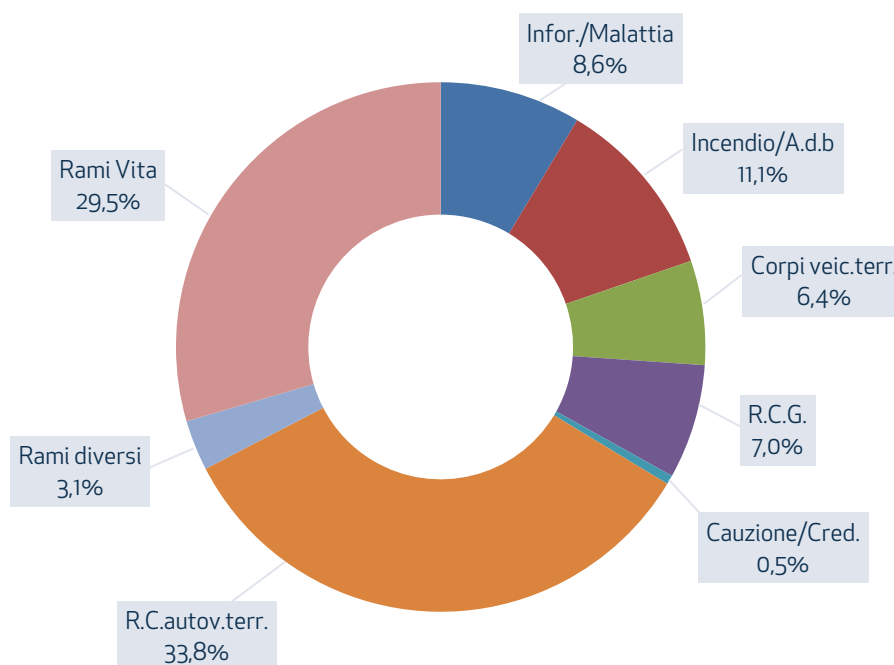
Ripartizione dei premi per ramo di attività

Valori in migliaia di euro

Cod.	Ramo	Esercizio 2017	Comp. %	Esercizio 2016	Comp. %	Variazioni 2017/2016 in assoluto	in %
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Rami Danni							
1	Infortuni	616.901	6,3	626.883	6,3	(9.981)	(1,6)
2	Malattia	227.716	2,3	223.269	2,2	4.447	2,0
3	Corpi di veicoli terrestri	623.560	6,4	607.429	6,1	16.131	2,7
4	Corpi di veicoli ferroviari	228	0,0	72	0,0	157	219,0
5	Corpi di veicoli aerei	626	0,0	330	0,0	296	89,7
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	5.145	0,1	4.978	0,0	167	3,4
7	Merci trasportate	17.137	0,2	18.515	0,2	(1.379)	(7,4)
8	Incendio	525.293	5,4	502.410	5,0	22.883	4,6
9	Altri danni ai beni	562.544	5,7	547.826	5,5	14.718	2,7
10	R.C. autoveicoli terrestri	3.305.588	33,8	3.425.458	34,2	(119.870)	(3,5)
11	R.C. aeromobili	570	0,0	463	0,0	107	23,2
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	8.246	0,1	8.807	0,1	(562)	(6,4)
13	R.C. generale	684.785	7,0	677.740	6,8	7.045	1,0
14	Credito	318	0,0	75	0,0	243	324,1
15	Cauzione	53.568	0,5	62.678	0,6	(9.110)	(14,5)
16	Perdite pecuniarie	57.808	0,6	54.472	0,5	3.336	6,1
17	Tutela giudiziaria	63.431	0,6	60.231	0,6	3.200	5,3
18	Assistenza	147.667	1,5	138.598	1,4	9.069	6,5
Totale rami Danni		6.901.131	70,5	6.960.233	69,6	(59.102)	(0,8)
Rami Vita							
I	Assicurazione sulla durata della vita umana	1.832.176	18,7	2.195.362	21,9	(363.186)	(16,5)
II	Nuzialità, natalità						
III	Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	194.576	2,0	63.549	0,6	131.027	206,2
IV	Malattia	2.423	0,0	1.511	0,0	912	60,4
V	Operazioni di capitalizzazione	267.432	2,7	276.518	2,8	(9.086)	(3,3)
VI	Fondi pensione	595.210	6,1	504.770	5,0	90.440	17,9
Totale rami Vita		2.891.818	29,5	3.041.710	30,4	(149.893)	(4,9)
Totale Lavoro diretto		9.792.949	100,0	10.001.943	100,0	(208.995)	(2,1)
LAVORO INDIRETTO							
Rami Danni		9.175	96,1	7.994	93,2	1.181	14,8
Rami Vita		370	3,9	579	6,8	(209)	(36,1)
Totale Lavoro indiretto		9.545	100,0	8.573	100,0	972	11,3
PREMI COMPLESSIVI		9.802.494		10.010.516		(208.023)	(2,1)

Nell'esercizio 2017 sono state incassate imposte (a carico degli assicurati) sui premi per 1.040.382 migliaia di euro e contributi relativi al S.S.N. per 348.463 migliaia di euro

Premi diretti per ramo



Gestione assicurativa Danni

I premi del lavoro diretto al 31 dicembre 2017 ammontano a 6.901,1 milioni di euro, con un decremento di 59,1 milioni di euro (-0,8%) rispetto ai premi acquisiti nel 2016; il comparto Auto è in calo del 2,6% mentre il Non Auto è in aumento dell'1,5%.

Considerando anche il lavoro indiretto, i premi acquisiti nell'esercizio ammontano a 6.910,3 milioni di euro (-0,8%).

Nel settore Auto la riduzione della raccolta premi è dovuta principalmente alla contrazione del premio medio e, in parte, del portafoglio clienti, solo parzialmente compensata dalla crescita del comparto dei Corpi di Veicoli Terrestri. Il ramo R.C. Autoveicoli chiude comunque con un miglioramento del risultato tecnico soprattutto grazie al calo della frequenza sinistri, mentre i rilevanti eventi atmosferici avvenuti nella seconda metà dell'anno hanno contribuito in maniera significativa al peggioramento del ramo Corpi Veicoli Terrestri.

Nei rami non Auto si conferma il trend di crescita dei premi registrato già a partire dal primo semestre, anche se l'esercizio chiude con un peggioramento del saldo tecnico rispetto al periodo precedente, per il verificarsi sia di rilevanti eventi atmosferici diffusi su tutto il territorio nazionale, sia di alcuni sinistri di grave entità che hanno colpito le garanzie Incendio.

Per quanto riguarda i sinistri denunciati, nell'esercizio sono pervenute 2.213.799 denunce con riferimento a tutti i rami Danni, con un decremento del 5,1% rispetto a quelle ricevute nel 2016.

Nel 2017 la Direzione Sinistri ha gestito, per la Compagnia, 1.368.253 sinistri denunciati nell'anno (quasi il 79% risultano già definiti con liquidazione) oltre a 499.085 sinistri di generazioni precedenti in essere al 1° gennaio o riaperti (dei quali oltre il 62% già definiti con liquidazione).

Le denunce relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) sono state 624.251, in calo del 2,2% (638.164 nel 2016).

I sinistri che presentano almeno una gestione Card Debitrice denunciati sono 356.750, in calo del 3,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I Card Gestionari sono stati 475.102 (comprensivi di 114.756 Card Naturali, sinistri avvenuti tra assicurati presso la medesima compagnia) in diminuzione dello 0,6%. La velocità di liquidazione nel 2017 è stata dell'82,0%, in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestoria che debitrice) sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) nel 2017 è pari all'84,5% (84,8% nel 2016).

Il costo medio (pagato più riservato) dei sinistri gestiti denunciati è calato nel 2017 dello 0,7% (-1,2% nel 2016), mentre il costo medio del pagato complessivo è in aumento del 2,0%.

Si definiscono "sinistri Card Debitrice" i sinistri, gestiti da altre imprese, di cui sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati e che sono regolati tramite un'apposita stanza di compensazione costituita presso la CONSAP.

Si definiscono "sinistri Card Gestionaria" quelli gestiti dalle imprese di cui non sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati. In questi casi la compagnia riceve dalla compagnia di assicurazione della controparte un rimborso forfettario.

Si definiscono infine sinistri No Card quelli che non rientrano nella Convenzione Card.

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano, si espone la velocità di liquidazione dei sinistri al 31 dicembre 2017, per i principali rami esercitati, con il confronto rispetto al 31 dicembre 2016, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati al numero dei sinistri denunciati nel periodo o a riserva al termine dell'esercizio precedente, al netto di quelli eliminati perché senza seguito.

Valori percentuali

Ramo	Generazione corrente		Generazioni precedenti	
	2017	2016	2017	2016
Infortuni	60,6	58,0	64,8	69,3
Malattie	83,7	82,8	59,8	57,4
Corpi di veicoli terrestri	87,7	91,1	73,1	77,6
Incendio	73,8	76,6	69,7	67,8
Altri Danni ai Beni	80,3	80,6	77,2	79,0
R.C. Generale	57,0	55,7	37,1	34,0
R.C.A. Gestita (NC+CG) *	77,4	77,1	59,3	57,3
R.C.Auto "no card"	58,3	56,6	47,5	46,3
R.C.Auto "card gestoria"	82,1	82,1	71,6	69,2
R.C.Auto "card debitrice"	73,7	67,6	57,6	56,1

*(NC = No Card - CG = Card Gestoria)

Complessivamente gli oneri dei sinistri di generazione sia corrente che precedenti sono pari a 4.369,4 milioni di euro, in calo rispetto all'esercizio 2016 (-1,7%).

Relativamente al lavoro diretto italiano, i sinistri pagati, dell'esercizio e di esercizi precedenti, hanno comportato un esborso (al netto delle quote a carico dei coassicuratori e delle somme recuperate, compresi i costi di perizia) di 4.754,9 milioni di euro, con un decremento di 184,0 milioni di euro rispetto al 2016 (-3,7%).

Il totale delle riserve premi e sinistri accantonate ha raggiunto, a fine anno, 14.238,6 milioni di euro, con un decremento di 524,6 milioni di euro (-3,6% rispetto al 31 dicembre 2016), e corrisponde al 206,0% dei premi acquisiti (211,9% al 31 dicembre 2016).

Il "*combined ratio*" (compreso *oti ratio*), che comprende anche le spese di gestione, è risultato essere pari al 96,3% dei premi di competenza, invariato rispetto al 2016 (96,3%).

Le spese di gestione del ramo Danni, comprendenti le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, ammontano a 1.949,7 milioni di euro (1.799,7 milioni di euro al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori), contro 1.977,8 milioni di euro nel 2016 (1.835,1 milioni di euro al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori). La relativa incidenza sui premi è risultata pari al 28,2% (28,4% nel 2016).

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di 501,7 milioni di euro (349,8 milioni di euro nel precedente esercizio). Il trasferimento della quota degli utili netti degli investimenti è pari a 355,8 milioni di euro, rispetto a 170,4 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Forniamo qui di seguito informazioni sull'andamento tecnico dei principali rami.

		Sinistri pagati			Sinistri denunciati		
		Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione %	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione %
<i>Valori in migliaia di euro</i>					<i>Numero</i>	<i>Numero</i>	
RAMO	Lavoro diretto italiano Rami danni						
1	Infortuni	257.124	252.094	2,0%	104.444	106.976	(2,4)%
2	Malattia	139.773	155.360	(10,0)%	369.459	522.257	(29,3)%
4	Corpi di veicoli ferroviari				1		0,0%
5	Corpi di veicoli aerei	967	892	8,4%	4	7	(42,9)%
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	6.360	6.456	(1,5)%	369	333	10,8%
7	Merci trasportate	3.803	4.338	(12,3)%	2.220	2.347	(5,4)%
8	Incendio	310.563	247.679	25,4%	56.333	49.458	13,9%
9	Altri danni ai beni	367.510	338.626	8,5%	231.477	225.856	2,5%
11	R.C. aeromobili	995	906	9,8%	7	4	75,0%
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	8.872	7.319	21,2%	1.071	1.063	0,8%
13	R.C. generale	546.000	594.462	(8,2)%	92.127	91.935	0,2%
14	Credito	139	347	(59,9)%	1	2	(50,0)%
15	Cauzione	45.294	40.665	11,4%	979	1.276	(23,3)%
16	Perdite pecuniarie	21.596	23.797	(9,2)%	35.436	32.856	7,9%
17	Tutela giudiziaria	14.375	13.640	5,4%	7.873	7.323	7,5%
18	Assistenza	73.296	57.575	27,3%	400.010	383.764	4,2%
	Totale Rami Non Auto	1.796.667	1.744.156	3,0%	1.301.811	1.425.457	(8,7)%
10	R.C. autoveicoli terrestri	2.569.223	2.828.605	(9,2)%	624.251	638.164	(2,2)%
3	Corpi di veicoli terrestri	389.019	366.159	6,2%	287.737	268.051	7,3%
	Totale Rami Auto	2.958.242	3.194.765	(7,4)%	911.988	906.215	0,6%
	Totale Rami Danni	4.754.909	4.938.920	(3,7)%	2.213.799	2.331.672	(5,1)%

Infortuni

Premi diretti 616,9 milioni di euro (-1,6%)
 Numero sinistri denunciati 104.444 (-2,4%)
 Sinistri pagati 257,1 milioni di euro (+2,0%)
 Oneri dei sinistri 250,1 milioni di euro (+5,7%)

L'esercizio 2017 si è concluso con la raccolta premi del ramo in flessione rispetto all'anno precedente, anche se nel comparto dei prodotti *retail* le iniziative commerciali e le campagne di vendita attivate nel corso dei mesi hanno sostenuto positivamente la nuova produzione, compensando la contrazione del portafoglio influenzata da un numero ancora significativo di annullamenti.

Nell'ambito dei rischi collettivi si segnalano sia nuove ed importanti acquisizioni che annullamenti di contratti ad andamento negativo, unitamente al ridimensionamento di coperture di valore rilevante già in essere.

Il numero delle denunce risulta in diminuzione grazie alle stringenti politiche di sottoscrizione ed alla dismissione di alcuni contratti cumulativi ad elevata frequenza. Il costo dei sinistri segna, invece, un incremento dovuto alla liquidazione di sinistri di valore medio consistente.

Gli elementi sopra indicati consentono in ogni caso di conseguire un saldo tecnico del ramo positivo.

Malattia

Premi diretti 227,7 milioni di euro (+2,0%)

Numero sinistri denunciati 369.459 (-29,3%)

Sinistri pagati 139,8 milioni di euro (-10,0%)

Oneri dei sinistri 141,7 milioni di euro (-6,9%)

Il ramo presenta una raccolta premi in leggera crescita, soprattutto grazie ai settori Famiglie e Piccole Medie Imprese, nei quali le azioni commerciali, finalizzate sia al mantenimento dei contratti in portafoglio sia all'acquisizione di nuovi clienti, hanno goduto di un buon riscontro.

La riduzione del numero delle denunce e dei costi è in larga parte conseguente al trasferimento di alcuni importanti contratti alla controllata UniSalute, società specialistica del gruppo nel ramo, ma è anche dovuta al miglioramento nei settori Famiglie e Piccole e Medie Imprese, nei quali la costante azione di riforma del portafoglio con l'introduzione della clausola di esclusione di proroga tacita nella quasi totalità dei contratti, ha consentito di ottenere il giusto equilibrio tra garanzie prestate, età degli assicurati e costo della copertura.

Corpi di Veicoli Terrestri

Premi diretti 623,6 milioni di euro (+2,7%)

Numero sinistri denunciati 287.737 (+7,3%)

Sinistri pagati 389,0 milioni di euro (+6,2%)

Oneri dei sinistri 423,1 milioni di euro (+8,3%)

La raccolta premi ha registrato una crescita, grazie alle opportunità offerte dal mercato, anche esso in incremento, legate alla ripresa delle immatricolazioni di nuovi veicoli ed al conseguente graduale svecchiamento del parco circolante.

Il numero dei sinistri ed il relativo costo è complessivamente aumentato, per effetto dei numerosi e gravi eventi di natura atmosferica avvenuti nel corso dell'anno. La sinistralità delle garanzie Incendio e Furto è in miglioramento, quella delle Garanzie Kasko, Collisione ed Eventi Socio-Politici è in aumento, ma coerente con la dinamica della raccolta premi.

Il risultato complessivo del ramo è in peggioramento rispetto a quello dello scorso esercizio, pur confermando una marginalità positiva.

Incendio

Premi diretti 525,3 milioni di euro (+4,6%)

Numero sinistri denunciati 56.333 (+13,9%)

Sinistri pagati 310,6 milioni di euro (+25,4%)

Oneri dei sinistri 384,2 milioni di euro (+33,5%)

Nel ramo Incendio la crescita della raccolta premi è attribuibile in gran parte ai segmenti *Corporate* e *Persone*, mentre la linea *Piccole e Medie Imprese* ha fatto registrare un lieve decremento.

Relativamente alla sinistrosità, l'incremento del denunciato è riconducibile agli eventi atmosferici che hanno colpito diverse aree territoriali nel secondo semestre. Analogamente anche il costo complessivo registrato nel ramo, in sostanziale peggioramento, è determinato sia dagli eventi atmosferici, che da alcuni sinistri di grave entità, in parte già indennizzati.

Altri Danni ai Beni

Premi diretti 562,5 milioni di euro (+2,7%)
Numero sinistri denunciati 231.477 (+2,5%)
Sinistri pagati 367,5 milioni di euro (+8,5%)
Oneri dei sinistri 388,2 milioni di euro (+15,4%)

Il ramo Altri Danni ai Beni, registra un buon incremento della raccolta premi con apporti da diverse tipologie di garanzia che lo compongono, in un quadro complessivo di moderato miglioramento del ciclo economico.

Il più marcato incremento del costo dei sinistri rispetto all'incremento dei premi determina di fatto il peggioramento del saldo tecnico del ramo.

Il settore Grandine è stato caratterizzato da un lato da un sostanziale incremento dei premi, dall'altro, sul fronte degli oneri per sinistri, da rilevanti fenomeni di gelo verificatisi nel corso del mese di Aprile 2017 e nei mesi successivi da danni da eventi atmosferici (grandine ma anche siccità). Tali fenomeni, che hanno interessato l'intero mercato assicurativo, hanno segnato negativamente la stagione agricola comportando un rilevante incremento sia del denunciato che del pagato con pesanti ripercussioni sul ramo nel suo complesso.

Per la componente Incendio l'incremento dei premi è ascrivibile in egual misura alle varie linee di *business* così come l'incremento del denunciato e del costo del pagato derivante dalle garanzie accessorie da Incendio, mentre per le garanzie Furto si segnala una flessione sia dei premi che del denunciato e degli oneri complessivi.

Nei Rischi Tecnologici si registra una contrazione dei premi accompagnata da un miglioramento del numero delle denunce e del costo del pagato.

R.C.Autoveicoli Terrestri

Premi diretti 3.305,6 milioni di euro (-3,5%)
Numero sinistri denunciati 624.251 (-2,2%)
Sinistri pagati 2.569,2 milioni di euro (-9,2%)
Oneri dei sinistri 2.429,5 milioni di euro (-7,1%)

Anche il 2017 fa registrare una contrazione dei premi, essenzialmente per effetto sia della riduzione del premio medio che dei contratti in portafoglio, anche se in misura più marginale.

Nel mese di marzo è stato lanciato il nuovo prodotto Km&Servizi 2Ruote, che nel corso dell'esercizio ha ottenuto buoni risultati di vendita. In coerenza con l'impostazione della linea Km&Servizi, anche per il *target* moto l'offerta è caratterizzata da contenuti di garanzia e di servizio innovativi ed esclusivi, basati sulle potenzialità della telematica.

Diversi gli investimenti effettuati a supporto dell'offerta, in particolare il Finanziamento a Tasso Zero e l'installazione delle scatole nere, settore nel quale la Compagnia si conferma in posizione di *leader*, con oltre 3,5 milioni di dispositivi installati e circolanti, che corrispondono a circa il 50% del mercato.

Sul fronte sinistri, la frequenza e gli oneri sostenuti sono in calo, determinando sostanzialmente il miglioramento del risultato tecnico del ramo.

Responsabilità Civile Diversi

Premi diretti 684,8 milioni di euro (+1,0%)
Numero sinistri denunciati 92.127 (+0,2%)
Sinistri pagati 546,0 milioni di euro (-8,2%)
Oneri dei sinistri 350,8 milioni di euro (-21,0%)

La raccolta premi nel ramo Responsabilità Civile Diversi è in incremento con dinamiche differenziate tra i diversi settori: in riduzione gli Enti Pubblici che risentono di una più marcata competizione tariffaria, in incremento la linea *Corporate* ed il settore Professionisti.

Alla stabilità del denunciato corrisponde una decisa contrazione del costo che conferma il significativo miglioramento del risultato del ramo.

Credito e Cauzione

Premi diretti 53,9 milioni di euro (-14,1%)
Numero sinistri denunciati 980 (-23,3%)
Sinistri pagati 45,4 milioni di euro (+10,8%)
Oneri dei sinistri 32,1 milioni di euro (-39,4%)

Anche nel corso del 2017 è proseguita l'attività di svincolo di numerosi rischi pluriennali venuti a naturale scadenza, accompagnata da un'attenta revisione del portafoglio maggiormente datato al fine di verificare l'effettiva sussistenza dei rischi oggetto di copertura e, conseguentemente, intervenire sul mantenimento degli stessi e/o sulla consistenza dei premi. Tali attività hanno impattato negativamente sulla dinamica dei premi contabilizzati, unitamente ad un calo dei premi inerenti le fidejussioni IVA, imputabile alle modifiche apportate negli ultimi anni alla normativa specifica.

Inalterata la politica di sottoscrizione dei rischi, secondo la quale viene privilegiata la concessione del sostegno fideiussorio alla clientela operante con la Compagnia negli altri rami o con elevate potenzialità commerciali. Prosegue la sostanziale diminuzione dei sinistri, in termini di nuove denunce mentre l'aumento dei pagamenti effettuati avviene a fronte di riserve comunque capienti e viene controbilanciato da positive azioni di recupero/rivalsa nei confronti dei contraenti. La riservazione permane ispirata a criteri di particolare prudenza.

Nel ramo Credito, la Compagnia opera solo su richiesta della clientela e pertanto la raccolta premi si conferma del tutto marginale.

Perdite pecuniarie di vario genere

Premi diretti 57,8 milioni di euro (+6,1%)
Numero sinistri denunciati 35.436 (+7,9%)
Sinistri pagati 21,6 milioni di euro (-9,2%)
Oneri dei sinistri 25,3 milioni di euro (+11,0%)

L'incremento della raccolta premi risente dell'incremento delle garanzie accessorie incluse nei pacchetti di offerta Auto di cui è composto prevalentemente il ramo, ma anche dei rischi legati alle aziende.

L'incremento del denunciato e del relativo costo è coerente con lo sviluppo del ramo, che consente di confermare una marginalità positiva.

Tutela Giudiziaria

Premi diretti 63,4 milioni di euro (+5,3%)
Numero sinistri 7.873 denunciati (+7,5%)
Sinistri pagati 14,4 milioni di euro (+5,4%)
Oneri dei sinistri 18,4 milioni di euro (-3,0%)

La raccolta premi del ramo è in crescita sia sui prodotti multirischio dei rami Non Auto sia sulle garanzie legate alla circolazione, essendo collegate alle dinamiche commerciali dei prodotti Auto ed alle campagne di *upselling* e *upgrade* sul comparto che, nel corso dell'esercizio, hanno riscontrato un buon gradimento presso la clientela.

Sul fronte sinistri, l'incremento del denunciato è coerente con la crescita dei rischi assunti ed il risultato tecnico del ramo si conferma positivo.

Assistenza

Premi diretti 147,7 milioni di euro (+6,5%)
Numero sinistri denunciati 400.010 (+4,2%)
Sinistri pagati 73,3 milioni di euro (+27,3%)
Oneri dei sinistri 73,2 milioni di euro (+15,6%)

La crescita dei premi del ramo, prevalentemente composti da garanzie legate alla circolazione, è dovuta alle campagne commerciali di *upselling* e di *upgrade* attivate sulle polizze Auto, allo sviluppo del portafoglio telematico e ai servizi presenti nel nuovo prodotto KM&Servizi.

I sinistri registrano un aumento del numero delle denunce quale conseguenza diretta dell'ampliamento dei servizi di assistenza erogati ai clienti e, in particolare, dall'abbassamento delle soglie d'impatto in caso di *crash* su buona parte del portafoglio su cui sono installati i dispositivi telematici.

L'aumento del costo sinistri si concentra esclusivamente sulla garanzia "soccorso stradale" ed è dovuto al rilevante aumento del numero di prestazioni; ne consegue il peggioramento del risultato del ramo che comunque conserva una marginalità positiva.

Merci Trasportate

Premi diretti 17,1 milioni di euro (-7,4%)
Numero sinistri denunciati 2.220 (-5,4%)
Sinistri pagati 3,8 milioni di euro (-12,3%)
Oneri dei sinistri 0,9 milioni di euro (-60,6%)

Il ramo Merci fa registrare una flessione nella raccolta premi a causa della perdita di un contratto di importo rilevante, mentre si registra una sostanziale stabilità del portafoglio, grazie al miglioramento, seppur lieve, del quadro economico, che ha effetti sulla raccolta premi direttamente correlata ai fatturati delle aziende assicurate.

Il *trend* dei sinistri è positivo, con una riduzione sia nel numero dei sinistri denunciati sia dei costi, confermando e migliorando il già positivo risultato del ramo.

Corpi di Veicoli Marittimi

Premi diretti 5,1 milioni di euro (+3,4%)
Numero sinistri 369 denunciati (+10,8%)
Sinistri pagati 6,4 milioni di euro (-1,5%)
Oneri dei sinistri 4,5 milioni di euro (+335,5%)

Il ramo Corpi Marittimi chiude l'esercizio evidenziando un incremento dei premi, essenzialmente dovuto alla ripresa del mercato della nautica da diporto che sta consolidando un *trend* positivo, e un limitato incremento nel numero degli avvenimenti e una lieve riduzione degli importi liquidati.

I nuovi prodotti Danni

Si segnala la commercializzazione, nel corso del 2017, del nuovo prodotto KM&SERVIZI 2Ruote che introduce importanti innovazioni, tra le quali la possibilità di attivare una tariffa chilometrica e dei servizi telematici, e nuove modalità di sospensione del contratto o la possibilità di bloccare il valore assicurato del veicolo nel caso di danno totale fino a 24 mesi nel caso di nuova immatricolazione.

Si evidenzia che il prodotto ha ottenuto il premio innovazione nell'ambito del "MF Innovazione Award" promosso dalla testata giornalistica MF in collaborazione con Accenture per l'anno 2017 per la categoria "Autoveicoli e Mobilità". Il prodotto è stato infatti definito "competitivo e innovativo, con vantaggi quali il risarcimento dell'intero valore del veicolo entro i primi due anni dall'immatricolazione, in caso di furto o incendio, e dal forte contenuto tecnologico" e pensato "sui reali bisogni di chi utilizza un mezzo a due ruote".

A partire dal mese di giugno 2017, è intervenuto un adeguamento dei massimali minimi di legge riferiti alle coperture della Responsabilità Civile Auto, in ottemperanza al terzo comma dell'art. 128 del Codice delle assicurazioni private e conformemente a quanto previsto dalle Direttive 2005/14/CE e 2009/103/CE. I nuovi limiti sono:

- 6.070.000,00 euro per i danni a persone;
- 1.220.000,00 euro per i danni a cose.

Per quanto riguarda il listino Danni Non Auto nel 2017 si segnalano:

- *UnipolSai Casa&Servizi* a listino dal 15 marzo, dedicato alla protezione della famiglia e delle abitazioni che presenta importanti elementi di innovazione, tra cui l'introduzione della soluzione tecnologica UniboxC@sa, per la segnalazione di emergenze (come ad esempio incendio, allagamento o intrusione) e il servizio di riparazione diretta per i sinistri più diffusi, tramite una rete di artigiani selezionati;
- *UnipolSai C@ne&G@tto* dedicato alla tutela dei cani e dei gatti nonché alla protezione dei rischi derivanti dal loro possesso. Il prodotto incorpora la soluzione tecnologica Unibox PETs, per la localizzazione dell'animale e offre garanzie per Danni a terzi, Tutela legale e spese veterinarie.
Questo prodotto ha ottenuto una menzione nell'ambito del suddetto "MF Innovazione Award" distinguendosi nella categoria "Abitazione e famiglia" per la tecnologia.
- *UnipolSai Impresa&Servizi*, che nasce in un'ottica di semplificazione, innovazione e orientamento ai servizi. È un prodotto completo e flessibile, adatto alle esigenze assicurative delle imprese di piccola e media dimensione. Integra tecnologia, assistenza e garanzie assicurative a tutela dell'attività artigianale e industriale, offrendo servizi di protezione del reddito, di protezione digitale, di riparazione diretta dei sinistri più diffusi, di pronta ripresa e, anche, il dispositivo elettronico Unibox L@voro per la protezione dei locali e l'attivazione automatica dei servizi di assistenza.

Gestione Vita e Fondi Pensione

La raccolta premi complessiva (lavoro diretto e indiretto) dell'esercizio 2017, è pari a 2.892,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-4,9%).

I premi diretti acquisiti nell'esercizio sono complessivamente pari a 2.891,8 milioni di euro; la suddivisione tra polizze individuali e collettive e tra premi di prima annualità, di annualità successive e premi unici è esposta nelle seguenti tabelle:

Valori in milioni di euro	2017	2016	Var. % su 2016
Individuali			
Ramo I	1.385,2	1.764,5	(21,5)
Ramo III	194,6	63,5	206,2
Ramo IV	1,6	0,7	118,1
Ramo V	172,2	182,8	(5,8)
Ramo VI	28,9	27,5	4,9
Totale	1.782,5	2.039,2	(12,6)
Collettive			
Ramo I	447,0	430,9	3,7
Ramo IV	0,8	0,8	n.s.
Ramo V	95,2	93,7	1,6
Ramo VI	566,3	477,2	18,7
Totale	1.109,3	1.002,5	10,7
TOTALE LAVORO DIRETTO	2.891,8	3.041,7	(4,9)

<i>Valori in milioni di euro</i>	2017	2016	Var. % su 2016
Premi prima annualità			
Ramo I	123,7	122,3	1,2
Ramo III	40,1	5,4	638,0
Ramo IV	1,0	0,3	194,1
Totale	164,8	128,0	28,7
Premi annualità successive			
Ramo I	423,7	402,0	5,4
Ramo III	3,6	2,4	49,6
Ramo IV	0,6	0,4	55,2
Ramo V	1,3	1,6	(17,1)
Totale	429,2	406,4	5,6
Premi unici			
Ramo I	1.284,7	1.671,1	(23,1)
Ramo III	151,0	55,7	170,8
Ramo IV	0,8	0,8	n.s.
Ramo V	266,1	274,9	(3,2)
Ramo VI	595,2	504,8	17,9
Totale	2.297,8	2.507,3	(8,4)
TOTALE LAVORO DIRETTO	2.891,8	3.041,7	(4,9)

Il decremento del settore individuali rispetto all'esercizio precedente (-12,6%) è attribuibile principalmente al calo della raccolta dei prodotti tradizionali collegati alle gestioni separate di Ramo I (-21,5%) e, in misura minore, di Ramo V (-5,8%) che consegue alla scelta di indirizzare il flusso della raccolta verso i prodotti rivalutabili, tramite un processo di ottimizzazione dell'allocazione sulle gestioni separate.

A partire dall'inizio del 2017, il prodotto rivalutabile a premio unico UnipolSai Investimento Garantito è stato oggetto di collocamento solo per il tramite di campagne *ad hoc*, mentre la vendita del prodotto rivalutabile a premio unico di ramo V UnipolSai Investimento Capital è stata limitata ai soli contraenti rappresentati da persone giuridiche. Conseguentemente, la raccolta premi delle polizze a premio unico registra una diminuzione del 23,1% rispetto alla raccolta premi dell'esercizio 2016.

I premi di prima annualità segnano un aumento del 28,7%.

Sempre nel settore delle polizze individuali, prosegue inoltre l'importante incremento del Ramo III, che fa registrare un aumento significativo (194,6 milioni a fronte dei 63,5 milioni del quarto trimestre 2016), dovuto al progressivo spostamento dell'offerta vita della Compagnia dai prodotti tradizionali ai prodotti con contenuto finanziario, quali i prodotti multiramo della linea UnipolSai Gestimix e i prodotti *unit linked* della linea UnipolSai Energy.

Nel 2017 il listino è stato arricchito con due nuovi prodotti *unit linked*: "UnipolSai Risparmio Energy" e "UnipolSai Investimento PIR"; inoltre l'offerta della linea UnipolSai Energy è stata valorizzata con tre nuovi fondi interni.

La raccolta delle polizze collettive evidenzia un incremento rispetto al 31 dicembre 2016 (+10,7%), dovuto in particolar modo alla crescita del Ramo VI (+18,7%) con particolare evidenza dei contratti riferiti ai Fondi Pensione Negoziati.

Le spese di gestione, comprendenti le provvigioni di acquisto e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono risultate pari a 150,7 milioni di euro (150,3 milioni di euro al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori), con un'incidenza sui premi del 5,2% (5,1% nel precedente esercizio).

Le somme pagate (lavoro diretto e indiretto) sono state pari a 3.442,9 milioni di euro, con un incremento del 30,3% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e sono così ripartite:

<i>Valori in milioni di euro</i>	2017	2016	Var. % su 2016
Ramo I	1.783	1.860	(4,1)
Ramo II		0	n.s.
Ramo III	108	52	106,4
Ramo IV		0	n.s.
Ramo V	464	473	(1,7)
Ramo VI	1.087	256	324,5
Totale	3.443	2.641	30,3

Il forte incremento registrato nel ramo VI è dovuto sostanzialmente alla liquidazione per fine mandato di due fondi garantiti per circa 810 milioni di euro.

Nella tabella seguente viene rappresentata la ripartizione per causale delle somme pagate, confrontata con l'esercizio precedente.

<i>Valori in milioni di euro</i>	2017	2016	Var. % su 2016
Capitali e rendite maturate	1.774	1.097	61,7
Riscatti e anticipazioni	1.514	1.394	8,6
Sinistri	147	141	4,0
Spese di liquidazione	5	5	n.s.
Lavoro indiretto	3	4	(14,7)
Totale	3.443	2.642	30,3

Tra le causali di pagamento, sono i Capitali e le Rendite maturate a registrare il maggior incremento in misura percentuale (+61,7% rispetto al 2016), ma anche le somme pagate per riscatti e anticipazioni continuano a mostrare valori in aumento rispetto all'esercizio precedente (+8,6%) mentre i sinistri evidenziano un lieve incremento (+4,0%).

Le riserve tecniche del portafoglio diretto ed indiretto sono state pari a 28.868,9 milioni di euro, con un decremento dello 0,2% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di 204,2 milioni di euro, rispetto ai 220,8 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Fondi Pensione

UnipolSai ha conservato nel corso del 2017, seppur in un contesto competitivo difficile, una posizione di rilievo nel mercato della previdenza complementare.

Al 31 dicembre 2017 UnipolSai gestiva complessivamente 23 mandati per Fondi Pensione Negoziati (di cui 17 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo").

Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontavano a 3.508,9 milioni di euro (di cui 2.897,1 milioni di euro con garanzia).

Il patrimonio del fondo pensione aperto "UnipolSai Previdenza FPA" ammonta a 833,9 milioni di euro cui corrispondono 42.543 iscritti.

I nuovi prodotti Vita

A partire dal 31 gennaio 2017 il nuovo prodotto *unit linked* a premi unici ricorrenti, con possibilità di versamenti aggiuntivi "UnipolSai Risparmio Energy", amplia la gamma di soluzioni dedicate al risparmio, completando il listino con un prodotto finanziario-assicurativo di ramo III.

Si tratta di un prodotto a *benchmark*, quindi con un'indicazione precisa per quanto riguarda l'*asset allocation* e la politica degli investimenti.

Dal mese di febbraio UnipolSai non propone più alla clientela il prodotto di investimento di Ramo I "UnipolSai Investimento Garantito", prevedendone la vendita soltanto durante campagne a *plafond* prefissati, mentre dal mese di aprile è stato commercializzato "UnipolSai Investimento Garantito Extra", prodotto rivalutabile a Premio Unico di Ramo I, che presenta le seguenti principali caratteristiche:

- una rivalutazione attribuita in base al meccanismo denominato "*Best of*", che prevede alla scadenza contrattuale, nonché in caso di premorienza dell'assicurato o di riscatto totale prima della scadenza, la liquidazione del valore maggiore tra il capitale assicurato iniziale, adeguato in base alla misura annua di adeguamento, determinate in funzione dell'andamento positivo o negativo della Gestione separata e il capitale assicurato iniziale;
- la possibilità di attivare o disattivare, in qualsiasi momento, un piano di riscatti parziali programmati, di importo variabile in base alla percentuale scelta dal Contraente tra quelle previste;
- impossibilità ad effettuare versamenti aggiuntivi.

Dalla fine di luglio, la linea *unit linked* "UnipolSai Energy" è stata arricchita con tre nuovi fondi interni, di tipo flessibile, che hanno come obiettivo il mantenimento del rischio entro soglie prestabilite e che sono differenziati tra loro per il grado di rischio di riferimento (Medio Basso, Medio Alto e Alto).

Nel mese di ottobre è stata conclusa la razionalizzazione dell'offerta collettiva con la commercializzazione del nuovo prodotto di tipo misto "UnipolSai TFM Azienda", dedicato all'accantonamento del TFM di Amministratori o soggetti legati al Contraente da rapporto di collaborazione, e la commercializzazione del nuovo prodotto di capitalizzazione "UnipolSai TFR Azienda" dedicato all'accantonamento del TFR.

I nuovi prodotti sono caratterizzati da una rivalutazione delle prestazioni legata ai risultati della gestione separata Fondicoll.

Dal 9 ottobre è stato commercializzato il nuovo Piano Individuale Pensionistico di tipo multiramo, "UnipolSai Previdenza Futura", caratterizzato da una componente rivalutabile collegata al rendimento della gestione separata Previattiva UnipolSai e una componente collegata all'andamento delle quote del fondo interno PreviGlobale.

A partire dal 30 novembre, la Società ha commercializzato il prodotto di assicurazione a vita intera di tipo *unit linked* "UnipolSai Investimento PIR", mediante il quale è possibile costituire un Piano Individuale di Risparmio a lungo termine. Il prodotto, a premio unico con possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi, è collegato all'andamento delle quote del fondo interno appositamente predisposto PIR UnipolSai. Il fondo interno, di tipo flessibile, ha come obiettivo il mantenimento del rischio entro la soglia prestabilita.

Certificazione di Conformità dei prodotti Vita di UnipolSai

Si segnala che UnipolSai ha ottenuto, da Bureau Veritas l'estensione della Certificazione di Conformità, con riferimento ai principi di Valore del Prodotto, Equità e Trasparenza, ai prodotti della Linea Previdenza, UnipolSai Previdenza FPA e UnipolSai Previdenza Futura. Il riconoscimento avviene dopo la certificazione ottenuta nel 2016 su tutta la Linea Investimento dei Prodotti Vita UnipolSai.

Si tratta di una positiva conferma della qualità intrinseca dell'offerta dei prodotti assicurativi Vita, ritenuti semplici, corretti, trasparenti e affidabili, ed è un primo passo nel rafforzamento del rapporto fiduciario con il cliente.

L'ente di certificazione ha verificato il rispetto di questi valori attraverso il monitoraggio dei requisiti e di indicatori lungo tutto il processo, dall'individuazione del bisogno alla gestione del post-vendita, grazie a prassi organizzative trasparenti e tracciate in ogni loro fase. La Società si è infatti dotata di un "manuale di prodotto" che regola il funzionamento dei processi di sviluppo del prodotto, di investimento e gestione della relazione post-vendita con i clienti, secondo i valori guida del Gruppo.

Questo intervento si pone il duplice obiettivo di rafforzare in continuità la reputazione di UnipolSai presso i clienti, ma anche di mostrare al settore modalità nuove di operare nel mercato, che aiutino a ricostruire la fiducia verso il mondo finanziario-assicurativo.

Per il futuro è prevista la graduale applicazione della certificazione a tutti i nuovi prodotti Vita.

Organizzazione commerciale e liquidativa

Struttura dell'organizzazione di vendita

Al 31 dicembre 2017, la rete agenziale risulta costituita da 2.766 agenzie, 2.909 al 31 dicembre 2016, (2.902 agenzie private e 7 agenzie societarie), nell'ambito delle quali operano 4.480 agenti.

UnipolSai colloca prodotti Vita anche tramite gli sportelli bancari di Unipol Banca e attraverso le reti di promotori finanziari di Credit Suisse Italy. Si è consolidato il processo di razionalizzazione della rete agenziale sul territorio con la realizzazione di 329 interventi di riorganizzazione, dei quali 147 accorpamenti con conferimento di portafoglio ovvero operazioni tese a favorire la crescita dimensionale delle agenzie coinvolte, 92 cambi di gestione e 90 sostituzioni del soggetto agente. Sono stati inoltre effettuati 18 interventi di natura amministrativa finalizzati alla modifica di compagini agenziali. Nello stesso periodo sono state aperte 5 nuove agenzie, mentre è stata definita la liberalizzazione di 6.

Nel corso del 2017 sono stati consolidati, in condivisione con i Distretti commerciali, i processi di monitoraggio dei portafogli Auto e Rami Elementari Persone, finalizzati alla protezione preventiva degli stessi, attraverso l'analisi mensile di molteplici variabili legate alle performance delle singole Agenzie. L'obiettivo è quello di far emergere e prevedere situazioni specifiche di criticità legate alla *retention* di portafoglio, con la conseguente attivazione di azioni di natura tecnico, organizzativo e/o commerciale.

Nel 2017 si sono intensificate le iniziative per rilanciare la produttività nei comparti rami elementari in coerenza con le linee guida definite dal Piano Industriale.

In particolare:

- è stato potenziato il livello di supporto quali-quantitativo da parte delle strutture e, specifiche iniziative commerciali dedicate allo sviluppo delle coperture aziende per circa 400 agenzie (Agenzie PMI) che per modello organizzativo e distributivo (presenza di figure di vendita specialistiche), per storicità nelle performance sul comparto rami elementari aziende (sviluppo, *retention* del portafoglio e marginalità) e posizionamento in territori ad alta attrattività, possono garantire la maggiore potenzialità di sviluppo nel comparto aziende;
- è proseguito il piano di sviluppo e consolidamento della rete dei *business specialist*, professionisti che nell'organizzazione di vendita delle Agenzie si occupano prevalentemente dello sviluppo del comparto PMI.

A fine anno si è deciso di potenziare ulteriormente il programma della Compagnia mirato a incrementare le quote di mercato nel segmento PMI, rafforzando la rete con nuove Agenzie PMI e nuove figure (Tutor PMI) provenienti prevalentemente dall'area commerciale, che al termine del programma formativo e addestrativo verranno inseriti stabilmente in organico, con attività di supporto per le agenzie e la rete dei *business specialist* nel raggiungimento degli obiettivi definiti.

E' stato infine approvato un piano di compensi straordinari per le Agenzie con *business specialist* provenienti dalla rete dei collaboratori, allo scopo di supportare le Agenzie nelle eventuali modifiche organizzative rese necessarie dall'inserimento dei *business specialist* e garantire sostenibilità di questi professionisti nel medio-lungo periodo.

Il 2017 ha visto il lancio di ulteriori nuovi prodotti: nello specifico, al prodotto "Commercio & Servizi", lanciato nel mese di Novembre 2016, si sono affiancati i prodotti "Casa & Servizi" (Marzo 2017) e "C@ne&G@tto" (Maggio 2017), che ha visto il coinvolgimento di tutta la rete agenziale e delle relative strutture di coordinamento commerciale.

L'attenzione alla formazione e al supporto delle reti, una pianificazione di dettaglio delle attività e adeguate azioni di marketing hanno consentito di realizzare nel 2017 significativi volumi di nuova produzione, in aumento rispetto all'anno precedente.

A fine Novembre 2017 è stato lanciato il nuovo prodotto "Impresa & Servizi", dedicato a alle piccole e medie imprese che, aggiungendosi a "Commercio & Servizi", consente di arricchire il catalogo prodotti rivolto al mondo produttivo.

Formazione alla rete

Poiché il primo semestre del 2017 ha visto il lancio di nuovi prodotti, quali “Commercio & Servizi”, “Casa & Servizi” e “Cane & Gatto”, la rete Agenziale e le relative strutture di coordinamento commerciale sono state coinvolte e supportate da nuove iniziative sia marketing che di formazione erogate principalmente tramite Unipol Academy.

A tutti i *business specialist* è stato dedicato un percorso formativo specifico che consentirà, unitamente ad appositi programmi di formazione sul campo, di raggiungere un adeguato livello di professionalità.

Struttura liquidativa

La Direzione Sinistri di UnipolSai Assicurazioni effettua l'attività liquidativa per i rami Auto, R.C.G., Infortuni e Property (Incendio, Furto, Rischi Tecnologici, Guasti macchina e Altri Danni Beni).

La Direzione Sinistri si sviluppa attraverso una organizzazione, sulle sedi e sul territorio, basata sulla specializzazione per Ramo, con l'obiettivo di uniformare le procedure di gestione dei sinistri anche in riferimento alle specificità delle singole aree di *business*, in particolare: ramo Auto e Non Auto, a sua volta suddivisa nei comparti RCG/Infortuni e Property.

Per sinistri appartenenti a determinate tipologie (es. Cauzioni, Trasporti, Grandine, Tutela Giudiziaria, Assistenza), la liquidazione è affidata a strutture accentrate facenti capo alla Direzione Generale Assicurativa o a *providers* esterni, (prevalentemente nell'ambito di contratti particolari intermediati da *brokers*). Per il ramo Malattia la liquidazione è affidata ad UniSalute, Compagnia specializzata nel comparto Salute.

Evoluzione dei processi liquidativi

Nel 2017, le iniziative progettuali del Piano Industriale 2016 – 2018, volte al miglioramento dei processi liquidativi, sono state ulteriormente sviluppate, in particolare:

- Scatola Nera:** è continuata l'evoluzione del processo di “liquidazione telematica”, che utilizza in modo innovativo le informazioni contenute nella scatola nera per i sinistri dei rami Auto (in particolare verificando la coerenza tra quanto dichiarato e l'effettiva dinamica dell'evento). Il portale dedicato (Unico), integrato con l'applicativo sinistri “Liquido”, è stato ulteriormente affinato attraverso lo sviluppo di nuove funzionalità per la lettura/interpretazione dei dati e la definizione delle responsabilità. Ciò produce molteplici vantaggi, primo fra tutti il contrasto alle frodi (rafforzandone la prevenzione), la riduzione delle tempistiche di gestione del sinistro e la diminuzione delle controversie, con conseguente riduzione del costo medio ed un aumento della velocità di liquidazione a vantaggio anche dei clienti assicurati.
I vantaggi della scatola, sono particolarmente evidenti soprattutto al Sud, dove i sinistri supportati in fase di istruttoria dai dati della scatola nera rappresentano circa il 60% del totale (41% a livello nazionale). L'utilizzo delle informazioni telematiche permette inoltre una gestione puntuale dei sinistri passivi nell'ambito della gestione della Convenzione CARD affidata ad una struttura specifica.
- Motore Antifrode:** l'attuale motore antifrode, utilizzando algoritmi matematici evoluti, seleziona il campione di sinistri potenzialmente fraudolenti affinché vengano canalizzati alla struttura liquidativa dedicata (c.d. Aree Speciali). Nel corso del secondo semestre è stato avviato il progetto di evoluzione dell'attuale motore, prevedendo l'utilizzo di una piattaforma tecnologica ed applicativa che supporta anche algoritmi di intelligenza artificiale per la generazione di modelli predittivi.
- CPM (Centro Perizia Medica):** si tratta di un servizio offerto al danneggiato con lesioni lievi (Auto, Infortuni o RC Generale), al quale viene offerta la possibilità di effettuare la visita medico-legale direttamente presso gli uffici della Compagnia per poi essere prontamente liquidato. E' stato ottimizzato il processo di prenotazione delle visite potenziando il servizio di contatto del cliente e introducendo l'utilizzo di un'agenda elettronica per la prenotazione delle visite mediche, prenotazioni che possono essere effettuate direttamente dall'Agenzia. Oltre ai CPM dislocati all'interno degli uffici di Liquidazione Territoriale, a copertura di zone particolarmente vaste o con un'incidenza elevata di visite, sono stati istituiti anche i Servizi di Prenotazione Medica (SPM) dove la prestazione, limitata alla sola visita, è erogata direttamente presso lo studio medico del fiduciario.

- **Riparazione Diretta Rami Elementari:** al fine di offrire un servizio innovativo alla clientela, in analogia a quanto già da anni realizzato per i Rami Auto, è stato istituito un processo di “intervento diretto di riparazione” per le garanzie Rami Elementari (Acqua Condotta, Ricerca e Riparazione del Danno, Fenomeni Atmosferici e Lastre). Al momento della stipula dell'Assicurazione o al momento del sinistro, il Cliente ha la possibilità di scegliere il servizio di “Riparazione Diretta” consistente nell'intervento diretto di riparazione attraverso una rete di operatori selezionati e messi a disposizione dalla Compagnia, che procederanno alla riparazione del danno senza alcun esborso da parte del Cliente e con la contestuale abolizione della franchigia, ove presente.
- **APP e Area Riservata Clienti:** ai servizi già presenti (relativi alla propria Agenzia, allo stato delle proprie polizze, all'individuazione della carrozzeria più vicina e alla chiamata diretta ai numeri di pubblica assistenza), l'APP e l'Area riservata Clienti, nelle nuove versioni rilasciate nel secondo semestre, nell'ambito della progressiva digitalizzazione dei processi, è stata arricchita di una sezione dedicata a “I tuoi sinistri” che, oltre a fornire una serie di informazioni in consultazione (con tutti i dati relativi al sinistro, compresi data ed ora perizia, indicazione e recapito del liquidatore), permette all'assicurato di interagire con il sistema sinistri Liquido immettendo informazioni utili alla gestione della pratica quali:
 - il proprio IBAN per la liquidazione;
 - foto relative a tipologie di documenti predefiniti (carta d'identità, patente, codice fiscale, modulo CAI, documento generico, denuncia, testimonianza, verbale autorità).
 Inoltre il Cliente sarà costantemente aggiornato sulla gestione della pratica (*Tracking Sinistro*) ricevendo notifiche sullo stato del sinistro (apertura del sinistro/affidamento incarico/restituzione della perizia/liquidazione della posizione/chiusura della singola voce di danno).
- **Canalizzazione in Auto Presto & Bene:** a cominciare dal primo semestre è stata intrapresa l'attività di canalizzazione dei sinistri verso centri riparazione che utilizzano i servizi di Auto Presto & Bene, società del Gruppo creata tra l'altro, per massimizzare il risparmio sul costo medio del sinistro. Questo risultato è stato raggiunto grazie ad un approccio industriale del processo riparativo con controllo dell'operato delle carrozzerie convenzionate e ad una gestione centralizzata degli acquisti di grandi volumi di parti di ricambio. I benefici economici conseguibili sono importanti e ricadono su tutte le compagnie del Gruppo.
- **Pronta Definizione:** nel corso del primo semestre è stato ottimizzato il processo di gestione dei sinistri tramite perito. È stato potenziato il controllo della rete peritale al fine di razionalizzare l'albo e di ridurre costi e tempi di definizione.
- **Evoluzione Sistema Sinistri:** conclusasi positivamente la fase del *roll out* sull'unico sistema sinistri di Gruppo (Liquido), nel corso del primo semestre è continuata la fase di consolidamento e sviluppo dello stesso per ottimizzare l'operatività degli addetti alla liquidazione, consentendo loro di monitorare ogni fase del processo, e fornendo adeguato supporto nell'attività liquidativa. Liquido consente un'elevata specializzazione e diversificazione dei processi, una raccolta precisa dei dati e delle variabili del sinistro, una condivisione delle informazioni fra gli attori coinvolti nel processo di liquidazione, una reportistica dettagliata in modo che i liquidatori possano svolgere in modo più dinamico ed efficace le proprie attività. Un ulteriore aspetto caratteristico di Liquido è rappresentato dall'integrazione con altri sistemi interni ed esterni (ANIA, portale fiduciari e molti altri ancora), consentendo di profilare ogni singolo sinistro e di recepire informazioni dal portafoglio su più livelli di aggregazione con un dettaglio via via crescente. In particolare, offre vantaggi nell'operatività delle persone in termini di monitoraggio puntuale delle attività da svolgere sul sinistro permettendo in modo immediato di comprendere lo stato complessivo della pratica.

Spese di gestione e di liquidazione

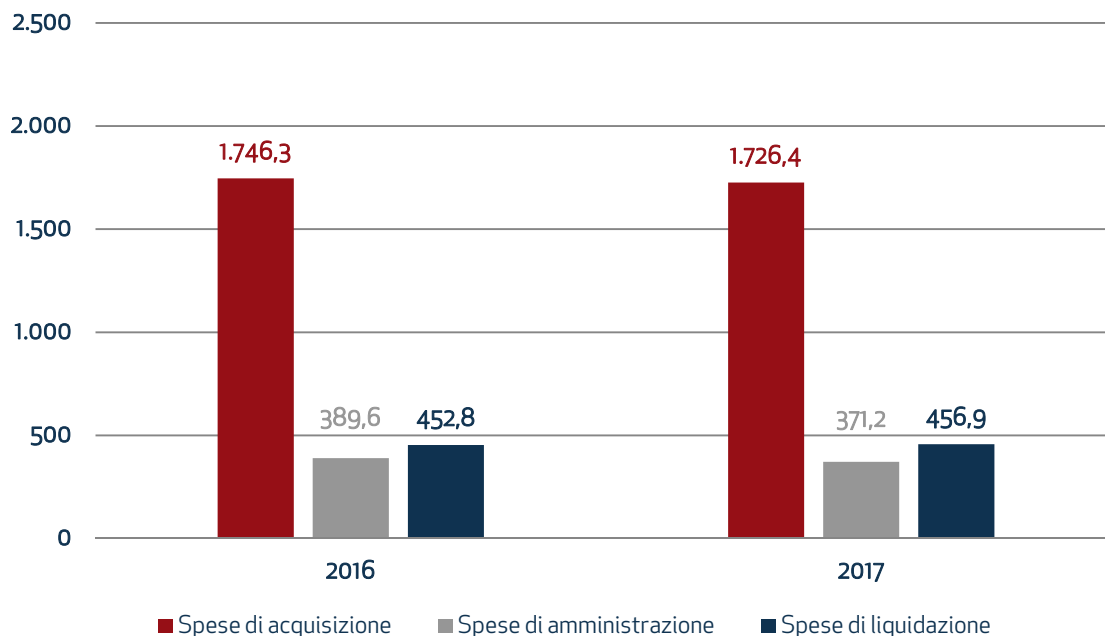
Le spese di gestione, che includono le provvigioni di acquisizione, di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate, complessivamente, a 2.100,3 milioni di euro contro 2.132,2 milioni di euro nel 2016 (rispettivamente 1.950,0 milioni di euro e 1.989,1 milioni di euro al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori), con un decremento dell'1,5% rispetto al 31 dicembre 2016.

La relativa incidenza sulla raccolta premi è aumentata, passando dal 21,3% al 21,4%, per effetto della riduzione dei premi.

Le spese di liquidazione dei rami Danni e Vita sono risultate essere pari a 456,9 milioni di euro, in aumento rispetto a quanto rilevato nel 2016 (452,8 milioni di euro).

Spese di Gestione (acquisizione e amministrazione) e spese di liquidazione

Valori in milioni di euro



Le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione sono ammontate complessivamente a 1.726,4 milioni di euro (1.746,3 milioni di euro nel 2016) e le altre spese di amministrazione a 371,2 milioni di euro (-4,7%), con un'incidenza sui premi acquisiti rispettivamente del 17,6% e del 3,8% (17,4% e 3,9% nel 2016).

Riassicurazione

Lavoro Indiretto

Il totale dei premi delle accettazioni in riassicurazione attiva ammonta complessivamente a 9,5 milioni di euro al 31 dicembre 2017 rispetto a 8,6 milioni di euro al 31 dicembre 2016, dei quali 9,2 milioni di euro rispetto a 8,0 milioni di euro al 31 dicembre 2016 nei rami Danni e 0,4 milioni di euro rispetto a 0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2016 nei rami Vita.

Cessioni in riassicurazione

Per i rischi assunti nei rami Danni la strategia riassicurativa messa in atto nell'esercizio è sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente, con qualche miglioramento apportato sui tassi e sulle esclusioni previste contrattualmente. La vera novità rispetto alle garanzie coperte è rappresentata da una nuova copertura proporzionale sui Cyber Risks.

Anche il rinnovo degli accordi a valere sull'esercizio 2018 è avvenuto nella massima continuità con quanto previsto nel 2017, salvo alcuni piccoli miglioramenti in un'ottica di *risk mitigation*.

Per l'esercizio in corso si segnalano le seguenti coperture operative a livello di Gruppo:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli: R.C. Auto, R.C. Generale, Incendio (per rischio e per evento, in questo ultimo caso parzialmente anche con l'emissione di una obbligazione "Azzurro Re" di tipo CatBond non parametrico), eventi atmosferici di Corpi di veicoli terrestri, Furto, Infortuni e Trasporti;
- trattato *stop loss* per il ramo Grandine;

- trattati in forma proporzionale per: rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "*risk attaching*"), Aviazione (Infortuni, Corpi e RC, le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "*loss attaching*"), Assistenza, Tutela Giudiziaria.

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte il piano di riassicurazione continua ad essere frazionato e collocato presso primari riassicuratori professionali, valutati ad elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di *rating*, in una ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito. Per quanto riguarda i rischi di: Assistenza, Tutela Giudiziaria e parte dei Trasporti, sono invece ceduti a riassicuratori specializzati e/o compagnie specialistiche all'interno del Gruppo.

Anche nell'esercizio 2017 le coperture di natura proporzionale generano un risultato complessivamente positivo per i riassicuratori, allineato a quello del lavoro diretto della società, così come le protezioni non proporzionali. Si segnala che il periodo è stato interessato da un sinistro rilevante che ha colpito la copertura in eccesso di sinistro Multipol della sezione incendio.

I premi del lavoro diretto ceduti nei rami Danni ammontano al 31 dicembre 2017 a 410,5 milioni di euro, rispetto a 416,0 milioni di euro dell'anno precedente. L'indice di conservazione nei rami Danni si attesta al 94,1% al 31 dicembre 2017, rispetto al 94,0% del periodo precedente.

I rischi assunti nei rami Vita nell'esercizio 2017 sono principalmente coperti con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. La ritenzione viene ulteriormente protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni.

I premi del lavoro diretto ceduti da UnipolSai nei rami Vita ammontano al 31 dicembre 2017 a 6,3 milioni di euro, rispetto a 8,1 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno scorso.

L'indice di conservazione nei rami Vita si attesta al 99,8% al 31 dicembre 2017 e risulta sostanzialmente invariato rispetto al 2016.

Attività di contrasto alle frodi e gestione reclami

Attività di contrasto alle frodi

La prevenzione ed il contrasto alle frodi assicurative nel ramo R.C.Auto costituiscono attività consolidate e rappresentano un aspetto integrante del *core business* aziendale e un impegno fondamentale per UnipolSai; gli esiti di tali attività producono, oltre che impatti positivi sul bilancio della Compagnia, anche effetti deterrenti sulla proliferazione di tali reati, con conseguenti benefici anche per la clientela.

L'attività antifrode in ambito assicurativo è oggetto di attenzione da parte del legislatore. In particolare, il Decreto Legge n.1 del 24 gennaio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, attribuisce ad IVASS poteri di vigilanza in merito all'adeguatezza dell'organizzazione aziendale e dei sistemi di liquidazione dei sinistri rispetto all'obiettivo di contrastare le frodi e impone obblighi di informativa in capo alle imprese assicurative.

Il Regolamento ISVAP n. 44 del 9 agosto 2012 dispone di trasmettere all'Autorità di Vigilanza una relazione annuale, recante gli elementi informativi necessari per la valutazione dell'efficienza di processi, sistemi e persone al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto all'obiettivo di prevenire e contrastare le frodi nel ramo R.C.Auto.

Il medesimo Decreto Legge prevede altresì che le compagnie di assicurazione siano tenute ad indicare nella relazione o nella nota integrativa allegata al bilancio annuale e a pubblicare sui propri siti internet o con altra idonea forma di diffusione una stima circa la riduzione degli oneri per i sinistri derivante dall'accertamento delle frodi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 2, del predetto Decreto Legge n. 1/2012, si evidenzia che la stima relativa alla riduzione degli oneri per i sinistri derivante da tale attività, senza tener conto dei costi di gestione e delle spese sostenute, è pari a 60 milioni di euro circa.

Tale stima è costituita dalla somma delle riserve/previsioni di spesa sui sinistri, oggetto di approfondimento antifrode, definiti senza seguito nel corso del 2017 indipendentemente dall'anno di generazione degli stessi.

Registro dei reclami

Nel periodo tra gennaio e dicembre 2017 sono stati rilevati nel registro di UnipolSai (ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 e successive modifiche) 14.689 reclami, di cui 13.303 relativi ai rami Danni e 926 relativi ai rami Vita, con un'incidenza sulle polizze in portafoglio dello 0,042%, in diminuzione del 13,8% rispetto al 31 dicembre 2016 (15.983 reclami con un'incidenza sul portafoglio dello 0,049%).

Al 31 dicembre 2017 sono state complessivamente inviate da UnipolSai, 13.586 risposte, mentre i reclami in fase istruttoria erano 643. I tempi medi di risposta sono stati pari a 19,6 giorni. I reclami accolti sono stati 4.927, i respinti 6.448 ed i transatti 2.211.

Contenzioso

I sinistri in causa ramo R.C.Auto che risultano pendenti al 31 dicembre 2017 sono pari a 53.456.

Sempre nell'ambito della gestione sinistri del ramo R.C.Auto, nel corso del 2017 sono stati definiti 31.942 sinistri in causa.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 31 dicembre 2017 la consistenza degli investimenti e della liquidità, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e tenuto conto delle rettifiche di valore, risulta pari a 47.211,0 milioni di euro.

La ripartizione degli impieghi è esposta nella tabella sottostante.

Investimenti e disponibilità

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Esercizio 2017	Comp. %	Esercizio 2016	Comp. %	Variazioni 2017/2016	
					in assoluto	in %
Terreni e fabbricati	2.376.041	5,0	2.541.526	5,4	(165.485)	(6,5)
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate						
-Azioni e quote	3.539.979	7,5	2.155.862	4,6	1.384.116	64,2
-Obbligazioni	10.603	0,0	12.603	0,0	(2.000)	(15,9)
-Finanziamenti	323.651	0,7	328.103	0,7	(4.452)	(1,4)
Totale	3.874.232	8,2	2.496.568	5,3	1.377.665	55,2
Altri investimenti finanziari						
-Azioni e quote	819.844	1,7	554.866	1,2	264.978	47,8
-Quote di fondi comuni di investimento	2.716.676	5,8	1.886.623	4,0	830.052	44,0
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	32.109.474	68,0	34.454.109	73,0	(2.344.635)	(6,8)
-Finanziamenti	126.405	0,3	135.337	0,3	(8.931)	(6,6)
-Depositi presso enti creditizi (1)	6.582	0,0	106.582	0,2	(100.000)	(93,8)
-Investimenti finanziari diversi (2)	74.873	0,2	86.525	0,2	(11.652)	(13,5)
Totale	35.853.854	75,9	37.224.042	78,9	(1.370.188)	(3,7)
Depositi presso imprese cedenti	15.100	0,0	19.108	0,0	(4.008)	(21,0)
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
-Fondi di investimento e indici di mercato	438.455	0,9	354.016	0,8	84.439	23,9
-Fondi pensione	3.730.955	7,9	4.182.235	8,9	(451.280)	(10,8)
Totale	4.169.410	8,8	4.536.251	9,6	(366.841)	(8,1)
Disponibilità liquide	922.340	2,0	349.155	0,7	573.185	164,2
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	47.210.977	100,0	47.166.650	100,0	44.327	0,1

(1) Depositi con prelevamenti soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni.

(2) Comprendono premi per operazioni su prodotti derivati.

Il 75,9% degli impieghi è rappresentato da investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, azioni e quote di fondi comuni ed altri investimenti finanziari; gli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono pari all'8,2%, mentre gli impieghi in immobili direttamente posseduti si attestano al 5,0%. Gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento, indici di mercato e attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione rappresentano l'8,8%. La liquidità bancaria è pari al 2,0%.

Gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Compagnia al termine dell'esercizio ammonta a 2.376,0 milioni di euro, rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2016 pari a 2.541,5 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio la Compagnia ha proseguito l'attività di riqualificazione del patrimonio immobiliare di proprietà finalizzato alla successiva valorizzazione degli immobili oggetto di ristrutturazione in un'ottica di locazione o di utilizzo ad uso strumentale. Si evidenzia che i progetti si caratterizzano per l'utilizzo di tecnologie concepite per massimizzare il risparmio energetico, tramite anche lo sfruttamento delle energie rinnovabili.

I principali progetti riguardano immobili siti nell'area di Milano, tra cui si evidenziano:

- l'ultimazione delle attività preliminari ai lavori di riqualificazione finalizzati al completamento di un immobile direzionale in via De Castillia (zona Porta Nuova-Garibaldi), il cui iter autorizzativo da parte del Comune di Milano si è concluso nel corso dell'anno. L'edificio sarà costituito da due corpi collegati fra loro e si caratterizza per una facciata a specchi che, oltre a riprendere gli stilemi utilizzati per la torre che verrà realizzata dal Gruppo nella vicina piazza Gae Aulenti e grazie ai materiali innovativi con cui sarà realizzata, contribuirà attivamente a ridurre l'inquinamento atmosferico locale;
- la prosecuzione dei lavori di riqualificazione della Torre Galfa, via Fara 41, immobile di 31 piani fuori terra situato in posizione centrale a Milano, inutilizzato da circa 15 anni, che grazie a questo intervento diventerà un edificio multifunzionale con un hotel nei primi 13 piani e residenze ad uso temporaneo nei rimanenti piani. All'ultimo piano della Torre verrà ospitato un ristorante-bar. Il progetto di riqualificazione dell'edificio è stato sviluppato per consentire l'utilizzo da parte della collettività degli spazi siti a livello strada, la conservazione delle linee stilistiche originarie delle facciate, migliorando, nel contempo, l'efficienza energetica dell'intera struttura. Ad oggi sono già stati sottoscritti accordi di locazione per oltre l'85% della superficie locabile;
- il completamento dei lavori di un immobile storico sito in via Pantano 26/Corso di Porta Romana 19, costituito da due blocchi indipendenti di epoche diverse che si sviluppano attorno a una corte centrale, per il quale è stata quasi completata la commercializzazione, con il marchio "Residenze Ca' Litta", dell'edificio di via Pantano n. 26 con destinazione residenziale. Sono già operativi gli uffici ad uso strumentale siti nella porzione di edificio che si affaccia su Corso di Porta Romana;
- l'attività di riqualificazione dei complessi direzionali siti a Milano in via Dei Missaglia 97 e in via Crespi 57. Per quanto riguarda il primo, denominato Milano Business Park e composto da quattordici edifici, si sta procedendo alla riqualificazione, finalizzata alla locazione, di alcune porzioni del complesso. Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti e rinegoziati contratti di locazione riguardanti il Milano Business Park per oltre 11.000 mq. Per quanto riguarda l'edificio di via Crespi 57, sono stati effettuati lavori di riqualificazione al fine di allineare l'immobile agli standard qualitativi richiesti dal mercato con l'obiettivo di raggiungere la piena occupazione degli spazi.

Altri interventi di riqualificazione di immobili residenziali e direzionali sono stati avviati a Firenze, con l'obiettivo di una successiva messa a reddito tramite locazione, ed a Torino su immobili ad uso strumentale.

Per quanto riguarda le vendite, nel corso dell'anno, sono stati stipulati i contratti di vendita di circa 500 unità immobiliari ubicate in varie zone d'Italia. L'operazione è stata effettuata al fine di ottenere i) un'ulteriore ottimizzazione del portafoglio tramite la dismissione di immobili non qualificanti; ii) una concreta riduzione dei costi di gestione, vista la numerosità delle unità immobiliari coinvolte; iii) un risparmio sugli investimenti che si sarebbero resi indispensabili al fine di riqualificare tali immobili.

Si evidenzia inoltre, tra le altre, la vendita di alcuni immobili di importo significativo siti rispettivamente a Genova (uso uffici), Milano (uso uffici e commerciale), Napoli (uso uffici) e a Firenze (uso residenziale), nonché le cessioni, oltre che alle sopracitate unità di Milano via Pantano 26, di unità immobiliari ad uso residenziale site sempre a Milano in via De Missaglia (complesso Le Terrazze), via Oldofredi e Via Manin. Complessivamente nel corso dell'esercizio sono stati ceduti immobili per un controvalore complessivo pari a circa 190 milioni di euro.

Progetto Porta Nuova

Non si segnalano novità rispetto a quanto riportato nel bilancio precedente.

Si stima pertanto, che gli incassi residui, previsti in due *tranche* a luglio 2023 e aprile 2025, siano tali da garantire il rientro dell'investimento residuo, pari a complessivi 11,4 milioni di euro al 31 dicembre 2017, oltre al realizzo di ulteriori proventi la cui quantificazione risulta ad oggi ancora incerta in relazione all'esito delle garanzie rilasciate all'acquirente.

Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate

L'importo complessivo degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate ammonta a 3.874,2 milioni di euro (2.496,6 milioni di euro al 31 dicembre 2016), di cui 3.540,0 milioni di euro si riferiscono ad azioni e quote di società partecipate, 10,6 milioni di euro sono costituiti da obbligazioni emesse da società facenti parte del Gruppo (12,6 milioni di euro al 31 dicembre 2016) e 323,7 milioni di euro si riferiscono a finanziamenti ad imprese del Gruppo sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 2016.

Il dettaglio di tutte le partecipazioni detenute e delle relative movimentazioni è contenuto rispettivamente negli allegati 6 e 7 di Nota Integrativa.

La ripartizione delle partecipazioni per settori di attività è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016
Compagnie di Assicurazione	1.544.199	664.199
Istituti di credito	708.217	420.800
Società finanziarie	542.497	448.507
Società immobiliari	407.454	378.138
Consorzi	35.375	35.375
Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento	6.440	6.440
Altre società o enti	295.798	202.399
Totale	3.539.979	2.155.858

Gli investimenti in partecipazioni, al 31 dicembre 2017, sono passati da 2.155,9 milioni di euro a 3.540,0 milioni di euro, con un incremento di 1.384,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (+64,2%).

L'incremento è dovuto per 931,2 milioni di euro agli acquisti delle partecipazioni Linear Assicurazioni (160 milioni di euro), UniSalute (715 milioni di euro) e Ambra Property (56,2 milioni di euro), già commentati in apertura della presente Relazione, nel capitolo "Informazioni sui principali eventi". A questi si aggiungono operazioni di capitalizzazione nei confronti di controllate e collegate per complessivi 556,3 milioni di euro, così ripartite: Unipol Banca per 380,3 milioni di euro, UnipolSai Nederland per 100 milioni di euro, AlfaEvolution Technology per complessivi 37,5 milioni di euro, Marina di Loano per 30 milioni di euro, Pronto Assistance per 5 milioni di euro e Meridiano Secondo per 3,5 milioni di euro.

Tra le variazioni in diminuzione si segnalano rettifiche di valore per complessivi 99,5 milioni di euro circa, di cui 92,8 milioni di euro riferiti a Unipol Banca, 1,4 milioni di euro riferiti a Nuove Iniziative Toscane, 2,6 milioni a Villa Ragionieri, l'azzeramento della partecipazione detenuta in Bytterfly per 2,3 milioni di euro, nonché 0,2 milioni di euro riferiti a Casa di Cura Villa Donatello e 0,2 milioni di euro a Borsetto Srl.

Per ulteriori informazioni sulle movimentazioni delle partecipazioni nel periodo si fa rinvio a quanto riportato nella Parte B, sezione 2.2. – Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate.

Al 31 dicembre 2017 le obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate ammontano a 10,6 milioni di euro, classificate tutte tra gli investimenti ad utilizzo durevole con una variazione netta in decremento rispetto allo scorso anno (12,6 milioni di euro al 31 dicembre 2016) e sono costituite principalmente da:

- Profit Participating Bonds per 6,9 milioni di euro, emessi dalle società collegate Garibaldi S.C.A. (5,1 milioni di euro) e Isola S.C.A. (1,8 milioni di euro);
- Profit Participating Bonds per 2,2 milioni di euro legati ai finanziamenti alla Società Ex Var.

Gli incassi residui sono previsti a luglio 2023 e aprile 2025.

La voce comprende altresì le obbligazioni emesse dalla partecipata Syneteristiki per 1,5 milioni di euro. La variazione rispetto al periodo precedente è dovuta al rimborso delle obbligazioni della consociata Unipol Banca per 2 milioni di euro.

I finanziamenti ad imprese del Gruppo ammontano a 323,7 milioni di euro (328,1 milioni di euro al 31 dicembre 2016). La voce comprende:

- due finanziamenti accesi a favore di Unipol Gruppo per 267,8 milioni di euro a seguito delle operazioni di subentro da parte della Ex Compagnia Unipol Assicurazioni nel ruolo di emittente, in sostituzione della controllante Unipol Gruppo, dei prestiti obbligazionari Unipol 7% e Unipol 5,66%. Il saldo è invariato rispetto al precedente esercizio;
- un finanziamento nei confronti di Meridiano Secondo per 36,8 milioni di euro;
- un finanziamento nei confronti di Borsetto S.r.l. per 6,3 milioni di euro;
- un finanziamento nei confronti di Società Edilizia Immobiliare per 5 milioni di euro;
- un finanziamento nei confronti di Penta Domus per nominali 1,8 milioni di euro e per un valore di bilancio di 0,4 milioni di euro al netto delle rettifiche di valore;
- un finanziamento nei confronti di Casa di Cura Villa Donatello per 5,4 milioni di euro;
- un finanziamento nei confronti di Centro Oncologico Fiorentino per 2 milioni di euro;
- un finanziamento nei confronti di Butterfly per nominali 0,1 milione di euro, interamente svalutato.

Nell'esercizio 2017 sono state rilevate rettifiche di valore per 1,5 milioni di euro, di cui 1,4 milioni di euro riferiti a Penta Domus in liquidazione e 0,1 milioni di euro riferiti a Butterfly.

Nel corso del periodo sono stati rimborsati i finanziamenti concessi ad Auto Presto & Bene per 1,3 milioni di euro e a International Media Holding per 1,5 milioni di euro.

Altri investimenti finanziari

L'operatività della gestione finanziaria nel corso del 2017 è stata coerente con le linee di indirizzo dell'*Investment Policy* adottata dalla Compagnia e con le indicazioni del Comitato Investimenti di Gruppo e del Comitato Investimenti Finanziari.

I criteri di liquidabilità dell'investimento e di prudenza hanno rappresentato la linea guida della politica di investimento, mantenendo la necessaria coerenza con il profilo delle passività. La politica di investimento ha seguito criteri di ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio.

Nell'ottica di semplificazione del portafoglio degli attivi è continuata, sia attraverso cessioni che per naturale scadenza dei titoli stessi, l'azione di riduzione di titoli strutturati di livello 2 e 3 secondo la gerarchia IFRS13. La tabella che segue mostra le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Titoli strutturati

Valori in milioni di euro	2017	2016	Variazione
Livello 1	61,9	65,2	(3,3)
Livello 2	630,4	862,2	(231,8)
Livello 3	260,0	333,5	(73,5)
Totale	952,2	1.260,9	(308,6)

Il 2017 è stato caratterizzato da una operatività incentrata sui titoli obbligazionari e azionari. Si registra una diminuzione del peso dell'investimento sia in titoli governativi che in obbligazioni di emittenti non governativi, in particolar modo *corporate* finanziari. L'attività effettuata in questo comparto ha interessato per circa il settantacinque per cento emittenti finanziari e per il venticinque per cento rimanente emittenti industriali.

L'esposizione ai titoli di capitale e agli investimenti alternativi risulta in aumento rispetto ai valori dell'anno precedente.

L'operatività in derivati di tasso sul portafoglio Vita è stata funzionale all'ottimizzazione del profilo di ALM. Sul portafoglio Danni sono stati marginalmente incrementati i derivati a mitigazione del rischio rialzo tassi di interesse.

La voce degli "altri investimenti finanziari" a fine 2017 ammonta a 35.853,9 milioni di euro ed è costituita principalmente da obbligazioni. Al riguardo si vedano gli ulteriori dettagli riportati in Nota Integrativa alla sezione 2.3. A fine 2017 si rileva sul portafoglio titoli obbligazionari un saldo positivo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di 3.803,1 milioni di euro, di cui 1.996,6 milioni di euro relativi al portafoglio titoli obbligazionari immobilizzati.

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Si ricorda che gli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio sono costituiti da investimenti a copertura di contratti di assicurazione sulla Vita e di capitalizzazione, con prestazioni direttamente collegate a fondi di investimento o ad indici di mercato. Tali investimenti vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).

Al termine del 2017 tali investimenti ammontavano a 438,5 milioni di euro, di cui 15,0 milioni di euro costituiti da attività a copertura di polizze Index Linked (obbligazioni per 10,7 milioni di euro ed investimenti finanziari netti per 4,0 milioni di euro) e 423,5 milioni di euro costituiti da attività a fronte di polizze Unit Linked (quote di fondi comuni d'investimento per 314,1 milioni di euro, obbligazioni per 74,4 milioni di euro, azioni per 7,1 milioni di euro, disponibilità liquide e altre attività al netto delle partite da regolare per 27,9 milioni di euro).

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi da UnipolSai e a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla Compagnia.

L'importo di tali investimenti al 31 dicembre 2017 risulta di 3.731,0 milioni di euro, di cui azioni per 156,8 milioni di euro, obbligazioni per 2.861,2 milioni di euro, quote di fondi per 242,4 milioni di euro, disponibilità liquide per 465,6 milioni di euro e partite diverse nette per 5,1 milioni di euro.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa presentano al 31 dicembre 2017 disponibilità per 922,3 milioni di euro (349,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016), in gran parte depositati presso la consociata Unipol Banca.

Proventi patrimoniali e finanziari correnti. Utili e perdite da negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione è riportato nella seguente tabella, con indicazione separata dei proventi netti relativi agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D).

	Esercizio 2017	Comp. %	Esercizio 2016	Comp. %	Variazioni 2017/2016	
<i>Importi in migliaia di euro</i>					in assoluto	in %
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI						
Terreni e fabbricati	(10.652)	(0,8)	(8.967)	(0,7)	(1.685)	(18,8)
Azioni e quote	118.196	9,0	71.848	5,5	46.348	64,5
<i>di cui riferiti ad imprese del gruppo</i>	98.426		39.550		58.876	148,9
Obbligazioni	1.232.395	93,7	1.268.981	98,0	(36.585)	(2,9)
Quote di fondi comuni di investimento	70.508	5,4	35.616	2,8	34.892	98,0
Finanziamenti	11.699	0,9	12.217	0,9	(519)	(4,2)
Depositi presso enti creditizi	73	0,0	574	0,0	(501)	(87,3)
Depositi bancari e postali	133	0,0	20	0,0	113	558,0
Investimenti finanziari diversi	(31.768)	(2,4)	(8.425)	(0,7)	(23.344)	(277,1)
Saldo depositi di riassicurazione	(2.685)	(0,2)	(2.929)	(0,2)	245	8,4
Interessi su finanziamenti	(72.274)	(5,5)	(73.877)	(5,7)	1.603	2,2
Totale (a)	1.315.625	100,0	1.295.057	100,0	20.568	1,6
Profitti (perdite) su realizzo						
Terreni e fabbricati	16.306	6,8	24.471	14,6	(8.165)	(33,4)
Azioni e quote	56.918	23,7	(155.624)	(92,7)	212.542	136,6
Obbligazioni	171.673	71,4	272.430	162,3	(100.758)	(37,0)
Quote di fondi comuni di investimento	76.090	31,6	22.825	13,6	53.265	233,4
Investimenti finanziari diversi	(80.385)	(33,4)	3.733	2,2	(84.118)	(2.253,1)
Totale (b)	240.603	100,0	167.836	100,0	72.766	43,4
Totale (a+b)	1.556.228		1.462.894		93.334	6,4
Riprese (Rettifiche) nette di valore sugli investimenti						
Terreni e fabbricati	(56.560)	35,4	(115.180)	43,3	58.620	50,9
Azioni e quote	(125.081)	78,2	(24.523)	9,2	(100.558)	(410,1)
<i>di cui riferiti ad imprese del gruppo</i>	(99.610)		(15.421)		(84.189)	(545,9)
Obbligazioni	98.566	(61,7)	(26.189)	9,8	124.754	476,4
Quote di fondi comuni di investimento	(64.970)	40,6	(77.825)	29,2	12.855	16,5
Altri investimenti finanziari	(11.807)	7,4	(22.576)	8,5	10.769	47,7
Totale (c)	(159.853)	100,0	(266.293)	100,0	106.440	40,0
TOTALE (a+b+c)	1.396.375		1.196.600		199.774	16,7
Proventi netti su investimenti della classe D						
Fondi di investimento e indici di mercato	15.320		11.295		4.025	35,6
Fondi pensione	43.235		58.319		(15.083)	(25,9)
Totale classe D	58.555		69.614		(11.059)	(15,9)
TOTALE COMPLESSIVO	1.454.930		1.266.214		188.716	14,9

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, ammontano a 1.315,6 milioni di euro.

Le plusvalenze nette conseguite risultano complessivamente pari a 240,6 milioni di euro. L'attività di *trading* nel comparto azionario ha prodotto utili netti per 56,9 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli investimenti durevoli, si segnalano plusvalenze nette pari a 18,3 milioni di euro realizzate a seguito di dismissioni. Vedasi a proposito quanto riportato nell'apposita sezione di commento.

Al 31 dicembre 2017 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano complessivamente a 1.556,2 milioni di euro.

Le rettifiche nette di valore (che comprendono svalutazioni su immobili per 10,2 milioni di euro) sono negative per 159,9 milioni di euro.

Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche e le riprese di valore sugli investimenti, presentano un risultato positivo di 1.396,4 milioni di euro.

I risultati netti degli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D) sono risultati positivi per 58,6 milioni di euro.

Politiche di gestione dei rischi (art. 2428, Codice Civile)

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

Rischio Tasso

La *duration* complessiva del portafoglio investimenti di classe C, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31 dicembre 2017 risulta pari a 5,65 anni; con specifico riferimento al portafoglio obbligazionario, la *duration* risulta pari a 6,71 anni. In tabella si riportano valori di *sensitivity* del portafoglio obbligazionario alla variazione parallela delle curve di tasso di riferimento degli strumenti finanziari.

Risk Sector	Composizione	Duration	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
Government	68,08%	7,77	(189.510.748)	(947.553.742)
Financial	25,39%	4,50	(40.938.617)	(204.693.087)
Corporate	6,53%	4,28	(10.016.322)	(50.081.611)
Obbligazioni	100,00%	6,71	(240.465.688)	(1.202.328.440)

Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "*Investment grade*" (86,89% del portafoglio obbligazionario).

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della *sensitivity* del portafoglio alla variazione degli *spread* di credito di riferimento.

Rating	Composizione	Incremento 1 bps	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
AAA	0,32%	(40.417)	(404.171)	(2.020.856)
AA	0,62%	(391.618)	(3.916.182)	(19.580.911)
A	5,93%	(2.117.729)	(21.177.291)	(105.886.454)
BBB	80,01%	(23.216.883)	(232.168.832)	(1.160.844.160)
NIG	13,11%	(1.813.066)	(18.130.656)	(90.653.281)
Obbligazioni	100,00%	(27.579.713)	(275.797.132)	(1.378.985.662)

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di *sensitivity* del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

Settore	Composizione	Beta	Shock -10%
Utility	1,93%	0,91	(4.628.048)
Fondi	70,93%	1,00	(169.796.781)
Energia	2,27%	0,86	(5.429.379)
Materie Prime	0,52%	0,60	(1.234.506)
Industriali	0,67%	0,56	(1.604.000)
Beni Volutt.	1,30%	0,83	(3.105.721)
Beni Prima Necessità	1,32%	0,96	(3.157.000)
Salute	1,41%	1,03	(3.376.108)
Finanza	16,95%	1,48	(40.571.514)
Informatica	0,05%	0,53	(119.031)
Telecomunicazioni	2,66%	0,95	(6.368.150)
Azionario	100,00%	1,06	(239.390.237)

Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

In tale ottica la Compagnia monitora costantemente il *cash flow matching* tra attivi e passivi al fine di limitare, in particolar modo per le gestioni separate non più alimentate da nuova produzione, l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso.

Azioni proprie e azioni della società controllante

UnipolSai Assicurazioni al 31 dicembre 2017 detiene in portafoglio n. 7.005.640 azioni proprie per un valore complessivo pari a 79,3 milioni di euro, esposto a deduzione del patrimonio netto nella voce Riserva negativa per azioni proprie. Il numero delle azioni proprie risulta essere invariato rispetto al 31 dicembre 2016.

Al 31 dicembre 2017 UnipolSai detiene in portafoglio n. 2.374.398 azioni della Controllante Unipol Gruppo per complessivi 7,3 milioni di euro, iscritte nell'Attivo tra gli Altri investimenti finanziari. In data 3 luglio 2017 si è proceduto all'assegnazione di n. 1.191.106 azioni della controllante diretta ai dirigenti della Società, in esecuzione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari per il periodo 2013-2015.

Al 31 dicembre 2017 sono state rilevate riprese di valore per 0,2 milioni di euro.

Andamento delle società del Gruppo

I bilanci delle società controllate e collegate (dirette e indirette) sono depositati ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Si riportano di seguito i dati essenziali di alcune delle principali società controllate.

Società Assicurative

UniSalute, prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti, specializzata nel comparto Salute (rami Malattia ed Assistenza), continua ad espandere con successo il proprio modello di *business*, realizzando una raccolta premi pari a 430,1 milioni di euro (408,5 milioni di euro al 31 dicembre 2016), in crescita del 5,3%. L'esercizio 2017 evidenzia inoltre un utile di 44,2 milioni di euro, 40,8 milioni di euro alla fine del 2016. Anche nel corso dell'esercizio 2017 UniSalute ha continuato a implementare il proprio *core business*, costituito fondamentalmente da coperture in forma collettiva per i dipendenti di aziende, con una politica di assunzione del rischio sempre più volta alla sostenibilità della redditività nel lungo periodo. Tra i principali nuovi contratti del 2017 si ricordano: Fondo Agidae, Carige, Ca.Ri.Fe., Fondo GommaPlastica, Gruppo Volkswagen e Gruppo Fendi.

Nell'ambito delle polizze collettive, UniSalute ha arricchito la propria offerta con un nuovo servizio denominato Monitor Salute per il monitoraggio delle malattie croniche quali ipertensione, diabete e la broncopneumopatia cronica ostruttiva. Si tratta di un servizio di telemonitoraggio a domicilio dei valori che caratterizzano queste malattie, gestito grazie a un accordo esclusivo con una società leader nella produzione di *health devices*. In un anno di attività sono stati decine di migliaia gli assicurati della compagnia coinvolti dal servizio: le malattie più diffuse sono l'ipertensione, seguita da broncopneumopatia e diabete.

Il servizio ha vinto il primo premio nell'ambito del MF Innovazione Award 2017 all'interno della categoria Salute&Prevenzione. Un riconoscimento dell'importante contributo dato attraverso il servizio che accompagna i pazienti nel loro percorso di cura, monitorandone lo stato di salute sia dal punto di vista preventivo sia nelle fasi diagnostiche e terapeutiche, e supportando i pazienti e le loro famiglie con la massima tutela sanitaria e socio assistenziale, anche a domicilio.

Quello del MF Innovazione Award 2017 è stato il terzo riconoscimento ottenuto dopo la menzione speciale nella categoria "Integrazione con il territorio" nell'ambito del "Premio Innovazione digitale in Sanità 2017" della School of Management del Politecnico di Milano, e dopo il premio per il "Miglioramento dell'organizzazione dei processi dell'offerta sanitaria" agli AboutPharma Digital Awards 2017.

Linear, società specializzata nella vendita diretta (Internet e *call center*) di prodotti del comparto Auto, ha evidenziato nel 2017 un utile pari a 7,8 milioni di euro (6,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016), con una raccolta premi lorda complessiva pari a 172,3 milioni di euro, registrando un incremento del 14,9% rispetto al 2016, nonostante un contesto di mercato ancora poco favorevole per il ramo R.C. Auto che rimane caratterizzato dall'accesa competizione di prezzo e da una fase non completamente esaurita di decrescita del premio medio. Si mantiene buona l'incidenza delle Altre garanzie, pari al 19,1% (18,2% al 31 dicembre 2016). Alla fine dell'esercizio 2017, i contratti in portafoglio sono prossimi alle 564 mila unità (+17,6%) dato che si attesta ai massimi storici per la Compagnia.

SIAT ha evidenziato nel 2017 un utile pari a 5,2 milioni di euro (6,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016), con una raccolta premi lorda complessiva (diretta ed indiretta) pari a 146,1 milioni di euro (132,9 milioni di euro nel 2016).

L'incremento della raccolta è riferibile al settore "Corpi" (+12,7%) che ha beneficiato sia dell'acquisizione di nuovi clienti, sia delle chiusure anticipate, con correlato rinnovo, di alcune importanti flotte ad alto volume di premi e al settore "Merci" che ha evidenziato un apprezzabile incremento (+4,4%).

Incontra Assicurazioni registra un utile al 31 dicembre 2017 pari a 6,9 milioni di euro (utile di 13,7 milioni di euro al 31 dicembre 2016), con una raccolta premi in aumento rispetto all'esercizio precedente passata da 69,4 milioni di euro del 2016 a 107 milioni di euro a fine 2017, prevalentemente concentrata nei rami Malattia e Perdite Pecuniarie. Il confronto sul risultato risente principalmente della presenza nel corso del precedente esercizio di alcune poste non ripetibili riferite alla riassicurazione.

Pronto Assistance, attiva nel collocamento di polizze assicurative per servizi di assistenza nei settori della casa, della salute, dell'auto e del lavoro, chiude il 2017 con un utile pari a 4,2 milioni di euro (utile di 4,8 milioni di euro rilevato nell'esercizio 2016). L'esercizio 2017 evidenzia una raccolta premi pari a 131,9 milioni di euro (124,7 milioni di euro al 31 dicembre 2016) con un incremento del 5,8% circa riferibile principalmente al lavoro indiretto assunto da società del Gruppo.

Popolare Vita registra un risultato economico a fine 2017 positivo pari a 61,9 milioni di euro (47,7 milioni di euro al 31 dicembre 2016). In termini di raccolta, i premi lordi contabilizzati ammontano a 653,2 milioni di euro (1.493,6 milioni di euro al 31 dicembre 2016). Il risultato economico di Popolare Vita, risente del buon andamento della redditività finanziaria del portafoglio al netto della quota retrocessa agli assicurati. Come già ricordato, in data 29 giugno 2017 UnipolSai ha deliberato la disdetta dell'accordo di distribuzione in essere tra Popolare Vita e Banco BPM S.p.A. e il contestuale esercizio dell'opzione put sulla quota di partecipazione detenuta in Popolare Vita.

BIM Vita registra un risultato economico a fine 2017 positivo pari a 4,3 milioni di euro (in miglioramento rispetto a 2,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016). In termini di raccolta, i premi lordi contabilizzati ammontano a 103,8 milioni di euro (98,6 milioni di euro circa al 31 dicembre 2016). Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di 641 milioni di euro (708,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016), di cui 438,8 milioni di euro riferiti alla classe D (454,4 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

DDOR Novi Sad registra un utile (settore Danni e settore Vita) al 31 dicembre 2017 pari a 4,1 milioni di euro (in miglioramento rispetto a 2,7 milioni di euro al 31 dicembre 2016), a fronte di una raccolta premi in crescita, passata da 81,9 milioni di euro a fine 2016 (di cui 73,4 milioni di euro nel settore Danni) a 90,2 milioni di euro al 31 dicembre 2017 (di cui 78,4 milioni di euro nel settore Danni). Come già accaduto nel 2016, la situazione macroeconomica serba, seppur ancora incerta, ha registrato nel corso del 2017 dei miglioramenti in termini di: crescita delle esportazioni del 12% (11,6% nel 2016), diminuzione del debito pubblico (che, rapportato al PIL del Paese è passato dal 73% del 2016 al 63% del 2017), crescita della produzione industriale del 4% circa, con effetti positivi sul mercato del lavoro che hanno consentito una diminuzione del tasso di disoccupazione di 2 punti percentuali (passato dal 15% del 2016 al 13% del 2017), apprezzamento della valuta locale del 4% nei confronti dell'Euro ed assestamento del tasso di inflazione al 3% circa. Sulla base degli ultimi dati disponibili a livello nazionale, anche il mercato assicurativo serbo ne avrebbe tratto beneficio, con una crescita totale nazionale dei premi lordi stimata approssimativamente intorno al 5,3%: ciò ha consentito alla società di continuare a posizionarsi tra i *leader* del settore, con una crescita nella raccolta premi del comparto Danni del 7% circa (diretta conseguenza dell'incremento dei Rami Auto, in conseguenza allo sviluppo del mercato automobilistico serbo) ed un significativo incremento di quella del comparto Vita pari ad oltre il 38% (prevalentemente connesso a raccolta *new business*). Si segnala anche un incremento dei volumi della raccolta *bancassurance*, con una quota pari al 5% circa della raccolta totale.

Altre Società

L'attività delle società diversificate ha visto il 2017 concludersi con un risultato positivo in tutti i settori.

Nello specifico per quanto riguarda l'attività alberghiera la controllata Gruppo Una (ex Atahotels) ha più che raddoppiato i ricavi da vendite, grazie all'integrazione con Una Hotels, passando dai circa 58 milioni di euro del 2016 ai circa 127 milioni di euro al 31 dicembre 2017. Si evidenzia inoltre che, nonostante una gestione che sconta ancora i costi e l'entrata a regime delle sinergie derivanti dall'integrazione, la società ha raggiunto un utile di esercizio pari a circa 0,3 milioni di euro.

Segnaliamo inoltre i premi conseguiti dalle strutture di Una Hotels Versilia (miglior hotel di catena in Italia) e Una Poggio dei Medici (miglior golf hotel e miglior golf *course* nell'ambito dei World Golf Awards).

La società Villa Donatello al 31 dicembre 2017 ha chiuso con ricavi derivanti da prestazioni per circa 20,4 milioni di euro a fronte di 18,6 milioni di euro realizzati nel corso del 2016 con un miglioramento di circa il 10%. L'andamento dei ricavi evidenzia il proseguimento del *trend* positivo riguardante l'attività caratteristica sia per la parte ricoveri (degenze e chirurgia ambulatoriale), sia per la parte ambulatoriale (visite e diagnostica). Si segnala inoltre che la società ha raggiunto quest'anno un utile di esercizio di circa 0,2 milioni di euro contro un risultato negativo degli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda l'attività agricola, i ricavi da vendite della società Tenute del Cerro hanno visto un incremento rispetto al dato al 31 dicembre 2016 di circa il 20% (passando da circa 6,5 milioni di euro a 7,8 milioni di euro). Si evidenzia inoltre che Tenute del Cerro raggiunge un risultato netto positivo di circa 0,1 milioni di euro a fronte di una perdita registrata nel 2016 pari a circa 1,4 milioni di euro.

Segnaliamo anche i diversi premi conseguiti nel 2017 sui vini prodotti, fra cui i più importanti sono i 3 bicchieri del Gambero Rosso sul Nobile di Montepulciano annata 2014 ed i 93 Punti sul Brunello di Montalcino annata 2013 di James Suckling.

Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate

Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.)

Le aree di UnipolSai Assicurazioni che erogano i servizi economicamente più rilevanti alle società del Gruppo sono le seguenti:

- Area *Governance* (prestazioni a supporto del controllo interno, della gestione dei rischi e della *compliance*);
- Antiriciclaggio e Antiterrorismo;
- Area Finanziaria;
- Presidio 231;
- *Chief Economist & Innovation Officer*;
- Comunicazione e *Media Relation*;
- Relazioni Esterne;
- Valutazione Investimenti;
- Area Risorse Umane e Organizzazione (amministrazione del personale, selezione esterna, formazione, sviluppo e sistemi di remunerazione, gestione del personale, relazioni sindacali, contenzioso dipendenti, *welfare* dipendenti, sicurezza e organizzazione);
- Area Legale (affari societari, legali di Gruppo, antifrode, riscontro autorità, consulenza legale assicurativa, *privacy*, legale generale e contenzioso, legale *corporate*, reclami, gestione partecipazioni);
- Area Liquidazione Sinistri;
- Area Assicurativa (gestione normativa reti distributive, tariffe e gestione del portafoglio auto, riassicurazione, *marketing, business unit* bancassicurazione vita);
- Servizi Informatici;
- Funzione Attuariale *Validation*;
- Area Amministrativa (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica, controllo di gestione, acquisti e servizi generali);
- Area Immobiliare (coordinamento processi urbanistici, *asset e investment management real estate, portfolio trading, value added, portfolio core, project & construction management*, gare e appalti immobiliari, logistica e servizi immobiliari, *facility management*, gestione patrimoniale tasse e tributi, perizie immobiliari e *property management*).

Tali servizi sono addebitati alle società del Gruppo secondo il metodo del costo ripartito, ad eccezione della Gestione Finanziaria che prevede un corrispettivo calcolato mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite e per alcuni servizi relativi alla gestione del patrimonio Immobiliare che prevedono dei corrispettivi fissi.

UniSalute effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni i seguenti servizi:

- gestione dei servizi di indirizzamento, assistenza medica telefonica, prenotazione, trattazione e liquidazione di sinistri relativi a specifiche garanzie/prodotti per conto della Compagnia;
- servizi di aggiornamento anagrafiche assicurati e dei servizi amministrativi connessi al pagamento dei sinistri delle polizze malattia.

SIAT - Società Italiana Assicurazione e Riassicurazioni, effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni i seguenti servizi:

- supporto tecnico nella trattazione e stipula dei contratti trasporti e aviazione;
- servizi di portafoglio per i contratti del settore trasporti;
- assistenza amministrativa nel rapporto con controparti assicurative.

AlfaEvolution Technology provvede, direttamente o per il tramite di qualificati fornitori terzi, alla fornitura e alla gestione industriale presso la rete di installatori e agenzie delle "scatole nere", all'erogazione del servizio di connettività e trasmissione dei dati, alla gestione dei dati telematici e all'erogazione dei servizi aggiuntivi eventualmente attivati sui dispositivi installati.

Auto Presto & Bene effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni fornitura di servizi di autoriparazione.

UnipolSai Servizi Previdenziali, effettua a favore di UnipolSai, la gestione amministrativa dei fondi pensione aperti.

UnipolRe DAC effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni attività amministrative e contabili di riassicurazione attiva e passiva.

UnipolSai Investimenti SGR effettua a favore di UnipolSai la gestione amministrativa di quote di fondi immobiliari istituiti da SGR terze, di titolarità di UnipolSai Assicurazioni.

Leithà S.r.l. fornisce a favore di UnipolSai, servizi innovativi ad alto valore tecnologico e lo studio e l'analisi dei dati a supporto dello sviluppo di nuovi prodotti e processi e dell'evoluzione del *business*, comprese le attività necessarie, prodromiche e strumentali per la realizzazione del Progetto di Ricerca, ed eventualmente lo sviluppo del *software* di ambiente, dei sistemi operativi, degli applicativi e del *database management* inerente e funzionale al Progetto di Ricerca.

Pronto Assistance Servizi eroga i seguenti servizi a favore delle Società facenti parte del Consorzio:

- organizzazione, erogazione e gestione 24h su 24h delle prestazioni previste dalle coperture assicurative di assistenza, attraverso la fornitura degli interventi richiesti e la gestione dei rapporti con i professionisti e i fornitori indipendenti ai quali viene affidata materialmente l'esecuzione dell'intervento comprendendo, altresì, la liquidazione dei relativi compensi. Nell'ambito della gestione dei sinistri Turismo, oltre alla normale erogazione di prestazioni di Assistenza, Pronto Assistance Servizi, a richiesta della singola Consorziata, potrà procedere ad anticipazioni di pagamenti di spese mediche in nome e per conto della Consorziata stessa.
- Attività di *contact center* dedicata ai clienti, ai professionisti ed alle agenzie del Gruppo i cui servizi consistono in:
 - fornire attività di *front-office* verso clienti, effettivi o potenziali, in ogni fase del rapporto con le consorziate e la rispettiva rete di vendita o verso eventuali intermediari che operino per loro conto (*broker*, banche);
 - fornire attività di post vendita sullo stato delle polizze o su eventuali operazioni effettuabili sulle polizze in essere;
 - fornire attività di *customer*;
 - fornire attività di supporto alla rete agenziale nella relazione con i clienti e le consorziate;
 - fornire attività di *contact center* dedicata all'apertura di sinistri e relative richieste di informazioni.

UnipolSai Servizi Consortili ha proseguito l'attività di fornitura e servizi relativamente a:

- Servizi logistici e organizzativi;
- Servizi generali;
- Gestione comunicazione, immagine e marchio.

Le operazioni sopra descritte sono state concluse nel rispetto della normativa applicabile, ovvero della fattispecie prevista dall'art. 2391 del Codice Civile (interessi degli Amministratori), dalle Linee Guida in materia di operazioni infragruppo e dalla disciplina delle operazioni effettuate con parti correlate.

Si evidenzia inoltre che UnipolSai intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza:

- normali rapporti di riassicurazione e coassicurazione;
- locazione di immobili;
- mandati agenziali;
- distacchi di personale.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali condizioni di mercato.

Regime fiscale per la tassazione di gruppo (c.d. consolidato fiscale)

A decorrere dall'esercizio 2015 la capogruppo Unipol ha optato, in qualità di consolidante, per il regime di tassazione di Gruppo, disciplinato dal Titolo II, Capo II, sezione II del Tuir (art. 117-129). A tale regime aderiscono in qualità di consolidate UnipolSai e tutte le società appartenenti al Gruppo Unipol aventi i requisiti normativamente previsti.

Operazioni con parti correlate

La Consob, attraverso l'emanazione del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (il "**Regolamento**"), avvenuta con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, disciplina gli obblighi informativi e le regole decisionali inerenti alle operazioni con Parti Correlate effettuate dalle società quotate, direttamente o per il tramite di società controllate.

Tale regolamentazione si inserisce nel più ampio quadro della disciplina dei gruppi e dei conflitti di interesse, introdotta con la riforma del diritto societario, al fine di:

- evitare interferenze dei principali azionisti (ovvero gli azionisti o i soggetti che esercitano il controllo o un'influenza notevole sull'emittente) e del *management* (ovvero i dirigenti con responsabilità strategiche) nella gestione dell'impresa, a scapito delle minoranze;
- limitare il rischio che gli organi esecutivi, effettuando operazioni al di fuori dell'attività ordinaria e/o delle condizioni di mercato *o standard*, possano danneggiare il patrimonio aziendale;
- consentire le operazioni con parti correlate che perseguano obiettivi di efficiente gestione delle risorse dell'impresa.

La procedura per l'effettuazione delle operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura**"), predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento - adottata in data 30 novembre 2010, previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti all'uopo incaricato, e modificata, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. in data 6 ottobre 2016 - contiene misure attuative delle sopra richiamate disposizioni normative e regolamentari, allo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con Parti Correlate (come di seguito definite) poste in essere dalla Società, direttamente o per il tramite di Società Controllate.

La Società è controllata e soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Unipol Gruppo S.p.A.; pertanto, oltre ad essere tenuta al rispetto delle previsioni del Regolamento ad essa specificatamente applicabili in qualità di società quotata controllata, è destinataria delle regole di comportamento dettate dalla Capogruppo anche con riferimento - per quanto di specifico interesse in questa sede - all'analoga procedura adottata da Unipol.

Il Collegio Sindacale della Società, ai sensi del Regolamento, ha espresso il proprio parere in merito alla conformità della presente Procedura ai principi indicati nel Regolamento.

Resta ferma, in quanto applicabile, la Politica in materia di operazioni infragruppo adottata ai sensi del Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016.

Nell'esercizio 2017 non sono state effettuate operazioni con parti correlate "di maggiore rilevanza" e neppure operazioni che, ai sensi dell'art. 2427, 2° comma, C.C., hanno influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati della Società, ad eccezione della seguente operazione:

- **Acquisizione da Unipol Gruppo S.p.A. delle partecipazioni detenute in UniSalute S.p.A. e Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.**

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ha deliberato, in data 29 giugno 2017, l'Operazione con Parti Correlate di Maggiore Rilevanza avente ad oggetto l'acquisto dalla controllante Unipol Gruppo S.p.A. (i) della partecipazione detenuta in UniSalute S.p.A., pari al 98,53% del relativo capitale sociale, nonché, indirettamente, della partecipazione detenuta da quest'ultima nel capitale sociale di UniSalute Servizi S.r.l. e (ii) della partecipazione detenuta in Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A., pari all'intero capitale sociale della stessa. L'Operazione è stata esaminata preventivamente dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (il "Comitato"), che ha rilasciato il proprio parere favorevole al compimento della medesima. In data 7 luglio 2017 è stato pubblicato il Documento informativo ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010. L'acquisizione è stata perfezionata in data 16 novembre 2017, ottenute le necessarie autorizzazioni di legge.

Tra le operazioni di minore rilevanza si segnalano:

- **Modifica condizioni contratti locazione**

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di UnipolSai, in conformità alla procedura prevista, ha rilasciato in data 22 marzo 2017, il proprio parere favorevole alla stipula da parte del Direttore Generale della Compagnia, quale Organo aziendale competente a deliberare tale operazione, di un atto modificativo dei contratti di locazione in essere con la Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A. e UniSalute S.p.A., aventi ad oggetto spazi ubicati presso l'immobile sito in Bologna, via Larga n.8 di proprietà di UnipolSai.

- **Acquisizione da Unipol Gruppo S.p.A. della partecipazione detenuta in Ambra Property**

Il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha deliberato, in data 10 maggio 2017, l'Operazione avente ad oggetto l'acquisto della partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Ambra Property S.r.l. detenuta da Unipol. L'Operazione è stata esaminata preventivamente dal Comitato, che ha rilasciato il proprio parere favorevole.

- **Appendice all'accordo con Unipol Gruppo S.p.A. relativo al consolidato fiscale**

Il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha deliberato, in data 29 giugno 2017, la stipula di un appendice (l'"Accordo") all'accordo relativo al consolidato fiscale istituito dalla Capogruppo (il "consolidato fiscale") che attribuisce alla consolidante Unipol la facoltà di richiedere ad UnipolSai, quale società che trasferisce al consolidato fiscale la quota più significativa di imponibili fiscali positivi, il rilascio di una garanzia reale mediante la costituzione di un vincolo di pegno su titoli del debito pubblico dello Stato Italiano di proprietà della Compagnia, fino ad un importo massimo pari al debito di imposta netto trasferito al consolidato fiscale, diminuito degli acconti già corrisposti e comunque di ammontare non superiore a 100 milioni di euro. L'Accordo, oltre a salvaguardare gli obiettivi perseguiti dal Gruppo Unipol mediante l'istituzione del consolidato fiscale, consente a Unipol – quale Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario – il rispetto, per il corrente esercizio, dei limiti prudenziali per le attività di rischio previsti dalla disciplina bancaria in materia di Operazioni con Soggetti Collegati.

L'operazione è stata esaminata preventivamente dal Comitato che ha rilasciato il proprio parere favorevole.

Al 31 dicembre 2017 non erano presenti attività costituite in pegno.

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2017

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Controllante	Controllate	Consociate	Collegate	Altre parti correlate		Totale	Incidenze		
Attività										
Obbligazioni				6.863	3.740		10.603	0,02	(1)	0,28 (2)
Finanziamenti	267.785	49.159		6.707			323.651	0,61	(1)	8,66 (2)
Depositi presso enti creditizi			9				9	0,00	(1)	0,00 (2)
Depositi presso imprese cedenti		2					2	0,00	(1)	0,00 (2)
Crediti da operazioni di assicurazione/riassicurazione		8.993	5	6	41.456 (4)		50.460	0,10	(1)	1,35 (2)
Altri Crediti	18.060	32.510	41.249	124	283		92.226	0,17	(1)	2,47 (2)
Depositi bancari e c/c postali			829.972				829.972	1,56	(1)	22,21 (2)
Attività diverse		1.341	43.406				44.747	0,08	(1)	1,20 (2)
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		170.277					170.277	0,32	(1)	4,56 (2)
Totale	285.846	262.282	914.641	13.699	45.479		1.521.948	2,87	(1)	40,72 (2)
Passività										
Depositi ricevuti da riassicuratori		33.957					33.957	0,06	(1)	0,91 (2)
Debiti da operazioni di assicurazione/riassicurazione		27.951	41				27.992	0,05	(1)	0,75 (2)
Debiti con garanzia reale/altri prestiti			2.866				2.866	0,01	(1)	0,08 (2)
Debiti diversi	113.301	48.163	8.507	55	517		170.543	0,32	(1)	4,56 (2)
Passività diverse	10.149	7.261	25.814		231		43.455	0,08	(1)	1,16 (2)
Totale	123.450	117.332	37.228	55	748		278.812	0,53	(1)	7,46 (2)
Conti d'ordine	1.140.762	715.409	35.634.020	28.431	30.475		37.549.098	70,74	(1)	71,46 (5)
Proventi da:										
Terreni e fabbricati	83	9.575	5.080		1.074		15.812	0,64	(6)	2,74 (2)
Azioni, quote e dividendi	642	96.121		1.514	149		98.426	3,98	(6)	17,05 (2)
Altri investimenti	1.827	171	43		13		2.054	0,08	(6)	0,36 (2)
Altri proventi - Proventi straordinari	5.335	35.950	21.338	128	428		63.178	2,55	(6)	10,95 (2)
Totale	7.886	141.817	26.461	1.643	1.663		179.470	7,25	(6)	31,09 (2)
Oneri										
Oneri di gestione degli investimenti	10	882	36.011				36.902	0,07	(6)	6,39 (2)
Altri oneri - Oneri straordinari	4.302	29.954	10.866	22	818		45.962	0,09	(6)	7,96 (2)
Totale	4.312	30.836	46.877	22	818		82.864	0,16	(6)	14,36 (2)
Altri oneri tecnici										
Oneri di acquisizione		13.338	59.736		101.673 (4)		174.748	7,06	(6)	30,28 (2)
Spese di amministrazione	13.105	18.447	1.205		67		32.824	1,33	(6)	5,69 (2)
Totale	13.105	31.785	60.941		101.741		207.572	8,38	(6)	35,96 (2)
Conto tecnico danni e vita										
Saldo riassicurazione passiva *		54.452					54.452	7,71	(7)	9,43 (2)
Saldo riassicurazione attiva al netto del retroceduto *		91					91	0,01	(7)	0,02 (2)
Totale		54.543					54.543	2,20	(7)	9,45 (2)

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività / passività dello stato patrimoniale.

(2) Incidenza calcolata sul risultato netto di periodo.

(3) Incidenza calcolata sul totale fonti del rendiconto finanziario.

(4) Importi relativi ad operazioni con agenzie partecipate.

(5) Incidenza calcolata sul totale conti d'ordine.

(6) Incidenza calcolata rispettivamente sul totale dei proventi / oneri.

(7) Incidenza calcolata sul saldo conto tecnico danni e vita.

(*) Gli importi negativi rappresentano un costo per la compagnia.

Commento alle principali voci

La voce obbligazioni rappresenta i titoli obbligazionari emessi da società del Gruppo e si riferiscono per 5 milioni di euro alla collegata Garibaldi, 1,8 milioni di euro alla collegata Isola Scala e per 3,7 milioni di euro ad altre partecipate: Syneteristiki (1,5 milioni di euro) e Ex Var S.c.A. (2,2 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2017 la voce finanziamenti verso società controllanti, pari a 267,8 milioni di euro, ed invariata rispetto al dato dell'esercizio precedente, si riferisce a due finanziamenti accesi nel 2009 a favore della controllante Unipol Gruppo, a seguito delle operazioni di subentro di UnipolSai Assicurazioni nel ruolo di emittente dei prestiti obbligazionari Unipol 7% e Unipol 5,66%. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 1,8 milioni di euro.

I finanziamenti alle altre società del Gruppo sono pari a 55,9 milioni di euro e sono riferiti alle seguenti società: Meridiano Secondo (36,8 milioni di euro), Casa di Cura Villa Donatello (5,4 milioni di euro), Società Edilizia Immobiliare (5 milioni di euro), Centro Oncologico Fiorentino (2 milioni di euro), Borsetto S.r.l. (6,3 milioni di euro), Penta Domus S.p.A. in liquidazione (0,4 milioni di euro al netto delle rettifiche di valore), Butterfly AM S.a.r.l. (di nominali 0,1 milioni di euro - interamente svalutato). L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammontano a 0,2 milioni di euro.

La voce crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione nei rapporti con le controllate, si riferisce, per 2,6 milioni di euro a crediti verso l'agenzia Sogeint, per 1,5 milioni di euro ad Incontra Assicurazioni e per circa 4,5 milioni di euro a crediti di riassicurazione nei confronti di UnipolRe DAC; nei rapporti con le altre partecipate la voce si riferisce interamente a crediti verso agenzie societarie.

La voce altri crediti verso controllante si riferisce prevalentemente al credito nei confronti di Unipol Gruppo S.p.A. derivante dall'adesione al regime di consolidato fiscale; nei confronti delle controllate comprende crediti di natura non assicurativa e prevalentemente riferite alle prestazioni di servizi, pari a 7,9 milioni di euro nei confronti di UniSalute (di cui 5 milioni di euro quale deposito costituito in base ad un trattato di riassicurazione), 2,3 milioni di euro nei confronti di Linear, 3,2 milioni di euro nei confronti di Popolare Vita, 1,6 milioni di euro nei confronti di Casa di Cura Villa Donatello, 0,9 milioni di euro nei confronti di Tenute del Cerro e, 0,8 milioni di euro nei confronti di AlfaEvolution. La voce comprende inoltre un credito di 9,5 milioni di euro nei confronti di Pronto Assistance Servizi S.p.A. di cui 8,6 milioni di euro per anticipi su prestazioni future e 0,8 milioni di euro per *service* e distacchi di personale.

La voce dei crediti verso consociate comprende crediti verso Finitalia per 29,1 milioni di euro per premi anticipati da quest'ultima nell'ambito del servizio relativo al pagamento frazionato delle polizze, crediti per *service* e distacchi di personale verso il Gruppo Arca per 4,3 milioni di euro, verso UnipolSai Investimenti per 0,8 milioni di euro e verso Unipol Banca per 0,7 milioni di euro; nei confronti della consociata Unipol Banca S.p.A. si evidenzia un ulteriore credito di 2,9 milioni di euro per provvigioni sul collocamento di prodotti bancari.

La voce comprende, inoltre, un credito per provvigioni per servizi di natura immobiliare nei confronti di Tikal R.E. Fund pari a 1,3 milioni di euro ed un ulteriore credito, della stessa natura, nei confronti di Athens R.E. Found pari a 1,3 milioni di euro.

La voce depositi bancari verso consociate si riferisce per l'intero importo (830 milioni di euro) al saldo dei rapporti di conto corrente intrattenuti presso Unipol Banca, mentre la voce delle attività diverse verso le consociate si riferisce prevalentemente a somme pignorate per sinistri (39,4 milioni di euro) con la medesima controparte.

La voce riserve tecniche a carico dei riassicuratori si riferisce a rapporti di riassicurazione con le controllate UnipolRe DAC per 131,5 milioni di euro e SIAT – Società Italiana di Assicurazione per 38,7 milioni di euro.

La voce depositi ricevuti da riassicuratori si riferisce per l'intero importo a rapporti intrattenuti con la controllata UnipolRe DAC.

La voce debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione si riferisce prevalentemente a rapporti di riassicurazione con le seguenti controllate: UniSalute per 18,5 milioni di euro, Pronto Assistance per 6,8 milioni di euro e SIAT - Società Italiana di Assicurazione per 2,3 milioni di euro.

La voce debiti con garanzia reale/altri prestiti si riferisce per l'intero importo a mutui accesi presso Unipol Banca.

La voce debiti diversi nei confronti della controllante Unipol Gruppo si riferisce a debiti derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale.

Nei confronti delle controllate si riferisce prevalentemente a debiti per servizi ricevuti da Pronto Assistance (2,4 milioni di euro), UnipolSai Servizi Consortili (24 milioni di euro), Pronto Assistance Servizi (4,5 milioni di euro) e a debiti verso AlfaEvolution (11,5 milioni di euro). Nei confronti delle consociate, la voce debiti diversi, è prevalentemente composta da debiti verso Finitalia per 4 milioni di euro.

La voce passività diverse verso controllanti si riferisce per l'intero importo all'accantonamento dei costi da riconoscere al personale dipendente di UnipolSai distaccato presso Unipol Gruppo; nei confronti delle controllate si riferisce prevalentemente a debiti verso UnipolSai Servizi Consortili per servizi ricevuti (4,1 milioni di euro), nei confronti delle consociate, infine, l'importo si riferisce a debiti verso Finitalia per 7,3 milioni di euro e verso Unipol Banca per 18,5 milioni di euro.

La voce proventi da terreni e fabbricati si riferisce a rapporti di locazione con le controllate UnipolSai Servizi Consortili (1,8 milioni di euro), Atahotels (1 milione di euro), UniSalute (3,3 milioni di euro), Linear (2,4 milioni di euro) e con la consociata Unipol Banca (4,2 milioni di euro).

La voce proventi da dividendi da controllate si riferisce per 76 milioni di euro a Popolare Vita, per 8 milioni di euro a UnipolSai Finance, per 6,3 milioni di euro ad Incontra, per 1,1 milioni di euro a Bim Vita, per 4,7 milioni di euro a SIAT – Società Italiana di Assicurazione.

La voce proventi da altri investimenti nei confronti della controllante si riferisce prevalentemente ad interessi attivi sui finanziamenti concessi ad Unipol Gruppo S.p.A..

La voce altri proventi – proventi straordinari si riferisce sostanzialmente a recuperi per servizi resi e distacchi di personale, nei rapporti con le consociate comprende le commissioni per il collocamento di prodotti bancari riconosciute da Unipol Banca (6,4 milioni di euro) e *service* attivi di natura immobiliare nei confronti delle consociate Tikal R.E. Found ed Athens R.E. Found.

La voce oneri di gestione degli investimenti è relativa prevalentemente alle spese su *dossier* titoli verso la consociata Unipol Banca per 36 milioni di euro.

La voce altri oneri – Oneri straordinari comprende i costi sostenuti dalla Compagnia per il personale distaccato presso le società del Gruppo e per i servizi resi alle società del Gruppo, addebitati poi alle singole controparti.

Gli oneri di acquisizione nei rapporti con le consociate si riferiscono prevalentemente al costo per corrispettivi riconosciuti a Finitalia S.p.A. per il finanziamento concesso ai contraenti sull'acquisto di polizze (54,1 milioni di euro), con le altre parti correlate riguardano, invece, i compensi provvigionali riconosciuti alle agenzie partecipate.

Per quanto riguarda la voce delle spese di amministrazione, gli importi si riferiscono quasi esclusivamente a costi per prestazioni di servizio e in particolare oltre che nei confronti della controllante Unipol Gruppo, nei confronti delle seguenti controllate: SIAT – Società Italiana di Assicurazione (2 milioni di euro), UnipolRe DAC (1,1 milioni di euro), UnipolSai Servizi Consortili (9 milioni di euro) e a costi di natura immobiliare nei confronti di Midi (4,3 milioni di euro).

Il saldo della riassicurazione passiva deriva prevalentemente da rapporti con le controllate Pronto Assistance (proventi per 6,8 milioni di euro), UnipolRe DAC (proventi per 19,2 milioni di euro), SIAT (proventi pari a 10 milioni di euro) e UniSalute (proventi per 18,4 milioni di euro).

Compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti nell'esercizio 2017 ad Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche di UnipolSai Assicurazioni, per lo svolgimento delle loro funzioni in UnipolSai ed in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, ammontano a 14,1 milioni di euro, così dettagliati:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017
Amministratori e Direttore Generale	3.623
Sindaci	264
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche	10.213 (*)

** L'importo comprende in prevalenza redditi di lavoro dipendente ed è comprensivo dell'ammontare corrisposto ad Unipol Gruppo quale corrispettivo per il distacco di alcuni Dirigenti con responsabilità strategiche.*

I compensi del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche riguardanti i benefici riconducibili ai Piani di partecipazione al capitale (*Performance Share*) trovano adeguata rappresentazione nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e resa disponibile, ai sensi della vigente normativa, nel sito internet della Società.

Nel corso del 2017 le società del Gruppo hanno corrisposto ad Unipol Gruppo e ad UnipolSai la somma di 0,7 milioni di euro, quali compensi per le cariche ricoperte dal Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche nelle società stesse.

Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II

La verifica dell'adeguatezza patrimoniale della Società è determinata in conformità alla cosiddetta normativa *Solvency II*, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016. Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi e regolamentari applicabili:

- Direttiva Quadro 2009/138/CE ("Direttiva SII"), recepita nell'ordinamento giuridico italiano con il Decreto Legislativo 12 maggio 2015, n. 74, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private);
- gli Atti Delegati, emanati con Regolamento Delegato UE n. 35/2015 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento"), che integrano la Direttiva SII;
- le Linee Guida emanate dall'EIOPA, oggetto di recepimento tramite i regolamenti emanati da IVASS, tra cui in particolare si richiamano i seguenti:
 - Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 recante le regole applicative e le metodologie da adottare per la determinazione delle riserve tecniche;
 - Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, recante disposizioni in materia di individuazione, valutazione e classificazione degli elementi dei fondi propri di base;
 - Regolamento IVASS n. 32 del 9 novembre 2016, recante disposizioni in materia di valutazione del rischio e della solvibilità;
 - Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni attuative in materia di valutazione delle attività e delle passività nel Bilancio *Solvency II* diverse dalle riserve tecniche;
 - Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni ai fini dell'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità.

Requisiti patrimoniali di solvibilità e relativi indici di copertura

La Società dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 2,41 volte il Requisito Patrimoniale di solvibilità (SCR) e pari a 4,93 volte Requisito Patrimoniale Minimo (MCR).

Nella tabella seguente sono riepilogati:

- l'importo dei fondi propri disponibili ed ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali, con dettaglio per singoli livelli;
- l'importo dei requisiti patrimoniali SCR e MCR;
- gli indici di copertura dei requisiti patrimoniali.

<i>Valori in milioni di euro</i>	Totale	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	7.694,2	5.565,6	1.232,8	895,8	
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	7.694,2	5.565,6	1.232,8	895,8	
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	7.694,2	5.565,6	1.232,8	895,8	
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	7.085,8	5.565,6	1.232,8	287,3	
Requisito Patrimoniale di Solvibilità	3.192,2				
Requisito Patrimoniale Minimo	1.436,5				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale di Solvibilità	2,41				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale Minimo	4,93				

Tutti i dati sopra riportati sono calcolati sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna. La situazione di solvibilità della Compagnia sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'Autorità di Vigilanza entro il termine del 7 maggio 2018, come previsto dal Regolamento UE 2015/35 (Atti Delegati).

I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati mediante l'utilizzo del modello interno parziale approvato dall'Autorità di Vigilanza a fini regolamentari, a far data dal 31 dicembre 2016. Ai fini della determinazione dei fondi propri viene applicato l'aggiustamento per la volatilità previsto dall'art. 36-septies del Codice delle Assicurazioni Private.

Modello interno

Nel febbraio 2017, UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ha ricevuto l'autorizzazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza, all'utilizzo del Modello Interno Parziale per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità individuale, a decorrere dal 31 dicembre 2016.

Il Modello Interno Parziale approvato include i seguenti moduli di rischio:

- Rischio di sottoscrizione e riservazione danni;
- Rischio di sottoscrizione e riservazione vita;
- Rischio di mercato;
- Rischio di credito;
- Aggregazione dei rischi.

I moduli attualmente inclusi nell'ambito del Modello Interno Parziale sono stati definiti sulla base dei seguenti criteri:

- Rilevanza del modulo, tenendo conto delle caratteristiche specifiche delle Compagnie.
- Livello di avanzamento raggiunto sullo sviluppo delle metodologie di misurazione dei singoli moduli di rischio.

È previsto un piano di estensione del Modello Interno Parziale per includere tutti i moduli di rischio misurabili e arrivare ad una configurazione di tipo *Full Internal Model*.

Il **rischio sottoscrizione e riservazione Danni** è misurato attraverso il Modello Interno Parziale, coerente con i principi indicati dalla normativa *Solvency II*, caratterizzato da una componente valutata mediante il modello interno (Rischio catastrofe Terremoto), dall'utilizzo di parametri specifici di Gruppo (relativamente ai rischi di tariffazione e di riservazione nei segmenti delle obbligazioni di assicurazione e riassicurazione non vita 1, 4 e 5), illustrati nel paragrafo successivo, e da componenti a Formula Standard.

Il **rischio sottoscrizione e riservazione Vita** del portafoglio classe C è misurato attraverso il Modello Interno Parziale basato su un approccio stocastico di tipo ALM, coerente con i principi indicati da *Solvency II*, che permette una valutazione "al *fair value*" degli elementi dell'attivo e del passivo in modo integrato. Tale approccio si avvale della metodologia *Least Square Monte Carlo*. Il rischio di sottoscrizione e riservazione vita del portafoglio classe D e il rischio catastrofe vita vengono misurati mediante la Standard Formula Market Wide.

Relativamente al **rischio di mercato** del portafoglio classe C, la misurazione viene eseguita con il Modello Interno Parziale che utilizza la metodologica di tipo Monte Carlo VaR. Nell'ambito del modello interno mercato, le *liabilities* Vita vengono replicate mediante *cash flow* con scadenza equivalente allo smontamento delle riserve Vita e funzioni polinomiali (metodologia *Least Square Monte Carlo*) per la rappresentazione della componente relativa ai *Future Discretionary Benefits*. Il rischio di mercato del portafoglio classe D e il rischio di concentrazione vengono misurati mediante la Standard Formula Market Wide.

Con riferimento al **rischio di credito** la misurazione viene effettuata mediante il Modello Interno Parziale che utilizza la metodologica CreditRisk+. Tale modello consente di effettuare la misurazione del rischio di *default* relativo alle controparti di tipo bancario, relativamente alle esposizioni derivanti da liquidità disponibile ed operazioni di mitigazione del rischio finanziario tramite contratti derivati ed alle controparti assicurative e riassicurative. Inoltre il modello consente di misurare il rischio di *default* derivante dalle esposizioni verso intermediari e assicurati.

Con riferimento all'**aggregazione dei rischi** la misurazione viene effettuata mediante il Modello Interno Parziale. Il processo di aggregazione dei rischi definito dal Gruppo prevede un approccio di tipo *bottom-up* e può essere scomposto in due fasi:

- aggregazione dei sotto-moduli di rischio che compongono i rischi di Mercato, i rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute, i rischi Tecnico Assicurativi Vita ed i rischi di Credito così da ottenere la *Probability Distribution Forecast* ("PDF") di ogni modulo di rischio;
- aggregazione dei moduli dei rischi di Mercato, i rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute, i rischi Tecnico Assicurativi Vita ed i rischi di Credito al fine di calcolare il Basic SCR.

L'aggregazione dei sotto-moduli prevede tre distinti approcci:

- campionamento congiunto dei fattori di rischio;
- aggregazione mediante metodo Var-Covar (con determinazione della PDF a posteriori);
- aggregazione di più distribuzioni marginali mediante funzioni copula.

Undertaking Specific Parameters (USP)

Si ricorda che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'IVASS ha autorizzato, rispettivamente il Gruppo Unipol nel suo complesso e UnipolSai S.p.A., all'utilizzo dei parametri specifici in sostituzione del sottoinsieme dei parametri definiti nella Formula Standard per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità di Gruppo e dell'Impresa per i rischi di tariffazione e riservazione Danni e Salute.

In particolare, l'utilizzo dei parametri specifici riguarda i rischi di tariffazione e di riservazione nei segmenti delle obbligazioni di assicurazione e riassicurazione non vita, di cui all'Allegato II al Regolamento Delegato UE 2015/35 del 10 ottobre 2014, di seguito indicati:

- Segmento 1, Assicurazione e riassicurazione proporzionale sulla responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli;
- Segmento 4, Assicurazione e riassicurazione proporzionale contro l'incendio e altri danni ai beni;
- Segmento 5, Assicurazione e riassicurazione proporzionale sulla responsabilità civile generale.

Altre informazioni

Gestione e sviluppo delle Risorse Umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2017 risulta composto da 7.480 dipendenti. Nel 2017 hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia 90 dipendenti di cui 20 per movimentazioni infragruppo e 70 per cessazione effettiva e sono state rilevate 120 entrate, di cui 110 nuove assunzioni e 10 per effetto dei processi di mobilità all'interno del Gruppo assicurativo.

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come *"full time equivalent"* (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di 7.239 unità.

I costi del personale per retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto ammontano a 536,9 milioni di euro.

L'attività delle Relazioni Industriali nel corso del 2017 è stata caratterizzata principalmente dalla trattativa di rinnovo del Contratto Nazionale e sulla successiva adesione di Unipol Gruppo al testo contrattuale definito tra le Parti a livello nazionale.

Inoltre sono proseguiti gli incontri con le RSA per la presentazione alle OO.SS. delle evoluzioni organizzative che hanno riguardato le principali aree di *business* nell'ottica di "miglioramento della macchina operativa", come previsto nell'ambito del Piano Industriale.

Formazione

Nel corso del 2017, secondo anno di attività, Unica - Unipol Corporate Academy, ha sviluppato le proprie iniziative secondo quattro principali direttrici:

- lancio, nella seconda parte dell'anno, del nuovo Portale UNICA, un ambiente evoluto per "fare formazione" con modalità più semplici, flessibili e personalizzate;
- completamento di tutto il processo di selezione e reclutamento dei docenti interni ed avvio di quello relativo alla certificazione degli stessi;
- ampliamento dell'offerta formativa a Catalogo con 253 corsi presenti nello stesso, che sono stati sviluppati con modalità differenziate per livello di approfondimento e resi più accessibili grazie alle nuove procedure di auto iscrizione per i dipendenti del Gruppo Unipol;
- sviluppo di nuovi percorsi specialistici necessari a supportare la realizzazione del piano industriale del Gruppo. Fra questi ricordiamo il "Percorso di gestione e Sviluppo dei collaboratori", il nuovo percorso in *Risk management* per i *Tutor PMI* e i percorsi *Family Welfare* e *Business Specialist* dedicato alla rete agenziale.

Per l'erogazione delle attività di formazione, sono state utilizzate sia le modalità didattiche d'aula tradizionali che quelle *webinar* ed in *digital learning*. Per il personale dipendente prevalgono le ore d'aula, mentre per gli intermediari continuano a prevalere le ore di formazione a distanza.

Le attività formative che maggiormente hanno interessato il personale dipendente sono state di natura manageriale, normativa e tecnico-assicurativa.

Tra i principali progetti evidenziamo:

- il **Master in Gestione e Sviluppo dei Collaboratori**, dedicato allo sviluppo delle competenze dei circa 1.800 Responsabili di struttura delle diverse società del Gruppo Unipol;
- il **Percorso in Risk Management PMI**, utile a sviluppare le competenze della nuova figura specialistica del *Tutor PMI*, inserita nell'organizzazione commerciale per supportare lo sviluppo commerciale del *business* assicurativo delle agenzie che operano nel settore delle PMI.

E' stata inoltre lanciata, in occasione del primo anno di vita di Unica, il 14 marzo 2017, la campagna di comunicazione «Le ali ai piedi» (legata al Piano Industriale 2016-2018) e l'iniziativa «Unica per tutti», in cui rientrano tutti i progetti trasversali di Unica dedicati alla formazione continua di tutti i lavoratori, con attività orientate a *smart training, office training, library digitale*, eventi formativi.

Le attività formative rivolte alla rete di vendita sono state improntate sia sull'aggiornamento normativo e sui nuovi prodotti **Casa&Servizi, Impresa&Servizi e C@ne&G@tto**, sia sul supporto e lo sviluppo delle competenze degli intermediari in un mercato in continua evoluzione.

Fra i principali progetti evidenziamo:

- Il Percorso *Family Welfare* che prevede l'erogazione di 3 diversi percorsi formativi (*Professional, Evolution, Top Performer*) finalizzati, ad accrescere le competenze consulenziali e consolidare la relazione di fiducia con il cliente "famiglia".
- Il Master IMA - *Innovation Manager* di Agenzia, dedicato ad un numero ristretto di agenti ad alto potenziale per lo sviluppo di un modello innovativo di *business*. Tale percorso ha vinto il premio Adriano Olivetti come miglior corso della categoria *One to One*.
- Corsi sui prodotti Piani Individuali Pensionistici (PIP) e di Risparmio (PIR).
- Sessioni formative a supporto del nuovo strumento denominato *Tool*/Consulenza Persone, finalizzato a fornire una consulenza di valore ed un'offerta dedicata alla clientela *retail*.
- Infine si evidenziano le iniziative legate ad alcune novità introdotte nella Card versione 2017, in particolare per quanto riguardante il pre-arbitrato.

Buona parte dei progetti sono stati attuati anche con formazione finanziata da parte del Fondo Banche Assicurazioni.

Tutela della Privacy

La Società, al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e in generale, di tutti coloro con cui la medesima entra in contatto, ha posto in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003). È in corso, inoltre, l'attività di adeguamento al Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 del 27 aprile 2016, che sarà applicabile dal 25 maggio 2018.

Gestione informatica

Il Piano delle attività della Direzione, che discende dal Piano Industriale 2016-2018, prevede la ri-focalizzazione di *effort* ed investimenti dalle attività di fusione ed integrazione previste in quello precedente, ad attività di innovazione e supporto al *business*, con il progressivo aumento delle attività di innovazione tecnologica legate alla riprogettazione e realizzazione di nuove architetture informatiche, processi e modalità di interazione con Agenzie, Clienti, ecosistema di *Partner* esterni e al miglioramento dell'efficienza operativa e della qualità dei servizi.

Le principali attività svolte nel corso dell'anno possono essere così sintetizzate per area di intervento:

- Nuove architetture informatiche
 - Sviluppata la nuova Architettura di Integrazione tra sistemi informatici (*Digital Services Platform*).
 - Realizzata la nuova piattaforma di sviluppo dei nuovi *Touch Point Digitali* (TPD).
 - Definite le specifiche per lo sviluppo di una serie di nuovi motori decisionali parametrici per l'automazione dei processi di *business* (Convenzioni, Clausolario, Autonomie e Autorizzazioni in deroga), configurabili sulla base delle esigenze del *business*.
- Mobilità, Multicanalità e Nuovi "*Touch Point Digitali*"
 - Reso disponibile agli agenti l'utilizzo dei sistemi di Compagnia in mobilità e tramite dispositivi propri, oltre a nuove funzionalità di Firma Elettronica Avanzata Mobile e Pagamenti via POS ed Mobile-POS in progressiva distribuzione sulla rete.
 - Rilasciata la nuova interfaccia semplificata di emissione auto per il nuovo prodotto KM&Servizi.

- Rilasciate nuove funzionalità per la gestione e l'interazione con i nuovi dispositivi IOT (Auto, Commercio, Casa, Pet) oltre a nuove funzionalità per il *tracking* e la preapertura dei sinistri, integrate nella App e nel portale Clienti.
- Rilasciati i nuovi *Touch Point Digitali* (nuovo Sito *Web*, Area Riservata *Home Insurance*, APP clienti).
- Intelligenza Artificiale, Robotizzazione e *Big Data Hub*
 - Selezionate e sperimentate nuove tecnologie nell'ambito dei sistemi cognitivi e dei motori di intelligenza artificiale, che sono state utilizzate per lo sviluppo di progetti di automazione alcuni dei quali già realizzati, altri ancora in corso.
 - In corso sviluppi di applicazioni basate su nuove tecnologie di Intelligenza Artificiale per l'analisi delle immagini sinistri, per l'automazione del riconoscimento e la stima dei danni auto e il miglioramento dell'analisi delle frodi sinistri con nuove tecniche di analisi predittiva.
 - Arricchito il contenuto del *Big Data Hub* con informazioni giornaliere provenienti da diversi sistemi di Compagnia ed integrata la piattaforma di analisi con una nuova tecnologia di *reporting* analisi.
- Telematica, Sviluppo Nuovi Servizi ed Ecosistema Unipol
 - Rilasciata la nuova infrastruttura informatica di AlfaEvolution Technology.
 - Rilasciati i nuovi prodotti telematici Commercio&Servizi, KM&Servizi e Linear Auto Box, Casa&Servizi, KM&Servizi 2Ruote e C@ne&G@tto e la sperimentazione UniSalute sul monitoraggio dei pazienti cronicizzati.
- Completamento integrazione e Supporto evoluzioni business
 - Esteso a tutte le agenzie il quietanzamento digitale e l'utilizzo del sistema sinistri "Liquido" per la gestione dei nuovi sinistri.
 - Completata la realizzazione degli interventi sul sistema informatico *Solvency II*, che hanno consentito nel 2017 di effettuare la prima elaborazione ufficiale *Solvency II full year 2016* con modello interno parziale.
 - Completato il processo di ricerca, selezione, realizzazione e migrazione alla nuova piattaforma di *E-learning* di Gruppo, sviluppata per Unipol Academy.
 - Effettuati numerosi interventi di adeguamento normativo, fra cui il rilascio delle nuove funzionalità previste dalla CARD 2017 e l'adeguamento dei sistemi alla normativa fiscale sullo "*split payment*". Sono, inoltre, state avviate le analisi dei requisiti normativi riguardanti in particolare il nuovo Regolamento Europeo di Protezione dei Dati Personali (GDPR), l'introduzione della nuova normativa IFRS 17 e la Direttiva Europea sulla Distribuzione (IDD).
- Ottimizzazione costi e processi IT ed evoluzione organizzazione
 - Estesi gli orari di disponibilità dei servizi *on-line* in agenzia sino alle 24 dal lunedì al sabato (erano già stati estesi fino alle 22 nel 2016) e le funzionalità Cliente utilizzate in modalità *Self Service* sono state rese disponibili per 23 ore al giorno.
 - Varato un progetto di potenziamento della Sicurezza Informatica articolato su diversi filoni di intervento, che prevede un progressivo irrobustimento delle misure di prevenzione e contrasto degli attacchi, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie di difesa e l'automazione dei processi di gestione e controllo della sicurezza, anche grazie a collaborazioni con *partner* internazionali.
 - Effettuate razionalizzazioni ed evoluzioni tecnologiche infrastrutturali che hanno consentito, insieme alle rinegoziazioni di alcuni contratti, di ottenere significative riduzioni di spesa e di rispettare i *target* di *budget* previsti dal Piano Industriale.
 - Riconfigurata la struttura organizzativa della Direzione per migliorare il coordinamento e controllo dell'evoluzione ICT dell'ecosistema delle Società del Gruppo e create strutture specifiche per il governo delle nuove tecnologie (Omnicanalità, *Touch Point Digitali* Intelligenza artificiale, *User Experience Design*), dei dati (*Data Governance*) e della Sicurezza.

Comunicazione

Nel 2017 sono proseguite in parallelo le implementazioni per i siti *corporate* Unipol.it e UnipolSai.com, interessati da un continuo sviluppo dei contenuti istituzionali per rispondere con prontezza ed efficacia alle esigenze informative del Mercato e alle attese di trasparenza da parte di tutti i pubblici di riferimento del Gruppo. In particolare, coerentemente con le scelte adottate nel 2016 per il rinnovamento di Unipol.it, nel corso dell'anno si sono completate le operazioni necessarie al *restyling* totale di UnipolSai.com sia dal punto di vista della grafica che delle innovazioni info-navigazionali, comprendendo anche una più decisa interazione con il sito *business* UnipolSai.it. Il sito così rigenerato è andato online il 10 gennaio 2018, a conferma di una precisa strategia di comunicazione *digital*/integrata e a sostegno della *brand identity* di Gruppo.

Tutte le attività del *Corporate Sponsorship Program* del Gruppo Unipol hanno avuto una importante presenza sia nei siti Unipol.it e UnipolSai.com che in ambito *Social*, con un continuativo e integrato piano editoriale che ha dato visibilità agli eventi culturali, ambientali, sociali e sportivi sponsorizzati dal Gruppo. La più rilevante di queste attività è stata la *sponsorship* che ha legato la Compagnia ad un *brand* di eccellenza italiana quale "Ducati Corse": per sostenere questo progetto sono state realizzate iniziative che a livello *Social* hanno ottenuto grandi risultati e riconoscimenti in termini sia di impatto che numeriche di pubblico coinvolto e raggiunto.

La sostenuta crescita dei canali *Social* ha portato ad ampliare i profili *corporate* dedicati ad UnipolSai: l'apertura delle pagine ufficiali su Instagram (@unipolsaicorporate) e Facebook (UnipolSai Corporate), assieme a quelle già esistenti su Twitter (@UnipolSai_CRP) e YouTube (Unipol Group Corporate Channel), ha testimoniato la positività della strada intrapresa di progressiva digitalizzazione delle attività di comunicazione del Gruppo, al fine di essere presenti in un mondo imprescindibile per raggiungere i pubblici più diversi e per ribadire con forza il nostro posizionamento della 'vicinanza' alle persone.

Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel 2017 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali oltre a quelle riportate tra i principali eventi del periodo, che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione nella presente documentazione, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Ai sensi di quanto richiesto, con riferimento alle società controllate sottoposte alla direzione e coordinamento di un'altra società, dall'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si attesta l'esistenza per UnipolSai S.p.A. delle condizioni di cui all'art. 37 del Regolamento CONSOB n. 16191/2007.

Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2017

Le informazioni prescritte dall'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche sono riportate nella Relazione annuale sulla *corporate governance*, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata congiuntamente alla relazione sulla gestione.

La Relazione annuale sulla *corporate governance* è reperibile sul sito internet della Società (www.unipolsai.com), nella Sezione "Governance/Sistema di Corporate Governance/Relazione Annuale sulla Corporate Governance".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Aggiornamento Programma Euro Medium Term Note (EMTN) di UnipolSai

In data 2 febbraio 2018 UnipolSai ha pubblicato l'aggiornamento del Programma EMTN dell'importo nominale complessivo di massimi euro 3 miliardi (costituito il 14 giugno 2014), nell'ambito del quale in data 22 febbraio 2018 ha avviato il collocamento di un prestito obbligazionario subordinato di importo pari a euro 500 milioni, destinato esclusivamente a investitori qualificati. Il prestito, computabile tra i fondi propri di livello 2 (c.d. Tier 2) ai fini della regolamentazione *Solvency II*, è stato emesso in data 1° marzo 2018 con le seguenti caratteristiche: euro 500 milioni in linea capitale, scadenza nel mese di marzo 2028, prezzo di emissione pari al 100%, cedola pari al 3,875% con uno *spread* sul tasso di riferimento pari a 274,5 punti base, quotato presso il mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo.

Evoluzione degli accordi contrattuali inerenti la controllata Popolare Vita

In data 11 gennaio 2018 è stato stipulato tra UnipolSai e Banco BPM il contratto di cessione di Popolare Vita al prezzo di euro 535,5 milioni, la cui efficacia è subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli Organi di Vigilanza.

Finanziamento soci a Unipol Banca

In data 31 gennaio 2018, nell'ambito del Piano di ristrutturazione del comparto bancario, Unipol e UnipolSai hanno erogato a Unipol Banca un finanziamento soci, rispettivamente di euro 173 milioni ed euro 127 milioni, per un importo complessivo di euro 300 milioni. In data 1° febbraio 2018 è divenuta efficace la scissione di Unipol Banca in favore di UnipolReC con trasferimento di un compendio aziendale comprensivo, tra l'altro, del suddetto finanziamento soci e di crediti in sofferenza per un importo lordo di 2.900,8 milioni di euro e netto di 553 milioni di euro alla data di scissione.

Premio MF Innovazione Award 2017

Nell'ambito di "MF Innovazione Award", il premio promosso dalla testata giornalistica MF in collaborazione con Accenture in tema di Innovazione, Servizio al cliente nella quotidianità, Semplicità e fruibilità, il prodotto "UnipolSai Km&Servizi 2Ruote" si è aggiudicato il premio Innovazione nella categoria "Autoveicoli e mobilità" e il prodotto "Monitor Salute", il servizio per il monitoraggio a distanza di patologie croniche promosso da UniSalute, ha vinto nella categoria "Salute & Prevenzione". Ha inoltre ricevuto una menzione nella categoria "Abitazione e famiglia" il prodotto "UnipolSai C@ne&G@tto".

Campionato MotoGP 2018: UnipolSai ancora in sella con Ducati

Dopo un campionato 2017 davvero straordinario, sia in termini di risultati raggiunti dal Team Ducati che di visibilità del marchio, UnipolSai ha rinnovato la *partnership* con Ducati Corse per il campionato MotoGP 2018.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel periodo successivo al 31 dicembre 2017 non si sono verificati mutamenti di rilievo del quadro macroeconomico globale che rimane improntato ad un certo ottimismo.

Il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, nella riunione dell'8 marzo 2018, ha deciso di mantenere invariati i tassi di interesse e ha confermato che proseguirà il programma di acquisto di titoli come già preannunciato.

Nel nostro Paese il voto politico del 4 marzo potrebbe determinare una fase di incertezza che rischia di alimentare tensioni nei mercati finanziari con conseguente ripresa della volatilità dello *spread* dei titoli di stato italiani.

I mercati borsistici, dopo un gennaio chiuso con *performance* positive, nelle settimane seguenti hanno evidenziato una maggiore volatilità. Tutto ciò ha riflessi sugli investimenti finanziari e sull'operatività della gestione finanziaria che resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi ed i passivi, ottimizzando il profilo rischio rendimento del portafoglio e perseguendo in modo selettivo una adeguata diversificazione dei rischi.

Il 22 febbraio 2018 UnipolSai Assicurazioni ha avviato il collocamento di un prestito obbligazionario subordinato di importo pari a euro 500 milioni, della durata di dieci anni e computabile, a fini regolamentari, tra i fondi propri di livello 2 (c.d. Tier 2). Il prestito, destinato esclusivamente a investitori qualificati, ha riscosso un notevole successo che ha permesso di contenere la cedola ad un tasso pari al 3,875% con uno *spread* sul tasso di riferimento pari a 274,5 punti base.

Per quanto concerne l'andamento dei *business* in cui opera la Compagnia, non si segnalano eventi di particolare rilievo. Nel comparto Danni, in un quadro di mercato che permane fortemente competitivo, il Gruppo è impegnato in azioni commerciali e politiche liquidative tese al mantenimento di una marginalità tecnica in linea con gli obiettivi del Piano Industriale 2016-2018.

Nel comparto Vita, al mese di febbraio si registra una significativa crescita di fatturato.

Il risultato della gestione per l'anno in corso, escludendo eventi attualmente non prevedibili anche legati al contesto di riferimento, è atteso positivo.

Bologna, 22 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione





02

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017

Bilancio di Esercizio

Stato patrimoniale Esercizio 2017

Valori in euro

Allegato I

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Registro Imprese di Bologna

N° 00818570012

Stato Patrimoniale

ATTIVO

	VALORI DELL'ESERCIZIO				
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	
di cui capitale richiamato		2			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	53.562.434			
b) rami danni	4	21.432.330	5	74.994.764	
2. Altre spese di acquisizione			6		
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	6.240.216	
4. Avviamento			8	548.841.192	
5. Altri costi pluriennali			9	188.088.152	
				10	818.164.324
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	442.319.090	
2. Immobili ad uso di terzi			12	1.855.680.749	
3. Altri immobili			13	16.207.124	
4. Altri diritti reali			14	2.279.472	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	59.554.449	
			16	2.376.040.884	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	7.326.925			
b) controllate	18	2.764.485.204			
c) consociate	19	713.737.240			
d) collegate	20	33.405.094			
e) altre	21	21.024.181	22	3.539.978.644	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26	6.862.800			
e) altre	27	3.740.000	28	10.602.800	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	267.785.217			
b) controllate	30	49.158.557			
c) consociate	31				
d) collegate	32	6.706.990			
e) altre	33		34	323.650.764	
			35	3.874.232.208	
			da riportare		
				818.164.324	

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			181
	182		
183	49.746.566		
184	27.932.272	185	77.678.838
		186	
		187	16.510.496
		188	603.912.061
		189	172.414.873
			190
			870.516.268
		191	465.794.623
		192	1.992.568.335
		193	23.590.422
		194	3.429.472
		195	56.142.670
		196	2.541.525.522
197	11.004.693		
198	1.661.563.086		
199	426.320.993		
200	35.942.276		
201	21.031.211	202	2.155.862.259
203			
204			
205	2.000.000		
206	6.862.800		
207	3.740.000	208	12.602.800
209	267.785.217		
210	50.587.838		
211			
212	8.185.556		
213	1.543.953	214	328.102.564
		215	2.496.567.623
	da riportare		870.516.268

Stato patrimoniale

ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
		riporto			818.164.324
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	667.557.316			
b) Azioni non quotate	37	152.286.949			
c) Quote	38		39	819.844.265	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	2.716.675.880	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	31.734.185.734			
b) non quotati	42	374.437.142			
c) obbligazioni convertibili	43	851.316	44	32.109.474.192	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45				
b) prestiti su polizze	46	28.403.793			
c) altri prestiti	47	98.001.595	48	126.405.388	
5. Quote di investimenti comuni			49		
6. Depositi presso enti creditizi			50	6.581.502	
7. Investimenti finanziari diversi			51	74.872.794	52 35.853.854.021
IV - Depositi presso imprese cedenti				53 15.099.618	54 42.119.226.731
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				55 438.455.104	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				56 3.730.954.699	57 4.169.409.803
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi			58 101.266.452		
2. Riserva sinistri			59 439.673.829		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60		
4. Altre riserve tecniche			61	62 540.940.281	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche			63 48.326.683		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64		
3. Riserva per somme da pagare			65 3.182.429		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66		
5. Altre riserve tecniche			67		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	69 51.509.112	70 592.449.393
		da riportare			47.699.250.251

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
	riporto		870.516.268
216	402.245.831		
217	152.620.315		
218		219	554.866.146
		220	1.886.623.440
221	34.305.110.166		
222	147.368.780		
223	1.630.164	224	34.454.109.110
225			
226	34.501.688		
227	100.835.184	228	135.336.872
		229	
		230	106.581.750
		231	86.525.074
		232	37.224.042.392
		233	19.108.018
		234	42.281.243.555
		235	354.016.130
		236	4.182.234.951
		237	4.536.251.081
		238	102.894.954
		239	472.309.040
		240	
		241	
		242	575.203.994
		243	65.718.972
		244	
		245	3.527.428
		246	
		247	
		248	
		249	69.246.400
		250	644.450.394
	da riportare		48.332.461.298

Stato patrimoniale

ATTIVO

VALORI DELL'ESERCIZIO				
		riporto		47.699.250.251
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	568.319.731		
b) per premi degli es. precedenti	72	5.093.214	73	573.412.945
2. Intermediari di assicurazione			74	880.231.069
3. Compagnie conti correnti			75	28.707.369
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	109.593.294
			77	1.591.944.677
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	65.617.058
2. Intermediari di riassicurazione			79	22.594
			80	65.639.652
III - Altri crediti			81	1.046.313.327
			82	2.703.897.656
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	51.388.558
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
3. Impianti e attrezzature			85	27.482.889
4. Scorte e beni diversi			86	4.272.456
			87	83.143.903
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	922.314.438
2. Assegni e consistenza di cassa			89	25.767
			90	922.340.205
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
2. Attività diverse			93	1.256.749.581
			94	1.256.749.581
			95	2.262.233.689
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	393.690.047
2. Per canoni di locazione			97	1.904.046
3. Altri ratei e risconti			98	22.550.386
			99	418.144.479
TOTALE ATTIVO			100	53.083.526.075

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
	riporto		48.332.461.298
251	558.783.200		
252	12.295.716	253	571.078.916
		254	907.927.382
		255	41.674.076
		256	126.471.759
		257	1.647.152.133
		258	80.663.233
		259	17.004
		260	80.680.237
		261	1.364.251.265
		262	3.092.083.635
		263	55.206.653
		264	
		265	26.023.065
		266	4.257.456
		267	85.487.174
		268	349.079.586
		269	75.634
		270	349.155.220
		272	
		273	1.348.061.121
		274	1.348.061.121
		275	1.782.703.515
		276	414.739.566
		277	2.403.413
		278	18.655.999
		279	435.798.978
		280	53.643.047.426

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	2.031.456.338	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	407.255.806	
III - Riserve di rivalutazione		103	96.559.196	
IV - Riserva legale		104	406.291.268	
V - Riserve statutarie		105		
VI - Riserva per azioni della controllante		400	7.326.925	
VII - Altre riserve		107	2.306.033.070	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	577.198.962	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	(79.292.274)	110 5.752.829.291
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 2.011.689.000
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112	2.677.436.596		
2. Riserva sinistri	113	11.473.647.908		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	12.089.877		
4. Altre riserve tecniche	115	2.388.237		
5. Riserve di perequazione	116	73.021.430	117 14.238.584.048	
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118	24.264.246.224		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	850.996		
3. Riserva per somme da pagare	120	332.604.624		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	7.364.987		
5. Altre riserve tecniche	122	94.456.837	123 24.699.523.668	124 38.938.107.716
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	438.455.105	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	3.730.954.699	127 4.169.409.804
	da riportare			50.872.035.811

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		281	2.031.456.338
		282	407.255.806
		283	96.559.196
		284	406.289.192
		285	
		500	11.004.693
		287	2.196.716.909
		288	
		289	458.479.435
		501	(79.292.274)
			290 5.528.469.295
			291 2.011.689.000
	292	2.636.653.660	
	293	12.039.365.538	
	294	13.902.179	
	295	3.312.130	
	296	69.930.996	297 14.763.164.503
	298	23.996.063.035	
	299	860.701	
	300	289.206.032	
	301	7.600.269	
	302	94.485.539	303 24.388.215.576
			304 39.151.380.079
		305	353.917.050
		306	4.182.234.951
			307 4.536.152.001
	da riportare		51.227.690.375

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				50.872.035.811
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	2.366.701	
2. Fondi per imposte		129	88.976.985	
3. Altri accantonamenti		130	370.620.943	131 461.964.629
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 168.962.441
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	50.480.857		
2. Compagnie conti correnti	134	10.052.939		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	13.903.989		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	100.161	137 74.537.946	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	68.979.878		
2. Intermediari di riassicurazione	139	354.468	140 69.334.346	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	2.865.553
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	13.006.420
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	53.561.328
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	152.771.109		
2. Per oneri tributari diversi	147	30.171.881		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	31.092.287		
4. Debiti diversi	149	310.646.511	150 524.681.788	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	93.798.137		
3. Passività diverse	153	711.018.181	154 804.816.318	155 1.542.803.699
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156 37.685.004	
2. Per canoni di locazione			157 71.664	
3. Altri ratei e risconti			158 2.827	159 37.759.495
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 53.083.526.075

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
	riporto		51.227.690.375
		308	2.593.359
		309	121.824.810
		310	429.419.024
			311 553.837.193
			312 224.767.060
	313	41.918.411	
	314	18.509.748	
	315	15.831.947	
	316	80.205	317 76.340.311
	318	70.156.832	
	319	366.127	320 70.522.959
			321
			322
			323 3.370.006
			324 11.994.000
			325 54.574.407
	326	152.276.388	
	327	28.668.737	
	328	31.194.061	
	329	237.059.305	330 449.198.491
	331		
	332	92.894.517	
	333	825.645.816	334 918.540.333
			335 1.584.540.507
			336 52.101.863
			337 101.334
			338 9.094
			339 52.212.291
			340 53.643.047.426

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbri

(*)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Bilancio di Esercizio

Conto Economico Esercizio 2017

Valori in euro

Allegato II

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Registro Imprese di Bologna

N° 00818570012

Conto Economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO		
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Premi lordi contabilizzati	1	6.910.306.364	
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	411.635.809	
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	40.336.998	
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	(1.988.996)	5 6.456.344.561
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III.6)			6 355.755.825
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7 44.465.858
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Importi pagati			
	aa) Importo lordo	8	5.199.609.027	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	199.395.175	10 5.000.213.852
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
	aa) Importo lordo	11	107.689.970	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	5.699.393	13 101.990.577
	c) Variazione della riserva sinistri			
	aa) Importo lordo	14	(553.100.691)	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	(24.288.098)	16 (528.812.593) 17 4.369.410.682
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18 (923.893)
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19 7.873.879
7.	SPESE DI GESTIONE:			
	a) Provvigioni di acquisizione		20 1.169.351.132	
	b) Altre spese di acquisizione		21 307.431.175	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		22 (6.499.942)	
	d) Provvigioni di incasso		23 151.369.218	
	e) Altre spese di amministrazione		24 315.002.580	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		25 149.913.386	26 1.799.740.661
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27 175.656.728
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28 3.090.434
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III.1)			29 501.717.753

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE						
		111	6.968.227.142			
		112	416.642.914			
		113	(45.594.698)			
		114	(10.908.656)			
			115	6.586.270.270		
				116	170.378.222	
				117	45.219.030	
	118	5.398.808.900				
	119	180.024.354	120	5.218.784.546		
	121	106.141.396				
	122	3.411.270	123	102.730.126		
	124	(661.435.584)				
	125	8.671.162	126	(670.106.746)	127	4.445.947.674
					128	(2.240.281)
					129	10.200.149
			130	1.190.529.717		
			131	292.484.041		
			132	(4.379.854)		
			133	157.976.859		
			134	332.426.391		
			135	142.700.340	136	1.835.096.522
					137	160.454.574
					138	2.602.420
					139	349.806.464

Conto economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO		
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a)	Premi lordi contabilizzati	30	2.892.187.546	
b)	(-) premi ceduti in riassicurazione	31	6.356.284	32 2.885.831.262
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a)	Proventi derivanti da azioni e quote	33	57.463.436	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	49.315.703)	
b)	Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa)	da terreni e fabbricati	35	146.536	
bb)	da altri investimenti	36	1.051.559.693	37 1.051.706.229
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	38	430.187)	
c)	Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	49.298.022	
d)	Profitti sul realizzo di investimenti	40	128.061.063	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	1.168.235)	42 1.286.528.750
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43 170.971.502
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44 23.321.374
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a)	Somme pagate			
aa)	Importo lordo	45	3.442.894.594	
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	46	10.872.815	47 3.432.021.779
b)	Variazione della riserva per somme da pagare			
aa)	Importo lordo	48	43.409.056	
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	49	145.787	50 43.263.269
		51		3.475.285.048
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a)	Riserve matematiche:			
aa)	Importo lordo	52	328.823.826	
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	53	(7.579.591)	54 336.403.417
b)	Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa)	Importo lordo	55	(9.705)	
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57 (9.705)
c)	Altre riserve tecniche			
aa)	Importo lordo	58	(28.702)	
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60 (28.702)
d)	Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa)	Importo lordo	61	(359.808.507)	
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63 (359.808.507)
		64		(23.443.497)

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		140 3.042.289.274	
		141 8.274.133	142 3.034.015.141
		143 28.714.739	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144 17.987.315)	
	145 205.958		
	146 1.091.689.458	147 1.091.895.416	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		148 10.790.490)	
		149 54.548.274	
		150 140.691.607	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		151)	152 1.315.850.036
			153 177.791.182
			154 21.685.973
	155 2.641.508.776		
	156 19.824.950	157 2.621.683.826	
	158 (114.759.653)		
	159 (3.364.191)	160 (111.395.462)	161 2.510.288.364
	162 790.194.048		
	163 (11.265.277)	164 801.459.325	
	165 (260.803)		
	166	167 (260.803)	
	168 (1.904.459)		
	169	170 (1.904.459)	
	171 313.409.994		
	172	173 313.409.994	174 1.112.704.057

Conto economico

VALORI DELL'ESERCIZIO			
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65 (235.282)
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	51.514.999	
b) Altre spese di acquisizione	67	39.559.771	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	3.815.868	
d) Provvigioni di incasso	69	7.195.266	
e) Altre spese di amministrazione	70	56.196.598	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	374.088	72 150.276.678
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	144.587.882	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	107.331.643	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	57.997.823	76 309.917.348
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77 112.416.186
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78 37.598.233
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)			79 100.675.932
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III.2)			80 204.162.242
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.10)			81 501.717.753
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.13)			82 204.162.242
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	65.223.018	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	49.110.222)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	68.913.135	
bb) da altri investimenti	86	449.863.160	87 518.776.295
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	17.437.333)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	93.048.677	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	263.804.649	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	472.500)	92 940.852.639

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			175 1.557.373
		176 55.974.441	
		177 41.256.435	
		178 8.105.463	
		179 8.115.137	
		180 57.199.985	
		181 430.667	182 154.009.868
		183 160.300.008	
		184 101.094.886	
		185 40.674.871	186 302.069.765
			187 108.177.300
			188 36.710.368
			189 103.048.437
			190 220.776.800
			191 349.806.464
			192 220.776.800
		193 45.917.387	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		194 21.252.187)	
	195 80.135.786		
	196 442.636.061	197 522.771.847	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		198 23.880.659)	
		199 51.647.295	
		200 243.504.937	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		201)	202 863.841.466

Conto economico

VALORI DELL'ESERCIZIO			
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.12)			93 100.675.932
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	155.188.111	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	194.868.218	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	111.589.281	97 461.645.610
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)			98 355.755.825
7. ALTRI PROVENTI			99 176.974.179
8. ALTRI ONERI			100 306.224.372
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101 800.756.938
10. PROVENTI STRAORDINARI			102 71.289.981
11. ONERI STRAORDINARI			103 55.295.951
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104 15.994.030
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105 816.750.968
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106 239.552.006
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107 577.198.962

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			203 103.048.437
		204 160.634.085	
		205 271.394.023	
		206 205.045.114	207 637.073.222
			208 170.378.222
			209 179.384.521
			210 335.172.625
			211 574.233.619
			212 96.050.752
			213 35.962.077
			214 60.088.675
			215 634.322.294
			216 175.842.860
			217 458.479.434

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbri

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



03

**NOTA
INTEGRATIVA**



Premessa

La Società ha per oggetto l'esercizio di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge.

La Società può inoltre gestire le forme di previdenza complementare di cui alla normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni, nonché istituire, costituire e gestire fondi pensione aperti e svolgere attività accessorie o funzionali alla gestione dei fondi medesimi.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (il "Regolamento") e successive integrazioni o modificazioni, recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera. E' inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa e gli altri prospetti sono redatti in migliaia di euro, fatto salvo ove diversamente indicato.

Il Bilancio è esposto in forma comparata con l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente.

Si segnala che, dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, sono allegati i prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico nonché il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Gli organi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai rendono l'attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il bilancio d'esercizio di UnipolSai è sottoposto a revisione contabile da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 30 luglio 2013 che ha attribuito l'incarico di revisione a detta società per gli esercizi 2013-2021.

Parte A: Criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali considerati ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche gli oneri accessori mentre nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili ai singoli elementi dell'attivo. Vengono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo o, comunque, producano benefici economici.

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Le provvigioni di acquisizione precontate sui contratti con durata pluriennale relativi ai rami Danni sono capitalizzate ed ammortizzate a quote costanti in un periodo di tre anni. Per i rami Vita le provvigioni sono ammortizzate, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata del contratto, per un periodo in ogni caso non superiore a dieci anni.

Ogni altro onere inerente all'acquisizione dei contratti ed alla loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui viene sostenuto.

Costi di impianto ed ampliamento

In questa voce vengono iscritte le spese sostenute in caso di costituzione della società o per modifiche dello statuto. Gli oneri relativi ad aumenti di capitale sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, a decorrere dalla data di effetto dell'operazione a cui sono correlati, tenendo conto della utilità futura dei medesimi e della loro presunta vita utile.

Sono inoltre comprese nella voce le spese relative all'integrazione tra il Gruppo Fondiaria-SAI (oggi UnipolSai) e Unipol Assicurazioni che sono ammortizzate per un periodo di cinque anni a partire dalla data di efficacia della fusione.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo al costo, in quanto incluso nel corrispettivo pagato per l'acquisizione, ed è ammortizzato in base alla vita utile per un periodo non superiore a 20 anni.

Altri costi pluriennali

Tra i costi pluriennali sono iscritti quelli sostenuti per progetti di riorganizzazione societaria nonché spese incrementative su immobili non di proprietà.

Detti costi sono ammortizzati in un periodo che va dai due ai dieci anni in considerazione della loro funzionalità e presunta residua utilità futura. Per i progetti in corso d'opera l'ammortamento è sospeso fino all'esercizio in cui inizierà il relativo utilizzo.

Gli oneri relativi ad acquisti di portafoglio riguardanti i rami Vita sono ammortizzati a quote costanti, in considerazione della durata media residua dei contratti interessati.

I marchi vengono ammortizzati in 10 anni.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in conto, in base alla loro presunta vita utile.

Investimenti

Terreni e fabbricati

I beni immobili rientrano tra le immobilizzazioni (ad eccezione degli eventuali fabbricati destinati alla vendita e registrati come beni non durevoli).

I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.

Gli immobili di natura strumentale, destinati all'esercizio dell'Impresa o dati in uso a terzi, sono ammortizzati con una aliquota costante pari al 3%. I terreni, comprese le quote di terreno relativa agli immobili cielo-terra, sono contabilizzati separatamente e non vengono ammortizzati.

Gli immobili non strumentali destinati ad uso civile abitazione non vengono ammortizzati, tenendo conto della costante manutenzione effettuata per prolungarne l'utilizzazione nel tempo e mantenerne il valore.

Per i beni immobili che presentano perdite di valore durature si procede alla necessaria svalutazione.

Il valore di mercato degli immobili è determinato sulla base di una valutazione peritale analitica per ciascuna porzione, unità o complesso immobiliare effettuata da un ente esterno autonomo. Sia le relazioni di stima sia l'ente esterno rispondono ai requisiti richiesti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (art. da 16 a 20).

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Sono principalmente rappresentati da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo, partecipazioni in società consociate ed in altre imprese.

Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Altri investimenti finanziari

Tutti i titoli di debito e di capitale durevoli o non durevoli, rientranti nel portafoglio della Società sono assegnati sulla base dei criteri di classificazione fissati in apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione. In particolare vengono classificati tra gli investimenti ad uso durevole le seguenti tipologie di attivi:

- a) gli investimenti in strumenti finanziari (titoli di debito e di capitale) di cui alla voce C.II (Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 qualora considerati strategici con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo di medio - lungo termine;

per la gestione Vita

- b) gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce C.III (Obbligazioni emesse da imprese: controllanti, controllate, consociate, collegate e altre) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, per la parte destinata a copertura delle riserve relative a tipologie di polizze a prestazione predefinita, poiché caratterizzati dalla massima correlazione con gli impegni assunti;
- c) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, diversi da quelli indicati al punto b), qualora coerenti con l'orizzonte temporale ed il livello della prestazione garantita agli assicurati;
- d) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto c) e al punto d) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 70% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 (il limite esclude, sia al numeratore che al denominatore, gli investimenti di cui alla voce C.III dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 del citato punto b)).

Si precisa che gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce D (Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 dovranno essere sempre assegnati al comparto degli "investimenti ad utilizzo non durevole", per coerenza con il criterio di valutazione a valori correnti ad essi applicato, ancorché abbiano le caratteristiche per rientrare tra gli "investimenti ad utilizzo durevole".

per la gestione Danni

- e) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 con finalità d'investimento duraturo in quanto funzionali all'attività assicurativa;
- f) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto e) e al punto f) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 60% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997.

Fatto salvo quanto sopra, di seguito indichiamo i criteri di valutazione degli altri investimenti finanziari.

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni, le azioni proprie e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione. Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.

I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo di fine esercizio, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Finanziamenti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e successive modificazioni, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse.

I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati secondo il "principio di coerenza valutativa"; in particolare, vengono imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione calcolate sulle attività o passività coperte.

Per le operazioni in essere alla chiusura dell'esercizio viene indicato, secondo quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, il fair value dello strumento derivato.

Tale valore rappresenta il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata (o una passività estinta) in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Per gli strumenti finanziari per i quali esiste un mercato attivo il *fair value* coincide con il valore di mercato, mentre per gli strumenti per i quali non esiste un mercato attivo il *fair value* viene determinato in base al valore corrente di uno strumento analogo o mediante l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci G.VI "prestiti diversi ed altri debiti finanziari" e C.III.7 "investimenti finanziari diversi".

Alla scadenza dell'opzione:

- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato in "profitti/perdite sul realizzo di investimenti".

Proventi da titoli

Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli simili. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Depositi presso imprese cedenti

La voce comprende i depositi costituiti presso le imprese cedenti, in relazione a rischi assunti in riassicurazione, e sono iscritti al valore nominale.

Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dall'articolo 17 comma 2 del D.Lgs. 173/97, in particolare:

- a) per gli investimenti quotati, si intende il valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio;
- b) per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati si intende una stima del loro presumibile valore di realizzo alla medesima data;
- c) per le altre attività e passività e le disponibilità liquide si intende generalmente il loro valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

In particolare:

- i crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e di esercizi precedenti rappresentano i crediti maturati ma non ancora incassati a fine periodo. Il fondo svalutazione appositamente costituito tiene conto della possibile perdita futura determinata in base all'esperienza e ai dati consuntivi dell'esercizio in corso;
- i crediti verso intermediari accolgono tutti i crediti verso agenti, *brokers* ed altri intermediari oltre ai crediti da rivalse per indennizzi corrisposti ad agenti cessati. Sono rettificati direttamente mediante cancellazioni per perdite definitive e svalutazioni per presunta inesigibilità effettuate accantonando in un apposito fondo l'importo risultante dalla verifica analitica delle singole posizioni;
- i crediti verso compagnie rappresentano i saldi di fine periodo rettificati da un apposito fondo per le svalutazioni risultanti dalle verifiche effettuate sulle singole posizioni di dubbia esigibilità;

- i crediti verso terzi e assicurati per somme da recuperare sono costituiti dai recuperi da effettuarsi in relazione ai sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Tali crediti sono ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione;
- i crediti derivanti da operazioni di riassicurazione verso compagnie raccolgono tutti i crediti ritenuti esigibili e sono di conseguenza rettificati da apposito fondo svalutazione calcolato in base alle verifiche sulle singole posizioni;
- gli altri crediti raccolgono tutti i crediti non rientranti nelle voci sopraindicate e risultano rettificati da apposito fondo svalutazione determinato in base alla presunta esigibilità delle varie posizioni.

Altri elementi dell'attivo

Mobili, macchine d'ufficio, impianti e beni mobili iscritti nei pubblici registri

I cespiti rientranti tra le immobilizzazioni sono esposti in bilancio al costo di acquisto o a valori di conferimento ed ammortizzati in base alla loro presunta vita utile.

Passività subordinate

I prestiti emessi rientranti in questa categoria sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche rami Danni

Riserva premi

Nel portafoglio diretto italiano, la **riserva premi** articolata nelle sue componenti è determinata in applicazione degli art. 37 e 37 bis del D.Lgs. 209/2005 ed in ottemperanza alle disposizioni ed ai metodi di valutazione previsti dall'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (ex Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 e successive modificazioni):

- la riserva per frazioni di premi è conteggiata utilizzando, per tutti i rami esercitati, il metodo analitico "*pro rata temporis*" previsto dal paragrafo 5 del predetto allegato 15, ad eccezione dei rischi compresi nel ramo del Credito per i contratti stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991, per i quali si applicano i criteri di calcolo previsti nell'allegato 15-bis allo stesso Regolamento n. 22 e successive integrazioni e modificazioni;
- la riserva per rischi in corso, connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, è costituita, sulla base del metodo semplificato previsto dal paragrafo 6 del Regolamento suddetto, nei rami ove la valutazione dell'ammontare complessivo degli indennizzi e relative spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima della chiusura dell'esercizio superi quello della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio che saranno esigibili dopo tale data in relazione ai medesimi contratti;
- le riserve integrative alla riserva per frazioni di premio, connesse alla natura particolare e alle caratteristiche di taluni rischi (danni causati dalla grandine e da altre calamità naturali: danni derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi; danni derivanti dall'energia nucleare e rischi compresi nel ramo Cauzioni) sono determinate in funzione delle disposizioni di cui al suddetto allegato 15 paragrafi da 9 a 20.

La riserva per **partecipazione agli utili e ristorni** nel ramo malattie è determinata a fronte degli importi da riconoscere agli assicurati per contratti con clausola di partecipazione agli utili o ristorni.

Le quote delle riserve premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando ai premi ceduti gli stessi criteri utilizzati per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto, in base a quanto stabilito dagli accordi contrattuali.

Altre riserve tecniche

La voce comprende le riserve di senescenza del ramo malattia, destinate a coprire l'aggravarsi del rischio al crescere dell'età degli assicurati, calcolate sulla base del metodo forfettario previsto dal paragrafo 44 comma 3 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio afferenti ai contratti aventi le caratteristiche indicate al paragrafo 43 comma 1 dell'allegato stesso.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni nel tasso dei sinistri degli anni futuri o coprire rischi particolari quali il rischio del credito, di calamità naturali o dei danni derivanti dall'energia nucleare sono determinate secondo le disposizioni contenute nel decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996 come definito nel paragrafo 50 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto è determinata in modo analitico mediante la stima del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di valutazioni tecniche prudenziali, effettuate con riferimento ad elementi obiettivi, tali da consentire che l'ammontare complessivamente riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare ed alle relative spese dirette e di liquidazione.

In particolare, la stima delle riserve per i sinistri denunciati è ottenuta attraverso il metodo dell'inventario, inoltre, dove ricorrano le condizioni di applicabilità, le stime dei liquidatori sono integrate in base alle risultanze di metodi statistici come il *Chain-Ladder*, il *Bornhuetter Ferguson* e l'ACPC (*Average Cost Per Claim*) e a valutazioni sui costi medi dell'esercizio (per gruppi omogenei e sufficientemente numerosi di sinistri). Questi metodi sono stati applicati una volta verificata la coerenza dei dati sottostanti con le ipotesi del modello stesso.

Il metodo *Chain-Ladder* viene applicato al pagato e al carico. Il metodo si basa sull'analisi storica dei fattori di sviluppo dei sinistri. La scelta dei fattori di sviluppo viene fatta sui dati del pagato cumulato il quale produce una stima del costo ultimo per anno di accadimento se i sinistri di tale anno non sono completamente pagati.

Il metodo *Chain-Ladder* è appropriato per i settori in cui vi è stabilità nei dati, quindi non è adatto nei casi in cui manchi una serie storica significativamente stabile e nei casi di forti variazioni di velocità di liquidazione.

Il metodo Bornhuetter Ferguson utilizza una combinazione tra un *benchmark* o stime del rapporto sinistri a premi a priori e una stima basata sui sinistri accaduti (*Chain-Ladder*). Le due stime sono combinate usando una formula che attribuisce maggior peso in base all'esperienza. Questa tecnica è usata nelle situazioni nelle quali i dati non sono adatti alle proiezioni (anni recenti e nuove classi di rischio).

Il metodo ACPC è un metodo basato sulla proiezione del numero di sinistri da pagare e dei rispettivi costi medi. Tale metodologia si basa su tre ipotesi fondamentali: velocità di liquidazione, costi medi di base e inflazione esogena ed endogena.

Questi metodi estrapolano il costo ultimo per ciascun anno di avvenimento e per gruppi omogenei di rischi, in base ai trend registrati in passato sullo sviluppo dei sinistri. Nel caso in cui ci sia stata ragione di ritenere non validi i trend registrati si è proceduto con il modificare alcuni fattori di sviluppo, adeguando la proiezione alle informazioni disponibili.

Alcuni esempi di fenomeni che impattano sui trend potrebbero essere:

- cambiamenti nei processi liquidativi che comportino differenti approcci alla liquidazione/riservazione;
- *trend* di mercato che evidenzino degli incrementi maggiori rispetto all'inflazione (possono essere legati alla congiuntura economica, a sviluppi politici, legali o sociali);
- fluttuazioni casuali incluso l'impatto dei sinistri "gravi".

La stima dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è fatta sulla base dei trend storici interni, stimando separatamente il numero e i costi medi dei sinistri.

Le quote della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflettono il recupero dagli stessi a fronte degli ammontari riservati, nella misura prevista dai singoli trattati o dagli accordi contrattuali.

Riserve tecniche rami Vita

L'ammontare iscritto in bilancio è calcolato in conformità a quanto previsto dall'art 23 bis e dall'allegato n. 14 e 14bis al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016. Le riserve tecniche sono costituite dalle seguenti voci:

1. Riserve Matematiche:

La riserva matematica delle assicurazioni dirette è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base dei premi puri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze da ammortizzare e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazione per morte o invalidità) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere, in conformità a quanto prescritto dai paragrafi 11, 12, 13, 14, 15 16 e 19 dell'allegato n. 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008. La riserva matematica comprende le quote di premio puro relative alle rate di premio maturate nell'esercizio; comprende, inoltre, tutte le rivalutazioni attribuite in applicazione delle clausole contrattuali ed è sempre non inferiore al valore di riscatto.

2. Riserve aggiuntive:

- Riserva aggiuntiva per rischio demografico; a tale riguardo, avendo verificato uno scostamento fra le basi demografiche utilizzate per calcolare i capitali costitutivi delle rendite vitalizie e la tavola A62 elaborata dall'ANIA, si è ritenuto di dover apportare un'integrazione alle riserve da costituire per fare fronte agli impegni verso gli assicurati, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 36 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- Riserva aggiuntiva a copertura del possibile scostamento fra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve tecniche e gli impegni assunti, relativamente ai livelli delle garanzie finanziarie e alle dinamiche di adeguamento delle prestazioni contrattualmente previste, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 22 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- Riserva aggiuntiva a copertura dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente ed il momento in cui questo viene riconosciuto agli assicurati, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 23 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- La riserva aggiuntiva costituita per coprire rischi di mortalità sui contratti di assicurazione del ramo III (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209), che garantiscono una prestazione in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- La riserva aggiuntiva costituita a fronte di prestazioni garantite alla scadenza contrattuale o al verificarsi di eventi predefiniti, sui contratti di assicurazione del ramo III e VI (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209), in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

3. Riserve per somme da pagare:

La riserva per somme da pagare è determinata secondo i criteri indicati nell'articolo 23-bis, comma 5, del Regolamento ISVAP n. 22/2008, e comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni maturate e non ancora liquidate, dei riscatti e dei sinistri da pagare.

4. Riserve tecniche per assicurazioni complementari:

Le Riserve tecniche delle assicurazioni complementari sono state calcolate sulla base dei premi lordi secondo il metodo del *pro-rata temporis*, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 18 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008.

5. Riserve per partecipazione agli utili e ristorni:

La Riserva per partecipazione agli utili e ristorni comprende gli importi da attribuire agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazione agli utili tecnici e di ristorni, purché tali importi non siano stati attribuiti agli assicurati, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 23-bis del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

6. Altre Riserve Tecniche:

Le altre riserve tecniche sono costituite interamente da accantonamenti per spese future di gestione e sono calcolate in base a quanto previsto dai paragrafi 17 e 20 dell'allegato n. 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Per tutti gli altri aspetti metodologici riguardanti il calcolo delle riserve tecniche di bilancio, ivi incluse le riserve aggiuntive, si rinvia alla Relazione della Funzione Attuariale.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Secondo quanto disposto dal paragrafo 39 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008, per le polizze Unit-Linked e per i contratti di ramo VI di cui all'articolo 2, comma 1, del D.lgs. 209/2005, le riserve matematiche di bilancio sono state calcolate in base al numero e al valore delle quote delle rispettive linee di investimento in vigore alla data di valutazione, ovvero al valore di mercato dei corrispondenti attivi a copertura.

Per le forme assicurative Index Linked (di cui all'Art.41, comma 2, del D.lgs. 209/2005), la riserva matematica è stata calcolata tenendo opportunamente conto delle disposizioni contenute nel paragrafo 40 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008.

Fondi per rischi e oneri

Accolgono gli stanziamenti ritenuti più congrui per passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile della quale, a fine esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Non comprendono i fondi che hanno funzione correttiva di valori di voci dell'attivo patrimoniale.

In particolare:

- il fondo imposte accoglie gli oneri fiscali accantonati a fronte di poste che saranno tassate negli esercizi successivi;
- gli altri accantonamenti accolgono i prevedibili oneri di natura diversa e quelli derivanti dal contenzioso in corso, analiticamente valutati per le singole posizioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dal periodo d'imposta 2015 e per il triennio 2015-2017 UnipolSai ha aderito al regime di tassazione di Gruppo disciplinato dall'art. 117 e seguenti del DPR 917/86, facente capo alla consolidante Unipol Gruppo, unitamente alle proprie società controllate aventi i requisiti normativamente previsti. Con la consolidante è stato sottoscritto un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico-finanziari e di procedura disciplinanti l'opzione in oggetto.

Le imposte sul reddito sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio e calcolate in conformità alle vigenti norme tributarie. Esse rappresentano:

- gli oneri/proventi per le imposte correnti dell'esercizio;
- gli ammontari delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e utilizzabili in esercizi futuri;
- lo scarico, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generate in esercizi precedenti;
- l'eventuale onere per imposte sostitutive delle imposte sui redditi correlate a fattispecie particolari.

Le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale sorte o scaricatesi nell'esercizio (comprese la quota parte della fiscalità anticipata e differita passiva relativa alle società partecipate per le quali si è optato per il regime di tassazione previsto dall'art. 115 e seg. del TUIR), vengono rilevate interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte. La fiscalità anticipata e differita passiva è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee ad essa sottese.

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. Le imposte differite vengono sempre rilevate.

L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, sono riportati nella sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico.

Debiti e altre passività

Sono iscritti al loro valore nominale e rappresentano il debito della Società verso terzi.

In particolare, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alle leggi in vigore ed ai contratti collettivi di lavoro.

Azioni Proprie

Le azioni proprie in portafoglio vengono rilevate in base al loro valore di acquisto a diretta diminuzione del patrimonio netto, in un'apposita voce denominata Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Premi di competenza

Con l'appostazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo. I premi contabilizzati lordi e ceduti comprendono tutti gli importi maturati durante l'anno per i contratti di assicurazione, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati, al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio, nonché da variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici, in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni.

Utile degli investimenti nel conto economico

L'assegnazione di quote degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Danni e al conto non tecnico dei rami Vita è effettuata secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, come precisato nelle apposite sezioni della Nota Integrativa.

Riassicurazione attiva

Le componenti tecniche comunicate dalle cedenti relative all'esercizio ancorché incomplete sono stimate per la parte residuale ai fini della determinazione della corretta competenza, così come le pertinenti retrocessioni. Le riserve tecniche sono quelle comunicate dalle cedenti, eventualmente integrate per tenere conto di ulteriori perdite prevedibili.

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera sono gestite secondo i principi della contabilità plurimonetaria. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni) in valuta, sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto; le altre partite espresse in valuta estera sono iscritte ai cambi di fine anno. Tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico.

Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	29/12/2017	30/12/2016
Dollaro Usa	1,1993	1,0541
Lira sterlina	0,8872	0,8562
Franco Svizzero	1,1702	1,0739
Dollaro Canadese	1,5039	1,4188
YEN	135,0100	123,4000
Corona Svedese	9,8438	9,5525

Criteri adottati nella ripartizione degli elementi comuni alle gestioni Danni e Vita

La Compagnia è autorizzata ad esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Vita che nei Rami Danni.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008, attuativo degli art. 11 comma 3 e 348 del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, le spese generali sono contabilizzate nella gestione di appartenenza quando sono direttamente imputabili alla stessa, sulla base dell'informazione relativa al centro di costo.

I costi ed i ricavi comuni alle due gestioni, che non è stato possibile attribuire sin dall'origine ad una specifica gestione e che sono quindi stati rilevati in forma indistinta, sono ripartiti alla chiusura dell'esercizio in base alla delibera quadro assunta in materia dal Consiglio di Amministrazione secondo criteri coerenti con la struttura organizzativa e mediante l'utilizzo di parametri idonei. In particolare:

Spese di Acquisizione

I costi delle unità organizzative comuni che afferiscono alla struttura tecnico/commerciale dell'azienda, sia centrale che territoriale, sono suddivisi sulla base di parametri di produttività tra cui, principalmente, il valore dei premi e il numero di contratti presenti nei portafogli Danni a Vita. A seconda dei casi può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Spese di Liquidazione

Considerato che le attività di liquidazione sono attribuite a unità organizzative separate tra gestione Danni e Vita, in linea di massima, non emergono spese di liquidazione comuni alle due gestioni.

Se, in seguito a modifiche organizzative, dovessero sorgere in futuro centri di costo comuni, i relativi costi dovranno essere ripartiti sulla base di parametri quantitativi idonei in relazione all'attività svolta dalle unità organizzative cui si riferiscono.

Spese di Amministrazione

Le spese di amministrazione comuni (riferite ad unità organizzative non direttamente attribuibili a una specifica gestione) sono ripartite tra gestione Danni e Vita in base a parametri quantitativi idonei in relazione al tipo di attività prestata dall'unità organizzativa cui si riferiscono (quali, a titolo esemplificativo: il numero delle teste, il numero delle polizze in portafoglio, l'importo dei premi, etc.). A seconda dei casi, può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Proventi da investimenti

La rilevazione dei proventi patrimoniali e finanziari rispecchia gli introiti effettivi derivanti dagli impieghi e dalle disponibilità di pertinenza della gestione Vita e della gestione Danni.

Nel caso di anticipazioni effettuate da parte di una gestione per conto dell'altra si procede al riconoscimento, alla gestione interessata, di quote di reddito calcolate, in rapporto all'entità e alla durata degli esborsi effettuati, applicando tassi di mercato.

Oneri Patrimoniali e Finanziari

Sono in gran parte rilevati in forma distinta (Vita e Danni) sin dall'origine.

I costi comuni, afferenti per lo più alle spese di struttura, vengono ripartiti sulla base dell'incidenza degli investimenti tra le due gestioni.

Altri Proventi e altri oneri

Sono attribuiti a ciascuna gestione in coerenza con l'attribuzione dell'evento o delle partite patrimoniali ed economiche cui risultano correlati.

I proventi per recuperi da terzi di costi comuni sono ripartiti con criteri coerenti con quelli utilizzati per la ripartizione dei costi oggetto di recupero.

Proventi e oneri straordinari

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili, degli attivi materiali, i profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli classificati "ad utilizzo durevole" e le sopravvenienze, vengono imputate alle gestioni in base alla loro origine, ossia in base a come sono attribuite le attività alla data della realizzazione o della valutazione di bilancio.

Imposte

Le imposte inerenti gli investimenti immobiliari vengono attribuite a ciascuna gestione in base all'allocazione degli investimenti cui si riferiscono.

Le imposte sui redditi (IRES, IRAP e imposte anticipate/differite) vengono attribuite in base all'apporto di ciascuna gestione al risultato fiscale dell'esercizio.

Incertezze nell'utilizzo di stime

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente significativi elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione.

Per il bilancio dell'esercizio 2017 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Nell'ambito della nota integrativa, nei paragrafi di pertinenza, viene fornita adeguata ed esaustiva informativa in ordine alle motivazioni sottostanti le decisioni assunte e le valutazioni svolte. Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili.

Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

In particolare, l'impiego in maggior misura di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato necessario nei seguenti casi:

- nella determinazione del valore corrente di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non era direttamente osservabile su mercati attivi. Gli elementi di soggettività risiedono, in tal caso, nella scelta dei modelli di valutazione o nei parametri di input che potrebbero essere non osservabili sul mercato;
- nella definizione dei parametri utilizzati nelle valutazioni analitiche di titoli azionari immobilizzati per verificare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore. In particolare ci si riferisce alla scelta dei modelli di valutazione e alle principali assunzioni e parametri utilizzati;
- nella stima della recuperabilità delle imposte differite attive;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri, per l'incertezza di quanto richiesto e dei tempi di sopravvenienza;
- nei processi di stima che portano alla determinazione delle riserve tecniche.

L'enunciazione di tali casi viene fornita con l'obiettivo di consentire al lettore di bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza, ma non è intesa in alcun modo a suggerire che assunzioni alternative potrebbero essere appropriate o più valide. In aggiunta, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale.

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

L'Impresa esercita congiuntamente le assicurazioni nei rami Danni e nei rami Vita e redige, come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, separatamente uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Danni (allegato 1) ed uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Vita (allegato 2), nonché il prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita (allegato 3).

Tale risultato è pari complessivamente a un utile di 577.199 migliaia di euro, dei quali 378.404 migliaia di euro nei rami Danni e 198.795 migliaia di euro di pertinenza dei rami Vita.

Stato Patrimoniale – Attivo

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni sulla relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

Sezione 1 – Attivi immateriali - (voce B)

La voce "attivi immateriali" ammonta al 31 dicembre 2017 a 818.164 migliaia di euro con una variazione negativa di 52.352 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale dell'esercizio precedente (-6,0%). Di seguito si commentano le principali componenti.

1.1 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (voce B.1)

Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare ammontano a 74.995 migliaia di euro, di cui 53.562 migliaia di euro relative ai rami Vita e 21.432 migliaia di euro ai rami Danni. La variazione è negativa per 2.684 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale dell'esercizio precedente.

1.2 Costi di impianto e di ampliamento (voce B.3)

La voce ammonta a 6.240 migliaia di euro ed è costituita dalle spese inerenti al progetto di integrazione tra Unipol Assicurazioni e le società dell'ex Gruppo Fondiaria-SAI ammortizzate a partire dall'esercizio 2014 coerentemente con la decorrenza degli effetti giuridici della fusione stessa. La variazione rispetto al periodo precedente è pari a -10.270 migliaia di euro e corrisponde alla quota ammortizzata nel periodo.

1.3 Avviamento (voce B.4)

Gli avviamenti per complessivi 548.841 migliaia di euro, dei quali 429.162 di pertinenza della gestione Danni e 119.679 relativi alla gestione Vita, sono ammortizzati in un periodo ventennale.

La voce comprende:

- il disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione di La Fondiaria S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A., avvenuta nel 2002, per un valore residuo di 34.049 migliaia di euro relativamente alla gestione Danni e 27.416 migliaia di euro alla gestione Vita;
- l'avviamento relativo alle operazioni societarie concluse nel 2004 da Aurora Assicurazioni incorporata in Unipol Assicurazioni, per un valore residuo di 53.110 migliaia di euro nella gestione Danni e 21.206 migliaia di euro nella gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione di Unipol, Milano e Premafin in UnipolSai avvenuta in data 6 gennaio 2014 per un valore residuo di 347.699 migliaia di euro di cui 294.473 migliaia di euro relativamente alla gestione Danni e 53.226 migliaia di euro alla gestione Vita;

- il disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione di UnipolSai Real Estate, Europa Tutela Giudiziaria, Sai Holding, Systema e UnipolSai Servizi Tecnologici in UnipolSai avvenuta in data 31 dicembre 2015 con effetto contabile in data 1° gennaio 2015, per un importo residuo pari a 986 migliaia di euro interamente attribuito alla gestione Danni;
- l'avviamento rilevato in relazione all'acquisizione in data 31 dicembre 2015 del ramo d'azienda di Linear Life per un importo residuo pari a 127 migliaia di euro interamente attribuiti alla gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione di Liguria e Liguria Vita avvenuta in data 31 gennaio 2016 con effetto contabile in data 1° gennaio 2016 per un importo residuo pari a 46.545 migliaia di euro interamente attribuito alla gestione Danni.

1.4 Altri costi pluriennali (voce B.5)

Gli altri costi pluriennali, pari a 188.088 migliaia di euro (voce B5), presentano una variazione positiva di 15.673 migliaia di euro rispetto al dato del 2016. La voce si riferisce per 7.474 migliaia di euro alla gestione Vita e per 180.614 migliaia di euro alla gestione Danni; la componente più consistente riguarda le spese per prestazioni di terzi relative a progetti di sviluppo informatico e di integrazione per 96.431 migliaia di euro, per le quali si segnalano acquisizioni dirette del periodo pari a 21.433 migliaia di euro. I progetti in corso di realizzazione di maggior rilievo sono rappresentati dalla nuova piattaforma sinistri (2.759 migliaia di euro), dal nuovo Sistema Auto di Gruppo (1.148 migliaia di euro), dal progetto per l'evoluzione di architetture tecnologiche e applicative per 4.254 migliaia di euro, dal progetto per lo sviluppo della piattaforma Essig per 3.334 migliaia di euro, dal progetto multicanalità per 1.800 migliaia di euro, dal progetto di integrazione del sistema informativo-contabile per un importo complessivo pari a 889 migliaia di euro (584 migliaia di euro danni e 305 migliaia di euro vita) ed infine da una integrazione degli investimenti del progetto *Solvency II* per 2.202 migliaia di euro. Si segnalano inoltre 14.558 migliaia di euro di incremento attribuibile a fatture capitalizzate su immobili di proprietà di terzi per migliorie apportate.

La voce Marchi ammonta a 99 migliaia di euro.

Tali valori sono stati iscritti nell'attivo con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale.

Non figurano, fra gli attivi immateriali, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità. Tali costi sono spesati a conto economico in linea con quanto fatto anche nei precedenti esercizi.

Tutti gli attivi classificati in questa voce sono considerati ad utilizzo durevole.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali sono dettagliate nell'allegato 4.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

I conti dell'attivo relativi alla classe C.I, al netto dei relativi ammortamenti, al 31 dicembre 2017 sono così costituiti:

Valori in migliaia di euro	Attivo	Fondi amm.to	Attivo netto
Immobili ad uso strumentale	568.411	126.092	442.319
Immobili ad uso terzi	2.119.813	264.132	1.855.681
Altri immobili	16.207		16.207
Altri diritti reali	2.630	350	2.279
Immobilizzazioni in corso	59.554		59.554
Totale	2.766.615	390.575	2.376.041

Tutti i terreni ed i fabbricati posseduti sono considerati ad utilizzo durevole.

La voce "Immobili ad uso terzi" comprende immobili sia ad uso strumentale di terzi, sia ad uso abitativo, mentre la voce "Altri Immobili" comprende i terreni e le aree edificabili.

La voce "Altri diritti reali" comprende alcuni posti auto siti in Firenze e i diritti edificatori in località Viquarterio, comune di Pieve Emanuele (Milano).

In attuazione di quanto previsto dalla normativa IVASS di riferimento (Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008), la Società ha determinato, mediante perizie di stima effettuate da esperti indipendenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, il valore corrente dei terreni e fabbricati di proprietà, attraverso la valutazione distinta di ogni cespite, applicando metodologie, differenziate a seconda delle caratteristiche del bene, o di tipo patrimoniale integrate da elementi che tengono conto della redditività degli immobili, o di tipo comparativo oppure il metodo della trasformazione.

Sulla base delle risultanze di tali perizie, tenuto altresì conto dei valori di realizzo attesi sugli immobili in via di dismissione, la Compagnia ha ritenuto di apportare al patrimonio immobiliare svalutazioni pari a 10.186 migliaia di euro in quanto ritenute di carattere durevole.

Il valore corrente complessivo degli immobili al 31 dicembre 2017, è pari a 2.612.235 migliaia di euro, con una eccedenza positiva di circa 236.190 migliaia di euro rispetto al relativo valore contabile.

Le movimentazioni intervenute nell'anno sono riportate nell'allegato 4 alla presente Nota Integrativa e riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Movimentazione del periodo	2017
Beni immobili lordi al 31/12/2016	2.924.344
Nuovi investimenti/migliorie	61.637
Vendite e altre riduzioni	209.180
Svalutazioni di immobili	10.186
Beni immobili lordi al 31/12/2017	2.766.615
Fondi ammortamento esercizio precedente	382.819
Quota ammortamento del periodo	46.374
Riduzioni per alienazioni	38.619
Fondi ammortamento a fine periodo	390.574
Beni immobili netti al 31/12/2017	2.376.041

Il dettaglio delle rivalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti è esposto in un apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Informazioni sui leasing finanziari

Non sono presenti beni concessi a terzi in leasing.

Come stabilito dalla normativa italiana i contratti di leasing, anche se finanziari, sono contabilizzati come contratti di noleggio.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 comma 22 del codice civile e in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 12, si riepilogano gli effetti che si sarebbero rilevati in bilancio in relazione alle operazioni in leasing, secondo i principi contabili internazionali (IAS 17).

Nel corso del 2017 in particolare sono stati chiusi tutti i contratti di leasing riguardanti prevalentemente macchinari ed attrezzature informatiche quali gli impianti di *disaster recovery* e la rete di trasmissione dei dati in essere nell'esercizio precedente e pertanto, non si segnalano effetti sul patrimonio netto, mentre gli effetti sul conto economico rappresentati dalla differenza tra i maggiori oneri per ammortamenti e i minori oneri per canoni di locazione ammonterebbero a 13 migliaia di euro.

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

Investimenti

L'ammontare complessivo delle partecipazioni italiane ed estere (voce C.II.1) risulta essere al 31 dicembre 2017 pari a 3.539.979 migliaia di euro, contro 2.155.862 migliaia di euro, con un incremento netto di 1.384.116 migliaia di euro. La movimentazione del periodo è la seguente:

Valori in migliaia di euro

Movimentazione del periodo	2017
Consistenza all'inizio dell'esercizio	2.155.862
Acquisti e sottoscrizioni	1.487.416
Rettifiche e riprese di valore	(99.395)
Rimborsi e altri decrementi	(13)
Vendite	(3.892)
Consistenza al 31/12/17	3.539.979

Gli acquisti sono riferiti a:

- ✓ UniSalute S.p.A. per 715.000 migliaia di euro;
- ✓ Linear S.p.A. per 160.000 migliaia di euro;
- ✓ Ambra Property S.r.l. per 56.150 migliaia di euro;
- ✓ International Media Holding S.p.A. per 6 migliaia di euro

Le sottoscrizioni si riferiscono a:

- ✓ Unipol Banca S.p.A. per 380.260 migliaia di euro;
- ✓ UnipolSai Nederland B.V. per 100.000 migliaia di euro;
- ✓ AlfaEvolution S.p.A. per 37.500 migliaia di euro;
- ✓ Marina di Loano S.p.A. per 30.000 migliaia di euro;
- ✓ Pronto Assistance S.p.A. per 5.000 migliaia di euro;
- ✓ Meridiano Secondo S.r.l. per 3.500 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore sono riferibili alle seguenti partecipazioni:

- ✓ Unipol Banca S.p.A. per 92.844 migliaia di euro;
- ✓ Villa Ragionieri S.r.l. per 2.588 migliaia di euro;
- ✓ Butterfly AM Scarl per 2.325 migliaia di euro;
- ✓ Nuove Iniziative Toscane S.r.l. per 1.385 migliaia di euro;
- ✓ Casa di Cura Villa Donatello per 255 migliaia di euro;
- ✓ Borsetto S.r.l. per 212 migliaia di euro.

Vi sono inoltre riprese di valore su azioni Unipol Gruppo per 214 migliaia di euro.

I rimborsi si riferiscono all'importo derivante dalla liquidazione di International Media Holding S.p.A., mentre l'importo delle vendite è da attribuirsi unicamente all'assegnazione al personale dirigente delle azioni della controllante in esecuzione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Più in particolare, con riferimento alle singole Società partecipate, si evidenzia quanto segue:

- AlfaEvolution Technology S.p.A.: nel corso del 2017 sono stati effettuati sette versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi 37.500 migliaia di euro. Tali versamenti hanno esaurito l'importo complessivo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale previsti al momento della costituzione.
- Ambra Property S.r.l.: in data 29 settembre, con efficacia 30 settembre, è stata acquisita da Unipol Gruppo l'intera partecipazione, dietro pagamento del prezzo di 56.150 migliaia di euro.
- International Media Holding S.p.A. in liquidazione: in data 16 gennaio 2017 è stata data esecuzione al contratto con International Acquisition Holdings per l'acquisto di una partecipazione pari all'11,25% del capitale, essendosi compiuti i termini della comunicazione preventiva ad IVASS. UnipolSai ha quindi acquisito n. 5.625 azioni a fronte di un corrispettivo di 6 migliaia di euro e la partecipazione, raggiunto il 25% del capitale, è stata riclassificata nelle collegate. L'assemblea straordinaria dei soci del 19 aprile 2017 ha posto in liquidazione la società. In data 25 luglio il liquidatore ha versato a ciascun socio la rispettiva quota di riparto, pari a 13 migliaia di euro per UnipolSai. In data 26 settembre la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Milano.
- Linear S.p.A.: in esecuzione del contratto di compravendita del 30 giugno 2017, in data 16 novembre sono state acquisite da Unipol Gruppo S.p.A. n. 19.300.000 azioni (100% del capitale sociale), previo pagamento del prezzo di 160.000 migliaia di euro.
- Marina di Loano S.p.A.: in data 14 febbraio è stato effettuato un versamento in conto capitale di 30.000 migliaia di euro allo scopo di dotare la controllata delle risorse necessarie ad effettuare alcune opere urgenti e a rimborsare integralmente il finanziamento ricevuto dalla consociata UnipolSai Finance S.p.A.
- Meridiano Secondo S.r.l.: in data 26 luglio è stato eseguito un versamento in conto capitale di 3.500 migliaia di euro al fine di consentire alla controllata il pagamento degli oneri di costruzione relativi al progetto della Torre Unipol a Milano.
- Metropolis S.p.A. in liquidazione: in data 11 aprile la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Milano, decorso il termine di 90 giorni dal deposito del bilancio finale di liquidazione al 30 dicembre 2016. Il valore della partecipazione era già azzerato al 31 dicembre 2015.
- Pronto Assistance S.p.A.: in data 27 marzo è stato effettuato un versamento in conto capitale di 5.000 migliaia di euro.
- Unipol Banca S.p.A.: in data 31 luglio è stato eseguito, nell'ambito del piano di ristrutturazione del comparto bancario del Gruppo Unipol, un versamento in conto capitale di 380.261 migliaia di euro, pari al pro quota dei complessivi 900.000 migliaia di euro.
- UnipolSai Nederland B.V.: in data 26 luglio è stato effettuato un versamento di 100.000 migliaia di euro alla riserva Share Premium della controllata, come previsto dal Capital Contribution Agreement sottoscritto in pari data. Lo scopo del versamento era dotare la controllata della liquidità necessaria alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di pari importo deliberato da UnipolRe DAC.
- UniSalute S.p.A.: in esecuzione del contratto di compravendita del 30 giugno 2017, in data 16 novembre sono state acquisite da Unipol Gruppo S.p.A. n. 17.242.993 azioni (98,53% del capitale sociale), previo pagamento del prezzo di 715.000 migliaia di euro.

Per quanto riguarda ulteriori dettagli in merito alle azioni e quote di imprese (voce C.II.1), si fa riferimento ai seguenti prospetti riportati tra gli allegati di Nota Integrativa:

- a) variazioni nell'esercizio di azioni e quote (allegato 5);
- b) prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (allegato 6);
- c) prospetto analitico delle movimentazioni degli investimenti in imprese partecipate (allegato 7).

Valore corrente degli investimenti (di cui agli allegati 5 e 7).

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati è stata effettuata una valutazione analitica prudente del loro probabile valore di realizzo.

In particolare, il valore corrente delle partecipazioni in società controllate e collegate è stato determinato considerando il patrimonio netto, eventualmente rettificato per tener conto di valori correnti degli attivi nonché, laddove riscontrabile, un valore d'avviamento: l'eventuale maggior valore di iscrizione a bilancio, rispetto alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, è riferibile ad una stima del valore del capitale economico della società derivante da perizie rilasciate da esperti indipendenti in sede di acquisizione o da stime di valore effettuate internamente sulla base di metodologie e parametri comunemente utilizzati da prassi professionale, nonché dalla valutazione dei piani prospettici effettuati dalla società stessa.

Il valore corrente delle partecipazioni ammonta a 3.572.036 migliaia di euro mentre il valore contabile delle medesime risulta pari a 3.539.979 migliaia di euro.

Come disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n.173/97 viene fornita la seguente tabella, relativa alle partecipazioni in società controllate e collegate, classificate "ad utilizzo durevole", il cui valore di carico risulta superiore al patrimonio netto pro quota della partecipata:

Valori in migliaia di euro

Società Controllate o Collegate	% di partecipazione (azioni ord. e risp.)	Valori di bilancio	Patrimonio netto pro quota	Differenza
Popolare Vita Spa (Ex Bpv Vita)-Novara- IT	50,00%	505.400	201.144	(304.256)
Linear Assicurazioni Spa-Bologna- IT	100,00%	160.000	98.048	(61.952)
UniSalute Spa-Bologna- IT	98,53%	715.000	150.265	(564.735)
Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze- IT	100,00%	106.412	101.744	(4.668)
Villa Ragionieri Srl-Firenze- IT	100,00%	58.285	54.365	(3.919)
Marina Di Loano Spa-Milano- IT	100,00%	81.709	79.524	(2.185)
Meridiano Secondo Srl-Milano- IT	100,00%	18.682	16.208	(2.474)
UnipolSai Servizi Previdenziali Srl-Firenze- IT	100,00%	762	454	(308)
AlfaEvolution Technology Spa-Bologna- IT	100,00%	90.000	87.673	(2.327)
Ambra Property Srl-Bologna- IT	100,00%	56.150	54.270	(1.880)
Ddor Novi Sad Ord Eur-Novu Sad- RS	100,00%	85.971	43.495	(42.476)
UnipolSai Nederland Bv-Amsterdam- NL	100,00%	290.988	249.028	(41.960)
Penta Domus Spa In Liquidazione-Torino- IT	24,66%		(1.472)	(1.472)
Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione-Modena- IT	49,00%		(1.841)	(1.841)
Garibaldi Sca-Lussemburgo- LU	32,00%	660	(2.221)	(2.882)
Isola (Ex Hedf Isola)-Lussemburgo- LU	29,56%	1.598	(1.206)	(2.804)
Butterfly Am Sarl-Lussemburgo- LU	28,57%		(1.641)	(1.641)

In particolare per le partecipazioni detenute nelle seguenti società si rileva:

UniSalute e Linear: nell'ambito del progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo del Gruppo, si evidenzia che nel mese di novembre 2017 è stata perfezionata l'acquisizione delle partecipazioni nelle due società da Unipol, che sono state iscritte nel bilancio civilistico 2017 della Compagnia ai rispettivi valori di acquisizione.

In considerazione del rapporto di controllo in essere tra Unipol e UnipolSai, l'operazione di acquisizione ha costituito per UnipolSai un'operazione con parte correlata ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010 e della procedura per l'effettuazione di operazione con parti correlate adottata dalla società. Il Consiglio di Amministrazione della società è stato supportato nelle proprie valutazioni da primari esperti indipendenti che hanno rilasciato apposite *fairness opinion* sul prezzo finale individuato.

Le partecipazioni sono state comunque sottoposte al test di *impairment* al 31 dicembre 2017, a titolo di mero controllo, secondo il metodo del DDM (*Dividend Discount Model*) nella versione "excess capital".

Da tale analisi è emerso che i valori d'iscrizione delle partecipazioni in Linear e UniSalute nel bilancio civilistico di UnipolSai al 31 dicembre 2017 rientrano nel *range* valutativo selezionato nell'applicazione del metodo DDM e pertanto risultano confermati i valori d'iscrizione.

DDOR Novi Sad: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto rappresenta l'avviamento ed è supportato dalla valutazione della partecipazione effettuata utilizzando la metodologia del *Dividend Discount Model* (DDM) nella versione "excess capital".

Popolare Vita: il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è supportato dagli esiti della relazione finale emessa dagli esperti, BDO Italia S.p.A. e BDO AG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft – Actuarial Services, incaricati per la determinazione del prezzo di cessione a seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita dell'intera partecipazione detenuta a favore di Banco BPM S.p.A.. Il prezzo fissato per la cessione della partecipazione è ancora superiore al valore di bilancio della partecipazione.

Meridiano Secondo: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a poste perlopiù di natura fiscale, non valorizzate appieno nella situazione patrimoniale delle partecipata.

Marina di Loano: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti su beni immobili.

Nuove Iniziative Toscane: si è proceduto nell'esercizio ad effettuare una rettifica del valore contabile di 1.385,2 migliaia di euro; il residuo maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti sui beni immobili.

Villa Ragionieri: si è proceduto nell'esercizio ad effettuare una rettifica del valore contabile di 2.587,5 migliaia di euro; il residuo maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a poste afferenti partite fiscali.

UnipolSai Nederland BV: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è da attribuirsi alla plusvalenza latente sul valore di carico della controllata UnipolRe.

AlfaEvolution Technology: la società ha iniziato ad operare nello scorso esercizio; il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è supportato dalle risultanze della valutazione della società al 31 dicembre 2017 effettuata utilizzando la metodologia del tipo DCF ("*Discounted Cash Flow*").

Ambra Property: non si è proceduto ad effettuare rettifiche, in quanto il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti su beni immobili.

UnipolSai Servizi Previdenziali: non si è proceduto ad effettuare rettifiche di valore della partecipata in quanto è in corso una ridefinizione della "*mission*" della società che avrà come obiettivo l'"internalizzazione" delle attività di *service* per la gestione amministrativa dei fondi pensione aperti del Gruppo.

Per quanto riguarda le società collegate si segnala che per la società Hotel Villaggio Città del Mare esiste un fondo rischi ed oneri istituito per far fronte a potenziali oneri futuri, mentre per Isola e Garibaldi, sulla base delle informazioni attualmente disponibili in relazione ai flussi attesi di rimborso, non si ritiene pregiudicata la recuperabilità dell'investimento.

Le altre differenze sono ritenute non significative.

Obbligazioni

Al 31 dicembre 2017 risultano in carico obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate per 10.603 migliaia di euro, classificate tutte tra gli investimenti ad utilizzo durevole con una variazione netta in diminuzione di 2.000 migliaia di euro (12.603 migliaia di euro il saldo al 31 dicembre 2016). La variazione è esclusivamente dovuta al rimborso delle obbligazioni della consociata Unipol Banca in essere alla chiusura dell'esercizio precedente.

La voce attualmente comprende le seguenti obbligazioni tutte classificate tra gli investimenti durevoli:

- profit Participating Bonds per residuali 5.057 migliaia di euro emessi dalla società collegata Garibaldi S.C.A.;
- profit Participating Bonds per residuali 2.240 migliaia di euro emessi dalla società Ex Var. S.C.A.;
- profit Participating Bonds per residuali 1.806 migliaia di euro relativi alla società collegata Isola S.C.A.;
- obbligazioni emesse dalla partecipata Syneristiki per 1.500 migliaia di euro.

Finanziamenti ad imprese del Gruppo e altre partecipate

I finanziamenti alle imprese del Gruppo (voce C.II.3) ammontano a 323.651 migliaia di euro al 31 dicembre 2017, con una riduzione di -4.452 migliaia di euro rispetto al dato dello scorso anno.

La voce comprende due finanziamenti accesi nel 2009 per 267.785 migliaia di euro a seguito delle operazioni di subentro della Compagnia nel ruolo di emittente, al posto della controllante Unipol Gruppo, dei prestiti obbligazionari Unipol Gruppo 7% e Unipol Gruppo 5,66%. I finanziamenti, che sono rimborsabili in tutto o in parte su richiesta a vista e comunque almeno tre giorni prima della data di rimborso dei prestiti, sono remunerati ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 100 punti base.

La voce comprende inoltre i seguenti finanziamenti:

Valori in migliaia di euro

FINANZIAMENTI	2017	2016
Casa di Cura Villa Donatello	5.400	5.400
Centro Oncologico Fiorentino	1.952	1.990
Auto Presto e Bene	-	1.300
Meridiano Secondo	36.813	36.813
Società Edilizia Immobiliare	4.994	5.086
Borsetto S.r.l.	6.271	6.271
Butterfly	129	129
Penta Domus	1.786	1.786
Totale	57.345	58.775

Le variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da partecipate (voce C.II.2) e dei finanziamenti concessi ad imprese del Gruppo ed a partecipate (voce C.II.3) sono riportate nell'allegato 5. In particolare si segnala il rimborso avvenuto in data 30 giugno 2017 da parte della controllata Auto Presto e Bene. Per quanto riguarda il finanziamento in essere con Borsetto S.r.l., a seguito dell'azzeramento della partecipazione, si è provveduto a svalutare tale finanziamento fino a concorrenza dell'intero importo erogato, mentre per Penta Domus la svalutazione è solo parziale e ammonta a 1.350 migliaia di euro, l'esposizione netta in bilancio ammonta a 436 migliaia di euro.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a 35.853.854 migliaia di euro, con una variazione in riduzione di 1.370.188 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (-3,7%). Le componenti principali possono essere riassunte come segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
C.III.1 Azioni e quote	819.844	554.866	264.978
C.III.2 Quote di fondi comuni d'investimento	2.716.676	1.886.623	830.052
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	32.109.474	34.454.109	(2.344.635)
C.III.4 Finanziamenti	126.405	135.337	(8.931)
C.III.6 Depositi presso enti creditizi	6.582	106.582	(100.000)
C.III.7 Investimenti finanziari diversi	74.873	86.525	(11.652)
Totale	35.853.854	37.224.042	(1.370.188)
			(3,7)%

Nella voce "altri investimenti finanziari", non sono presenti investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità di almeno un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

La ripartizione di azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni/altri titoli a reddito fisso ed investimenti finanziari diversi, in base all'utilizzo durevole e non durevole, separatamente per la gestione Danni e Vita, è dettagliata nell'allegato 8, con l'indicazione del corrispondente valore corrente.

Operatività in titoli attribuiti al comparto durevole

Per garantire la disponibilità di investimenti liberamente negoziabili, la Società si è dotata di una *Investment Policy* assunta con delibera consiliare in data 10 maggio 2017 (aggiornata in data 9 febbraio 2018), nell'ambito della quale è stato individuato un limite massimo di investimenti ad uso durevole pari al 70% (gestione Vita) ed al 60% (gestione Danni), calcolato sul totale degli investimenti della Compagnia, totale che comprende sia i titoli di capitale sia di debito, con esclusione degli investimenti considerati strategici, di tutti gli investimenti rientranti nella classe D (ramo III e ramo VI) e di quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

Il totale degli investimenti al 31 dicembre 2017, calcolato come precedentemente esposto, risulta composto come segue, distintamente per i rami Danni e Vita:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017
Rami Danni	
C.III.1 Azioni e quote	515.714
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	1.587.558
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a redd. fisso	8.521.890
Totale	10.625.162

Nei rami Danni il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2017, pari a 2.914.007 migliaia di euro, risulta essere il 27,43% del totale degli investimenti finanziari.

Nel corso del 2017 non sono stati effettuati trasferimenti dal comparto durevole al comparto non durevole e viceversa, e non sono state effettuate alienazioni.

Valori in migliaia di euro

Rami Vita	2017
C.III.1 Azioni e quote	304.130
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	1.129.118
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a redd. Fisso (*)	23.587.584
Totale	25.020.833

(*) Esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

Nei rami Vita, il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2017, pari a 12.936.832 migliaia di euro (esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita), è pari al 52,26% del totale degli investimenti finanziari.

Nel corso del primo semestre non sono stati effettuati trasferimenti dal comparto durevole al comparto non durevole e viceversa, e non sono state effettuate alienazioni. L'unica operazione che ha prodotto plusvalenze per un importo pari a 4.317 migliaia di euro ha riguardato un titolo per il quale la compagnia ha aderito ad una offerta di scambio con un altro titolo dello stesso emittente. Il titolo detenuto in portafoglio è stato pertanto rimborsato anticipatamente e contemporaneamente reinvestito nella nuova emissione.

Nel corso del secondo semestre non sono stati effettuati trasferimenti dal comparto durevole al non durevole e viceversa, mentre è stata effettuata l'alienazione in due *tranches* di un titolo obbligazionario per complessivi 55.500 migliaia di euro. La cessione rientra nell'ottica di semplificazione del portafoglio degli attivi avviata negli esercizi precedenti.

Per maggiori informazioni sulla vendita di titoli immobilizzati e relativi effetti si fa rinvio alla Sezione 22 – Informazioni varie relative al Conto Economico.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole, compresi nelle voci di cui sopra, sono esposte nell'Allegato 9.

Il saldo della voce "azioni e quote" (C.III.1) è pari a 819.844 migliaia di euro e presenta un aumento di 264.978 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (+47,8%). Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell'esercizio ammontano a 25.686 migliaia di euro.

La voce C.III.2 "quote di fondi comuni d'investimento" presenta al 31 dicembre 2017 un saldo di 2.716.676 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 830.052 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016. Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell'esercizio ammontano a 64.970 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore sono riferite per 60.470 migliaia di euro al Fondo Atlante (fondo di investimento privato chiuso costituito con l'obiettivo di sostenere gli aumenti di capitale di alcune banche italiane, nonché eventuali operazioni su NPL – *Non Performing Loans*), nel quale UnipolSai ha investito un importo complessivo di 92.168 migliaia di euro a fronte di un impegno originario di 100.000 migliaia di euro assunto a fine 2015. Al netto delle rettifiche di valore dell'esercizio 2017 e di quello precedente, il fondo è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2017 per un valore di euro 12.223 migliaia di euro, allineato alle valutazioni comunicate dalla società di gestione Quaestio Capital Management SGR. UnipolSai si è inoltre impegnata a partecipare al Fondo Atlante 2 (fondo di investimento privato chiuso che ha come obiettivo l'intervento in operazioni su NPL – *Non Performing Loans*) con un investimento complessivo di 100.000 migliaia di euro, di cui 50.994 migliaia già versati al 31 dicembre 2017. Il Fondo Atlante 2 è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2017 per un valore di 50.240 migliaia di euro, al netto di rettifiche di valore rilevate nell'esercizio per 754 migliaia di euro.

Le "obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso" (voce C.III.3) al 31 dicembre 2017 sono così costituiti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	Comp. %	2016	Var. su 2016
Titoli emessi da Stati, enti pubb.				
quotati	21.129.189	65,8	22.866.067	(1.736.878)
non quotati	255.476	0,8	32.963	222.513
Obbligazioni convertibili	851	0,0	1.630	(779)
Altri titoli quotati	10.604.996	33,0	11.439.043	(834.047)
Altri titoli non quotati	118.962	0,4	114.406	4.556
Totale	32.109.474	100,0	34.454.109	(2.344.635)
				(6,8)%

La ripartizione fra impieghi a carattere durevole ed impieghi a breve è rispettivamente di 16.075.120 migliaia di euro e 16.034.354 migliaia di euro.

I titoli di Stato e gli altri titoli quotati, per nominali 33.888.336 migliaia di euro, sono iscritti in bilancio per 31.734.186 migliaia di euro. Tali titoli, se valutati in base alla media dei prezzi del mese di dicembre 2017, ammonterebbero complessivamente a 35.501.838 migliaia di euro.

Tra le obbligazioni classificate come immobilizzazioni finanziarie si rilevano titoli per un controvalore complessivo di 16.075.120 migliaia di euro, che presentano un *fair value* di 18.071.735 migliaia di euro.

Le riprese nette di valore, registrate sulla porzione di titoli obbligazionari inseriti nel portafoglio circolante ammontano a 98.566 migliaia di euro.

I titoli non quotati, per nominali 419.673 migliaia di euro, sono iscritti in bilancio per complessivi 374.437 migliaia di euro che corrispondono al valore di mercato rilevato a fine periodo.

I titoli in portafoglio sono principalmente depositati presso Banche o Istituti emittenti.

In relazione alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3 si fornisce di seguito indicazione analitica delle posizioni di importo significativo (maggiore di 130.000 migliaia di euro) per soggetto emittente.

Le esposizioni così selezionate rappresentano il 75,1% dell'intero portafoglio.

Valori in migliaia di euro

Ente emittente	Valore di carico
Tesoro Italia	17.583.136
Tesoro Spagna	2.115.513
Corsair Finance Ireland Ltd	477.192
Intesa Sanpaolo Spa	339.612
Tesoro Portogallo	309.943
Unicredit Spa	279.834
Comunitad De Catalunya	243.300
Jpmorgan Chase & Co	222.778
Barclays Plc	203.965
Commerzbank Ag	202.952
Royal Bank Of Scotland Group	197.955
Goldman Sachs Group Inc	181.984
Tesoro Irlanda	181.034
Cooperatieve Rabobank Ua	173.003
Hsbc Holdings Plc	164.955
Bnp Paribas Paris	161.341
Generali Spa	159.759
Societe Generale	156.687
Banco Bpm Spa	155.387
Deutsche Bank Ag	153.020
Comunidad De Madrid	151.672
Nomura International Funding Pte Lt	150.000
Credit Agricole S.A.	136.118
Totale	24.101.142

Nel portafoglio titoli sono ricompresi 7.061.607 migliaia di euro relativi ad obbligazioni subordinate il cui dettaglio è riportato al capitolo "Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa" con evidenza delle caratteristiche principali di tali investimenti.

Si fornisce, infine, evidenza degli importi imputati a titolo di scarto di emissione e/o di negoziazione per le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso iscritti nelle voci C.II.2 e C.III.3:

Valori in migliaia di euro

	2017
Scarti di emissione positivi	21.027
Scarti di emissione negativi	(1.387)
Scarti di negoziazione positivi	65.123
Scarti di negoziazione negativi	(43.296)
Adeguamenti su zero coupon	193.525

La voce C.III.4 "finanziamenti", pari a 126.405 migliaia di euro, è composta per 28.404 migliaia di euro da prestiti su polizze e per 98.002 migliaia di euro da altri prestiti che comprendono 621 migliaia di euro per prestiti concessi agli Agenti garantiti dall'indennità di portafoglio e, in caso di incapacienza, dall'apposita polizza cauzioni agenti, 2.348 migliaia di euro per prestiti concessi ai dipendenti, nonché 95.000 migliaia di euro per un finanziamento di natura subordinata a favore di P&V Assurance. Il contratto di finanziamento, prevede un tasso di interesse pari al 9% annuo da corrispondere semestralmente e una durata perpetua, con possibilità di rimborso su richiesta del finanziatore o del finanziato con un preavviso di almeno cinque anni ovvero senza preavviso e con il consenso dell'altra parte nei casi in cui tale finanziamento non sia più utilizzato da parte di P&V a copertura del margine.

Le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) e dei depositi presso enti creditizi (voce C.III.6) sono esposte nell'allegato 10.

La voce C.III.6, pari a 6.582 migliaia di euro, si riferisce a "depositi presso enti creditizi" a scadenza con durata superiore a 15 giorni e presenta una variazione in diminuzione di 100.000 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016. Il deposito acceso al 31 dicembre 2016 presso il Banco Popolare per complessivi nominali 100.000 migliaia di euro attribuito alla gestione Vita è giunto a scadenza nel mese di febbraio 2017, determinando sostanzialmente la variazione in diminuzione. Diverse sono state le operazioni che sono state effettuate in corso d'anno con riferimento alla gestione Vita, tutte poste in essere con la consociata Unipol Banca come da riepilogo sotto riportato.

Valori in euro

Nominale	Data operazione	Data scadenza
125.000.000,00	27/01/2017	06/03/2017
150.000.000,00	31/03/2017	10/05/2017
150.000.000,00	27/04/2017	05/09/2017
200.000.000,00	26/06/2017	04/09/2017
200.000.000,00	05/12/2017	22/12/2017

Gli "investimenti finanziari diversi" (voce C.III.7) risultano così composti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
Premi per opzioni cap		2.528	(2.528)
Premi per opzioni call	25.250	31.141	(5.890)
Premi per opzioni put	36.923	21.754	15.169
Premi per altre opzioni	12.700	29.890	(17.190)
Controvalore cross currency swap		1.212	(1.212)
Totale	74.873	86.525	(11.652)
			(13,5)%

La variazione rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente dovuta alla scadenza di n. 2 *Cross currency Swap*, all'abbandono a scadenza di n. 3 *Swaption* acquistate in precedenza, all'acquisto di n. 9 opzioni *put* su indici e alla chiusura anticipata di n. 6 opzioni *put* su indici, e alle valutazioni di fine periodo sulle opzioni *put* e *call*.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Tali crediti ammontano al 31 dicembre 2017 a 15.100 migliaia di euro con un decremento di 4.008 migliaia di euro rispetto al dato del 2016 (-21,0%).

Trattasi di depositi costituiti a garanzia presso le imprese cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale. La relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative ed alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno.

I depositi presso imprese cedenti non sono stati oggetto di svalutazione in quanto ritenuti recuperabili.

Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D)

Nella classe D.I sono riportati gli investimenti relativi alle riserve tecniche afferenti i contratti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 41 del Decreto Legislativo 7/9/2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Trattasi in particolare dei prodotti *Index-Linked* e *Unit-Linked*.

Il saldo della classe D.I, pari a 438.455 migliaia di euro, presenta un incremento di 84.439 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio (+23,9%).

Nel corso del periodo sono stati effettuati trasferimenti di attività dalla classe D.I alla classe C per 7.656 migliaia di euro nei casi di quote di attività eccedenti non più rappresentative degli impegni tecnici, che risultavano pertanto svincolate dalla particolare destinazione di copertura che caratterizza gli attivi iscritti nella classe D.I (come esposto nell'art. 21 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni).

Nel corso del periodo non sono stati effettuati trasferimenti dalla classe C alla classe D (disciplinati dall'art. 20 - commi da 1 a 4 - D.Lgs. 26/5/1997 n. 173).

Il dettaglio delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I) è esposto negli allegati n. 11 (Totale), 11/1 e 11/2, per le due tipologie di prodotto (Index-Linked e Unit-Linked).

Nella classe D.II sono iscritti gli investimenti relativi al fondo pensione aperto a contribuzione definita e comprende inoltre 17 fondi pensione negoziali per i quali si effettua una gestione assistita da garanzia.

A fine 2017 tali investimenti ammontavano complessivamente a 3.730.955 migliaia di euro con un decremento di 451.280 migliaia di euro (-10,8%) rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio delle attività derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II) è esposto negli allegati:

- n. 12 (Totale);
- n. 12/4 per "UnipolSai Previdenza FPA";
- n. 12/7 per "Cometa";
- n. 12/8 per "Arco";
- n. 12/10 per "Alifond";
- n. 12/11 per "Byblos";
- n. 12/13 per "Telemaco";
- n. 12/15 per "Filcoop";
- n. 12/16 per "Fondapi";
- n. 12/18 per "Previmoda";
- n. 12/19 per "Fonte";
- n. 12/20 per "Fondinps";
- n. 12/21 per "Perseo Sirio Gar.";
- n. 12/22 per "Cometa Sicurezza 2015 Gar.";
- n. 12/23 per "Previcooper Sicuro Gar.";
- n. 12/24 per "F.do Pens. Cooperlavoro Sicurezza Gar.";
- n. 12/25 per "F.do Pens. Cariplo Gar.";
- n. 12/26 per "F.do Pens. Mediafond Gar.";
- n. 12/27 per "F.do Pens. Eurofer Gar.".

Secondo le disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con Deliberazione del 17 giugno 1998, è stato redatto il Rendiconto del Fondo Pensione aperto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, allegato al Bilancio della Compagnia, come prescritto dalla citata normativa.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D.bis)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2017 risulta di 592.449 migliaia di euro. La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
Riserve tecniche rami Vita	48.327	65.719	(17.392)
Somme da pagare rami Vita	3.182	3.527	(345)
Riserva premi rami Danni	101.266	102.895	(1.629)
Riserva sinistri rami Danni	439.674	472.309	(32.635)
Totale	592.449	644.450	(52.001)
			(8,1)%

L'importo, in calo rispetto allo scorso esercizio, riflette l'andamento del lavoro diretto della società e l'evoluzione dei rapporti riassicurativi.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenendo altresì conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.

Le riserve a carico dei retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota a carico degli stessi degli impegni contrattualmente previsti.

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2017 risulta di 2.703.898 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto al periodo precedente è riassunta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
Crediti v/assicurati per premi	573.413	571.079	2.334
Crediti v/intermediari di ass.ne	880.231	907.927	(27.696)
Compagnie conti correnti	28.707	41.674	(12.967)
Assicurati e terzi per somme da recuperare	109.593	126.472	(16.878)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	65.640	80.680	(15.041)
Altri crediti	1.046.313	1.364.251	(317.938)
Totale	2.703.898	3.092.084	(388.186)
			(12,6)%

I crediti verso assicurati (voce E.I.1) rappresentano il 5,9% dei premi diretti di esercizio (5,7% nel 2016).

Tali crediti includono crediti di dubbia esigibilità, a fronte dei quali è stata operata una svalutazione pari a 67.985 migliaia di euro. La svalutazione è stata eseguita tenendo conto dell'andamento storico sulla non recuperabilità dei crediti nei periodi successivi. Non si segnalano importi unitari di rilievo nei crediti di dubbia esigibilità né sostanziali variazioni del fondo accantonato rispetto alla consistenza del periodo precedente.

I crediti verso agenti ed altri intermediari (voce E.I.2) sono prevalentemente costituiti dalle rivalse di portafoglio nei confronti delle agenzie e dai crediti relativi ai premi incassati sul finire dell'anno.

Il fondo svalutazione crediti appostato e riferito principalmente ai crediti per rivalse, pari a 17.984 migliaia di euro, risulta congruo per coprire i crediti di dubbia esigibilità.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare ammontano a 109.593 migliaia di euro e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Rispetto al 31 dicembre 2016 si riducono di 16.878 migliaia di euro.

I crediti verso compagnie di assicurazione e di riassicurazione e verso intermediari di riassicurazione (voce E.II), prevalentemente di breve durata, derivano da rapporti di riassicurazione attiva e passiva e ammontano al 31 dicembre 2017 a 65.640 migliaia di euro, con un decremento di 15.041 migliaia di euro rispetto al 2016 (-18,6%).

Tali importi sono al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta a 24.472 migliaia di euro. Le posizioni dubbie sono valutate singolarmente.

Gli "altri crediti" (voce E.III) ammontano a 1.046.313 migliaia di euro (317.938 migliaia di euro di decremento rispetto al 31 dicembre 2016). La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
Erario	539.124	577.080	(37.955)
Società del Gruppo	35.098	130.477	(95.379)
Mutuelle Du Mans	23.287	25.404	(2.117)
Fondo Vittime della Strada	66.836	113.600	(46.764)
Depositi a garanzia dei contratti derivati	206.621	352.551	(145.930)
Crediti vari	175.348	165.140	10.208
Totale	1.046.313	1.364.251	(317.938)
			(23,3)%

Si forniscono per le voci più rilevanti i seguenti ulteriori dettagli:

- crediti verso Erario per 539.124 migliaia di euro (577.080 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) principalmente costituiti da:
 - 212.331 migliaia di euro relativi all'acconto dell'imposta sulle assicurazioni previsto dal D.L. 282/2004;
 - 181.157 migliaia di euro per gli importi versati in relazione all'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita dal D.L. 209 del 25/9/2002 il cui recupero avviene in conformità alla normativa citata;
 - 99.238 migliaia di euro di crediti per ritenute;
 - 8.457 migliaia di euro per credito IRAP;
 - 2.804 migliaia di euro per istanze di rimborso dei crediti verso erari esteri.
- Crediti verso società del gruppo per 35.098 migliaia di euro. Tra questi si segnalano 16.503 migliaia di euro quale credito per ritenute verso la controllante Unipol Gruppo per effetto dell'adesione al consolidato fiscale. La gestione vita presenta un debito di 93.882 migliaia di euro e pertanto il credito netto verso la consolidante è pari a 14.347 migliaia di euro.
- Crediti verso la Compagnia Mutuelle du Mans per 23.287 migliaia di euro rispetto a 25.404 migliaia di euro al 31 dicembre 2016. Tale credito, assistito da garanzia fideiussoria, è relativo alla garanzia rilasciata all'acquirente dalla Compagnia Mutuelle du Mans, con riferimento alla congruità delle riserve tecniche al 31 dicembre 2004 delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni, acquisite nel corso del 2005. Il credito è inoltre coperto per 16.065 migliaia di euro da un fondo rischi ed oneri.

A fronte del rifiuto da parte di MMA di adempiere alle proprie originarie obbligazioni, Unipol Assicurazioni ha avviato nel 2011, la procedura arbitrale prevista dai contratti per la risoluzione della controversia, poi dichiarata estinta a seguito della sottoscrizione, in data 3 novembre 2014, di un accordo transattivo sulla base del quale MMA si è impegnata a corrispondere a UnipolSai il differenziale tra il netto pagato e il valore delle riserve al 31 dicembre 2004 (intendendosi per netto pagato la somma algebrica di indennizzi, spese dirette, spese di liquidazione dirette, spese di liquidazione indirette, recuperi da assicurati e quote a carico dei riassicuratori), determinato da un Auditor indipendente (KPMG).

All'interno dell'accordo sono inoltre state previste verifiche periodiche sul netto pagato incrementale maturato alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno.

Come convenuto nell'accordo transattivo UnipolSai, a seguito del pagamento del primo differenziale sul Netto pagato, ha consegnato a MMA le garanzie bancarie rilasciate in data 3 aprile 2008 e l'assenso allo svincolo delle stesse, a fronte della consegna da parte di MMA di una nuova garanzia bancaria a prima richiesta inizialmente dell'importo di Euro 29.823.750 poi ridotto – a seguito dei pagamenti nel frattempo intervenuti – in data 14 dicembre 2017 a Euro 25.966.500. La garanzia copre l'impegno di MMA all'obbligo di liquidazione periodica dell'ulteriore differenziale che potrà essere rilevato dall'Auditor, entro 3 mesi dalla chiusura di ciascun semestre, rispetto al netto pagato successivamente al 30 giugno 2014. Gli incassi sono avvenuti regolarmente. In particolare nel corso del 2017 sono stati incassati 2.117 migliaia di euro.

- Crediti nei confronti del Fondo Vittime della Strada per 66.836 migliaia di euro, dei quali 29.756 migliaia di euro derivano dall'eccedenza del contributo versato in acconto a gennaio 2017 rispetto all'importo effettivamente dovuto e 37.080 migliaia dall'attività di liquidazione sinistri.
- Versamenti effettuati come *cash collateral* a tutela dei derivati per 206.621 migliaia di euro.

Tra i crediti vari si segnalano:

- Credito verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. (società interamente controllata da Im.Co.) per 103.158 migliaia di euro (al lordo delle rettifiche di valore), di cui 101.665 migliaia di euro a titolo di acconti corrisposti da Milano Assicurazioni in relazione ad un contratto di acquisto di cosa futura avente ad oggetto un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini. A fronte di tale credito, per il cui recupero sono allo studio le iniziative più opportune, sono state rilevate nei precedenti esercizi rettifiche di valore per complessivi 73.800 migliaia di euro. Per effetto delle svalutazioni operate il valore netto di tale credito iscritto in bilancio al 31 dicembre 2017 è pari a 29.358 migliaia di euro.
- Partite in attesa di regolazione per 41.568 migliaia di euro, di cui crediti verso Finitalia per 29.146 migliaia di euro per l'attività di finanziamento agli agenti e agli assicurati per la sottoscrizione delle polizze rateali.
- Crediti per affitti per 16.495 migliaia di euro.

Tenuto conto delle esposizioni in essere, è stata effettuata una svalutazione complessiva di 171.289 migliaia di euro dei quali 73.800 migliaia di euro a fronte dei citati crediti verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero e 58.957 migliaia di euro a fronte di contenziosi verso agenti.

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2017 risulta essere pari a 2.262.234 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	2017	2016	Var. su 2016
F.I Attivi materiali e scorte	83.144	85.487	(2.343)
F.II Disponibilità liquide	922.340	349.155	573.185
F.IV Altre attività	1.256.750	1.348.061	(91.312)
Totale	2.262.234	1.782.704	479.530
			26,9%

3 Nota Integrativa

Gli attivi materiali e scorte, registrati nella voce F.I, sono considerati attivi ad utilizzo durevole; il saldo al 31 dicembre 2017, pari a 83.144 migliaia di euro, è al netto dei relativi fondi di ammortamento, come da tabella seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Altre variazioni
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	51.389	55.207	(3.818)
Beni mobili iscritti in pubblici registri			0
Impianti e attrezzature	27.483	26.023	1.460
Scorte e beni diversi	4.272	4.257	15
Totale	83.144	85.487	(2.343)

Le disponibilità liquide (voce F.II) ammontano a 922.340 migliaia di euro di cui 922.314 migliaia di euro sono riferiti a depositi di conto corrente (349.080 migliaia di euro nel 2016) e 26 migliaia di euro alla cassa e ai valori bollati (la variazione rispetto al 31 dicembre 2016 è pari a 573.185 migliaia di euro).

Nei depositi bancari sono compresi conti in valuta non euro (principalmente dollari americani, franchi svizzeri, sterline inglesi e YEN giapponesi) per un controvalore di 10.258 migliaia di euro, giacenze in c/c postali per 57.271 migliaia di euro e le competenze nette maturate nel periodo.

Le attività diverse (voce F.IV.2) ammontano a fine esercizio a 1.256.750 migliaia di euro (1.348.061 migliaia di euro nel 2016 con un decremento pari a 6,8%).

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
Partite tecniche su sinistri	144.187	163.974	(19.787)
Pignoramenti per sinistri	77.150	104.979	(27.830)
Conto collegamento Danni/Vita	22.767	62.836	(40.069)
Anticipi sulle indennità di portafoglio	53.411	67.246	(13.836)
Spese immobiliari da recuperare	26.120	19.418	6.702
Valutazione strumenti finanziari	23.053	7.667	15.386
Attività per imposte anticipate	867.754	919.251	(51.497)
Attività varie	42.309	2.690	39.619
Totale	1.256.750	1.348.061	(91.312)
			(6,8)%

Tra le partite tecniche sui sinistri si segnala l'ammontare del "*forfait* gestionario" da recuperare per 126.354 migliaia di euro.

La contropartita da valutazione di strumenti finanziari derivati è pari a 23.053 migliaia di euro e si riferisce alla valutazione di *forward divide* per 21.096 migliaia di euro e di *asset swap* per 1.957 migliaia di euro.

Le attività per imposte anticipate ammontano a 867.754 migliaia di euro.

Nella tabella che segue si riassume la movimentazione del credito per imposte anticipate intervenuta nel periodo:

Valori in migliaia di euro

Credito per Imposte anticipate	2017
Esistenza iniziale aggregata	919.251
Altre variazioni	7.653
Incrementi del periodo	39.937
Utilizzi del periodo	(99.088)
Totale	867.754

Le ulteriori informazioni relative alle imposte anticipate sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

La voce G “ratei e risconti” presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2017 di 418.144 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 17.654 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (-4,1%).

La suddivisione tra ratei e risconti è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	393.690		393.690
Per canoni di locazione		1.904	1.904
Altri ratei e risconti	552	21.999	22.550
Totale	394.242	23.903	418.144

La voce G.1 “interessi”, pari a 393.690 migliaia di euro (414.740 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), è prevalentemente costituita da ratei su titoli per 375.069 migliaia di euro, da ratei su derivati per 18.482 migliaia di euro e da ratei su altri finanziamenti per 49 migliaia di euro.

I risconti attivi sui canoni di locazioni ammontano a 1.904 migliaia di euro.

La voce G.3 “altri ratei e risconti”, pari a 22.550 migliaia di euro (18.656 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), è così costituita:

- risconti di spese su finanziamenti di durata poliennale con scadenza 2018, per 4.847 migliaia di euro;
- risconti di spese generali per 7.222 migliaia di euro;
- altri risconti singolarmente non significativi per 1.490 migliaia di euro;
- risconti attivi su poste di natura tecnica per 8.991 migliaia di euro.

Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 8 – Patrimonio netto (voce A)

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono dettagliatamente esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.

È inoltre allegato il prospetto relativo all'utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, voce 7 bis) del Codice Civile.

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a 5.175.630 migliaia di euro.

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi in data 27 aprile 2017, ha deliberato di approvare il bilancio individuale dell'esercizio 2016 di UnipolSai Assicurazioni e, nel rispetto delle disposizioni statutarie, la destinazione dell'utile dell'esercizio con le seguenti modalità:

- destinazione a Riserva Legale di un importo pari a 2 migliaia di euro interamente afferente alla gestione Danni, così che la Riserva Legale raggiunga il 20% del capitale sociale;
- distribuzione a tutti gli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. di dividendi per complessivi 352.839 migliaia di euro (di cui 254.590 migliaia di euro relativi alla gestione Danni e 98.249 migliaia di euro alla gestione Vita);
- accantonamento a "Riserva Straordinaria" della restante parte dell'utile di esercizio, pari a complessivi 105.638 migliaia di euro afferenti la gestione Vita.

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale ammontava a 2.031.456 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.829.717.372 azioni ordinarie tutte prive di indicazione del valore nominale.

Il dettaglio delle riserve patrimoniali (voci da A.II a A.X), che al 31 dicembre 2017 ammontano a 3.144.174 migliaia di euro, è esposto nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voce	2017	2016	Var. su 2016
A.II Riserva sovrapprezzo emissione azioni	407.256	407.256	
A.III Riserva rivalutazione beni immobili	96.559	96.559	
A.IV Riserva legale	406.291	406.289	2
A.VI Riserva per azioni della controllante	7.327	11.005	(3.678)
A.VII Altre riserve	2.306.033	2.196.717	109.316
Riserva azioni controllante da acquistare		38.995	(38.995)
Riserva da fusioni	1.778.510	1.638.569	139.942
Riserva Straordinaria	16.156	16.156	
Altre riserve straordinarie	510.536	404.897	105.638
Riserva azioni proprie da acquistare		97.269	(97.269)
Riserva conguaglio dividendo	826	826	
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti d'opzione non esercitati	5	5	
A.X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(79.292)	(79.292)	
Totale	3.144.174	3.038.534	105.640
			3,5%

L'incremento nelle riserve è dovuto alla destinazione del risultato riferito all'esercizio precedente.

La riserva per azioni della controllante è stata adeguata al valore a fine periodo dei titoli detenuti in portafoglio, con l'attribuzione dell'eccedenza alla riserva per avanzo di fusione da cui era stata originariamente prelevata.

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Le passività subordinate emesse da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ammontano a 2.011.689 migliaia di euro, invariate rispetto al dato dell'esercizio precedente, e sono relative a:

- 750.000 migliaia di euro di prestito obbligazionario ibrido;
- 561.689 migliaia di euro di prestiti obbligazionari subordinati;
- 700.000 migliaia di euro di finanziamenti subordinati.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche delle passività subordinate in essere:

- 750.000 migliaia di euro – relativi al prestito obbligazionario subordinato a durata indeterminata emesso in data 18 giugno 2014 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, con opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Sul finanziamento maturano interessi al tasso fisso del 5,75% per i primi 10 anni, successivamente la cedola sarà variabile e parametrata al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 518 *basis points*. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier I ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione *Solvency II*. Gli interessi di competenza dell'esercizio ammontano a 43.125 migliaia di euro.
- 300.000 migliaia di euro (ex Unipol Assicurazioni S.p.A.) – prestito obbligazionario subordinato emesso a giugno 2001 dalla controllante Unipol Gruppo, a cui, nel corso del 2009, la Compagnia è subentrata nel ruolo di emittente. Il prestito ha durata ventennale con opzione di rimborso anticipato ogni tre mesi a partire da giugno 2011. Il tasso d'interesse, pari al 7% fisso fino al 15 giugno 2011, si è poi trasformato in variabile (Euribor a tre mesi maggiorato di 250 *basis points*) e al 31 dicembre 2017 è pari al 2,171%. Il prestito, che è quotato presso la Borsa del Lussemburgo, ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier II ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione *Solvency II*. Gli interessi di competenza dell'esercizio ammontano a 6.609 migliaia di euro.
- 300.000 migliaia di euro (ex Unipol Assicurazioni S.p.A.) – prestito obbligazionario subordinato emesso a luglio 2003 dalla controllante Unipol Gruppo, a cui, nel corso del 2009, la Compagnia è subentrata nel ruolo di emittente. Il prestito ha durata ventennale con opzione di rimborso anticipato ogni tre mesi a partire da luglio 2013. Il tasso d'interesse, pari al 5,66% fisso fino al 28 luglio 2013, si è poi trasformato in variabile (Euribor a tre mesi maggiorato di 250 *basis points*) e al 31 dicembre 2017 è pari al 2,169%. Il prestito, che è quotato presso la Borsa del Lussemburgo, ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier II ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione *Solvency II*. Gli interessi di competenza dell'esercizio ammontano a 6.606 migliaia di euro. La Compagnia detiene in portafoglio parte di detto prestito per un valore nominale pari a 38.311 migliaia di euro, acquistato a fine 2009 dalla controllante Unipol Gruppo e rilevato a riduzione delle passività. Pertanto, il debito iscritto in bilancio ammonta a 261.689 migliaia di euro e gli interessi netti di competenza ammontano a 5.762 migliaia di euro.

- 400.000 migliaia di euro (ex Fondiaria-SAI S.p.A.) – finanziamento concesso nel luglio del 2003 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2017 è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 251,5 *basis points* (di cui 71,5 *basis points* a titolo di *spread* aggiuntivo definito tra le parti nel 2014 in base alle "Clausole Costi Aggiuntivi"^(*)). Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier I ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione *Solvency II*. Gli interessi di competenza dell'esercizio ammontano a 9.153 migliaia di euro (compresa la componente dello *spread*aggiuntivo).
- 100.000 migliaia di euro (ex Fondiaria-SAI S.p.A.) – finanziamento concesso nel dicembre del 2005 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2017 è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 251,5 *basis points* (di cui 71,5 *basis points* a titolo di *spread* aggiuntivo definito tra le parti nel 2014 in base alle "Clausole Costi Aggiuntivi"^(*)). Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier II ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione *Solvency II*. Gli interessi di competenza dell'esercizio ammontano a 2.294 migliaia di euro (compresa la componente dello *spread*aggiuntivo).
- 150.000 migliaia di euro (ex Fondiaria-SAI S.p.A.) – finanziamento concesso nel giugno del 2006 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal quinto anno. Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2017 è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 251,5 *basis points* (di cui 71,5 *basis points* a titolo di *spread* aggiuntivo definito tra le parti nel 2014 in base alle "Clausole Costi Aggiuntivi"^(*)). Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier II ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione *Solvency II*. Gli interessi di competenza dell'esercizio ammontano a 3.436 migliaia di euro (compresa la componente dello *spread*aggiuntivo).
- 50.000 migliaia di euro (ex Milano Assicurazioni S.p.A.) – finanziamento concesso nel luglio del 2006 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (ammontare originario pari a 150.000 migliaia di euro, di cui 100.000 migliaia di euro rimborsati nel 2008), con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2017 è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 251,5 *basis points* (di cui 71,5 *basis points* a titolo di *spread* aggiuntivo definito tra le parti nel 2014 in base alle "Clausole Costi Aggiuntivi"^(*)). Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier II ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione *Solvency II*. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 1.145 migliaia di euro (compresa la componente dello *spread*aggiuntivo).

L'importo complessivo degli interessi di competenza dell'esercizio è pari a 72.368 migliaia di euro. Considerando le obbligazioni proprie detenute dalla Compagnia, gli interessi netti ammontano a 71.525 migliaia di euro.

(*) Le "Clausole Costi Aggiuntivi" contenute nei contratti di finanziamento originari, prevedono che UnipolSai sia obbligata a tenere indenne Mediobanca in relazione ad ogni costo incorso da quest'ultima a seguito di mutamenti di legge o della loro interpretazione o applicazione, fattispecie intervenuta con l'entrata in vigore del Regolamento Comunitario n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (*Capital Requirement Regulation*) che ha modificato il regime di deduzione dei finanziamenti erogati dagli istituti di credito alle imprese di assicurazione.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I – rami Danni e C.II – rami Vita)

La composizione delle riserve tecniche e le relative variazioni sono riepilogate nel seguente prospetto:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
Riserva premi rami Danni	2.677.437	2.636.654	40.783
Riserva sinistri rami Danni	11.473.648	12.039.366	(565.718)
Altre riserve rami Danni	87.500	87.145	354
Riserve tecniche rami Vita	24.366.919	24.099.010	267.909
Somme da pagare rami Vita	332.605	289.206	43.399
Totale	38.938.108	39.151.380	(213.272)
			(0,5)%

Riserve tecniche rami Danni

Le riserve tecniche dei rami Danni al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a 14.238.584 migliaia di euro (-524.580 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016) e sono state costituite nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (di seguito definito "Regolamento"), predisposto in attuazione dell'art. 37 comma 1 del D.L. 209/2005.

Riserva premi

La riserva premi ammonta a 2.677.437 migliaia di euro (+1,5% rispetto al 31 dicembre 2016) dei quali 2.675.444 migliaia di euro si riferiscono al lavoro diretto e 1.992 migliaia di euro al lavoro indiretto.

Il dettaglio della riserva premi per frazioni di premi e delle riserve integrative suddivise per ramo è illustrato nel seguente prospetto:

3 Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ramo	Frazioni premio e integrative
1-Infortuni	249.187
2-Malattia	63.430
3-Corpi veicoli terrestri	248.694
4-Corpi veicoli ferroviari	44
5-Corpi veicoli aerei	264
6-Corpi veicoli marittimi	1.873
7-Merci trasportate	5.887
8-Incendio	320.658
9-Altri danni ai beni	250.347
10-R.C.autoveicoli terrestri	1.104.877
11-R.C.aeromobili	249
12-R.C.veicoli marittimi	3.450
13-R.C.generale	255.673
14-Credito	86
15-Cauzione	83.436
16-Perdite pecuniarie	19.744
17-Tutela giudiziaria	21.755
18-Assistenza	45.791
Totale lavoro diretto	2.675.444
Lavoro indiretto	1.992
Totale	2.677.437

La riserva per frazioni di premio è calcolata per ciascun rischio secondo il metodo "*pro rata temporis*", che prevede di rinviare al periodo successivo una quota di premio proporzionale al tempo di copertura mancante alla scadenza della quietanza.

Ai fini del calcolo della riserva premi vengono poi scorporati i costi di acquisizione direttamente imputabili, calcolati applicando la percentuale ricavata rapportando le voci di spesa relative a provvigioni di acquisizione, sovrapprovvigioni e altre voci direttamente imputabili sostenute nell'anno ai premi lordi contabilizzati.

Per quanto riguarda le riserve integrative della riserva premi:

- la riserva integrativa del ramo cauzione pari a 48.316 migliaia di euro, è stata calcolata in base agli art. 10 e 11 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni.
- La riserva integrativa per le assicurazioni dei danni causati dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica ammonta a 170.946 migliaia di euro ed è stata calcolata in base all'art. 16 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni.
- La riserva integrativa dei danni causati dalla grandine è stata calcolata in base agli art. 12 e 13 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni e ammonta a 3,6 migliaia di euro.

- L'accantonamento relativo alla riserva per rischi in corso è calcolato in base all'art. 8 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (metodo empirico), basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio e valutato anche tenendo conto dei valori assunti dal rapporto stesso negli esercizi precedenti. Il calcolo delle rate a scadere viene fatto sommando tutte le frazioni di premi ancora non emesse fino al compimento dell'annualità. Per la valutazione del rapporto sinistri a premi la Società ha considerato la media dei valori registrati negli ultimi tre bilanci.
Solamente nel caso in cui tale rapporto sia risultato superiore a 100% è stata accantonata una riserva per rischi in corso, pari alla somma che permette di ristabilire l'equilibrio fra le riserve premi più le rate a scadere e i costi attesi. Sulla base di tali calcoli non è stato necessario procedere ad alcun accantonamento, in quanto tutti i rami presentano una capienza della riserva premi incrementata delle rate a scadere rispetto alla sinistralità attesa.
- La riserva integrativa del ramo credito ammonta a 69 migliaia di euro.

Altre riserve

- La riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.I.3) ammonta a 12.090 migliaia di euro; la variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2016 è di 1.812 migliaia di euro (-13,0%) ed è stata calcolata secondo quanto disposto dall'art. 45 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, tenendo conto degli importi da riconoscere agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazioni agli utili tecnici e ristorni di premio.
- Le altre riserve tecniche (voce C.I.4) ammontano a 2.388 migliaia di euro (3.312 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Sono costituite interamente dalla riserva di senescenza ai sensi degli art. 42, 43 e 44 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni.
Per la determinazione della riserva di senescenza sono stati selezionati, ed esclusi dal calcolo, tutti i contratti di assicurazione contro le malattie, facenti parte del portafoglio italiano, non aventi le caratteristiche previste dall'art. 43 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. I premi lordi dell'esercizio 2017 relativi al rimanente portafoglio sono risultati pari a 23.882 migliaia di euro.
Su tali premi è stata applicata l'aliquota forfettaria del 10%. Tale aliquota viene ritenuta sufficiente, tenuto conto della bassa durata media contrattuale delle polizze in portafoglio (5 anni) e non essendo presente alcun prodotto a "vita intera" di lunga durata.
- Le riserve di perequazione (voce C.I.5) pari a 73.021 migliaia di euro (69.931 migliaia di euro l'ammontare delle riserve al 31 dicembre 2016), si riferiscono per 72.764 migliaia di euro alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità e costituita in base all'art. 37 del D.L. 209/2005, per 24 migliaia di euro alla riserva di compensazione del ramo credito e, per i restanti 233 migliaia di euro, ad altre riserve tecniche del lavoro indiretto.

La suddivisione per ramo delle riserve di perequazione del lavoro diretto è riportata nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017
1- Infortuni	3.876
2- Malattia	10
3- Corpi veicoli terrestri	26.705
4- Corpi veicoli ferroviari	26
5- Corpi veicoli aerei	204
6- Corpi veicoli marittimi	780
7- Merci trasportate	2.383
8- Incendio	35.750
9- Altri danni ai beni	2.393
14- Credito	24
16- Perdite pecuniarie	288
18- Assistenza	350
Totale	72.788
Lavoro indiretto	233
Totale	73.021

Riserva sinistri:

La riserva sinistri (lavoro diretto e indiretto) ammonta a 11.473.648 migliaia di euro in sostanziale calo rispetto al dato dell'esercizio precedente pari a 12.039.366 migliaia di euro. È costituita, per quanto riguarda il lavoro diretto, da:

- 9.890.701 migliaia di euro per risarcimenti e spese dirette;
- 904.404 migliaia di euro di riserva per sinistri avvenuti e non denunciati;
- 577.832 migliaia di euro di riserva per spese di liquidazione.

Il calo delle riserve sinistri è dovuto principalmente alla minore incidenza dei sinistri delle generazioni precedenti che negli anni più recenti hanno visto l'inserimento via via di generazioni di sinistri sempre meno cospicue in quanto caratterizzate dal calo dei sinistri denunciati come conseguenza sia del miglioramento della sinistralità che della cessione nel 2014 di parte della rete agenziale (ex Milano Assicurazioni) in assolvimento degli impegni assunti con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Nel lavoro indiretto la riserva ammonta a 100.711 migliaia di euro.

Per il lavoro diretto la riserva sinistri viene calcolata con il cosiddetto metodo dell'inventario unitamente a valutazioni svolte con metodologie statistico-attuariali, così come stabilito dall'art. 24 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. All'apertura dei sinistri viene proposto a sistema un preventivo di riferimento che il liquidatore è tenuto ad assumere fino al momento in cui non disponga di informazioni che gli consentano una valutazione più circostanziata del sinistro stesso.

L'aggiornamento delle riserve è previsto in continuo. Il liquidatore deve aggiornare la riserva ogni qual volta venga a conoscenza di informazioni che, incidendo sulla responsabilità o sul valore del danno, determinano un sensibile spostamento del valore della posizione trattata.

L'aggiornamento delle riserve viene monitorato grazie alla creazione di uno scadenziario automatico che viene innescato dal verificarsi di alcune condizioni (assenza di preventivo, riapertura, cambio di esito) o dal fatto che sia trascorso un numero di mesi massimo, variabile a seconda del ramo, oltre il quale il liquidatore deve aggiornare la valutazione della riserva.

La quantificazione finale dell'ammontare complessivo da iscrivere in bilancio è determinato ricorrendo, dove applicabili, anche a metodologie statistico-attuariali, effettuate dalla struttura di direzione in conformità alla normativa vigente. In particolare per i sinistri di generazione corrente del ramo R.C.Auto è previsto l'utilizzo di valutazioni derivanti dall'analisi dell'andamento del *mix* cose/persona, dalla velocità di liquidazione e dal costo medio dell'anno precedente.

Il procedimento di quantificazione e attribuzione delle spese di liquidazione indirette prevede un'analisi per centro di costo delle spese del personale e generali, catalogando a priori ciò che è riconducibile alle spese di liquidazione.

L'attribuzione ai singoli rami (per le spese non direttamente allocate) e alla generazione di competenza avviene in funzione degli indennizzi pagati.

La valutazione della riserva per spese di liquidazione dirette ed indirette è stata effettuata applicando, per anno di accadimento dei sinistri, all'importo delle riserve stimate a costo ultimo la percentuale ricavata dall'analisi storica dell'incidenza delle spese pagate sugli indennizzi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente viene calcolata in base a quanto stabilito dall'art. 29 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, valutando separatamente la frequenza dei sinistri e il costo medio.

Per gli accantonamenti si tiene conto anche del consuntivo registrato nell'anno rispetto a quanto previsto alla chiusura dell'esercizio precedente. Per maggiori dettagli sulle metodologie di calcolo della riserva sinistri si fa rinvio a quanto riportato nella sezione A della presente nota.

Le variazioni del periodo delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni sono indicate nell'allegato 13.

Riserve tecniche rami Vita

Le riserve tecniche dei rami Vita (Classe C.II) al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a 24.699.524 migliaia di euro (24.388.216 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). La variazione in aumento è pari a 311.308 migliaia di euro.

L'ammontare delle riserve tecniche è adeguato agli impegni dell'Impresa nei confronti dei contraenti, degli assicurati e dei beneficiari e sono così composte:

- 24.256.434 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro diretto e alle riserve delle assicurazioni complementari;
- 331.538 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro diretto;
- 94.457 migliaia di euro relativi alle riserve tecniche diverse, che si riferiscono interamente ad accantonamenti per spese future di gestione;
- 7.365 migliaia di euro relativi alla riserva per partecipazione agli utili e ristorni;
- 8.663 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro indiretto;
- 1.066 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro indiretto.

La riserva per somme da pagare del lavoro diretto al termine dell'esercizio risulta di 331.538 migliaia di euro (288.518 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), di cui 97.465 relativi all'esercizio precedente.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono indicate nell'allegato n. 14.

Le altre riserve tecniche (voce C.II.5), che al 31 dicembre 2017 ammontano a 94.457 migliaia di euro (94.486 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), si riferiscono interamente ad accantonamenti per spese future di gestione e sono così suddivise per ramo:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
Ramo I	74.186	73.425	761
Ramo III	1.076	1.311	(235)
Ramo IV	78	56	22
Ramo V	19.117	19.693	(576)
Totale	94.457	94.486	(29)

Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati (voce D.I) e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II)

Fanno parte di questa categoria i contratti di assicurazione sulla vita umana il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio. Le relative riserve matematiche sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento.

L'importo complessivo di tali riserve al 31 dicembre 2017 ammonta a 4.169.410 migliaia di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 366.742 migliaia di euro (-8,1%). Con riferimento alle tipologie di prodotto in portafoglio, l'importo delle riserve tecniche è così suddiviso:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017
Fondo Linea	
Polizze Index-Linked	14.976
Polizze Unit-Linked	423.479
Unipol Previdenza FPA	833.865
Cometa	897.272
Arco	64.473
Alifond	88.636
Byblos	175.221
Telemaco	80.645
Filcoop	32.597
Fondapi	101.971
Previmoda	121.486
Fonte	661.594
Fondinps	79.118
Perseo Sirio gar.	77.675
Cometa Sicurezza 2015 gar.	78.278
Previcooper Sicuro gar.	150.489
F.do Pens. Cooperlavoro Sicurezza Gar	188.384
F.do Pens. Cariplo Gar.	4.698
F.do Pens. Mediafond Gar.	3.757
F.do Pens. Eurofer Gar.	90.795
Totale	4.169.410

Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri (voce E)

La voce E espone i saldi dei fondi di seguito specificati:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	2.367	2.593	(227)
Fondo rischi e oneri futuri	298.278	342.787	(44.509)
Fondo sanzioni IVASS	3.940	3.791	150
Fondo di solidarietà ed esodo personale	33.108	47.219	(14.111)
Fondo imposte	88.977	121.825	(32.848)
Fondo oneri immobiliari	6.960	6.960	
Fondi per rischi fiscali	28.334	28.662	(328)
Totale	461.965	553.837	(91.873)
			(16,6)%

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riassunte nella tabella che segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2016	Utilizzi/ Eccedenze	Accantonamenti	31/12/2017
Fondi per rischi ed oneri				
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	2.593	227		2.367
Fondo rischi e oneri futuri	342.787	56.831	12.322	298.278
Fondo sanzioni IVASS	3.791	1.416	1.566	3.940
Fondo di solidarietà ed esodo personale	47.219	19.111	5.000	33.108
Fondo imposte	121.825	32.945	97	88.977
Fondo oneri immobiliari	6.960			6.960
Fondo per rischi fiscali	28.662	3.460	3.133	28.334
Totale	553.837	113.990	22.118	461.965

Il fondo oneri futuri pari a 298.278 migliaia di euro presenta una variazione netta in diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente di 44.509 migliaia di euro ed è principalmente costituito da:

- 116.834 migliaia di euro per stanziamenti a fronte di oneri derivanti dai rapporti con gli intermediari sia per partite in contenzioso, sia per le perdite stimate su indennità di portafoglio da assegnare;
- 75.262 migliaia di euro per pratiche in contenzioso affidate a legali;
- 41.940 migliaia di euro per contenziosi con compagnie di assicurazione e riassicurazione tra i quali 16.065 migliaia di euro sono riferiti al già citato credito vantato verso la compagnia Mutuelle Du Mans;
- 11.198 migliaia di euro per vertenze dell'area immobiliare;
- 8.291 migliaia di euro per contenziosi con il personale.

Il fondo è stato adeguato per far fronte a tutte le passività ritenute probabili al 31 dicembre 2017.

Il fondo di solidarietà e il fondo esodo personale sono stati utilizzati per 19.111 migliaia di euro a fronte degli esborsi sostenuti in corso d'anno e adeguati per far fronte a future erogazioni.

Il fondo imposte, che risulta pari a 88.977 migliaia di euro, si riferisce all'onere previsto per imposte differite che si renderanno dovute in esercizi futuri.

Ulteriori informazioni relative alle imposte differite sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Il fondo oneri immobiliari rappresenta lo stanziamento a fronte dei costi stimati per ripristini che si prevede di dover effettuare sugli immobili di proprietà, sia degli oneri di urbanizzazione da eseguire a scomputo o da pagare nei prossimi esercizi.

Il fondo per rischi fiscali pari a 28.334 migliaia di euro accoglie partite inerenti il contenzioso tributario in essere e potenziale di cui 15.906 migliaia di euro a fronte di vertenze in contenzioso e 12.428 migliaia di euro a fronte di altri rischi stimati.

I movimenti dei fondi per rischi ed oneri avvenuti nel periodo sono riportati in dettaglio nell'allegato 15.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Rapporti con Agenzia delle Entrate

Nel corso del 2017 sono stati definiti gli accertamenti pervenuti nell'esercizio 2016 relativi alla incorporata Immobiliare Fondiaria-SAI per le annualità 2011 e 2012, concernente rilievi su operazioni svolte con parti correlate (IM.CO. e ICEIN), e alla incorporata Immobiliare Milano Assicurazioni per le annualità 2010 e 2011, concernente rilievi per prestazioni di servizi infragruppo. Pur ritenendo sostanzialmente corretto l'operato delle incorporate, la Compagnia ha ritenuto di operare la definizione in adesione, tenuto conto dei rischi comunque ascrivibili all'attivazione di un procedimento contenzioso, conseguendo la riduzione delle maggiori pretese fiscali e delle sanzioni applicate. A fronte degli oneri sostenuti è stato utilizzato il fondo rischi accantonato in precedenza.

Nel bilancio 2017 risultano accantonati al fondo imposte importi ritenuti congrui a fronteggiare principalmente:

- i rischi conseguenti all'evoluzione del contenzioso inerente il trattamento di partite tecniche di riassicurazione passiva della ex Aurora Assicurazioni, già avviato nei confronti della capogruppo Unipol, aperto anche nei confronti della incorporata Unipol Assicurazioni per gli esercizi dal 2007 al 2009;
- i rischi derivanti da un avviso di accertamento per IRPEG e ILOR dell'esercizio 1991 concernente la incorporata Fondiaria Assicurazioni, pendente in Cassazione a seguito di ricorso presentato dalla Società;
- i rischi derivanti da un avviso di accertamento per abuso del diritto con riferimento a IRPEG ed IRAP per l'esercizio 2004 su operazioni di compravendita di azioni e di incasso dei correlati dividendi.

Risulta altresì appostato un fondo oneri tributari di importo congruo rispetto alle potenziali passività stimate derivanti da contestazioni già formalizzate, o non ancora formalizzate, per le quali non risulta ancora instaurato un contenzioso tributario.

Altri contenziosi fiscali

Le compagnie del Gruppo, che hanno incassato o corrisposto commissioni di delega a fronte di rapporti di coassicurazione con altre imprese del settore assicurativo, hanno ricevuto avvisi di accertamento e di irrogazione di sanzioni ai fini IVA, in quanto l'Agenzia delle Entrate ritiene tali rapporti non esenti ma imponibili. Tutti gli atti sono stati oggetto di ricorso presso le competenti commissioni tributarie. Tenuto conto della prevalente giurisprudenza favorevole alle compagnie in materia, non è stato stanziato alcun accantonamento. La recente sentenza della Cassazione n. 5885/17, resa a favore di una società del Gruppo, pur disponendo il rinvio della controversia alla competente Commissione tributaria Regionale, ha espresso principi che fanno ritenere probabile un esito positivo dell'intera vicenda.

Procedimenti avviati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

Nei primi mesi dell'esercizio 2017 si è chiuso, con esito positivo, il procedimento avviato dall'AGCM, con Provvedimento del 14 novembre 2012, relativo al procedimento istruttorio n. I/744 nei confronti di UnipolSai per presunte violazioni dell'art. 2 della Legge 287/1990 e/o dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE"). Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso in appello dell'AGCM presso il TAR e, con sentenza del 1° dicembre 2016 pubblicata in data 7 marzo 2017, ha confermato l'annullamento della sanzione a suo tempo irrogata. La Società ha provveduto ad attivarsi per il recupero della somma a suo tempo pagata.

Procedimenti sanzionatori Consob

Con comunicazioni del 19 aprile 2013, la Consob ha avviato due distinti procedimenti sanzionatori nei confronti di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni per addebiti riferibili ai rispettivi bilanci consolidati 2010.

Ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Consob ha contestato alla Sig.ra Jonella Ligresti e al Sig. Emanuele Erbetta, per le cariche dagli stessi ricoperte in Fondiaria-SAI all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Fondiaria-SAI quale soggetto responsabile in solido; a Fondiaria-SAI è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF per la suindicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF commessa dalla Sig.ra Jonella Ligresti e dal Sig. Emanuele Erbetta, nella loro qualità suddetta.

Analoga contestazione è stata mossa dalla Consob anche a Milano Assicurazioni. Al riguardo, ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Commissione ha contestato al Sig. Emanuele Erbetta, per la carica dallo stesso ricoperta nella controllata all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Milano Assicurazioni quale soggetto responsabile in solido; a Milano Assicurazioni è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF, per la su indicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF, commessa dal Sig. Emanuele Erbetta, nella sua qualità suddetta.

Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni (ora UnipolSai), assistite dai propri legali, hanno presentato proprie deduzioni richiedendo la non applicazione alle società delle sanzioni amministrative ex artt. 187-ter, 187-quinquies e 187-septies del TUF. In data 20/3/2014 la Consob ha emanato una delibera con la quale, non ritenendo meritevoli di accoglimento le difese delle parti, ha sanzionato:

- Jonella Ligresti al pagamento di euro 250.000 e all'interdizione per quattro mesi;
- Emanuele Erbetta al pagamento di euro 400.000 e all'interdizione per otto mesi;
- UnipolSai al pagamento di euro 650.000.

UnipolSai ha provveduto al pagamento delle sanzioni, agendo peraltro in regresso nei confronti della Signora Ligresti. Il Signor Erbetta ha provveduto direttamente al pagamento della sanzione a suo carico. UnipolSai ha comunque impugnato ritualmente il provvedimento innanzi alla Corte d'Appello di Bologna che, il 6 marzo 2015, ha respinto il ricorso. La Società, supportata dai propri legali, ha provveduto ad impugnare il provvedimento innanzi alla Corte di Cassazione.

Accertamenti IVASS

In data 2 luglio 2014 IVASS ha inviato a UnipolSai il provvedimento sanzionatorio al termine del procedimento avviato nel 2012 a carico di Unipol Assicurazioni avente a oggetto la valutazione delle riserve sinistri dei rami R.C.Auto e Natanti. La sanzione irrogata è pari ad euro 27.500. Non ritenendo condivisibili, in alcun modo, le conclusioni a cui è giunto l'Istituto, UnipolSai ha provveduto a proporre ricorso al TAR avverso tale provvedimento. In data 9 settembre 2015 il TAR ha respinto il ricorso della Società che ha impugnato la decisione innanzi al Consiglio di Stato che non ha ancora fissato l'udienza di discussione.

Azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci deliberata dalle Assemblies di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni

In data 17 ottobre 2011, Amber Capital LP, gestore del fondo Amber Global Opportunities Master Fund Ltd, azionista di Fondiaria-SAI, ha denunciato ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile al Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI, diverse operazioni effettuate da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti, censurando le condizioni "non di mercato" e le "anomalie" di tali operazioni.

In data 16 marzo 2012, il Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI ha fornito un primo riscontro con la "Relazione ex art. 2408, comma 2 del Codice Civile" e, a seguito di questa relazione, il socio Amber Capital, con lettera del 26 marzo 2012, ha richiesto ulteriori approfondimenti.

Il Collegio Sindacale ha quindi svolto ulteriori verifiche e approfondimenti. In data 15 giugno 2012, l'IVASS ha notificato a Fondiaria-SAI il Provvedimento n. 2985 con cui l'Autorità ha definito il procedimento avviato ai sensi dell'art. 238 del Codice delle Assicurazioni Private, contestando alla stessa Fondiaria-SAI – con comunicazione IVASS prot. 32-12-000057 in pari data – irregolarità rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 229 del Codice delle Assicurazioni Private, con particolare riferimento a talune operazioni poste in essere da Fondiaria-SAI e da società da essa controllate con controparti qualificantisi come parti correlate della stessa Fondiaria-SAI, e assegnando un termine di quindici giorni per rimuoverne definitivamente gli effetti.

L'IVASS ha ritenuto che le azioni prospettate o poste in essere dalla Società a seguito di detto provvedimento non fossero idonee a determinare un mutamento della situazione che aveva condotto alle contestazioni di cui alla richiamata nota dell'Istituto del 15 giugno 2012, perdurando – ad avviso dell'Istituto stesso – l'inerzia di Fondiaria-SAI nel far cessare le violazioni contestate e nel rimuovere i relativi effetti.

Pertanto l'IVASS, con Provvedimento n. 3001 del 12 settembre 2012 (il "Provvedimento IVASS"), ha nominato il Prof. Matteo Caratozzolo quale Commissario ad acta di Fondiaria-SAI (il "Commissario"), anche quale Capogruppo, ritenuti sussistenti i presupposti di cui all'art. 229 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

In particolare, con riguardo alle operazioni oggetto di contestazione considerate non solo singolarmente ma nella loro globalità, l'IVASS ha incaricato il Commissario di (i) individuare specificamente i soggetti responsabili delle operazioni medesime compiute in danno di Fondiaria-SAI S.p.A. e delle società dalla stessa controllate; (ii) determinare il danno patito dalle stesse; (iii) promuovere o far promuovere ogni iniziativa anche giudiziale necessaria in Fondiaria-SAI S.p.A. e nelle società controllate dalla stessa, idonea, in relazione alle operazioni contestate, a salvaguardare e reintegrare il patrimonio di Fondiaria-SAI S.p.A. e delle società controllate; (iv) esercitare i poteri che spettano a Fondiaria-SAI S.p.A. quale Capogruppo e quale socio nelle Assemblee delle società controllate.

Ad esito degli approfondimenti svolti in merito alle operazioni sopra richiamate, poste in essere dal Gruppo Fondiaria-SAI principalmente nell'area immobiliare per il periodo 2003-2011, che hanno visto interessati direttamente componenti della famiglia Ligresti ed alcuni veicoli societari riconducibili alla medesima famiglia Ligresti, il Commissario ha richiesto ai Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni di convocare le rispettive Assemblee degli Azionisti con all'ordine del giorno la proposta di azione sociale di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del Codice Civile, nei confronti di alcuni amministratori e sindaci delle compagnie (in concorso con altri soggetti).

In data 5 febbraio 2013, i Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, esaminate le rispettive relazioni illustrative predisposte dal Commissario ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, hanno deliberato, dando seguito alla suddetta richiesta, di convocare le Assemblee degli Azionisti delle due società per i giorni 13 e 14 marzo 2013, rispettivamente, in prima e seconda convocazione.

Le Assemblee, tenutesi in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2013, hanno deliberato di promuovere le azioni di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nelle relazioni predisposte per le Assemblee medesime dal Commissario e rese pubbliche ai sensi di legge.

A seguito delle suddette delibere, il Commissario ad acta ha incaricato i propri legali che hanno provveduto a radicare causa civile ordinaria innanzi al Tribunale di Milano nei confronti dei soggetti individuati come responsabili delle operazioni sopradescritte. La causa attualmente è nella fase istruttoria nella quale il giudice ha, tra l'altro, disposto CTU tecnica.

In relazione alle suddette operazioni le Società hanno chiesto e, in data 20 dicembre 2013, ottenuto provvedimento di sequestro dal Tribunale di Milano nei confronti di alcuni dei soggetti convenuti nella causa di cui sopra. La Società ha provveduto ad eseguire il sequestro sia presso i soggetti eseguiti sia presso terzi ed i relativi procedimenti esecutivi sono tuttora in atto.

Il sequestro è stato ritualmente impugnato dalle controparti e in data 24 marzo 2014 il Tribunale di Milano in composizione collegiale ha confermato il provvedimento cautelare respingendo tutti i reclami presentati dalle controparti.

Inoltre, con riferimento ad altre operazioni oggetto della denuncia di Amber Capital LP, non comprese nel mandato del Commissario ("Operazioni Minori"), su invito del Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, i Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno svolto indagini e verifiche, dalle quali è emerso che anche le Operazioni Minori sono state concluse da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti con varie violazioni di doveri di amministratori e sindaci. In particolare, sono emerse sia violazioni di doveri di amministratori e sindaci, sia danni al patrimonio sociale del Gruppo Fondiaria-SAI.

I soggetti che, a seguito delle verifiche dei Consigli di Amministrazione, sono risultati responsabili delle Operazioni Minori sono (i) i componenti della famiglia Ligresti, che esercitavano il controllo sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI coinvolte, e che avrebbero perseguito i loro interessi personali a danno di tali società con violazione degli artt. 2391 e 2391-bis del Codice Civile e della procedura per le operazioni con "parti correlate"; (ii) gli ex amministratori "esecutivi", che avrebbero proposto e attuato le operazioni in esame, e gli amministratori componenti dei comitati di controllo interno di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, che sarebbero anch'essi responsabili per la violazione delle stesse norme e procedure; (iii) i sindaci di tali società che sarebbero anch'essi responsabili dei danni subiti dalle società del Gruppo Fondiaria-SAI per violazione degli artt. 2403 e 2407 del Codice Civile, nonché dell'art. 149 del TUF.

La responsabilità degli esponenti della famiglia Ligresti in relazione all'operazione in esame (così come per le operazioni già oggetto delle azioni di responsabilità del Commissario) deriverebbe non solo dalla violazione dei loro doveri per le cariche di amministratori formalmente ricoperte in Fondiaria-SAI e in Milano Assicurazioni, ma anche (aa) dalla "direzione unitaria" che essi avrebbero illegittimamente esercitato sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI concorrendo ad approvare e attuare le operazioni in "conflitto di interessi" e "in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale" (ex art. 2497 del Codice Civile); (bb) dall'ingerenza di fatto (in particolare da parte dell'Ing. Salvatore Ligresti) nell'amministrazione delle società del Gruppo Fondiaria-SAI (ex art. 2392 del Codice Civile).

Pertanto, in data 30 luglio 2013, le Assemblee Ordinarie di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno deliberato di promuovere l'azione di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del Codice Civile, e, per quanto occorrer possa, ai sensi degli artt. 2043 e 2497 del Codice Civile, nei confronti di taluni ex amministratori in fatto e in diritto di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, indipendentemente dalle particolari cariche rivestite e quand'anche non formalmente in carica; di taluni ex amministratori di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, nonché ai sensi dell'art. 2407 del Codice Civile, nei confronti di alcuni componenti del Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni.

In relazione alle suddette deliberazioni UnipolSai (già Fondiaria-SAI) ha provveduto a notificare l'atto di citazione. Al momento la causa è nella fase dell'istruttoria e, anche in questo caso, il giudice ha disposto CTU tecnica.

Contenziosi in essere con investitori

Atti di citazione da parte di azionisti La Fondiaria Assicurazioni (Cause OPA)

A partire dal 2003, alcuni azionisti di La Fondiaria Assicurazioni ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale ("SAI") nel corso del 2002.

Complessivamente sono state radicate contro la Società sedici cause, di cui quattordici sono state transatte in diversi gradi e stati del giudizio, mentre una si è estinta in quanto è passata in giudicato sentenza di primo grado favorevole alla Società non impugnata da controparte. Al 31 dicembre 2017 risulta pendente una sola causa davanti alla Suprema Corte di Cassazione a fronte della quale sono stati effettuati specifici accantonamenti ritenuti adeguati.

Altri procedimenti in corso

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è parte in procedimenti giudiziari (in sede penale e civile) promossi con riferimento a fatti ascrivibili alla precedente gestione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni.

Di seguito è indicata una sintesi dei giudizi penali attualmente pendenti.

- (a) Il processo penale n. 21713/13 R.G.N.R. (già n. 20219/2012 RGNR), pendente presso la Quarta Sezione Penale del Tribunale di Torino, a carico dei Signori Salvatore Ligresti, Antonio Talarico, Fausto Marchionni, Jonella Ligresti, Emanuele Erbetta, Ambrogio Virgilio e Riccardo Ottaviani, imputati dei reati di false comunicazioni sociali ex art. 2622 del codice civile in relazione al bilancio di esercizio del 2010 di Fondiaria-SAI S.p.A. e di aggotaggio informativo ex art. 185 del Testo Unico della Finanza ("TUF") sui titoli Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, quale effetto delle condotte di falsificazione del bilancio che, in ipotesi d'accusa, avrebbero riguardato gli accantonamenti per la riserva sinistri, nell'ambito del quale UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è stata citata e si è costituita responsabile civile per il fatto degli imputati.

All'esito dell'istruttoria dibattimentale e delle discussioni delle parti, all'udienza dell'11 ottobre 2016 il Tribunale ha dato lettura del dispositivo della sentenza, di cui ad oggi non sono ancora note le motivazioni, con la quale:

- ha affermato la penale responsabilità dei Signori Salvatore Ligresti, Jonella Ligresti, Fausto Marchionni e Riccardo Ottaviani, imputati dei reati di false comunicazioni sociali ed aggio informativo;
- ha condannato gli imputati, in solido e per quanto di ragione con i responsabili civili UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e Reconta Ernst & Young S.p.A., al risarcimento dei danni in favore delle n. 2.265 parti civili ammesse, da liquidarsi in separato giudizio civile;
- ha condannato gli imputati, in solido e per quanto di ragione con i responsabili civili UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e Reconta Ernst & Young S.p.A., al pagamento delle spese legali degli avvocati delle parti civili;
- ha assolto i Signori Antonio Talarico e Ambrogio Virgilio perché il fatto non costituisce reato, ai sensi dell'art. 530, comma 2 c.p.p.;
- ha rigettato le domande risarcitorie di alcune parti civili;
- ha indicato in 90 giorni il termine per il deposito della motivazione della sentenza.

Il Tribunale di Torino non ha disposto il pagamento di alcuna provvisoria sul danno vantato dalle parti civili. Inoltre, con sentenza del 25 ottobre 2016, il Tribunale di Torino ha accolto l'istanza di patteggiamento presentata dal Signor Emanuele Erbetta e ha applicato all'imputato la pena di anni 3 di reclusione ed euro 200.000,00 di multa, oltre alla condanna al pagamento delle spese di costituzione sostenute dalle parti civili. La sentenza è stata impugnata innanzi alla Corte d'Appello di Torino.

- (b) Il processo penale n. 14442/14 RGNR, a carico dei Signori Gioacchino Paolo Ligresti, Pier Giorgio Bedogni e Fulvio Gismondi, imputati dei reati di false comunicazioni sociali (art. 2622 c.c.) e di aggio informativo (art. 185 TUF), e del reato di falso ideologico in certificati (art. 481 c.p.) per il solo Signor Fulvio Gismondi, processo nel quale UnipolSai è stata citata quale responsabile civile, è stato definito in primo grado, all'esito del giudizio abbreviato, con sentenza del 16 dicembre 2015 di assoluzione degli imputati perché il fatto non sussiste. La sentenza è stata impugnata dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Milano e dalla parte civile Consob; il processo è attualmente in corso.
- (c) Il processo penale n. 24630/2013 R.G.N.R. a carico dei Signori Benito Giovanni Marino, Marco Spadacini e Antonio D'Ambrosio, assolti il 10 novembre 2014 in sede di giudizio abbreviato dal Giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Torino, è in attesa di fissazione del giudizio d'appello a seguito dell'impugnazione del Pubblico Ministero.

Sulla base dello stato dei giudizi penali, delle conoscenze fin qui acquisite dalla Società e dei pareri legali in proposito acquisiti, il rischio di soccombenza è ritenuto improbabile.

Inoltre, come segnalato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, alcuni investitori hanno promosso autonome azioni di risarcimento danni in sede civile. In tali giudizi gli attori hanno sinteticamente affermato di avere acquistato e sottoscritto azioni di Fondiaria-SAI perché indotti dalle informazioni contenute nei prospetti informativi pubblicati da Fondiaria-SAI il 24/6/2011 e il 12/7/2012 in relazione agli aumenti di capitale in opzione deliberati dalla società rispettivamente il 14/5/2011, il 22/6/2011 e il 19/3/2012, nonché nei bilanci di Fondiaria-SAI relativi agli esercizi 2007-2012. UnipolSai (già Fondiaria-SAI) si è costituita in tutti i Giudizi Civili e ha contestato le domande degli attori. Un primo giudizio civile promosso davanti al Tribunale di Torino si è concluso con sentenza passata in giudicato che ha respinto nel merito le domande dell'attore, assolvendo UnipolSai da ogni pretesa risarcitoria. In data 18 maggio 2017 il Tribunale di Milano ha viceversa parzialmente accolto le domande risarcitorie di altro azionista. La Società ha impugnato la sentenza innanzi alla Corte d'Appello di Milano. I restanti giudizi civili si trovano in parte nella fase decisoria e in parte nella fase introduttiva/istruttoria.

A fronte dei sopra descritti contenziosi con investitori sussistono accantonamenti ritenuti adeguati.

Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)

La voce comprende i depositi costituiti a garanzia presso la Società in relazione ai rischi ceduti ed a quelli retroceduti, che passano da 224.767 migliaia di euro (il dato al 31 dicembre 2016) a 168.962 migliaia di euro alla fine del 2017, con una variazione in diminuzione di 55.805 migliaia di euro (-24,8%).

Sulla relativa durata si richiama quanto esposto per i crediti (Sezione 2, punto 2.4, voce C.IV).

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2017 risulta di 1.542.804 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 41.737 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (-2,6%); la composizione è riassunta nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voci	2017	2016	Var. su 2016
G.I Debiti da operazioni di assicurazione diretta	74.538	76.340	(1.802)
G.II Debiti da operazioni di riassicurazione	69.334	70.523	(1.189)
G.V Debiti con garanzia reale	2.866	3.370	(504)
G.VI Prestiti diversi e altri debiti finanziari	13.006	11.994	1.012
G.VII Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	53.561	54.574	(1.013)
G.VIII Altri debiti	524.682	449.198	75.483
G.IX Altre passività	804.816	918.540	(113.724)
Totale	1.542.804	1.584.541	(41.737)
			(2,6)%

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I) comprendono i debiti verso compagnie per 10.053 migliaia di euro, verso agenti per 50.481 migliaia di euro e verso assicurati per premi anticipati per 13.904 migliaia di euro.

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II) si riferiscono per 68.980 migliaia di euro a compagnie di riassicurazione e per 354 migliaia di euro ad intermediari di riassicurazione.

La voce G.V “debiti con garanzia reale” ammonta al 31 dicembre 2017 a 2.866 migliaia di euro. La voce si riferisce a mutui ipotecari erogati da Unipol Banca a favore di agenzie societarie relativi a quattro immobili acquisiti da Unipol Assicurazioni nel corso del 2011 e del 2012 e così suddivisi:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	residuo al 31/12/2017
Mutuo 6023128 Immob. 4378 Parma	1.018
Mutuo 6174396 Immob. 4379 Fidenza	294
Mutuo 6174397 Immob. 4379 Fidenza	135
Mutuo 8150029 Immob. 4380 Forlì	1.419
	2.866

La voce G.VI "prestiti diversi e altri debiti finanziari", pari a 13.006 migliaia di euro, al 31 dicembre 2017 si riferisce interamente a debiti di natura finanziaria. In particolare la voce è composta da 7.765 migliaia di euro per premi incassati relativamente alle opzioni put vendute su indici azionari.

Le variazioni intervenute nel periodo relativamente al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) che ammonta a 53.561 migliaia di euro sono dettagliate nell'allegato 15.

Le utilizzazioni relative a tale fondo sono rappresentate principalmente da liquidazioni effettuate per 36.991 migliaia di euro.

Tra gli altri debiti (voce G.VIII) che ammontano a 524.682 migliaia di euro, in aumento di 75.483 migliaia di euro rispetto al dato dell'esercizio precedente, si segnalano:

- la voce G.VIII.1 "debiti per imposte a carico degli assicurati", che presenta un saldo al 31 dicembre 2017 di 152.771 migliaia di euro ed è costituita dagli importi dovuti per le imposte sulle assicurazioni (121.028 migliaia di euro) e dal debito verso il S.S.N. (31.743 migliaia di euro);
- la voce G.VIII.2 "debiti per oneri tributari diversi" presenta un saldo al 31 dicembre 2017 di 30.172 migliaia di euro ed è principalmente costituita dai debiti verso l'erario per oneri tributari relativi al personale pari a 14.694 migliaia di euro e 12.355 migliaia di euro di debiti per altre ritenute d'acconto;
- la voce G.VIII.3 "Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali" che presenta un saldo di 31.092 migliaia di euro: la voce comprende i debiti relativi alla cassa di previdenza agenti per 11.200 migliaia di euro e debiti verso INPS per 19.266 migliaia di euro;
- La voce G.VIII.4 "debiti diversi", la cui composizione e principali variazioni sono le seguenti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
Fornitori	82.088	71.412	10.677
Gestione sinistri	5.673	13.128	(7.456)
Società del Gruppo	107.867	95.122	12.744
Intermediari finanziari	46.920	3.370	43.550
Depositi cauzionali e anticipi versati	24.993	23.500	1.493
Altri	43.106	30.527	12.579
Totale	310.646	237.059	73.587
			31,0%

Trattasi prevalentemente di debiti di breve durata; le variazioni intervenute nell'esercizio attengono alla normale evoluzione dell'attività dell'Impresa.

La voce G.IX "altre passività" ammonta al 31 dicembre 2017 a 804.816 migliaia di euro (-113.724 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016).

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
Provvigioni per premi in corso di riscossione	93.798	92.895	904
Passività finanziarie	191.297	252.571	(61.274)
Accantonamenti per costi del personale	128.304	150.033	(21.729)
Incentivi e contributi alla rete agenziale	181.325	158.732	22.593
Fatture da ricevere	74.003	62.758	11.245
Conto di collegamento Danni/Vita	22.767	62.836	(40.069)
Partite tecniche di riassicurazione	11.095	10.760	335
Passività inerenti le contabilità tecniche	48.974	105.219	(56.245)
Passività varie	53.254	22.737	30.517
Totale	804.816	918.540	(113.724)
			(12,4)%

Le passività finanziarie, pari a 191.297 migliaia di euro, sono così composte:

- contropartita delle valutazioni di *interest rate swapper* per 3 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *asset swap* per 191.294 migliaia di euro.

Sezione 14 – Ratei e risconti

La voce H “ratei e risconti” presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2017 di 37.759 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 14.453 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (-27,7%).

La composizione della voce è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
Strumenti finanziari derivati	8.631	22.872	(14.241)
Interessi su prestiti polizze Vita	347	344	3
Affitti/subaffitti	72	101	(30)
Interessi su prestiti subordinati	28.707	28.885	(178)
Ratei e risconti diversi	3	9	(6)
Totale	37.759	52.212	(14.453)
			(27,7)%

La suddivisione tra ratei e risconti è esposta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	37.685		37.685
Per canoni di locazione		72	72
Altri ratei e risconti		3	3
Totale	37.685	74	37.759

Non si segnalano ratei e risconti pluriennali.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo ed altre partecipate è evidenziato nell'allegato 16. Si fa inoltre rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 16 – Crediti e debiti

Nella seguente tabella si espongono i saldi dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e, separatamente, quelli esigibili oltre i cinque anni.

Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori) e facendo riferimento a quanto esposto nel relativo paragrafo, si considerano i debiti ivi registrati tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2017	Importo esigibile oltre il 31/12/2018	Importo esigibile oltre il 31/12/2022
Finanziamenti			
Finanziamenti ad imprese controllanti	267.785		
Finanziamenti ad imprese controllate	49.159	43.602	43.602
Finanziamenti ad imprese collegate	6.707	6.707	436
Prestiti su polizze	28.404	17.733	4.356
Altri prestiti	98.002	96.294	95.276
Totale	450.056	164.336	143.670
Crediti			
Crediti verso assicurati	573.413		
Intermediari di assicurazione	880.231	299.085	176.938
Compagnie conti correnti	28.707		
Assicurati e terzi per somme da recuperare	109.593		
Compagnie e intermediari di assicurazione e riassicurazione	65.640		
Altri crediti	1.046.313	264.903	21.792
Totale	2.703.898	563.988	198.730
Depositi ricevuti dai riassicuratori	168.962		
Debiti			
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	74.538	31	
Debiti da operazioni di riassicurazione	69.334		
Debiti con garanzia reale	2.866	152	415
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	13.006		
Altri debiti	524.682	3.934	3.934
Totale	684.426	4.117	4.349

Sezione 16 bis – Forme pensionistiche individuali

UnipolSai Assicurazioni ha in essere le seguenti forme pensionistiche individuali, di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 252/05: Unipol Futuro Presente, Integrazione Pensionistica Aurora, PiùPensione Fondiaria-SAI, UnipolSai PiùPensione, UnipolSai Piano Pensionistico Individuale. I premi versati ai singoli piani confluiscono nella gestione separata denominata Previattiva UnipolSai.

A partire dal 31 gennaio 2017, le forme pensionistiche individuali Integrazione Pensionistica Aurora, PiùPensione Fondiaria-SAI, UnipolSai PiùPensione, UnipolSai Piano Pensionistico Individuale sono state chiuse al collocamento e a far data dal 1° gennaio 2018 è divenuta efficace la fusione per incorporazione delle predette forme in Unipol Futuro Presente.

A partire inoltre dal 9 ottobre del 2017 è stata istituita e aperta al collocamento una nuova forma pensionistica individuale, UnipolSai Previdenza Futura, di tipo multiramo con prestazioni collegate alla gestione separata Previattiva UnipolSai e/o al fondo interno PreviGlobale.

Le risorse relative alle forme pensionistiche individuali costituiscono patrimonio autonomo e separato all'interno della Compagnia.

Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

L'importo complessivo al 31 dicembre 2017, pari a 52.546.521 migliaia di euro (-935.763 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016), è costituito principalmente dai titoli depositati presso terzi (41.425.716 migliaia di euro) e dal conto impegni (8.805.222 migliaia di euro).

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
Garanzie prestate: Fidejussioni	30.930	27.801	3.129
Garanzie prestate: Altre garanzie	581	581	
Garanzie prestate: Garanzie reali	64.060	64.707	(648)
Garanzie ricevute: Fidejussioni	57.080	60.477	(3.397)
Garanzie ricevute: Garanzie reali	66.204	24.914	41.290
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	871.527	892.906	(21.379)
Altre garanzie ricevute	579.073	331.627	247.446
Impegni	8.805.222	8.659.311	145.911
Beni di terzi	22.859	17.183	5.676
Attività di pertinenza dei f.di pens. gestiti in nome e per conto terzi	611.767	965.159	(353.392)
Titoli depositati presso terzi	41.425.716	42.420.451	(994.735)
Altri conti d'ordine	11.502	17.166	(5.663)
Totale	52.546.521	53.482.284	(935.763)

Tra le garanzie prestate si segnalano 10.030 migliaia di euro per polizze fidejussorie a favore di Amministrazioni comunali in relazione al complesso di Via Larga a Bologna e 17.801 migliaia di euro relativi a poste fiscali inerenti il gruppo.

La voce delle garanzie reali prestate comprende prevalentemente titoli dati in garanzia su operatività in derivati.

Per quanto riguarda le fidejussioni ricevute si segnalano principalmente le seguenti:

- ✓ depositi cauzionali su locazioni attive tramite fidejussioni per 7.057 migliaia di euro;
- ✓ garanzia per 25.967 migliaia di euro, rilasciata dalla compagnia Mutuelle Du Mans con riferimento alla congruità delle riserve tecniche delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni acquisite nel corso del 2005 da Navale Assicurazioni incorporata nel 2010 in Unipol;

- ✓ garanzie prestate dagli Agenti in forma individuale attraverso fidejussioni assicurative o bancarie per 16.764 migliaia di euro. L'importo comprende anche le garanzie prestate da Agenti cessati costituite per beneficiare, in forma anticipata rispetto ai tempi indicati dall'Accordo Nazionale, della liquidazione relativa alle indennità di portafoglio maturate;
- ✓ garanzie prestate dagli Agenti in forma collettiva attraverso il fondo cauzioni agenti o attraverso polizze fideiussorie in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Nazionale Agenti per 3.651 migliaia di euro;

Tra le garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa, si segnalano le garanzie prestate dalla controllante Unipol Gruppo per 561.689 migliaia di euro, a favore degli obbligazionisti dei prestiti subordinati nei quali Unipol Assicurazioni è subentrata nel ruolo di emittente nel corso del 2009.

La voce comprende inoltre 115.576 migliaia di euro di fidejussioni ottenute per la partecipazione a gare, 72.008 migliaia di euro di fidejussione verso CONSAP e 70.000 migliaia di euro quale fidejussione UBI Banca per Telespazio.

L'importo delle altre garanzie ricevute è riferito alla garanzia prestate dalla controllante Unipol Gruppo mediante concessione di opzione di vendita su nr. 246.726.761 azioni Unipol Banca corrispondenti al 27,49% del capitale sociale della partecipata per uno *strike price* pari al 31 dicembre 2017 a 579.073 migliaia di euro.

Il dettaglio degli impegni è esposto nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Impegni	2017	2016	Var. su 2016
Strumenti finanziari derivati	7.930.875	8.146.957	(216.082)
Capitali sottoscritti	594.148	403.438	190.710
Versamento su riserve tecniche Vita	69.422	69.755	(333)
Altri impegni	210.777	39.160	171.617
Totale	8.805.222	8.659.311	145.911

Gli impegni registrati per operazioni su strumenti finanziari derivati alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 7.930.875 migliaia di euro e sono connessi ad investimenti di classe C per 7.922.642 migliaia di euro e ad investimenti di classe D per 8.233 migliaia di euro.

I valori sono esposti in dettaglio nell'allegato 18.

Gli impegni per i capitali sottoscritti si riferiscono ai capitali ancora da versare sui fondi chiusi.

Le imposte da versare su riserve tecniche Vita sono riferite all'impegno di corresponsione dell'imposta sostitutiva dovuta per l'esercizio 2017 sulle riserve matematiche, ai sensi del D.L. 209/2002, da versare nell'anno 2018.

Gli altri impegni sono costituiti da impegni ad acquistare immobili in corso di costruzione per 39.027 migliaia di euro, dall'impegno ad erogare un finanziamento di 126.750 migliaia di euro nei confronti di Unipol Banca, assunto nell'ambito del piano di ristrutturazione del comparto bancario come illustrato nella Relazione sulla gestione, oltre che dall'impegno ad erogare un finanziamento per 45.000 migliaia di euro nei confronti di AlfaEvolution Technology.

La voce beni di terzi comprende prevalentemente apparecchiature ad uso degli uffici nonché un importo pari a 177 migliaia di euro che corrisponde al controvalore dei titoli ottenuti in garanzia a fronte di operazioni di riassicurazione.

Le attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi si riferiscono ai seguenti Fondi Pensione:

Valori in migliaia di euro

Fondo	2017
Arco Senza Garanzia	136.394
Cooperlavoro	144.311
Filcoop	44.369
Previcooper	149.903
Solidarietà Veneto	132.065
Agrifondo	4.725
Totale	611.767

La suddivisione per tipologia è la seguente:

Valori in migliaia di euro

Tipologie	2017
Titoli obbligazionari	329.161
Titoli azionari	205.431
Liquidità	74.650
Altre attività nette	2.526
Totale	611.767

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni, è esposto nell'allegato 17.

Si riporta nella seguente tabella la distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi, il cui saldo al 31 dicembre 2017 ammonta a 41.425.716 migliaia di euro.

Valori in migliaia di euro

Ente depositario	2017	2016	Var. su 2016
Imprese del Gruppo	36.171.303	37.524.166	(1.352.864)
Istituti bancari	3.509.336	3.711.670	(202.335)
Enti emittenti	1.744.463	1.183.828	560.635
Altri	614	787	(172)
Totale	41.425.716	42.420.451	(994.563)

Gli altri conti d'ordine, il cui saldo al 31 dicembre 2017 ammonta a 11.502 migliaia di euro, sono costituiti principalmente da depositi per libretti su sinistri pagati quasi interamente costituiti presso la consociata Unipol Banca.

L'importo pari a 614 migliaia di euro esposto in tabella si riferisce al controvalore di titoli presso terzi prestati a garanzia di operazioni di riassicurazione attiva.

Alla data del 31 dicembre 2017 non risultano passività potenziali da segnalare ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'IVASS (Regolamento n. 24 del 6 giugno 2016) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nel corso dell'anno è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.

Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera del Consiglio di Amministrazione e hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio al momento della conclusione del relativo contratto e per tutta la durata del medesimo.

Ogni operazione è stata, inoltre, posta in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

Per la determinazione del *fair value* dei derivati di tipo OTC, UnipolSai, e il Gruppo al quale appartiene, utilizzano metodi di valutazione (*Mark to Model*) in linea con i metodi generalmente utilizzati dal mercato e sulla base dei dati direttamente disponibili sul mercato.

Per i derivati sui quali è previsto un accordo di collateralizzazione "CSA" (*Credit Support Annex*) tra le società del Gruppo UnipolSai e le controparti di mercato autorizzate è previsto l'utilizzo della curva di sconto EONIA (*Euro OverNight Index Average*). Nel caso di derivati non collateralizzati è previsto l'utilizzo di aggiustamenti CVA (*Credit Valuation Adjustment*) e DVA (*Debit Valuation Adjustment*). Si precisa che alla data del 31 dicembre 2017 la quasi totalità delle posizioni in essere su derivati si riferiscono a contratti collateralizzati per i quali sono presenti accordi di CSA con le controparti oggetto di negoziazione.

L'obiettivo dei modelli per il calcolo del *fair value* è quello di ottenere un valore per lo strumento finanziario che sia aderente alle assunzioni che i partecipanti al mercato impiegherebbero nella formulazione di un prezzo, assunzioni che riguardano anche il rischio insito in una particolare tecnica di valutazione e/o negli input utilizzati.

Per la corretta valutazione *Mark to Model* di ogni categoria di strumento, occorre che siano preventivamente definiti modelli di *pricing* adeguati e consistenti nonché i parametri di mercato di riferimento.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali modelli utilizzati all'interno del Gruppo UnipolSai per il *pricing* di tipo *Mark to Model* dei derivati OTC:

- Titoli e derivati su tassi di interesse:
 - Discounted cash flows;
 - Black;
 - Black-Derman-Toy;
 - Hull & White 1,2 fattori;
 - Libor Market Model;
 - Longstaff & Schwartz;
 - Kirk.
- Titoli e derivati su inflazione:
 - Discounted cash flows;
 - Jarrow-Yildirim.
- Titoli e derivati su azioni, indici e tassi di cambio:
 - Discounted cash flows;
 - Black-Scholes.
- Titoli e derivati di credito
 - Discounted cash flows;
 - Hazard rate models.

I principali parametri di mercato osservabili utilizzati per effettuare le valutazioni di tipo *Mark to Model* sono i seguenti:

- curve di tasso di interesse per divisa di riferimento;
- superfici di volatilità di tasso di interesse per divisa di riferimento;
- curve *CDS spread* *Asset Swap spread* dell'emittente;
- curve inflazione per divisa di riferimento;
- tassi di cambio di riferimento;
- superfici di volatilità di tassi di cambio;
- superfici di volatilità su azioni o indici;

- prezzi di riferimento delle azioni;
- curve inflazione di riferimento.

I principali parametri di mercato non osservabili utilizzati per effettuare le valutazioni di tipo *Mark to Model* sono i seguenti:

- matrici di correlazione tra cambio fattori di rischio;
- volatilità storiche;
- parametri di rischio di credito quali il *recovery rate*.

I derivati per i quali non siano eventualmente disponibili modelli di valutazione consistenti e validati ai fini della determinazione del *fair value* vengono valutati sulla base dei prezzi forniti dalla controparte. Si precisa che alla data del 31 dicembre 2017 la quasi totalità delle posizioni in essere su derivati si riferisce a contratti per i quali la valutazione è di tipo *Mark to Model* interno e i parametri di mercato utilizzati per la valutazione sono esclusivamente di tipo osservabile.

Nei *termsheets* dei derivati in portafoglio della società al 31 dicembre 2017 non sono presenti specifici termini o condizioni significative che possano influenzare gli importi, le scadenze e la certezza dei flussi futuri in maniera diversa da quanto contrattualmente previsto.

Le posizioni aperte in strumenti derivati al 31 dicembre 2017, poste in essere con 16 controparti e con frazionamento dei capitali di riferimento fino ad un massimo di 250.000 migliaia di euro, sono evidenziate nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

Descrizione dell'operazione	Copertura		Gestione efficace		Totale		Esposizione complessiva
	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	
Acquisto di valute a termine	6	(2.147)			6	(2.147)	129.337
Vendita di valute a termine	104	23.332			104	23.332	1.876.888
Acquisto opzioni call			10	28.146	10	28.146	629.450
Acquisto opzioni put	10	28.809			10	28.809	942.500
Vendita opzioni put	10	(6.607)			10	(6.607)	715.000
Acquisto Swaption	1	4.063			1	4.063	200.000
Totale contratti con scambio di capitali	131	47.451	10	28.146	141	75.597	4.493.176
Acquisto Interest Rate Swap	23	31.796			23	31.796	1.961.000
Acquisto Credit Default Swaps	1	(5.460)			1	(5.460)	200.000
Acquisto Asset Swap	19	(236.792)	1	1.577	20	(235.215)	1.268.466
Totale contratti senza scambio di capitali	43	(210.455)	1	1.577	44	(208.878)	3.429.466
Totale generale	174	(163.004)	11	29.723	185	(133.281)	7.922.642

Gli acquisti e le vendite a termine di valuta effettuate nell'anno si riferiscono alle seguenti divise: Euro, Dollaro USA, Lira Sterlina, Franco Svizzero e YEN Giapponese.

Conto Economico

I risultati conseguiti nel 2017 sono sinteticamente esposti nel prospetto di riclassificazione del conto economico allegato, del quale si richiamano di seguito i dati più salienti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
Saldo tecnico: Vita	204.162	220.777	(16.615)
Danni	501.718	349.806	151.911
Totale	705.880	570.583	135.297
Redditi da investimenti, altri proventi e oneri	94.877	3.650	91.227
Risultato attività ordinaria	800.757	574.234	226.523
Componenti straordinarie	15.994	60.089	(44.095)
Risultato lordo imposte	816.751	634.322	182.429
Risultato netto	577.199	458.479	118.720

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni (I)

I premi lordi al 31 dicembre 2017 ammontano a 6.910.306 migliaia di euro, con una variazione negativa di 57.921 migliaia di euro (-0,8%) rispetto al 31 dicembre 2016. I premi relativi al lavoro indiretto ammontano a 9.175 migliaia di euro e rappresentano lo 0,1% del totale.

Al netto delle cessioni in riassicurazione, i premi di competenza ammontano a 6.456.345 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016 pari a 6.586.270 migliaia di euro.

La ripartizione della raccolta per settori di attività è illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni – lavoro italiano e lavoro estero - sono riportate nell'allegato 19.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.3), risultano al 31 dicembre 2017 pari a 44.466 migliaia di euro (45.219 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e comprendono 19.167 migliaia di euro relativi al ramo R.C.Autoveicoli Terrestri, in gran parte costituiti da recuperi di spese per la gestione di sinistri per conto di compagnie estere, 1.380 migliaia di euro di recuperi di provvigioni a seguito dell'introduzione del Decreto Bersani e 14.189 migliaia di euro quali provvigioni su premi di esercizi precedenti annullati. Tra le poste del lavoro indiretto si segnalano 8.776 migliaia di euro quali premi di reintegro stimati su sinistri a riserva.

L'onere dei sinistri nei rami Danni (voce I.4) ammonta a 4.369.411 migliaia di euro, contro 4.445.948 migliaia di euro (dato 2016) e comprende, oltre alla variazione della riserva sinistri, gli importi pagati nell'esercizio per il lavoro diretto ed indiretto a titolo di risarcimenti e spese di liquidazione, al netto dei recuperi di competenza nonché delle quote a carico dei riassicuratori, così come stabilito dall'art. 48, D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173. La riserva sui sinistri di generazioni precedenti ammonta a fine periodo a 8.479.698 migliaia di euro.

Le movimentazioni, riferite al lavoro diretto italiano, sono riepilogate nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017
Riserva sinistri iniziale	11.925.741
Pagamenti dell'esercizio per sinistri di es.preced.	3.118.410
Riserva sinistri finale	8.479.698
Smontamento riserva sinistri	327.633
Incid.% su ris. iniziale	2,75%

Se si considerano le somme da recuperare e i recuperi effettuati lo smontamento positivo risulta il seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio precedente	126.472
Somme recuperate nell'esercizio	110.564
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio	92.674
Variazione delle somme da recuperare	76.766
Totale effetto	404.399

Lo smontamento delle riserve dei sinistri di esercizi precedenti è stato positivo su quasi tutti i rami. Il risparmio realizzato sui sinistri chiusi rispetto alla riserva sinistri iniziale risulta in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Tali risparmi per i rami di Responsabilità Civile (RCA ed RCG) sono stati utilizzati in gran parte, per rivalutare le pratiche ancora a riserva, mentre negli altri rami danni hanno consentito di realizzare smontamenti positivi. Come riportato in tabella, sul risultato complessivo dello smontamento delle riserve sinistri ha impattato anche un importante differenziale positivo relativo ai recuperi per 76.766 migliaia di euro.

L'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari presenta un saldo netto pari a 7.874 migliaia di euro (10.200 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferisce quasi interamente a partecipazioni agli utili tecnici.

Le spese di gestione ammontano a 1.799.741 migliaia di euro, già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (149.913 migliaia di euro), ed includono spese di acquisizione e di incasso per 1.621.652 migliaia di euro (in diminuzione dello 0,9% rispetto al dato 2016) e altre spese di amministrazione per 315.003 migliaia di euro (-5,2% rispetto al dato 2016), con un'incidenza sui premi del 4,6%.

Il saldo della voce I.7.f "provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori", pari a 149.913 migliaia di euro (+5,1% rispetto al dato 2016), si riferisce per 117.529 migliaia di euro alle provvigioni e per 32.385 migliaia di euro alle partecipazioni agli utili.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8), che al 31 dicembre 2017 ammontano a 175.657 migliaia di euro (160.455 migliaia di euro il dato 2016), dei quali:

- 164.590 migliaia di euro riferiti al lavoro diretto,
- 987 migliaia di euro riferiti al lavoro indiretto e,
- 10.080 migliaia di euro riferiti al lavoro ceduto.

Nel lavoro diretto le poste più significative riguardano gli annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 106.356 migliaia di euro, i diritti di gestione della stanza CARD per 5.096 migliaia di euro e contributi per 45.864 migliaia di euro.

Il lavoro ceduto comprende prevalentemente la stima dei premi di reintegro sulle riserve a sinistri per 9.733 migliaia di euro.

La voce I.9 "variazione delle riserve di perequazione", negativa per 3.090 migliaia di euro, è dovuta al maggior accantonamento dell'esercizio rispetto a quello effettuato nell'esercizio precedente. Il dettaglio di tali riserve, per ramo, è stato esposto nella sezione n. 10 (Riserve Tecniche). La variazione nel lavoro indiretto è pari a 223 migliaia di euro di costi.

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce I.2

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami Danni è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto non tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari.

La quota da attribuire al conto tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente e la stessa semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile assegnata al conto tecnico è stata anch'essa effettuata in base a quanto disposto dal suddetto Regolamento ISVAP.

Al 31 dicembre 2017 sono stati trasferiti utili degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico per 355.756 migliaia di euro (170.378 migliaia di euro il dato 2016).

Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita (II)

I premi lordi, a fine esercizio, ammontano a 2.892.188 migliaia di euro (in diminuzione del 4,9% rispetto al dato 2016); i premi relativi al lavoro indiretto sono risultati pari a 370 migliaia di euro.

Le informazioni di sintesi relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell'allegato 20.

Il dettaglio dei proventi da investimenti (voce II.2), che al 31 dicembre 2017 ammontano a 1.286.529 migliaia di euro (1.315.850 migliaia di euro il dato al 31 dicembre 2016), è esposto nell'allegato 21.

Il dettaglio dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3), che al 31 dicembre 2017 ammontano a 170.972 migliaia di euro (177.791 migliaia di euro il dato 2016), è esposto nell'allegato 22.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, (voce II.4) ammontano a 23.321 migliaia di euro (21.686 migliaia di euro il dato 2016) e comprendono per 20.912 migliaia di euro le commissioni per gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e per gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Per quanto riguarda gli oneri relativi alle prestazioni, si precisa che le somme lorde pagate (voce II.5 a) aa)) sono ammontate a 3.442.895 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016 pari a 2.641.509 migliaia di euro (+30,3%) e sono così costituite:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Var. su 2016
Capitali e rendite maturate	1.773.950	1.097.300	676.650
Riscatti e anticipazioni	1.514.497	1.394.252	120.245
Sinistri	146.587	140.991	5.597
Spese di liquidazione	4.770	5.341	(572)
Lavoro indiretto	3.091	3.625	(534)
Totale	3.442.895	2.641.509	801.386

La variazione della riserva per somme da pagare, al netto della quota a carico dei riassicuratori, è di 43.263 migliaia di euro (-111.395 migliaia di euro il dato 2016).

La variazione delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6), è risultata pari a -23.443 migliaia di euro (1.112.704 migliaia di euro il dato 2016).

La voce II.7 "ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione", ammonta al 31 dicembre 2017 a -235 migliaia di euro (1.557 migliaia di euro il dato 2016) ed è costituita interamente da ristorni.

Le spese di gestione (voce II.8) ammontano a 150.277 migliaia di euro (-2,4% rispetto al dato 2016), già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (374 migliaia di euro), ed includono spese di acquisizione e di incasso per 102.086 migliaia di euro (-10,0% rispetto al dato 2016) ed altre spese di amministrazione pari a 56.197 migliaia di euro (-1,8% rispetto al dato 2016, con un'incidenza sui premi dell'1,9%).

La voce II.8.f "provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori", che al 31 dicembre 2017 ammonta a 374 migliaia di euro (-13,1% rispetto al dato 2016), si riferisce interamente alle provvigioni.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9), che al 31 dicembre 2017 ammontano a 309.917 migliaia di euro, contro 302.070 migliaia di euro il dato 2016 è riportato nell'allegato 23.

Tali oneri comprendono svalutazioni relative a titoli obbligazionari, azionari e quote di fondi per 100.528 migliaia di euro e svalutazioni relative a strumenti finanziari derivati per 6.062 migliaia di euro.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relative a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10), pari a 112.416 migliaia di euro (108.177 migliaia di euro il dato 2016), è esposto nell'allegato 24.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11), pari a 37.598 migliaia di euro (+2,4% rispetto al dato 2016), sono principalmente costituiti da:

- *management fee* per 25.921 migliaia di euro;
- annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 9.280 migliaia di euro;
- commissioni su investimenti relativi a polizze Unit-Linked e fondi pensione per 619 migliaia di euro.

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce II.12

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto non tecnico è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari. Sono comunque esclusi ai suddetti fini i proventi e le plusvalenze non realizzate, nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate, relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione, che rimangono pertanto attribuiti integralmente al conto tecnico.

La quota da attribuire al conto non tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra:

- la semisomma del patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente;
- detto ammontare aumentato della semisomma delle riserve tecniche (al netto della riassicurazione) risultanti anch'esse alla fine dell'esercizio e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore.

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile degli investimenti relativa al conto tecnico è stata effettuata sulla base della loro effettiva provenienza fino a concorrenza della quota di redditi pari agli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati; sulla restante differenza è stato invece applicato il metodo proporzionale previsto dal suddetto Regolamento dell'ISVAP.

In base alle risultanze del calcolo effettuato secondo tali criteri, sono stati trasferiti dal conto tecnico Vita al conto non tecnico utili degli investimenti 100.676 migliaia di euro (103.048 migliaia di euro il dato 2016).

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 25.

Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità principalmente in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura.

Per l'imputazione dei costi di struttura ai singoli rami, si è operato in parte con attribuzioni dirette ed in parte attraverso l'applicazione di parametri diversi in funzione della natura della spesa da ripartire. I principali parametri utilizzati sono stati determinati in base ai premi, al numero delle polizze ed ai risarcimenti pagati.

Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A – Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Danni (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 26.

20.2 Assicurazioni Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 27.

Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità in gran parte in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura ed ai redditi degli investimenti.

Per quanto concerne questi ultimi, al netto dell'eventuale quota trasferita al conto non tecnico, essi sono stati imputati ai rami in proporzione alle riserve tecniche secondo il già citato Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni o integrazioni.

L'attribuzione dei costi di struttura ai singoli rami è stata effettuata mediante diversi parametri quali i pagamenti, le teste assicurate e le provvigioni pagate.

Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A - Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 28.

20.3 Assicurazioni Danni e Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami Danni e Vita relativi al lavoro estero costituisce l'allegato 29.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

I proventi da investimenti dei rami Danni (voce III.3) ammontano a 940.853 migliaia di euro (+8,9% rispetto al dato 2016) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 21.

Gli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni (voce III.5) ammontano a 461.646 migliaia di euro, rispetto al dato 2016 pari a 637.073 migliaia di euro, sono esposti in dettaglio nell'allegato 23.

Gli oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi (voce C.III.5.a), il cui saldo risulta di 155.188 migliaia di euro (160.634 migliaia di euro il dato 2016), comprendono:

- spese di amministrazione attribuite alla gestione degli investimenti per 62.888 migliaia di euro;
- oneri finanziari connessi a strumenti finanziari derivati per 41.431 migliaia di euro;
- imposte sugli investimenti per 22.926 migliaia di euro, dei quali 17.222 migliaia di euro di IMU e 1.137 migliaia di euro di altre imposte sugli investimenti finanziari;
- scarti di emissione/negoziazione per 14.204 migliaia di euro;
- spese su dossier titoli per 10.778 migliaia di euro;
- interessi su depositi ricevuti da riassicuratori per 1.395 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore sugli investimenti (voce III.5.b) ammontano a 194.868 migliaia di euro (-28,2% rispetto al dato 2016) e sono costituite da allineamenti su azioni, partecipazioni e quote di fondi per 122.960 migliaia di euro, su titoli obbligazionari per 3.271 migliaia di euro e su altri investimenti finanziari per 12.819 migliaia di euro.

Nella voce sono ricomprese anche le riduzioni di valore su beni immobili per complessivi 55.819 migliaia di euro, di cui 45.633 riferite alle quote di ammortamento e 10.186 riferite alle svalutazioni per adeguamenti di valore.

La voce III.7 "altri proventi" risulta al 31 dicembre 2017 di 176.974 migliaia di euro, contro 179.385 migliaia di euro (dato 2016) con una variazione pari a -1,3% ed è così costituita:

Valori in migliaia di euro

	2017	2016	Var. su 2016
Altri proventi			
Interessi attivi	8.349	7.662	687
Recupero di spese	53.680	55.806	(2.126)
Differenze cambio positive	16.150	847	15.303
Prelievi da fondi	73.650	77.863	(4.212)
Commis.colloc.prodotti bancari	7.228	7.756	(528)
Proventi diversi	9.623	18.148	(8.526)
Recupero spese gestione sinistri FVS	8.294	11.303	(3.009)
Totale	176.974	179.385	(2.410)

Gli interessi attivi comprendono interessi su depositi per 708 migliaia di euro e interessi su altri crediti per 7.640 migliaia di euro.

I proventi per recuperi di spese amministrative derivanti da servizi erogati ammontano a 52.508 migliaia di euro, dei quali 34.100 migliaia di euro si riferiscono alle prestazioni di servizi.

I prelievi da fondi, si riferiscono per 55.762 migliaia di euro al fondo rischi ed oneri per passività accantonate negli esercizi precedenti e concretizzati nell'esercizio in corso e per 17.888 migliaia di euro ai fondi svalutazione crediti di cui 11.176 migliaia di euro relativi a perdite rilevate nel periodo e 6.712 migliaia di euro ad eccedenze.

Tra i proventi diversi sono compresi 2.550 migliaia di euro che rappresentano i compensi per la gestione del patrimonio immobiliare sia da società del gruppo che da terzi.

3 Nota Integrativa

La voce III.8 “altri oneri” risulta al 31 dicembre 2017 pari a 306.224 migliaia di euro (335.173 migliaia di euro il dato 2016) ed è così composta:

Valori in migliaia di euro

	2017	2016	Var. su 2016
Altri oneri			
Interessi passivi	75.236	76.653	(1.418)
Accantonamenti ai fondi	23.202	33.031	(9.828)
Sanzioni IVASS	1.416	2.517	(1.100)
Oneri gest./colloc.fondi pens./prod.bancari	7.229	7.413	(184)
Differenze cambio negative		6.816	(6.816)
Tributi vari	2.020	2.874	(854)
Oneri conto terzi	39.283	38.436	847
Oneri diversi	157.838	167.433	(9.595)
Totale	306.224	335.173	(28.948)

Gli interessi passivi comprendono principalmente 72.274 migliaia di euro relativi agli interessi sui prestiti subordinati e 2.962 migliaia di euro di interessi sugli altri debiti.

Tra gli oneri diversi si segnalano 59.756 migliaia di euro per quote di ammortamento di attivi immateriali, 55.071 migliaia di euro quali ammortamenti di avviamenti e portafogli assicurativi acquisiti negli esercizi precedenti, 13.451 migliaia di euro di perdite su crediti e 11.399 migliaia di euro di altri oneri riguardanti il pagamento di indennità di rivalse. Gli oneri conto terzi comprendono, invece, spese ed altri oneri amministrativi di personale distaccato presso altre società.

I “proventi straordinari” (voce III.10) risultano pari a 71.290 migliaia di euro contro 96.051 migliaia di euro (dato 2016) e sono così composti:

Valori in migliaia di euro

	2017	2016	Var. su 2016
Proventi straordinari			
Plusvalenze da alienazione beni immobili	23.125	24.669	(1.544)
Plusvalenze da negoziazione titoli	4.317	4.975	(658)
Plusvalenze da negoziazione azioni e partecipazioni	17	906	(889)
Plusvalenze da negoziazione altri beni	271	51	219
Sopravvenienze attive	43.507	65.449	(21.942)
Altri proventi	54		54
Totale	71.290	96.051	(24.761)

Per quanto riguarda le plusvalenze realizzate su beni immobili, da negoziazione di titoli e partecipazioni, si fa rinvio a quanto riportato nelle specifiche sezioni della Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa alla Sezione 22.

Tra le sopravvenienze attive si segnala un provento, pari a 11.800 migliaia di euro, riferito all'indennizzo riconosciuto alla Compagnia da parte di UniCredit S.p.A., sulla base degli accordi di *bancassurance* vigenti in relazione alla controllata Incontra Assicurazioni S.p.A. Nell'ambito dei citati accordi, infatti, in caso di mancato raggiungimento, da parte della controllata, di un determinato volume di premi lordi effettivi (come definiti nell'accordo) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2016, era stato pattuito un indennizzo in favore di UnipolSai di importo variabile in base ai premi accumulati nel periodo di osservazione. L'indennizzo è stato liquidato nel mese di maggio 2017, in seguito alla verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo di produzione da parte della controllata. Si segnala inoltre un importo pari a 21.007 migliaia di euro relativi a imposte di esercizi precedenti. In particolare, nell'esercizio 2017 sono state rilevate riduzioni delle imposte stanziata nel bilancio dell'esercizio 2016 per effetto di risposte positive ad interpelli ricevute, di migliori qualificazioni di componenti che hanno influito sulla fiscalità stanziata nel bilancio di esercizio 2016 e di rettifiche a favore derivante dalla ripresentazione del modello Unico 2016 red. 2015.

Gli "oneri straordinari" (voce III.11) ammontano a 55.296 migliaia di euro (35.962 migliaia di euro il dato 2016) e sono così composti:

Valori in migliaia di euro

	2017	2016	Var. su 2016
Oneri Straordinari			
Minusvalenze da alienazione beni immobili	6.818		6.818
Minusvalenze da titoli durevoli	2.297	1.190	1.106
Minusvalenze da negoziazione partecipazioni	20		20
Sopravvenienze passive	9.533	21.630	(12.097)
Transazioni	31.409	12.573	18.836
Altri oneri	5.214	545	4.669
Minusvalenze da alienazione altri beni	5	24	(19)
Totale	55.296	35.962	19.334

Le minusvalenze da alienazione riguardano il comparto degli investimenti durevoli.

Nelle transazioni sono principalmente compresi oneri derivanti dalla definizione di procedimenti legali concretizzatesi nel periodo e oggetto di stanziamenti negli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze passive comprendono oneri per imposte riferite ad esercizi precedenti di un importo pari a 3.785 migliaia di euro.

La voce III.14 "Imposte sul reddito dell'esercizio" dà evidenza di un onere complessivo di 239.552 migliaia di euro (175.843 migliaia di euro il dato 2016), di cui 210.472 migliaia di euro relativi alle imposte correnti IRES e IRAP dell'esercizio, 2.485 migliaia di euro relativi alle imposte sostitutive di cui all'art.15 commi 10 del D.L. n.185/2008 oltre al saldo netto della fiscalità anticipata e differita passiva pari a 26.595 migliaia di euro.

Le movimentazioni intervenute sono riportate nel prospetto seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti e sostitutive	(179.402)	(33.555)	(212.957)
Imposte anticipate e differite:			
- utilizzo imposte anticipate	(95.170)	(3.918)	(99.088)
- utilizzo imposte differite	38.114	1.026	39.141
- rilevazione imposte anticipate	39.876	62	39.937
- rilevazione imposte differite	(6.586)		(6.586)
Saldo Fiscalità anticipata/differita	(23.765)	(2.830)	(26.595)
TOTALE	(203.167)	(36.385)	(239.552)

3 Nota Integrativa

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES e IRAP con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2017	2016	Variazione
Risultato prima delle imposte	816.751	634.322	182.429
IRES teorica - (Oneri)/Proventi	(196.020)	(174.439)	(21.582)
Effetto fiscale derivante da variazione di imponibile permanenti:			
Variazioni in aumento:	(45.420)	(42.406)	(3.014)
- Partecipazioni PEX - svalutazione	(23.348)	(3.808)	(19.540)
- Dividend Washing	(479)	(4.148)	3.668
- Interessi passivi	(712)	(867)	155
- Imposte e altri costi indeducibili	(5.140)	(7.820)	2.680
- Avviamenti Indeducibili	(6.025)	(7.552)	1.527
- Accantonamenti fondi rischi	(1.634)	(3.357)	1.722
- Sopravvenienze passive	(2.279)	(5.785)	3.506
- Rideterminazione detassazione IRAP	(319)	(1.635)	1.316
- Immobili non strumentali	(1.621)	(2.013)	393
- Perdite su crediti	(600)	(1.285)	686
- Altre variazioni	(3.261)	(4.135)	873
Variazioni in diminuzione:	40.758	74.389	(33.632)
- Partecipazioni PEX - plusvalenza esente	4	2.183	(2.179)
- Dividendi esclusi	27.595	19.386	8.209
- Deduzione IRAP	805	666	139
- Agevolazione ACE	4.166	28.911	(24.745)
- Sopravvenienze attive	7	13.773	(13.766)
- Prelievi fondi rischi	1.849	4.228	(2.380)
- Avviamenti Affrancati	2.261	468	1.793
- Altre variazioni	4.070	4.774	(704)
IRES di competenza - (Oneri)/Proventi	(200.682)	(142.455)	(58.227)
- IRAP teorica sul Risultato del conto tecnico	(48.141)	(38.914)	(9.227)
- Dividendi e spese generali	6.872	6.392	480
- Ammortamenti deducibili	3.147	2.445	702
- Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	(1.367)	(1.399)	32
- Altre variazioni	3.104	2.432	673
IRAP	(36.385)	(29.044)	(7.341)
Imposte sostitutive	(2.485)	(4.344)	1.859
Totale Imposte sul reddito	(239.552)	(175.843)	(63.709)

Si allega da ultimo, il prospetto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 14 del c.c., contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite, calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali fiscali in vigore al momento in cui si riverseranno, secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n.25.

Valori in migliaia di euro	2017 Effetto fiscale (*)		2016 Effetto fiscale (*)		Variazioni	
	Importo	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale
ANTICIPATE						
IRES						
Valutazione Portafoglio Azionario Circolante	52.330	12.559	55.891	13.414	(3.561)	(855)
Svalutazioni titoli (art.9 TUIR)	18.454	4.429	15.014	3.603	3.440	826
Variazione riserve tecniche ramo Vita	64.522	15.486	59.132	14.191	5.390	1.295
Variazione riserva sinistri ramo Danni	636.686	152.804	697.623	167.430	(60.937)	(14.626)
Svalutazione Immobili	576.469	138.353	603.049	144.732	(26.580)	(6.379)
Ammortamenti beni immobili e altri	28.022	6.726	28.244	6.779	(222)	(53)
Ammortamento Avviamenti	740.752	177.781	747.407	179.378	(6.655)	(1.597)
Accantonamenti oneri per personale	134.207	32.210	171.092	41.061	(36.885)	(8.851)
Fondo oneri e rischi	448.717	107.692	498.680	119.683	(49.963)	(11.991)
Svalutazione crediti verso gli assicurati	452.895	108.695	513.336	123.201	(60.441)	(14.506)
Altre variazioni	2.365	567	5.449	1.308	(3.084)	(741)
Imposte Sostitutive Riallineamento Avviamento		8.264		2.513		5.751
TOTALE IRES	3.155.419	765.566	3.394.917	817.293	(239.498)	(51.727)
IRAP						
Minus non realizzate relative a partecipazioni circolante fino al 2007			663	45	(663)	(45)
Svalutazione Immobili	592.990	40.442	568.910	38.800	24.080	1.642
Ammortamenti beni immobili e altri	8.263	564	7.974	543	289	21
Ammortamento Avviamenti	739.421	50.428	745.606	50.850	(6.185)	(422)
Svalutazione crediti verso gli assicurati	142.325	9.707	156.448	10.670	(14.123)	(963)
Plusvalore Fondo Immobiliare e altre variazioni	15.375	1.049	15.375	1.049		
TOTALE IRAP	1.498.374	102.190	1.494.976	101.957	3.400	232
TOTALE ANTICIPATE	4.653.793	867.756	4.889.893	919.250	(236.098)	(51.495)

(*) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

Il dettaglio delle imposte differite passive è il seguente:

Valori in migliaia di euro	2017 Effetto fiscale (*)		2016 Effetto fiscale (*)		Variazioni	
	Importo	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale
DIFFERITE						
IRES						
Plusvalori fiscali su immobili	155.246	37.338	180.901	43.416	(25.655)	(6.078)
Plus su titoli e immobili strumentali rateizzate	186.740	44.428	292.455	70.189	(105.715)	(25.761)
TOTALE IRES	341.986	81.766	473.356	113.605	(131.370)	(31.839)
IRAP						
Plusvalore fiscali su immobili	105.734	7.212	120.523	8.220	(14.789)	(1.008)
TOTALE IRAP	105.734	7.212	120.523	8.220	(14.789)	(1.008)
TOTALE DIFFERITE	447.720	88.978	593.879	121.825	(146.159)	(32.847)

(*) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

Fra le voci escluse dal computo della fiscalità differita si segnalano le svalutazioni, e le correlate riprese di valore, operate su partecipazioni in possesso dei requisiti di cui all'art. 87 del D.P.R. 917/1986 che, seppur teoricamente reversibili per la parte della plusvalenza che è divenuta tassabile a seguito delle modifiche apportate alla disciplina delle Pex, non presentano gli elementi di oggettiva determinabilità richiesti per una loro corretta valutazione.

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

I rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate sono dettagliati nell'allegato 30.
Le principali voci sono commentate nell'apposita Sezione della Relazione sulla Gestione.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto per aree geografiche è esposto nell'allegato 31.

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci sono dettagliati nell'allegato 32.
Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2017, ripartito per categoria, è il seguente:

	2017
Dirigenti	175
Funzionari	1.600
Impiegati	5.696
Altri	9
Totale	7.480

Considerando il numero dei dipendenti come FTE (*Full Time Equivalent*), il totale risulta pari a 7.239 unità.

Risultati su cessioni di titoli immobilizzati

Nella gestione Danni non si sono verificate dismissioni anticipate di titoli obbligazionari attribuiti al comparto durevole, mentre nella gestione Via le alienazioni effettuate nel corso del 2017 hanno riguardato un titolo obbligazionario ed hanno comportato l'iscrizione di minusvalenze nette pari a 2.020 migliaia di euro.

Le cessioni effettuate rientrano nell'ambito della strategia di riduzione dell'esposizione di prodotti finanziari strutturati. Tali titoli rientravano, infatti, nella categoria degli attivi finanziari strutturati complessi.

Risultati su operazioni in strumenti finanziari derivati

L'operatività in derivati ha determinato proventi netti complessivi per 22.939 migliaia di euro, di cui 9.771 migliaia di euro su operazioni chiuse nel periodo e 13.168 migliaia di euro su operazioni ancora in essere a fine esercizio. Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio degli oneri e dei proventi rilevati nel corso del 2017 per tipologia di derivato e di operatività.

Valori in migliaia di euro

	Operazioni chiuse nell'esercizio	Operazioni in essere a fine esercizio	Impatto a Conto Economico complessivo
Derivati di copertura:			
- opzioni su azioni	(12.654)	(6.094)	(18.748)
- opzioni su obbligazioni	(5.775)		(5.775)
- opzioni su tassi	(14.108)		(14.108)
- swaps altri	(1.470)	(27)	(1.497)
- swaps su tassi	(40.849)	4.399	(36.450)
- swaps su valute	(1.559)		(1.559)
- Altre operazioni	86.439	21.185	107.624
Totale derivati di copertura	10.023	19.464	29.487
Altre operazioni in derivati			
- opzioni su azioni	1.294	(5.891)	(4.597)
- opzioni su tassi	(860)		(860)
- swaps su tassi	(686)	(405)	(1.091)
Totale altre operazioni in derivati	(252)	(6.296)	(6.548)
Totale complessivo	9.771	13.168	22.939

Parte C: Altre informazioni

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci di Unipol Gruppo al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015 riesposto

La società Unipol Gruppo svolge l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

Valori in milioni di euro

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015 Riesposto
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	4,7	6,1
II Immobilizzazioni materiali	1,3	1,7
III Immobilizzazioni finanziarie	6.420,2	6.116,9
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.426,2	6.124,7
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		0,0
II Crediti	553,6	791,8
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	105,3	315,8
IV Disponibilità liquide	1.064,8	875,2
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.723,7	1.982,9
D) RATEI E RISCONTI	0,8	1,6
TOTALE ATTIVO	8.150,6	8.109,1
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.410,0	1.410,0
III Riserve di rivalutazione	20,7	20,7
IV Riserva legale	545,7	529,1
V Riserve statutarie		
VI Altre riserve	282	261
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(293)	(371)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	159,9	243,5
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(15,5)	(21,2)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.475,5	5.437,9
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	737,2	693,6
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,0	0,2
D) DEBITI	1.937,9	1.977,3
TOTALE PASSIVO	8.150,6	8.109,1

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015 Riesposto
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	44,3	55,0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	77,7	185,9
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(33,4)	(130,9)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	227,2	304,5
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(55,6)	(71,3)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	138,2	102,3
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	159,9	243,5

I dati essenziali della controllante Unipol Gruppo, esposti nel precedente prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del codice civile, sono stati estratti dai relativi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Controllante, nonché del risultato economico conseguito dalla società negli esercizi chiusi a tali date, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, sono disponibili presso la sede della Società, Via Stalingrado 45, Bologna o sul sito Internet www.unipol.it.

Bilancio consolidato

UnipolSai redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 di UnipolSai è disponibile presso la sede legale della società, oltre che pubblicata sul sito della società (www.unipolsai.com).

UnipolSai è controllata direttamente dalla impresa di partecipazione finanziaria mista Unipol Gruppo S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana di Milano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Unipol Gruppo esercita nei confronti delle società controllate (dirette e indirette) attività di direzione e coordinamento. E' inoltre capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046 e capogruppo del Gruppo Bancario Unipol.

A seguito della scissione totale di Finsoe S.p.A., divenuta efficace in data 15 dicembre 2017, Unipol Gruppo ha assunto anche il ruolo di impresa di partecipazione finanziaria mista al vertice del conglomerato finanziario Unipol.

Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 di Unipol Gruppo è disponibile presso la sede legale della società, oltre che pubblicata sul sito della società (www.unipol.it).

Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione

Nel prospetto seguente vengono indicati, ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento emittenti Consob, i compensi che la Società ha corrisposto alla società di revisione, o a società del medesimo *network*, per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, distintamente indicati per tipo o categoria. Si precisa che i compensi non includono l'IVA e le spese.

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	2.340
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	508
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	40
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	54
Totale			2.942

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia dei compensi ricevuti dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. corrisposti dalle società controllate di UnipolSai Assicurazioni:

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione legale	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Controllate	647
Revisione legale	PricewaterhouseCoopers d.o.o.	Controllate	77
Revisione legale	PricewaterhouseCoopers Dublino	Controllate	254
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Controllate	15
Totale			992

Proposta di destinazione del risultato di periodo e relativi effetti sul patrimonio netto

Proposta di destinazione del risultato di periodo

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea Ordinaria la seguente proposta di deliberazione.

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai" o la "Società"),

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2017, corredato dagli allegati e dalla documentazione prescritta dal D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, nonché dagli allegati e dagli ulteriori documenti redatti ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni, vista la relativa relazione sulla gestione, nonché preso atto della relazione redatta in proposito dal Collegio Sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio d'esercizio, che chiude con un utile d'esercizio pari a complessivi Euro 577.198.961,53, di cui Euro 378.403.608,06 afferenti alla gestione Danni ed Euro 198.795.353,47 afferenti alla gestione Vita;
- preso atto che la riserva legale esistente in bilancio al 31 dicembre 2017 e invariata alla data attuale ha già raggiunto il limite del 20% del capitale sociale;
- preso atto, che allo stato la Società detiene direttamente n. 1.800.000 azioni proprie,
delibera
- di approvare il bilancio d'esercizio di UnipolSai al 31 dicembre 2017, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un utile d'esercizio pari a complessivi Euro 577.198.961,53, di cui Euro 378.403.608,06 afferenti la gestione Danni ed Euro 198.795.353,47 afferenti la gestione Vita ("Utile di Esercizio");
- di approvare la proposta di destinazione dell'Utile di Esercizio al 31 dicembre 2017, con le seguenti modalità, in conformità all'art. 27 dello Statuto sociale:
 - distribuzione di complessivi Euro 410.048.018,94, di cui Euro 308.464.775,69 afferenti alla gestione Danni ed Euro 101.583.243,25 afferenti alla gestione Vita, e dunque distribuzione di un dividendo unitario, anche in considerazione della redistribuzione di spettanza delle azioni proprie, pari ad euro 0,145 per ogni azione ordinaria avente diritto;
 - accantonamento dell'Utile di Esercizio residuo, pari a complessivi Euro 167.150.942,59, alla Riserva Straordinaria appostata nella voce delle Altre Riserve del patrimonio netto, di cui Euro 69.938.832,37 attribuiti alla gestione Danni ed Euro 97.212.110,22 attribuiti alla gestione Vita,
 fatta peraltro avvertenza che l'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione non avrà incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, ma andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a Riserva straordinaria;
- di fissare nel giorno 23 maggio 2018 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola data 21 maggio 2018 e record date 22 maggio 2018)."

Effetti sul patrimonio netto

Di seguito sono riportati, separatamente per i rami Danni e Vita, i prospetti relativi all'ammontare di ciascun elemento patrimoniale indicato nelle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione dell'utile risultante dal bilancio.

Composizione del Patrimonio Netto Danni

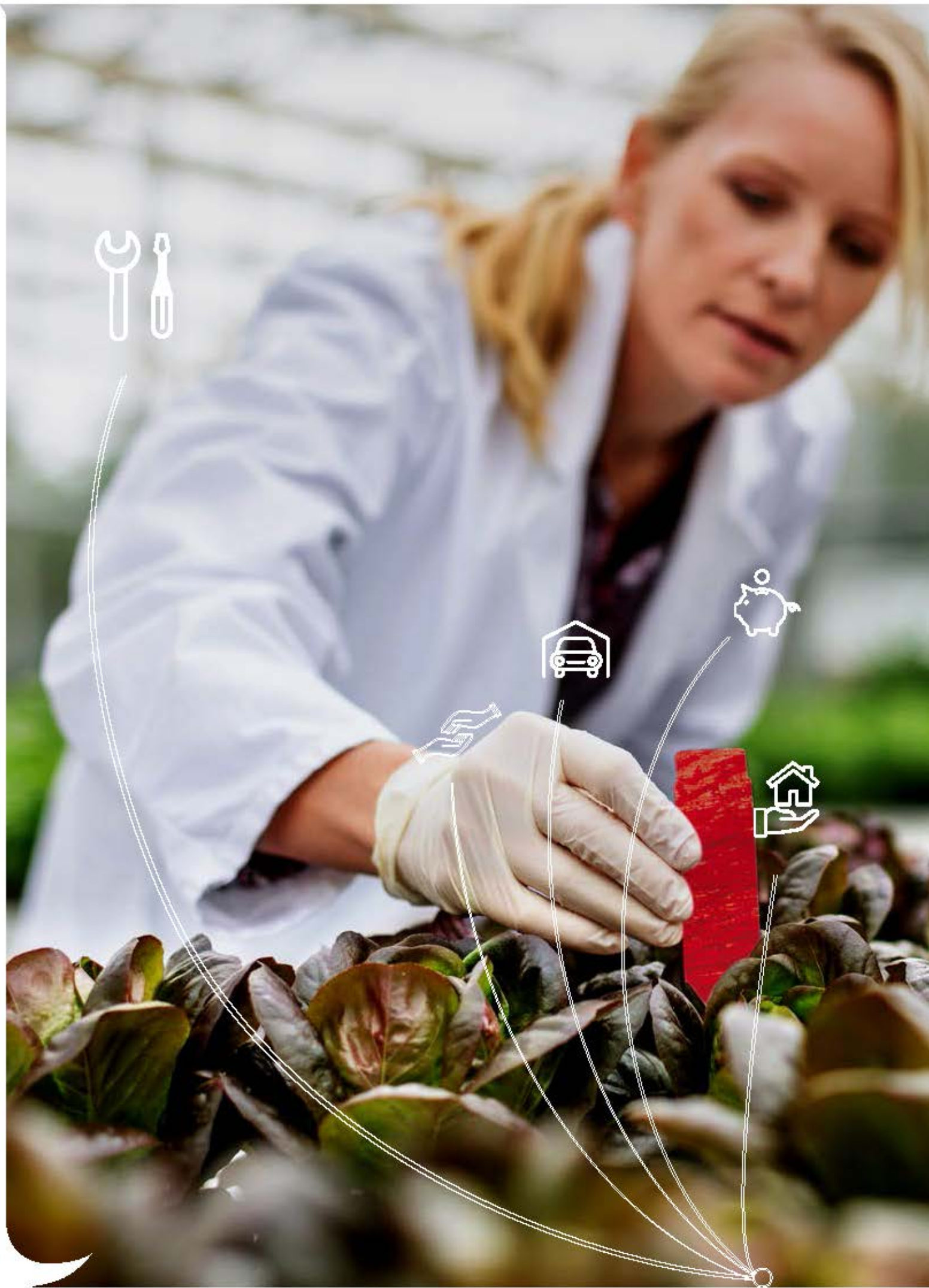
<i>Valori in migliaia di euro</i>	Saldi al 31 dicembre 2017	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I Capitale sociale	1.528.514		1.528.514
II Riserva da sovrapprezzo di emissione	147.888		147.888
III Riserve di rivalutazione	96.559		96.559
IV Riserva legale	305.703		305.703
V Riserve statutarie			
VI Riserve per azioni della controllante	7.327		7.327
VII Altre riserve	1.153.589	69.939	1.223.528
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
IX Utile (perdita) dell'esercizio	378.404		
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(55.699)		(55.699)
Distribuzione dividendi		308.465	
Totale	3.562.284	378.404	3.253.819

Composizione del Patrimonio Netto Vita

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Saldi al 31 dicembre 2017	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I Capitale sociale	502.943		502.943
II Riserva da sovrapprezzo di emissione	259.368		259.368
III Riserve di rivalutazione			
IV Riserva legale	100.589		100.589
V Riserve statutarie			
VI Riserve per azioni della controllante			
VII Altre riserve	1.152.444	97.212	1.249.656
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
IX Utile (perdita) dell'esercizio	198.795		
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(23.593)		(23.593)
Distribuzione dividendi		101.583	
Totale	2.190.545	198.795	2.088.962

Bologna, 22 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione





04

ALLEGATI
ALLA NOTA INTEGRATIVA

Allegati alla Nota Integrativa

Società UnipolSai Assicurazioni S.p.A
Capitale sociale Sottoscritto euro 2.031.456.338 Versato euro 2.031.456.338
Sede in BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Allegati alla Nota integrativa

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	*Danni	*Vita	*Danni e Vita
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		3	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		21	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			1
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero dei moduli e degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
	di cui capitale richiamato	2			
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	21.432		
	2. Altre spese di acquisizione	6			
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	5.864		
	4. Avviamento	8	429.162		
	5. Altri costi pluriennali	9	180.614	10	637.072
C.	INVESTIMENTI				
	I - Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	416.194		
	2. Immobili ad uso di terzi	12	1.851.168		
	3. Altri immobili	13	16.207		
	4. Altri diritti reali	14	2.279		
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	59.554	16	2.345.403
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17	7.327		
	b) controllate	18	2.138.291		
	c) consociate	19	463.633		
	d) collegate	20	31.147		
	e) altre	21	20.734	22	2.661.132
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26			
	e) altre	27	3.740	28	3.740
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29	214.785		
	b) controllate	30	49.159		
	c) consociate	31			
	d) collegate	32	6.707		
	e) altre	33		34	270.651
			da riportare	35	2.935.523
					637.072

Valori dell'esercizio precedente				
				181
	182			
	184	27.932		
	186			
	187	14.758		
	188	467.561		
	189	166.900		190 677.151
	191	438.304		
	192	1.986.619		
	193	23.590		
	194	3.429		
	195	56.143	196 2.508.085	
	197	11.005		
	198	1.105.741		
	199	277.732		
	200	33.684		
	201	20.734	202 1.448.896	
	203			
	204			
	205	2.000		
	206			
	207	3.740	208 5.740	
	209	214.785		
	210	50.588		
	211			
	212	8.186		
	213	1.544	214 275.103 215 1.729.738	
		da riportare		677.151

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
			riporto		637.072
C.	INVESTIMENTI (segue)				
	III - Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36	463.427		
	b) Azioni non quotate	37	52.287		
	c) Quote	38		39	515.714
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	1.587.558
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
	a) quotati	41	8.402.697		
	b) non quotati	42	118.351		
	c) obbligazioni convertibili	43	842	44	8.521.890
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45			
	b) prestiti su polizze	46			
	c) altri prestiti	47	98.002	48	98.002
	5. Quote di investimenti comuni			49	
	6. Depositi presso enti creditizi			50	6.582
	7. Investimenti finanziari diversi			51	58.327
	IV - Depositi presso imprese cedenti			52	10.788.072
				53	7.656
				54	16.076.654
D.	bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
	I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi			58	101.266
	2. Riserva sinistri			59	439.674
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	
	4. Altre riserve tecniche			61	
				62	540.940
			da riportare		17.254.666

Valori dell'esercizio precedente					
		riporto		677.151	
216	219.341				
217	52.620				
218		219	271.961		
		220	1.184.114		
221	10.205.989				
222	27.390				
223	1.603	224	10.234.983		
225					
226					
227	100.835	228	100.835		
		229			
		230	6.582		
		231	74.690	232	11.873.165
				233	8.371
				234	16.119.359
		238	102.895		
		239	472.309		
		240			
		241		242	575.204
		da riportare			17.371.714

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		
				17.254.666
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	470.620		
b) per premi degli es. precedenti	72	5.071	73	475.690
2. Intermediari di assicurazione			74	771.452
3. Compagnie conti correnti			75	23.658
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	109.593
			77	1.380.394
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	63.738
2. Intermediari di riassicurazione			79	23
			80	63.760
III - Altri crediti			81	808.728
			82	2.252.882
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	51.389
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
3. Impianti e attrezzature			85	27.483
4. Scorte e beni diversi			86	4.272
			87	83.144
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	114.009
2. Assegni e consistenza di cassa			89	26
			90	114.035
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
2. Attività diverse			93	1.075.725
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			94	1.075.725
			95	1.272.904
			901	
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	121.770
2. Per canoni di locazione			97	1.904
3. Altri ratei e risconti			98	20.434
			99	144.107
TOTALE ATTIVO				100
				20.924.559

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		17.371.714
251	461.623		
252	12.279	253	473.901
		254	787.925
		255	30.735
		256	126.472
		257	1.419.033
		258	79.020
		259	17
		260	79.037
		261	1.058.647
		262	2.556.717
		263	55.207
		264	
		265	26.023
		266	4.257
		267	85.487
		268	77.322
		269	76
		270	77.397
		272	
		273	1.171.546
		274	1.171.546
		275	1.334.431
		903	62.836
		276	135.033
		277	2.403
		278	16.201
		279	153.638
		280	21.416.500

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			
A.	PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	1.528.514	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	147.888	
III	- Riserve di rivalutazione		103	96.559	
IV	- Riserva legale		104	305.703	
V	- Riserve statutarie		105		
VI	- Riserva per azioni della controllante		400	7.327	
VII	- Altre riserve		107	1.153.589	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX	- Utili (perdite) dell'esercizio		109	378.404	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	(55.699)	110 3.562.284
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE				111 1.337.939
C.	RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	112	2.677.437		
2.	Riserva sinistri	113	11.473.648		
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	12.090		
4.	Altre riserve tecniche	115	2.388		
5.	Riserve di perequazione	116	73.021		117 14.238.584
			da riportare		19.138.807

Valori dell'esercizio precedente			
	281	1.528.514	
	282	147.888	
	283	96.559	
	284	305.701	
	285		
	500	11.005	
	287	1.149.911	
	288		
	289	254.592	
	501	(55.699)	290 3.438.470
			291 1.337.939
292	2.636.654		
293	12.039.366		
294	13.902		
295	3.312		
296	69.931		297 14.763.165
da riportare			19.539.574

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				19.138.807
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	2.367	
2. Fondi per imposte		129	72.527	
3. Altri accantonamenti		130	352.429	131 427.324
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 121.867
G. DEBITE E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	47.786		
2. Compagnie conti correnti	134	8.989		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	13.417		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	100	137 70.292	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	62.801		
2. Intermediari di riassicurazione	139	354	140 63.155	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143 2.866	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 9.205	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 49.201	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	152.182		
2. Per oneri tributari diversi	147	23.265		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	31.092		
4. Debiti diversi	149	251.684	150 458.223	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	91.586		
3. Passività diverse	153	473.843	154 565.429	155 1.218.371
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	22.767		
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156 18.119	
2. Per canoni di locazione			157 70	
3. Altri ratei e risconti			158 3	159 18.192
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 20.924.559

Valori dell'esercizio precedente				
	riporto			19.539.574
		308	2.593	
		309	96.671	
		310	407.411	311 506.676
				312 162.455
	313	40.296		
	314	17.851		
	315	13.421		
	316	80	317 71.648	
	318	63.387		
	319	366	320 63.753	
			321	
			322	
			323	3.370
			324	10.179
			325	50.427
	326	149.906		
	327	22.325		
	328	31.194		
	329	136.093	330 339.518	
	331			
	332	90.404		
	333	552.868	334 643.272	335 1.182.168
	904			
			336	25.519
			337	99
			338	9
				339 25.627
				340 21.416.500

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
	di cui capitale richiamato		2		
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	53.562		
	2. Altre spese di acquisizione	6			
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	377		
	4. Avviamento	8	119.679		
	5. Altri costi pluriennali	9	7.474	10	181.092
C.	INVESTIMENTI				
	I - Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	26.126		
	2. Immobili ad uso di terzi	12	4.512		
	3. Altri immobili	13			
	4. Altri diritti reali su immobili	14			
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	30.638
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17			
	b) controllate	18	626.194		
	c) consociate	19	250.104		
	d) collegate	20	2.259		
	e) altre	21	290	22	878.847
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26	6.863		
	e) altre	27		28	6.863
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29	53.000		
	b) controllate	30			
	c) consociate	31			
	d) collegate	32			
	e) altre	33		34	53.000
				35	938.709
			da riportare		181.092

Valori dell'esercizio precedente			
			181
	182		
	183	49.747	
	186		
	187	1.752	
	188	136.352	
	189	5.515	190 193.366
	191	27.491	
	192	5.950	
	193		
	194		
	195	196 33.441	
197			
198	555.822		
199	148.589		
200	2.259		
201	297	202 706.966	
203			
204			
205			
206	6.863		
207		208 6.863	
209	53.000		
210			
211			
212			
213		214 53.000	215 766.829
	da riportare		193.366

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio		
		riporto		181.092
C.	INVESTIMENTI (segue)			
	III - Altri investimenti finanziari			
	1. Azioni e quote			
	a) Azioni quotate	36 204.130		
	b) Azioni non quotate	37 100.000		
	c) Quote	38	39 304.130	
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40 1.129.118	
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
	a) quotati	41 23.331.489		
	b) non quotati	42 256.086		
	c) obbligazioni convertibili	43 9	44 23.587.584	
	4. Finanziamenti			
	a) prestiti con garanzia reale	45		
	b) prestiti su polizze	46 28.404		
	c) altri prestiti	47	48 28.404	
	5. Quote di investimenti comuni		49	
	6. Depositi presso enti creditizi		50	
	7. Investimenti finanziari diversi		51 16.545	52 25.065.782
	IV - Depositi presso imprese cedenti		53 7.444	54 26.042.573
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
	I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		55 438.455	
	II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		56 3.730.955	57 4.169.410
D. bis	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
	II - RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche		63 48.327	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64	
	3. Riserva per somme da pagare		65 3.182	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66	
	5. Altre riserve tecniche		67	
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	69 51.509
			da riportare	30.444.584

Valori dell'esercizio precedente						
	riporto		193.366			
216	182.905					
217	100.000					
218	219	282.905				
	220	702.509				
221	24.099.121					
222	119.978					
223	27	224	24.219.126			
225						
226	34.502					
227	228	34.502				
	229					
	230	100.000				
	231	11.835	232	25.350.877		
			233	10.737	234	26.161.884
			235	354.016		
			236	4.182.235	237	4.536.251
	243	65.719				
	244					
	245	3.527				
	246					
	247					
	248			249	69.246	
	da riportare				30.960.747	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		
				30.444.584
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	97.700		
b) per premi degli es. precedenti	72	23	73	97.723
2. Intermediari di assicurazione			74	108.779
3. Compagnie conti correnti			75	5.049
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	
			77	211.551
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	1.879
2. Intermediari di riassicurazione			79	
			80	1.879
III - Altri crediti			81	237.586
			82	451.016
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
3. Impianti e attrezzature			85	
4. Scorte e beni diversi			86	
			87	
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	808.306
2. Assegni e consistenza di cassa			89	
			90	808.306
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
2. Attività diverse			93	181.024
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			94	181.024
			95	989.330
			901	22.767
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	271.920
2. Per canoni di locazione			97	
3. Altri ratei e risconti			98	2.117
			99	274.037
TOTALE ATTIVO				100
				32.158.967

Valori dell'esercizio precedente				
		riporto		30.960.747
	251	97.161		
	252	17	253	97.178
			254	120.002
			255	10.939
			256	
			257	228.119
			258	1.643
			259	
			260	1.643
			261	305.604
			262	535.366
			263	
			264	
			265	
			266	
			267	
			268	271.758
			269	
			270	271.758
			272	
			273	176.515
			274	176.515
			275	448.273
		903		
			276	279.707
			277	
			278	2.455
			279	282.161
			280	32.226.548

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
A.	PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	502.943	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	259.368	
III	- Riserve di rivalutazione	103		
IV	- Riserva legale	104	100.589	
V	- Riserve statutarie	105		
VI	- Riserva per azioni della controllante	400		
VII	- Altre riserve	107	1.152.444	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	198.795	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	(23.593)	110 2.190.545
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE			111 673.750
C.	RISERVE TECNICHE			
II	- RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118 24.264.246		
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 851		
3.	Riserva per somme da pagare	120 332.605		
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121 7.365		
5.	Altre riserve tecniche	122 94.457		123 24.699.524
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125 438.455		
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126 3.730.955	127 4.169.410	
da riportare				31.733.229

Valori dell'esercizio precedente			
	281	502.943	
	282	259.368	
	283		
	284	100.589	
	285		
	500		
	287	1.046.806	
	288		
	289	203.888	
	501	(23.593)	290 2.089.999
			291 673.750
298	23.996.063		
299	861		
300	289.206		
301	7.600		
302	94.486		303 24.388.216
	305	353.917	
	306	4.182.235	307 4.536.152
da riportare			31.688.117

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio		
	riporto		
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			31.733.229
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	
2. Fondi per imposte		129	16.450
3. Altri accantonamenti		130	18.192
F. DEPOSITI RICEVUTI DARIASSICURATORI			131 34.641
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			132 47.096
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	2.695	
2. Compagnie conti correnti	134	1.064	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	487	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137 4.246
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	6.179	
2. Intermediari di riassicurazione	139		140 6.179
III - Prestiti obbligazionari			141
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142
V - Debiti con garanzia reale			143
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 3.801
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 4.360
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	590	
2. Per oneri tributari diversi	147	6.906	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148		
4. Debiti diversi	149	58.963	150 66.459
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2.212	
3. Passività diverse	153	237.176	154 239.388
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902		155 324.433
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			156 19.566
2. Per canoni di locazione			157 2
3. Altri ratei e risconti			158 19.568
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 32.158.967

Valori dell'esercizio precedente			
riporto			31.688.117
	308		
	309	25.153	
	310	22.008	311 47.161
			312 62.312
313	1.622		
314	659		
315	2.411		
316		317 4.692	
318	6.770		
319		320 6.770	
		321	
		322	
		323	
		324 1.815	
		325 4.147	
326	2.371		
327	6.344		
328			
329	100.966	330 109.680	
331			
332	2.490		
333	272.778	334 275.268	335 402.372
904	62.836		
		336 26.583	
		337 2	
		338	339 26.585
			340 32.226.548

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico		1 501.718	21 204.162	41 705.880
Proventi da investimenti	+	2 940.853		42 940.853
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3 461.646		43 461.646
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24 100.676	44 100.676
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5 355.756		45 355.756
Risultato intermedio di gestione		6 625.169	26 304.838	46 930.007
Altri proventi	+	7 159.307	27 17.668	47 176.974
Altri oneri	-	8 244.168	28 62.056	48 306.224
Proventi straordinari	+	9 62.588	29 8.702	49 71.290
Oneri straordinari	-	10 51.826	30 3.470	50 55.296
Risultato prima delle imposte		11 551.069	31 265.682	51 816.751
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12 172.666	32 66.886	52 239.552
Risultato di esercizio		13 378.404	33 198.795	53 577.199

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 2.226.898	31 2.924.344
Incrementi nell'esercizio	+	2 56.459	32 61.637
per: acquisti o aumenti		3 56.459	33 61.637
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7 2.661	37 219.366
per: vendite o diminuzioni		8	38 209.180
svalutazioni durature		9	39 10.186
altre variazioni		10 2.661	40
Esistenze finali lorde (a)		11 2.280.696	41 2.766.615
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 1.356.382	42 382.819
Incrementi nell'esercizio	+	13 106.150	43 46.374
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 106.150	44 46.374
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46 38.619
per: riduzioni per alienazioni		17	47 38.619
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b)		19 1.462.532	49 390.574
Valore di bilancio (a - b)		20 818.164	50 2.376.041
Valore corrente			51 2.612.235
Rivalutazioni totali		22	52 108.589
Svalutazioni totali		23	53 602.452

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 2.155.862	21 12.603	41 328.103
Incrementi nell'esercizio:	+	2 1.487.631	22	42 49
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 1.487.416	23	43
riprese di valore		4 215	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46 49
Decrementi nell'esercizio:	-	7 103.514	27 2.000	47 4.501
per: vendite o rimborsi		8 3.892	28 2.000	48 2.790
svalutazioni		9 99.610	29	49 1.479
altre variazioni		10 13	30	50 232
Valore di bilancio		11 3.539.979	31 10.603	51 323.651
Valore corrente		12 3.572.036	32 9.960	52 323.651
Rivalutazioni totali		13 8.145		
Svalutazioni totali		14 2.135.696	34	54 1.479

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	
Obbligazioni non quotate	62	10.603
Valore di bilancio	63	10.603
di cui obbligazioni convertibili	64	

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
2	a	Q	2	Unipol Gruppo Spa-Bologna-IT	242
3	b	NQ	9	Gruppo Una Spa-Milano-IT	242
4	b	NQ	9	Auto Presto & Bene Spa (Ex Sai Sistemi Ass.Vi)-Torino-IT	242
6	b	NQ	1	Bim Vita Spa (Ex Vitasi)-Torino-IT	242
7	b	NQ	9	Casa Di Cura Villa Donatello-Firenze-IT	242
8	b	NQ	9	Centro Oncol. F.No Casa Di Cura In Liquidazione-Sesto Fiorentino-IT	242
9	b	NQ	1	Ddor Novi Sad Ord Eur-Novu Sad-RS	242
12	b	NQ	2	Finsai International Sa-Lussemburgo-LU	242
13	b	NQ	2	Unipolsai Nederland Bv-Amsterdam-NL	242
14	b	NQ	7	Unipolsai Servizi Consortili Srl-Bologna-IT	242
17	b	NQ	1	Incontra Assicurazioni Spa (Ex Capitalia Ass.)-Milano-IT	242
21	b	NQ	4	Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze-IT	242
22	b	NQ	1	Popolare Vita Spa (Ex Bpv Vita)-Novara-IT	242
23	b	NQ	7	Pronto Assistance Servizi Srl-Torino-IT	242
24	b	NQ	1	Pronto Assistance Spa-Torino-IT	242
26	c	NQ	6	Unipolsai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)-Torino-IT	242
27	b	NQ	2	Sai Mercati Mobiliari In Liquidazione-Milano-IT	242
28	b	NQ	9	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)-Bologna-IT	242
31	b	NQ	9	Unipolsai Servizi Previdenziali Srl-Firenze-IT	242
34	b	NQ	4	Villa Ragionieri Srl-Firenze-IT	242
35	d	NQ	2	Fin. Priv.-Milano-IT	242
39	e	NQ	6	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)-Milano-IT	242
40	e	NQ	9	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia-Fiumicino-IT	242
41	e	NQ	3	Banca Popolare Etica Scarl-Padova-IT	242
42	e	NQ	9	Città Studi Spa-Biella-IT	242
45	e	NQ	1	Downall Srl In Liquidazione-Milano-IT	242
46	e	NQ	4	Ex Var Scs-Lussemburgo-LU	242
48	e	NQ	3	Isola D'Elba Banca Di Credito Cooperativo-Portoferraio-IT	242
49	e	NQ	9	Istituto Europeo Di Oncologia-Milano-IT	242
50	e	NQ	1	Mediorischi Srl-Milano-IT	242
52	d	NQ	7	Uci - Ufficio Centrale Italiano-Milano-IT	242
53	e	NQ	1	Gruppo Gpa In Liquidazione-Milano-IT	242
55	b	NQ	4	Midi Srl-Bologna-IT	242
57	d	NQ	9	Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione-Modena-IT	242
60	e	NQ	1	Syneteristiki Insurance Sa-Atene-GR	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo (3) Attività svolta (4) Importi in valuta originaria

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto ^(***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio ^(**) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
3.365.292.407	717.473.508			0,33		0,33
37.817.599	37.817.599	32.046.107	301.169	100,00		100,00
2.619.061	2.619.061	7.324.743	1.980.693	100,00		100,00
11.500.000	11.500.000	26.242.219	4.295.422	50,00		50,00
361.200	70.000	23.955.254	180.436	100,00		100,00
182.000	350.000	9.332.110	428.215	100,00		100,00
2.579.597.280	2.114.424	43.494.929	4.062.105	100,00		100,00
100.000	401.566	255.836	(94.770)	63,85	36,15	100,00
19.070	1.907	249.027.683	231.237	100,00		100,00
5.200.000	10.000.000	36.149.550	(114.858)	98,23	1,51	99,74
5.200.000	5.200.000	29.345.387	6.931.444	51,00		51,00
26.000.000	50.000.000	101.744.207	(1.456.968)	100,00		100,00
219.600.005	43.920.001	402.288.039	61.882.948	50,00		50,00
516.000	516.000	2.659.472	(85.219)	95,34	4,56	99,90
2.500.000	2.500.000	45.086.691	4.202.899	100,00		100,00
3.913.588	3.913.588			49,00		49,00
13.326.395	13.326.395	10.043.197	579.494	100,00		100,00
66.000.000	66.000.000	75.341.932	71.333	98,81	1,19	100,00
104.000	200.000	454.386	(144.442)	100,00		100,00
78.000	150.000	54.365.388	(2.575.865)	100,00		100,00
20.000	20.000	100.056.772	5.073.666	28,57		28,57
5.775.000	577.500			8,66		8,66
3.526.838	82.769.806.291			0,04		0,04
65.335.568	1.244.487			0,21		0,21
26.891.947	26.891.947			0,02		0,02
100.000	100.000			10,00		10,00
37.221	37.221			18,97		18,97
2.913.764	48.490			1,65		1,65
80.579.007	80.579.007			14,37		14,37
120.360	120.360			10,00		10,00
529.890	1.039.000	873.387	297.161	37,76		37,76
3.772.000	16.400.000			10,00		10,00
112.000.000	112.000.000	132.636.687	(110.525)	100,00		100,00
2.030.000	7.000.000	(3.756.298)	(232.959)	49,00		49,00
7.907.924	26.359.747			18,73		18,73

^(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
61	e	NQ	2	The Co-Operators Group Sa-Guelph-CA	242
62	e	NQ	3	Banca Di Bologna Spa-Bologna-IT	242
64	e	NQ	9	Cooptecnital Scarl-Roma-IT	242
65	e	NQ	9	Fondazione Unipolis-Bologna-IT	242
66	e	NQ	9	Inforcoop Scarl-Roma-IT	242
68	e	NQ	7	Consorzio Energia Fiera District-Bologna-IT	242
69	b	NQ	2	Unipolsai Finance Spa-Bologna-IT	242
70	e	NQ	4	Euromilano Spa-Milano-IT	242
73	c	NQ	3	Unipol Banca Spa-Bologna-IT	242
75	e	NQ	1	Inter Mutuelles Assistance Sa - Ima Sa-Niort-FR	242
76	e	NQ	3	Bancapulia Ord-San Severo-IT	242
81	b	NQ	9	Sogeint Srl-S.Donato Mi-IT	242
82	e	NQ	1	Tirrena Assicurazioni Spa-Roma-IT	242
83	d	NQ	2	Garibaldi Sca-Lussemburgo-LU	242
87	d	NQ	2	Isola (Ex Hedf Isola)-Lussemburgo-LU	242
91	e	NQ	3	Bancapulia Priv-San Severo-IT	242
94	b	NQ	9	Alfaevolution Technology Spa-Bologna-IT	242
95	d	NQ	4	Borsetto Srl-Torino-IT	242
96	d	NQ	2	Butterfly Am Sarl-Lussemburgo-LU	242
97	d	NQ	9	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa-La Thuile-IT	242
98	b	NQ	8	Ital H&R Srl-Bologna-IT	242
99	b	NQ	4	Marina Di Loano Spa-Loano-IT	242
100	b	NQ	4	Meridiano Secondo Srl-Milano-IT	242
101	d	NQ	2	Metropolis Spa In Liquidazione-Milano-IT	242
102	d	NQ	2	Penta Domus Spa In Liquidazione-Torino-IT	242
104	d	NQ	4	Servizi Immobiliari Martinelli Spa-Cinisello-IT	242
105	b	NQ	1	Siat-Genova-IT	242
106	b	NQ	4	Società Edilizia Immobiliare Sarda - Seis Spa-Bologna-IT	242
107	d	NQ	2	International Media Holding Spa In Liquidazione-Milano-IT	242
108	b	NQ	8	Leithà Srl-Bologna-IT	242
109	b	NQ	9	Ambra Property Srl-Bologna-IT	242
110	b	NQ	1	Linear Assicurazioni Spa-Bologna-IT	242
111	b	NQ	1	Unisalute Spa-Bologna-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Capitale sociale		Patrimonio netto ^(****) (4)	Utile o perdita dell'esercizio ^(***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
26.793.000	345.772			5,78		5,78
43.692.965	846.107			0,13		0,13
55.728	108			4,63		4,63
258.230	1			100,00		100,00
889.550	889.550			2,44		2,44
31.500	18			6,67		6,67
32.000.000	32.000.000	242.248.094	7.920.406	100,00		100,00
1.356.563	87.492			14,86		14,86
897.384.181	897.384.181			42,25		42,25
31.407.217	2.060.841			3,95		3,95
39.943.987	39.943.987			0,08		0,08
100.000	100.000	480.681	171.184	100,00		100,00
17.850.000	35.000.000			11,14		11,14
31.000	31.000	(6.941.974)	(62.084)	32,00		32,00
31.000	31.000	(4.079.935)	(58.924)	29,56		29,56
39.943.987	39.943.987			0,01		0,01
5.000.000	5.000.000	87.673.462	(575.795)	100,00		100,00
2.971.782	2.971.782	1.983.699	(327.927)	44,93		44,93
29.165	23.332	(5.745.231)	(13.884.704)	28,57		28,57
10.713.416	6.121.952	12.296.740	614.041	23,55		23,55
13.312	13.312	166.327	80.244	100,00		100,00
5.536.000	5.536	79.524.189	(1.081.451)	100,00		100,00
10.000	10.000	16.208.066	(244.559)	100,00		100,00
4.267.786	4.267.786	(5.970.831)	(6.992.136)	24,66		24,66
100.000	1.000	1.121.844	149.136	20,00		20,00
38.000.000	38.000.000	62.918.073	5.186.312	94,69		94,69
3.877.500	750.000	25.543.018	(685.316)	51,67		51,67
100.000	100.000	163.357	63.356	100,00		100,00
25.100.000	1	54.269.969	(836.281)	100,00		100,00
19.300.000	19.300.000	98.048.035	7.784.447	100,00		100,00
17.500.000	17.500.000	152.505.038	44.201.696	98,53		98,53

(****) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
2	a	D	Unipol Gruppo Spa			215
3	b	D	Gruppo Una Spa			
3	b	V	Gruppo Una Spa			
4	b	D	Auto Presto & Bene Spa (Ex Sai Sistemi Ass.Vi)			
6	b	V	Bim Vita Spa (Ex Vitasì)			
7	b	D	Casa Di Cura Villa Donatello			
8	b	D	Centro Oncol. F.No Casa Di Cura In Liquidazione			
9	b	D	Ddor Novi Sad Ord Eur			
9	b	V	Ddor Novi Sad Ord Eur			
12	b	D	Finsai International Sa			
12	b	V	Finsai International Sa			
13	b	D	Unipolsai Nederland Bv			29.628
13	b	V	Unipolsai Nederland Bv			70.372
14	b	D	Unipolsai Servizi Consortili Srl			
14	b	V	Unipolsai Servizi Consortili Srl			
17	b	D	Incontra Assicurazioni Spa (Ex Capitalia Ass.)			
21	b	D	Nuove Iniziative Toscane Srl			
22	b	D	Popolare Vita Spa (Ex Bpv Vita)			
22	b	V	Popolare Vita Spa (Ex Bpv Vita)			
23	b	D	Pronto Assistance Servizi Srl			
24	b	D	Pronto Assistance Spa			5.000
26	c	V	Unipolsai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)			
27	b	D	Sai Mercati Mobiliari In Liquidazione			
28	b	D	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			
28	b	V	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			
31	b	D	Unipolsai Servizi Previdenziali Srl			
			Totali C.II.1		931.156	556.475
	a		Società controllanti			215
	b		Società controllate		931.150	176.000
	c		Società consociate			380.261
	d		Società collegate		6	
	e		Altre società			
			Totale D.I.			
			Totale D.II.			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	
Per vendite		Altri decrementi	Quantità			Valore
Quantità	Valore					
		3.892	2.374.398	7.327	9.284	
			18.530.624	13.713	13.713	
			19.286.975	14.273	14.273	
			2.619.061	2.313	2.313	
			5.750.000	9.923	9.923	
		255	70.000	23.955	23.955	
			350.000	8.900	8.900	
			422.912	17.195	17.195	
			1.691.512	68.776	68.776	
			181.679			
			74.704			
			565	86.213	86.213	
			1.342	204.775	204.775	
			7.355.382	24.575	24.575	
			2.468.090	8.244	8.244	
			2.652.000	8.012	8.012	
		1.385	50.000.000	106.412	106.412	
			9.210.849	288.967	224.609	
			12.749.152	216.433	310.891	
			491.949	2.337	2.337	
			2.500.000	13.566	13.566	
			1.917.658	5.940	5.940	
			13.326.395	9.464	9.464	
			60.722.765	65.672	65.672	
			4.490.641	4.900	4.900	
			200.000	762	762	
		103.514		3.539.979	3.572.036	
		3.892		7.327	9.284	
		4.228		2.764.485	2.794.585	
		92.844		713.737	713.737	
		2.550		33.405	33.405	
				21.024	21.024	

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
34	b	D	Villa Ragionieri Srl			
35	d	D	Fin. Priv.			
39	e	D	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			
39	e	V	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			
40	e	D	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia			
41	e	D	Banca Popolare Etica Scarl			
42	e	D	Città Studi Spa			
45	e	D	Downall Srl In Liquidazione			
46	e	D	Ex Var Scs			
48	e	D	Isola D'Elba Banca Di Credito Cooperativo			
49	e	D	Istituto Europeo Di Oncologia			
50	e	D	Mediorischi Srl			
52	d	D	Uci - Ufficio Centrale Italiano			
53	e	D	Gruppo Gpa In Liquidazione			
55	b	D	Midi Srl			
57	d	D	Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione			
60	e	D	Syneteristiki Insurance Sa			
61	e	D	The Co-Operators Group Sa			
62	e	D	Banca Di Bologna Spa			
64	e	D	Cooptecnital Scarl			
65	e	D	Fondazione Unipolis			
66	e	D	Inforcoop Scarl			
68	e	D	Consorzio Energia Fiera District			
69	b	D	Unipolsai Finance Spa			
69	b	V	Unipolsai Finance Spa			
70	e	D	Euromilano Spa			
73	c	D	Unipol Banca Spa			261.332
73	c	V	Unipol Banca Spa			118.929
75	e	D	Inter Mutuelles Assistance Sa - Ima Sa			
76	e	D	Bancapulia Ord			
81	b	D	Sogeint Srl			
82	e	D	Tirrena Assicurazioni Spa			
83	d	V	Garibaldi Sca			
87	d	V	Isola (Ex Hedf Isola)			
91	e	D	Bancapulia Priv			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
		2.588	150.000	58.285	92.172	58.285
			5.714	27.446	29.552	27.446
			21.007	210	265	210
			28.993	290	436	290
			29.589.882		50.000	
			2.600	138	138	138
			5.825	4	18	4
			9.999		1.020	
			7.060	7	271	7
			800	41	41	41
			11.581.062	11.881	19.170	11.881
			12.035	31	500	31
			392.351	218	301	218
			1.639.980		8.500	
			112.000.000	129.373	129.373	129.373
			3.429.933		3.275	
			4.935.943	2.124	2.124	2.124
			20.000	1.232	1.232	1.232
			1.072	57	57	57
			5	3	3	3
			1	258	258	258
			21.730		22	
			1	2	2	2
			16.000.000	104.912	141.864	104.912
			16.000.000	98.870	135.822	98.870
			13.000	200	15.562	200
		75.430	260.572.219	463.633	793.294	463.633
		17.414	118.583.120	244.164	363.319	244.164
			81.470	4.363	4.363	4.363
			30.000	155	155	155
			100.000	100	980	100
			3.900.000		21.175	
			9.920	660	660	660
			9.164	1.598	1.598	1.598
			5.950	28	28	28

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
94	b	D	Alfaevolution Technology Spa			37.500
95	d	D	Borsetto Srl			
96	d	D	Butterfly Am Srl			
97	d	D	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa			
98	b	D	Ital H&R Srl			
99	b	D	Marina Di Loano Spa			30.000
100	b	D	Meridiano Secondo Srl			3.500
101	d	D	Metropolis Spa In Liquidazione			
102	d	D	Penta Domus Spa In Liquidazione			
104	d	D	Servizi Immobiliari Martinelli Spa			
105	b	D	Siat			
106	b	D	Società Edilizia Immobiliare Sarda - Seis Spa			
107	d	V	International Media Holding Spa In Liquidazione	5.625	6	
108	b	D	Leithà Srl			
109	b	D	Ambra Property Srl	1	56.150	
110	b	D	Linear Assicurazioni Spa	19.300.000	160.000	
111	b	D	Unisalute Spa	17.242.993	715.000	

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
			5.000.000	90.000	90.000	90.000
		212	1.335.149	767	3.612	767
		2.325	6.666		7.508	
			1.441.691	2.695	4.225	2.695
			13.312	118	118	118
			5.536	81.709	207.139	81.709
			10.000	18.682	40.041	18.682
			1.052.366		4.181	
			200	20	20	20
			35.983.610	39.809	39.809	39.809
			387.500	11.999	11.999	11.999
		13				
			100.000	100	100	100
			1	56.150	56.150	56.150
			19.300.000	160.000	160.000	160.000
			17.242.993	715.000	715.000	715.000

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Portafoglio a utilizzo durevole				Portafoglio a utilizzo non durevole				Totale			
I - Gestione danni	Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente	
1. Azioni e quote di imprese:	1	2.136	21	2.136	41	513.578	61	536.399	81	515.714	101	538.535
a) azioni quotate	2		22		42	463.427	62	486.222	82	463.427	102	486.222
b) azioni non quotate	3	2.136	23	2.136	43	50.151	63	50.177	83	52.287	103	52.313
c) quote	4		24		44		64		84		104	
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	40.641	25	27.383	45	1.546.917	65	1.583.346	85	1.587.558	105	1.610.728
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	2.871.229	26	3.169.954	46	5.650.661	66	6.145.574	86	8.521.890	106	9.315.527
a1) titoli di Stato quotati	7	2.050.198	27	2.272.828	47	1.623.211	67	1.801.179	87	3.673.410	107	4.074.007
a2) altri titoli quotati	8	723.189	28	792.838	48	4.006.098	68	4.322.624	88	4.729.287	108	5.115.462
b1) titoli di Stato non quotati	9	80.785	29	86.029	49		69		89	80.785	109	86.029
b2) altri titoli non quotati	10	17.056	30	18.258	50	20.510	70	20.929	90	37.566	110	39.187
c) obbligazioni convertibili	11		31		51	842	71	842	91	842	111	842
5. Quote in investimenti comuni	12		32		52		72		92		112	
7. Investimenti finanziari diversi	13		33		53	58.327	73	48.470	93	58.327	113	48.470

	Portafoglio a utilizzo durevole				Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale					
II - Gestione vita	Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente	
1. Azioni e quote di imprese:	121		141		161	304.130	181	321.242	201	304.130	221	321.242
a) azioni quotate	122		142		162	204.130	182	221.223	202	204.130	222	221.223
b) azioni non quotate	123		143		163	100.000	183	100.019	203	100.000	223	100.019
c) quote	124		144		164		184		204		224	
2. Quote di fondi comuni di investimento	125		145		165	1.129.118	185	1.148.337	205	1.129.118	225	1.148.337
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	13.203.891	146	14.901.781	166	10.383.693	186	11.695.220	206	23.587.584	226	26.597.001
a1) titoli di Stato quotati	127	10.235.087	147	11.760.371	167	7.220.692	187	8.239.295	207	17.455.780	227	19.999.666
a2) altri titoli quotati	128	2.735.671	148	2.880.984	168	3.140.038	188	3.431.718	208	5.875.709	228	6.312.702
b1) titoli di Stato non quotati	129	174.690	149	200.232	169		189		209	174.690	229	200.232
b2) altri titoli non quotati	130	58.442	150	60.193	170	22.953	190	24.194	210	81.396	230	84.387
c) obbligazioni convertibili	131		151		171	9	191	13	211	9	231	13
5. Quote in investimenti comuni	132		152		172		192		212		232	
7. Investimenti finanziari diversi	133		153		173	16.545	193	12.548	213	16.545	233	12.548

Allegato 9

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimento comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote di investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1 2.469	21 69.865	41 15.836.246	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2 50	22 6.434	42 2.287.539	82	102
per: acquisti		3 50	23 6.434	43 2.075.479	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26	46 212.060	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7 383	27 35.658	47 2.048.665	87	107
per: vendite		8 220	28	48 1.991.919	88	108
svalutazioni		9 12	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10 151	30 12.276	50	90	110
altre variazioni		11	31 23.382	51 56.746	91	111
Valore di bilancio		12 2.136	32 40.641	52 16.075.120	92	112
Valore corrente		13 2.136	33 27.383	53 18.071.735	93	113

Allegato 10

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 135.337	21 106.582
Incrementi nell'esercizio:	+	2 5.113	22 1.075.313
per: erogazioni		3 5.011	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5 102	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 14.044	26 1.175.314
per: rimborsi		7 13.984	
svalutazioni		8 129	
altre variazioni		9 (69)	
Valore di bilancio		10 126.405	30 6.582

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	314.057	25	157.516
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	7.166	26	20.559
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	85.151	27	172.676
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	
4. Investimenti finanziari diversi	9	4.046	29	(12.137)
V. Altre attività	10	947	30	1.640
VI. Disponibilità liquide	11	35.177	31	12.659
Debiti e spese	12	(8.089)	32	1.104
	13		33	
Totale	14	438.455	34	354.016
			54	406.374
			74	339.367

Allegato 11/1

INDEX LINKED

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21		41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2	22		42	62
2. Obbligazioni	3	23		43	63
3. Finanziamenti	4	24		44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25		45	65
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	26		46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	10.746	119.195	47	10.920
3. Depositi presso enti creditizi	8	28		48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	4.046	(12.137)	49	1.250
V. Altre attività	10	183	1.299	50	183
VI. Disponibilità liquide	11	31		51	71
	12	32		52	72
	13	33		53	73
Totale	14	14.976	108.358	12.353	118.277

Allegato 11/2

UNIT LINKED

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21		41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2	22		42	62
2. Obbligazioni	3	23		43	63
3. Finanziamenti	4	24		44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	314.057	157.516	45	284.818
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	7.166	20.559	46	7.099
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	74.405	53.480	47	74.252
3. Depositi presso enti creditizi	8	28		48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29		49	69
V. Altre attività	10	764	341	50	764
VI. Disponibilità liquide	11	35.177	12.659	51	35.177
Debiti e spese	12	(8.089)	1.104	52	(8.089)
	13	33		53	73
Totale	14	423.479	245.659	394.021	221.089

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	156.756	23	161.524
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	2.861.180	44	2.860.455
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	242.373	45	192.018
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	16.374	48	16.374
IV. Disponibilità liquide	9	465.557	49	465.557
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(11.286)	50	(11.286)
	11		51	
Totale	12	3.730.955	52	3.666.175
			72	4.089.078

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	156.756	23	161.524
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	435.623	44	440.475
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	114.299	45	104.076
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	3.459	48	3.459
IV. Disponibilità liquide	9	128.512	49	128.512
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(4.785)	50	(4.785)
	11		51	
Totale	12	833.865	52	814.793
			72	786.620

Allegato 12/07

COMETA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	859.055	44	847.881
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	32.719	45	20.939
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	4.759	48	4.759
IV. Disponibilità liquide	9	2.615	49	2.615
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.875)	50	(1.875)
	11		51	
Totale	12	897.272	52	874.318

Allegato 12/08

ARCO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	49.111	44	49.453
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.883	45	3.095
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	443	48	443
IV. Disponibilità liquide	9	11.156	49	11.156
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(120)	50	(120)
	11		51	
Totale	12	64.473	52	64.028

POSTE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24 448.104	44	64 450.224
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25 27.539	45	65 19.490
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28 2.223	48	68 2.223
IV. Disponibilità liquide	9	29 4.592	49	69 4.592
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	30 (1.255)	50	70 (1.255)
	11	31	51	71
Totale	12	32 481.202	52	72 475.274

ALIFOND

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24 46.253	44 46.274	64 66.212
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25 3.764	45 3.528	65 3.497
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28 270	48 270	68 589
IV. Disponibilità liquide	9	29 38.492	49 38.492	69 11.652
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	30 (143)	50 (143)	70 (242)
	11	31	51	71
Totale	12	88.636	52 88.421	72 81.708

Allegato 12/11

BYBLOS

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	164.603	24	158.335
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	7.304	25	6.679
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	894	28	1.038
IV. Disponibilità liquide	9	2.480	29	352
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(60)	30	(534)
	11		31	
Totale	12	175.221	32	165.871
			52	174.312
			72	165.050

Allegato 12/12

PRIAMO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	240.690	44	239.890
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	6.799	45	6.386
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	1.051	48	1.051
IV. Disponibilità liquide	9	48.312	49	48.312
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(372)	50	(372)
	11		51	
Totale	12	296.481	52	295.268
			72	295.268

TELEMACO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	59.447	44	59.112
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	5.276	45	3.374
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	269	48	269
IV. Disponibilità liquide	9	15.856	49	15.856
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(204)	50	(204)
	11		51	
Totale	12	80.645	52	78.408
			72	76.778

FILCOOP

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	12.724	44	12.705
3. Quote di fondi comuni di investimento	5		45	
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	24	48	24
IV. Disponibilità liquide	9	19.849	49	19.849
	10		50	
	11		51	
Totale	12	32.597	52	32.578
			72	30.840

Allegato 12/16

FONDAPI

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	77.463	24	83.192
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	8.192	25	8.529
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	303	28	614
IV. Disponibilità liquide	9	16.279	29	5.200
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(266)	30	(389)
	11		31	
Totale	12	101.971	32	97.146
			52	98.256
			72	93.600

Allegato 12/18

PREVIMODA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	88.182	24	76.720
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	4.759	25	4.379
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	193	28	276
IV. Disponibilità liquide	9	28.682	29	27.876
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(330)	30	(172)
	11		31	
Totale	12	121.486	32	109.079
			52	120.084
			72	107.778

FONTE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	503.725	44	509.403
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	37.589	45	20.800
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	3.538	48	3.538
IV. Disponibilità liquide	9	118.045	49	118.045
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.302)	50	(1.302)
	11		51	
Totale	12	661.594	52	650.483
	32	613.297	72	602.815

FONDINPS

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	74.444	44	73.973
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	4.179	45	3.066
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	152	48	152
IV. Disponibilità liquide	9	804	49	804
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(461)	50	(461)
	11		51	
Totale	12	79.118	52	77.535
	32	74.441	72	73.605

Allegato 12/21

PERSEO SIRIO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	60.309	44	60.302
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.300	45	3.112
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	302	48	302
IV. Disponibilità liquide	9	13.824	49	13.824
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(60)	50	(60)
	11		51	
Totale	12	77.675	52	77.480
			72	48.633

Allegato 12/22

COMETA SICUREZZA 2015 GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	74.858	44	74.834
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	2.801	45	2.634
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	169	48	169
IV. Disponibilità liquide	9	639	49	639
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(189)	50	(189)
	11		51	
Totale	12	78.278	52	78.087
			72	29.082

PREVICOOPER SICURO GAR

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	135.730	44	135.501
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	2.746	45	2.703
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	316	48	316
IV. Disponibilità liquide	9	12.142	49	12.142
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(444)	50	(444)
	11	31	51	71
Totale	12	150.489	52	150.218
	32	142.360	72	142.921

F.DO PENS.COOPERLAVORO SICUREZZA GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	157.162	44	157.823
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	9.538	45	8.411
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	1.137	48	1.137
IV. Disponibilità liquide	9	21.498	49	21.498
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(950)	50	(950)
	11	31	51	71
Totale	12	188.384	52	187.918
	32	181.555	72	181.660

Allegato 12/25

F.DO PENS CARIPLO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	3.728	44	3.716
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	112	45	111
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	9	48	9
IV. Disponibilità liquide	9	857	49	857
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(7)	50	(7)
	11	31	51	71
Totale	12	4.698	52	4.685
		32		72

Allegato 12/26

F.DO PENS. MEDIAFOND GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	2.576	44	2.562
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	92	45	94
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	8	48	8
IV. Disponibilità liquide	9	1.088	49	1.088
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(7)	50	(7)
	11	31	51	71
Totale	12	3.757	52	3.745
		32		72

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/27

F.DO PENS. EUROFER GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	56.189	44	56.212
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.821	45	1.829
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	128	48	128
IV. Disponibilità liquide	9	32.737	49	32.737
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(80)	50	(80)
	11	31	51	71
Totale	12	90.795	52	90.826
		32		72

Allegato 13

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	2.677.437	11	2.636.438	21	40.998
Riserva per rischi in corso	2		12	215	22	(215)
Valore di bilancio	3	2.677.437	13	2.636.654	23	40.783
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	9.991.412	14	10.540.722	24	(549.310)
Riserva per spese di liquidazione	5	577.832	15	572.826	25	5.006
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	904.404	16	925.817	26	(21.413)
Valore di bilancio	7	11.473.648	17	12.039.366	27	(565.718)

Allegato 14

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	23.973.548	11	23.694.680	21	278.868
Riporto premi	2	99.325	12	103.660	22	(4.335)
Riserva per rischio di mortalità	3	8	13	9	23	(1)
Riserve di integrazione	4	191.365	14	197.714	24	(6.349)
Valore di bilancio	5	24.264.246	15	23.996.063	25	268.183
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	7.365	16	7.600	26	(235)

Allegato 15

Passivo-Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 2.593	11 121.825	21 429.419	31 54.574
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12 97	22 18.312	32 35.856
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23 3.709	33 122
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4 227	14 32.945	24 74.086	34 36.991
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25 6.732	35
Valore di bilancio		6 2.367	16 88.977	26 370.621	36 53.561

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1 7.327	2 2.764.485	3 713.737	4 33.405	5 21.024	6 3.539.979
Obbligazioni	7	8	9	10 6.863	11 3.740	12 10.603
Finanziamenti	13 267.785	14 49.159	15	16 6.707	17	18 323.651
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27 9	28	29	30 9
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38 2	39	40	41	42 2
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56 3.590	57 5	58 6	59 41.456	60 45.057
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62 5.403	63	64	65	66 5.403
Altri crediti	67 18.060	68 32.510	69 41.249	70 124	71 283	72 92.226
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75 829.972	76	77	78 829.972
Attività diverse	79	80 1.341	81 43.406	82	83	84 44.747
Totale	85 293.173	86 2.856.490	87 1.628.379	88 47.104	89 66.503	90 4.891.649
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104 33.957	105	106	107	108 33.957
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110 149	111 41	112	113	114 190
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116 27.802	117	118	119	120 27.802
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129 2.866	130	131	132 2.866
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 113.301	140 48.163	141 8.507	142 55	143 517	144 170.543
Passività diverse	145 10.149	146 7.261	147 25.814	148	149 231	150 43.455
Totale	151 123.450	152 117.332	153 37.228	154 55	155 748	156 278.812

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:			
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	17.801	14.672
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	13.129	13.129
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	300	300
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	281	281
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	11.923	11.140
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	47.455	48.318
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	4.682	5.249
Totale	12	95.571	93.090
II. Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		
b) da terzi	14	123.283	85.391
Totale	15	123.283	85.391
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	1.145.409	898.796
b) da terzi	17	305.192	325.737
Totale	18	1.450.601	1.224.534
IV. Impegni:			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		
c) altri impegni	21	8.805.222	8.659.311
Totale	22	8.805.222	8.659.311
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	611.767	965.159
VI. Titoli depositati presso terzi	24	41.425.716	42.420.451
Totale	25	42.037.483	43.385.610

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio				Esercizio precedente			
		Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
		(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	1.571.950	26	715.000	46	1.302.384	66	513.000
	su obbligazioni	7	56.955	27	(6.607)	47	55.165	67	(6.534)
	su valute	8	107	28	127	48	147	68	167
	su tassi	9	108	29	128	49	148	69	168
	altri	10	200.000	30	130	50	150	70	170
Swaps:	su valute	11	110	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12	3.237.699	32	132	52	152	72	172
	altri	13	200.000	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni		14	129.337	34	1.876.888	54	52.697	74	2.127.255
Totale		15	5.338.987	35	2.591.888	55	5.031.702	75	3.115.255
			(147.211)		16.726		(221.312)		(93.993)

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.

Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine.
Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.

I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse solo classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 844.618	2 833.267	3 391.786	4 293.126	5 (16.654)
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 3.305.588	7 3.321.119	8 2.429.541	9 747.974	10 (9.085)
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 623.560	12 611.745	13 423.120	14 160.485	15 (1.041)
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 31.952	17 32.017	18 15.949	19 15.980	20 (9.304)
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 1.087.837	22 1.046.197	23 772.344	24 365.264	25 (11.160)
R.C. generale (ramo 13)	26 684.785	27 682.592	28 350.779	29 241.252	30 (11.852)
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 53.886	32 66.298	33 32.133	34 22.977	35 (21.810)
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 57.808	37 59.159	38 25.282	39 21.286	40 496
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 63.431	42 62.299	43 18.364	44 23.582	45 (3.107)
Assistenza (ramo 18)	46 147.667	47 145.396	48 73.214	49 55.909	50 (11.852)
Totale assicurazioni dirette	51 6.901.131	52 6.860.089	53 4.532.511	54 1.947.835	55 (95.367)
Assicurazioni indirette	56 7.055	57 7.494	58 2.727	59 1.310	60 (79)
Totale portafoglio italiano	61 6.908.187	62 6.867.583	63 4.535.237	64 1.949.146	65 (95.446)
Portafoglio estero	66 2.120	67 2.386	68 3.581	69 508	70 (742)
Totale generale	71 6.910.306	72 6.869.969	73 4.538.818	74 1.949.654	75 (96.188)

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	2.891.818	11	370	21	2.892.188
a) 1. per polizze individuali	2	1.782.493	12	330	22	1.782.822
2. per polizze collettive	3	1.109.325	13	40	23	1.109.365
b) 1. premi periodici	4	594.036	14	370	24	594.406
2. premi unici	5	2.297.782	15		25	2.297.782
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	2.097.069	16	279	26	2.097.348
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	4.962	17	91	27	5.053
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	789.786	18		28	789.786
Saldo della riassicurazione	9	(2.252)	19	9	29	(2.242)

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	49.110	41	49.316	81	98.426
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	16.113	42	8.148	82	24.261
Totale	3	65.223	43	57.463	83	122.686
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati						
	4	68.913	44	147	84	69.060
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	54	45		85	54
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	1.638	46	362	86	1.999
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	33.805	47	37.852	87	71.656
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	396.098	48	937.117	88	1.333.216
Interessi su finanziamenti	9	8.671	49	1.028	89	9.699
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51	73	91	73
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	9.397	52	74.792	92	84.189
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	199	53	336	93	535
Totale	14	449.863	54	1.051.560	94	1.501.423
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	215	56		96	215
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57		97	
Altre azioni e quote	18	4.908	58	6.831	98	11.739
Altre obbligazioni	19	68.170	59	38.577	99	106.747
Altri investimenti finanziari	20	19.756	60	3.890	100	23.646
Totale	21	93.049	61	49.298	101	142.347
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	472	63		103	472
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25	30.669	65	41.433	105	72.101
Profitti su altre obbligazioni	26	160.132	66	56.985	106	217.117
Profitti su altri investimenti finanziari	27	72.531	67	29.644	107	102.175
Totale	28	263.805	68	128.061	108	391.866
TOTALE GENERALE	29	940.853	69	1.286.529	109	2.227.381

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	1.136
Altri investimenti finanziari	4	5.371
- di cui proventi da obbligazioni	5	4.874
Altre attività	6	12
Totale	7	6.518
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9	
Profitti su fondi comuni di investimento	10	4.886
Profitti su altri investimenti finanziari	11	1.317
- di cui obbligazioni	12	1.317
Altri proventi	13	155
Totale	14	6.359
Plusvalenze non realizzate	15	17.501
TOTALE GENERALE	16	30.378

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	72.227
- di cui proventi da obbligazioni	23	65.654
Altre attività	24	4.202
Totale	25	76.430
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26	
Profitti su altri investimenti finanziari	27	23.646
- di cui obbligazioni	28	5.860
Altri proventi	29	
Totale	30	23.646
Plusvalenze non realizzate	31	40.517
TOTALE GENERALE	32	140.593

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	3.026	31	1.465	61	4.491
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	78.976	32	735	62	79.712
Oneri inerenti obbligazioni	3	29.365	33	71.509	63	100.875
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	685	34	463	64	1.148
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	41.739	36	68.591	66	110.331
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	1.395	37	1.825	67	3.220
Totale	8	155.188	38	144.588	68	299.776
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	55.819	39	741	69	56.560
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	82.196	40	17.414	70	99.610
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12	29.787	42	7.639	72	37.426
Altre obbligazioni	13	3.271	43	4.910	73	8.181
Altri investimenti finanziari	14	23.797	44	76.627	74	100.424
Totale	15	194.868	45	107.332	75	302.200
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17	8.217	47	7.437	77	15.654
Perdite su obbligazioni	18	33.324	48	14.140	78	47.465
Perdite su altri investimenti finanziari	19	70.048	49	36.421	79	106.469
Totale	20	111.589	50	57.998	80	169.587
TOTALE GENERALE	21	461.646	51	309.917	81	771.563

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	
Altri investimenti finanziari	4	70
Altre attività	5	4.368
Totale	6	4.438
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	
Perdite su fondi comuni di investimento	9	842
Perdite su altri investimenti finanziari	10	4.872
Altri oneri	11	
Totale	12	5.714
Minusvalenze non realizzate	13	4.907
TOTALE GENERALE	14	15.058

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	8.757
Altre attività	23	26.263
Totale	24	35.020
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	24.896
Altri oneri	27	
Totale	28	24.896
Minusvalenze non realizzate	29	37.442
TOTALE GENERALE	30	97.358

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

				Codice ramo 1	Codice ramo 2
				Infortuni (denominazione)	Malattia (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	616.901	1	227.716
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	171	2	11.179
Oneri relativi ai sinistri	-	3	250.123	3	141.663
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	448	4	(3.884)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(16.943)	5	(11.043)
Spese di gestione	-	6	237.248	6	55.878
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	111.969	7	11.837
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(5.960)	8	(10.694)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	570	9	11
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	56	10	
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	14.262	11	6.194
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	120.786	12	7.347

				Codice ramo 7	Codice ramo 8
				Merci trasportate (denominazione)	Incendio (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	17.137	1	525.293
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	251	2	33.812
Oneri relativi ai sinistri	-	3	924	3	384.166
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		4	700
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(561)	5	(14.041)
Spese di gestione	-	6	9.498	6	173.111
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	5.903	7	(80.536)
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(8.842)	8	(4.115)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	11	9	1.588
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	52	10	1.735
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	455	11	22.376
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	(2.525)	12	(62.422)

				Codice ramo 13	Codice ramo 14
				R.C. generale (denominazione)	Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	684.785	1	318
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2.193	2	(89)
Oneri relativi ai sinistri	-	3	350.779	3	(171)
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(16.011)	5	7
Spese di gestione	-	6	241.252	6	76
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	74.550	7	508
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(11.852)	8	50
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	1.983	9	(4)
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10	24
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	94.685	11	107
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	159.367	12	637

Codice ramo 3		Codice ramo 4		Codice ramo 5		Codice ramo 6	
Corpi veicoli terrestri (denominazione)		Corpi veicoli ferrov. (denominazione)		Corpi veicoli aerei (denominazione)		Corpi veicoli maritt. (denominazione)	
1	623.560	1	228	1	626	1	5.145
2	11.814	2	(28)	2	76	2	(40)
3	423.120	3	67	3	182	3	4.464
4		4		4		4	
5	(2.919)	5	(6)	5		5	(155)
6	160.485	6	83	6	644	6	2.457
7	25.221	7	100	7	(276)	7	(1.892)
8	(1.041)	8	(628)	8	(524)	8	1.178
9		9		9	2	9	21
10	960	10		10		10	3
11	11.026	11	16	11	28	11	271
12	34.245	12	(512)	12	(769)	12	(425)
Codice ramo 9		Codice ramo 10		Codice ramo 11		Codice ramo 12	
Altri danni ai beni (denominazione)		R.C. autov.terrestri (denominazione)		R.C. aeromobili (denominazione)		R.C. veicoli marittimi (denominazione)	
1	562.544	1	3.305.588	1	570	1	8.246
2	7.829	2	(15.531)	2	88	2	(413)
3	388.177	3	2.429.541	3	462	3	9.850
4		4		4		4	
5	(10.536)	5	(60.525)	5	6	5	(4)
6	192.153	6	747.974	6	66	6	3.232
7	(36.152)	7	83.079	7	(41)	7	(4.427)
8	(7.045)	8	(9.085)	8	(471)	8	(17)
9	231	9	(576)	9	6	9	
10	38	10		10		10	
11	14.190	11	178.589	11	23	11	708
12	(28.813)	12	252.007	12	(483)	12	(3.736)
Codice ramo 15		Codice ramo 16		Codice ramo 17		Codice ramo 18	
Cauzione (denominazione)		Perdite pecuniarie (denominazione)		Tutela giudiziaria (denominazione)		Assistenza (denominazione)	
1	53.568	1	57.808	1	63.431	1	147.667
2	(12.322)	2	(1.352)	2	1.132	2	2.271
3	32.304	3	25.282	3	18.364	3	73.214
4		4		4		4	
5	(5.143)	5	(459)	5	(389)	5	(1.614)
6	22.901	6	21.286	6	23.582	6	55.909
7	5.543	7	12.133	7	19.965	7	14.659
8	(21.860)	8	496	8	(3.107)	8	(11.852)
9	(663)	9	(63)	9		9	
10		10		10		10	
11	6.011	11	1.505	11	1.883	11	1.764
12	(10.969)	12	14.071	12	18.741	12	4.571

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati	
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale	
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4	
Premi contabilizzati	+	1 6.901.131	11 410.540	21 7.055	31 70	41 6.497.577	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 41.042	12 (2.156)	22 (439)	32 6	42 42.754	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 4.532.511	13 168.127	23 2.727	33 (59)	43 4.367.169	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4 (2.736)	14	24	34	44 (2.736)	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 (140.336)	15 430	25 (261)	35 (29)	45 (140.998)	
Spese di gestione	-	6 1.947.835	16 149.632	26 1.310	36 14	46 1.799.499	
Saldo tecnico (+ o -)		7 242.143	17 95.367	27 3.196	37 79	47 149.893	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48 2.868	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9 353.261		29 831		49 354.092	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 595.405	20 95.367	30 4.026	40 79	50 501.117	

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo I Durata vita umana (denominazione)		Codice ramo II Nuzialità-natalità (denominazione)		Codice ramo III Conn.fondi invest. (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati	+	1	1.832.176	1		1	194.576
Oneri relativi ai sinistri	-	2	1.783.609	2		2	115.389
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	403.719	3		3	93.282
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	(25.906)	4		4	3.440
Spese di gestione	-	5	127.140	5		5	12.885
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	677.512	6		6	16.530
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	169.315	7		7	(7.010)
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(2.160)	8		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	(100)	9		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	167.055	10		10	(7.010)

			Codice ramo IV Malattia (denominazione)		Codice ramo V Capitalizzazione (denominazione)		Codice ramo VI Fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati	+	1	2.423	1	267.432	1	595.210
Oneri relativi ai sinistri	-	2	97	2	500.789	2	1.082.940
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	(541)	3	(78.401)	3	(445.931)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	39	4	(5.843)	4	14.038
Spese di gestione	-	5	855	5	6.617	5	3.078
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	71	6	196.144	6	44.088
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	2.122	7	28.729	7	13.249
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(91)	8		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	2.030	10	28.729	10	13.249

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati	
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale	
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4	
Premi contabilizzati	+	1 2.891.818	11 6.284	21 318	31 64	41	2.885.788
Oneri relativi ai sinistri	-	2 3.482.824	12 9.466	22 3.422	32 1.491	42	3.475.290
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 (27.872)	13 (5.799)	23 (3.271)	33 (1.743)	43	(23.602)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 (14.231)	14	24 (492)	34 (447)	44	(14.277)
Spese di gestione	-	5 150.574	15 366	25 49	35 8	45	150.250
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 934.345		26 135		46	934.480
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 206.404	17 2.252	27 (239)	37 (139)	47	204.053

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		Totale rami
Premi contabilizzati	+ 1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	
Oneri relativi ai sinistri	- 3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	
Spese di gestione	- 6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9	(841)
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10	223
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11	1.664
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E) 12	601

Sezione II: Assicurazioni vita

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		Totale rami
Premi contabilizzati	+ 1	
Oneri relativi ai sinistri	- 2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4	
Spese di gestione	- 5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+ 6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A 7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9	109
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C) 10	109

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1 83	2 9.575	3 5.080	4	5 1.074	6 15.812
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7 642	8 96.121	9	10 1.514	11 149	12 98.426
Proventi su obbligazioni	13	14	15 43	16	17 11	18 54
Interessi su finanziamenti	19 1.827	20 171	21	22	23 1	24 1.999
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27 1	28	29	30 1
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37 2.552	38 105.867	39 5.124	40 1.514	41 1.236	42 116.293
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50 1	51 110	52	53	54 111
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55 4.519	56 35.286	57 12.126	58 22	59 14	60 51.967
Altri proventi e recuperi	61 816	62 662	63 9.100	64 104	65 399	66 11.081
Totale	67 5.335	68 35.950	69 21.336	70 126	71 413	72 63.159
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73 472	74	75	76	77 1.168	78 1.641
Proventi straordinari	79	80	81	82 3	83 14	84 17
TOTALE GENERALE	85 8.359	86 141.817	87 26.461	88 1.643	89 2.832	90 181.111

II: Oneri	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti agli investimenti	91 10	92 882	93 36.011	94	95	96 36.902
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104 438	105	106	107	108 438
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123 1	124	125	126 1
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128 3	129 93	130	131	132 96
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143 54	144 54
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145 4.302	146 29.513	147 9.908	148 22	149 14	150 43.758
Oneri diversi	151	152	153 855	154	155 750	156 1.605
Totale	157 4.312	158 30.836	159 46.868	160 22	161 818	162 82.855
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177 9	178	179	180 9
TOTALE GENERALE	181 4.312	182 30.836	183 46.877	184 22	185 818	186 82.864

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

		Gestione danni		Gestione vita		Totale	
		Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:							
in Italia	1	6.882.837	5	2.890.512	15	9.773.350	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2		3.832		337		4.169
in Stati terzi	3		14.462		968		15.430
Totale	4	6.882.837	8	2.890.512	18	9.773.350	28
			18.294		1.305		19.599

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale	Gestione danni		Gestione vita		Totale		
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:							
Portafoglio italiano:							
- Retribuzioni	1	352.441	31	47.190	399.631		
- Contributi sociali	2	95.219	32	12.904	108.123		
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili							
	3	25.707	33	3.483	29.190		
- Spese varie inerenti al personale	4	55.980	34	7.203	63.183		
Totale	5	529.347	35	70.780	600.127		
Portafoglio estero:							
- Retribuzioni	6		36		66		
- Contributi sociali	7		37		67		
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68		
Totale	9		39		69		
Totale complessivo	10	529.347	40	70.780	600.127		
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:							
Portafoglio italiano	11	405.128	41	1.513	406.641		
Portafoglio estero	12		42		72		
Totale	13	405.128	43	1.513	406.641		
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	934.475	44	72.292	1.006.768		
II: Descrizione delle voci di imputazione			Gestione danni		Gestione vita	Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	17.810	45	6.206	75	24.017	
Oneri relativi ai sinistri	16	558.169	46	3.586	76	561.755	
Altre spese di acquisizione	17	140.678	47	22.955	77	163.633	
Altre spese di amministrazione	18	183.569	48	34.508	78	218.077	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	34.249	49	5.037	79	39.286	
Altri oneri	20		50		80		
Totale	21	934.475	51	72.292	81	1.006.768	
III: Consistenza media del personale nell'esercizio					Numero		
Dirigenti					91	175	
Impiegati					92	7.296	
Salariati					93		
Altri					94	9	
Totale					95	7.480	
IV: Amministratori e Sindaci				Numero	Compensi spettanti		
Amministratori				96	20	98	2.308
Sindaci				97	3	99	175

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbri (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.





05

ULTERIORI PROSPETTI
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016

Importi in migliaia di euro

ATTIVO	2017	2016
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato		
Attivi immateriali		
Oneri di acquisizione in corso di ammortamento	74.995	77.679
Costi di impianto, avviamento e altri costi pluriennali	743.170	792.837
Totale attivi immateriali	818.164	870.516
Investimenti e disponibilità		
I Terreni e fabbricati	2.376.041	2.541.526
II Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate		
Azioni e quote	3.539.979	2.155.862
Obbligazioni	10.603	12.603
Finanziamenti	323.651	328.103
III Altri investimenti finanziari		
Azioni e quote	819.844	554.866
Quote di fondi comuni di investimento	2.716.676	1.886.623
Obbligazioni	32.109.474	34.454.109
Finanziamenti	126.405	135.337
Quote di investimenti comuni		
Investimenti finanziari diversi	81.454	193.107
IV Depositi presso imprese cedenti	15.100	19.108
V Disponibilità liquide	922.340	349.155
Totale investimenti e disponibilità	43.041.567	42.630.399
Investimenti a beneficio di assicurati rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	438.455	354.016
Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.730.955	4.182.235
Totale	4.169.410	4.536.251
Crediti		
I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
Assicurati per premi	573.413	571.079
Intermediari	880.254	907.944
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	94.324	122.337
Assicurati e terzi per somme da recuperare	109.593	126.472
II Altri crediti	1.046.313	1.364.251
Totale crediti	2.703.898	3.092.084
Altri elementi dell'attivo		
Attivi materiali e scorte	83.144	85.487
Altre attività	1.674.894	1.783.860
Totale altri elementi dell'attivo	1.758.038	1.869.347
TOTALE ATTIVO	52.491.077	52.998.597

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2017	2016
Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.031.456	2.031.456
Riserve patrimoniali e utili indivisi	3.223.466	3.117.826
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	577.199	458.479
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(79.292)	(79.292)
Totale patrimonio netto	5.752.829	5.528.469
Passività subordinate	2.011.689	2.011.689
Riserve tecniche, al netto delle quote cedute e retrocedute		
Riserva premi rami Danni	2.576.170	2.533.759
Riserva sinistri rami Danni	11.033.974	11.567.056
Altre riserve rami Danni	87.500	87.145
Riserve matematiche rami Vita	24.215.920	23.930.344
Riserva per somme da pagare rami Vita	329.422	285.679
Altre riserve rami Vita	102.673	102.947
Totale riserve tecniche	38.345.658	38.506.930
Riserve tecniche nette con rischio dell'investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Contratti con prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	438.455	353.917
Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.730.955	4.182.235
Totale	4.169.410	4.536.152
Fondi per rischi e oneri		
Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	2.367	2.593
Fondi per imposte	88.977	121.825
Altri accantonamenti	370.621	429.419
Totale fondi per rischi e oneri	461.965	553.837
Debiti e altre passività		
I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
Intermediari	50.835	42.285
Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti correnti	79.033	88.667
Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti deposito	168.962	224.767
Debiti diversi	14.004	15.912
II Prestiti diversi e altri debiti finanziari	15.872	15.364
III Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	53.561	54.574
IV Altri debiti		
Imposte a carico degli assicurati	152.771	152.276
Oneri tributari diversi	30.172	28.669
Debiti diversi	341.739	268.253
V Altre passività	842.576	970.753
Totale debiti e altre passività	1.749.526	1.861.520
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	52.491.077	52.998.597

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto B

Rendiconto economico riclassificato

Importi in migliaia di euro

	Esercizio 2017			Esercizio 2016		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
CONTO TECNICO						
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
(+) Premi contabilizzati	2.891.818	6.901.131	9.792.949	3.041.710	6.960.233	10.001.943
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	(27.872)	50.860	22.988	1.105.998	(34.327)	1.071.671
(-) Oneri relativi ai sinistri	3.482.824	4.532.511	8.015.335	2.523.181	4.629.554	7.152.736
(+) Saldo delle altre partite tecniche	(14.231)	(130.650)	(144.881)	(15.039)	(121.462)	(136.501)
(-) Spese di gestione	150.574	1.947.835	2.098.410	154.344	1.975.866	2.130.210
(+) Redditi netti degli investimenti (1)	934.491	355.756	1.290.247	980.346	170.378	1.150.724
Risultato lordo lavoro diretto	206.551	595.031	801.582	223.494	438.055	661.549
Risultato della riassicurazione passiva	(2.252)	(95.367)	(97.619)	(2.815)	(91.820)	(94.635)
Risultato netto del lavoro indiretto	(137)	2.054	1.917	98	3.572	3.670
Risultato del conto tecnico	204.162	501.718	705.880	220.777	349.806	570.583
CONTO NON TECNICO						
(+) Redditi degli investimenti (2)	100.676	123.451	224.127	103.048	56.390	159.438
(+) Altri proventi	17.668	159.307	176.974	23.078	156.306	179.385
(-) Altri oneri	62.056	244.168	306.224	60.743	274.429	335.173
Risultato dell'attività ordinaria	260.449	540.308	800.757	286.160	288.073	574.234
(+) Proventi straordinari	8.702	62.588	71.290	5.058	90.993	96.051
(-) Oneri straordinari	3.470	51.826	55.296	2.351	33.611	35.962
Risultato prima delle imposte	265.682	551.069	816.751	288.868	345.455	634.322
(-) Imposte	66.886	172.666	239.552	84.980	90.863	175.843
RISULTATO ECONOMICO NETTO	198.795	378.404	577.199	203.888	254.592	458.479

(1) Per i rami vita sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto non tecnico.

Per i rami danni sono compresi i redditi trasferiti dal conto non tecnico.

(2) Per i rami vita sono compresi i redditi trasferiti dal conto tecnico.

Per i rami danni sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto tecnico.

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Riserve patrimoniali e utili indivisi										Totale
	Capitale sociale	Riserva sovrapp. Emissione	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva azioni proprie	Riserva azioni controllante	Altre riserve	Risultato di periodo	Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	
Saldi al 31 dicembre 2015	2.031.446	407.256	96.559	399.226			12.815	2.069.919	555.722	(76.561)	5.496.382
Effetti delle Fusioni Liguria e Dialogo	10							5			16
Destinazione risultato esercizio 2015											
- Riserva legale				7.063					(7.063)		
- Riserva straordinaria								125.593	(125.593)		
- Dividendo soci									(423.677)		(423.677)
Destinazione delta utile da restatement 2015								(611)	611		
Operatività in azioni proprie										(2.731)	(2.731)
Operatività in azioni della controllante							(1.810)	1.810			
Risultato dell'esercizio 2016									458.479		458.479
Saldi al 31 dicembre 2016	2.031.456	407.256	96.559	406.289			11.005	2.196.716	458.479	(79.292)	5.528.469
Destinazione risultato esercizio 2016											
- Riserva legale				2					(2)		
- Riserva straordinaria								105.638	(105.638)		
- Dividendo soci									(352.839)		(352.839)
Operatività in azioni proprie											
Operatività in azioni della controllante								3.678	(3.678)		
Risultato dell'esercizio 2017									577.199		577.199
Saldi al 31 dicembre 2017	2.031.456	407.256	96.559	406.291			11.005	2.306.032	573.521	(79.292)	5.752.829

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto D

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C.

Importi in migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale	2.031.456			
Riserve di capitale:	1.672.012		1.664.685	
Riserva da sovrapprezzo azioni	407.256	A,B,C	407.256	
Riserve di rivalutazione D.lgs 185/2008	96.559	A,B,C	96.559	
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento)	71.773	A,B,C	71.773	
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento) in sospensione	38.697	A,B,C	38.697	
Avanzo di fusione Fonsai (da concambio/annullamento)	1.033.924	A,B,C	1.033.924	
Riserva fusioni 2015	5	A,B,C	5	
Riserva plusvalenza da fusione				
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti di opzione non esercitati	5	A,B,C	5	
Riserva conguaglio dividendo	826	A,B,C	826	
Riserva per azioni proprie		-		
Riserva per azioni della società controllante	7.327	-		
Riserva per azioni proprie da acquistare		A,B,C		
Riserva per azioni della società controllante da acquistare		A,B,C		
Riserva straordinaria	15.640	A,B,C	15.640	
Riserve di utili:	1.551.455		1.145.163	
Riserva legale	406.291	B		
Riserva straordinaria	511.052	A,B,C	511.052	
Avanzo di fusione Fonsai (da concambio/annullamento)	619.860	A,B,C	619.860	
Riserva fusioni 2015	13.984	A,B,C	13.984	
Riserva fusioni 2015 in sospensione	94	A,B,C	94	
Riserva per azioni proprie		-		
Riserva per azioni della società controllante		-		
Riserva per azioni proprie da acquistare		A,B,C		
Riserva per azioni della società controllante da acquistare		A,B,C		
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento)	174	A,B,C	174	
Riserva negativa per azioni proprie	(79.292)		(79.292)	
Totale	5.175.630		2.730.556	
Quota non distribuibile (2)			81.235	
Residua quota distribuibile			2.649.321	

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(2): Comprende la parte residua di accantonamento alla riserva legale a concorrenza del quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile e la quota destinata a copertura dei costi pluriennali non ammortizzati come previsto dall'art. 16 comma 11 del D.LGS 173/1997

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2017

Importi in migliaia di euro

	31/12/2017		31/12/2016	
FONTI DI FINANZIAMENTO				
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE				
Risultato dell'esercizio		577.199		458.479
Aumento (decremento) delle riserve		(528.014)		582.814
riserve premi e altre riserve tecniche danni	42.766		(26.476)	
riserve sinistri tecniche danni	(533.082)		(662.569)	
riserve tecniche vita	(37.697)		1.271.859	
Aumento (decremento) fondi		38.990		68.878
Fondi ammortamento	131.875		146.632	
Fondi per rischi e oneri	(92.886)		(77.754)	
Investimenti		3.216.987		177.642
Svalutazione titoli	27.061			
Svalutazione partecipazioni	218.578			
Decremento investimenti in titoli	2.433.393			
Decremento investimenti in azioni e partecipazioni				
Decremento investimenti in immobili	157.729		164.441	
Decremento investimenti classe D	366.841			
Decremento finanziamenti	13.383		13.201	
(Aumento) decremento variazione dei crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività		440.963		20.555
Aumento (decremento) delle passività subordinate				
Aumento (decremento) dei depositi ricevuti dai riassicuratori		(55.805)		13.334
Decremento depositi presso enti creditizi		100.000		60.826
Decremento altri impieghi				
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO				
Liquidità da società incorporate				24.019
TOTALE FONTI		3.790.321		1.406.548
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'				
Investimenti:		2.811.545		924.410
Incremento investimenti in titoli			40.701	
Incremento investimenti in azioni e partecipazioni	2.669.198		272.288	
Incremento investimenti in immobili				
Ripristino valori titoli	113.820			
Ripristino valori partecipazioni	28.527			
Incremento investimenti classe D			611.421	
Incremento finanziamenti				
Aumento depositi presso enti creditizi				
Altri impieghi di liquidità		52.752		98.289
Dividendi distribuiti		352.839		423.676
TOTALE IMPIEGHI		3.217.136		1.446.376
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa		573.185		(39.828)
TOTALE		3.790.321		1.406.548
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio		349.155		388.983
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo		922.340		349.155

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto F

Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni

Importi in migliaia di euro

	Beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa	Beni immobili ad uso di terzi	Altri immobili	Totale
Legge 74/1952	3.192	1.525		4.717
Legge 823/1973	116	2.853		2.969
Legge 576/1975	164	1.208		1.372
Legge 295/1978 e succ. mod.	838	1.921	2	2.761
Legge 72/1983	1.496	3.173		4.669
Legge 413/1991	4.005	11.421		15.426
D.L. 185/2008	46.073	30.600		76.673
Totale	55.884	52.701	2	108.587 (*)

(*) al netto delle quote di ammortamento.

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Importi in migliaia di euro

	2016	Incrementi	Decrementi	2017
ATTIVI MATERIALI				
Mobili e macchine d'ufficio	55.207	12.630	16.448	51.389
Automezzi				
Impianti e attrezzature	26.023	8.547	7.088	27.483
Scorte e beni diversi	4.257	15		4.272
Totale attivi materiali	85.487	21.193	23.536	83.144
ATTIVI IMMATERIALI				
Provvigioni di acquisizione	77.679	3.816	6.500	74.995
Altre spese di acquisizione				
Costi di impianto e di ampliamento	16.510		10.270	6.240
Avviamento	603.912		55.071	548.841
Altri costi pluriennali	172.415	56.459	40.785	188.088
Totale attivi immateriali	870.516	60.274	112.626	818.164

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Obbligazioni subordinate

Gli attivi che presentano clausole di subordinazione sono indicati in funzione del livello di subordinazione in ambito internazionale con riferimento al settore in cui opera l'ente emittente.

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/17	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
ABN AMRO BANK NV	EUR	59.802	FIX TO FLOATER	18/01/2028	Sì	TIER 2
ABN AMRO BANK NV	EUR	75.488	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
ACHMEA B.V.	EUR	57.065	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 2
AEGON NV	EUR	51.307	FIX TO FLOATER	25/04/2044	Sì	TIER 2
AGEAS INSURANCE SA/NV	EUR	69.083	FIX TO FLOATER	30/06/2047	Sì	TIER 2
ALLIANZ FINANCE II BV	EUR	2.092	FIX TO FLOATER	08/07/2041	Sì	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	15.650	FISSO	PERPETUAL	Sì	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	65.455	FIX TO FLOATER	06/07/2047	Sì	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	46.124	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 2
ALLIED IRISH BKS	EUR	10.025	FIX TO FLOATER	26/11/2025	Sì	TIER 2
ALLIED IRISH BKS	EUR	32.047	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
AMERICA MOVIL SAB DE CV	EUR	20.443	FIX TO FLOATER	06/09/2023	Sì	ALTRE CLAUSOLE
ASR NEDERLAND NV	EUR	6.141	FIX TO FLOATER	29/09/2045	Sì	TIER 2
ASR NEDERLAND NV	EUR	2.000	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
ASR NEDERLAND NV	EUR	25.452	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 2
AT SECURITIES BV	EUR	6.670	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	ALTRE CLAUSOLE
ATF NETHERLANDS BV	EUR	19.935	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	ALTRE CLAUSOLE
AVIVA PLC	EUR	61.840	FIX TO FLOATER	03/07/2044	Sì	TIER 2
AVIVA PLC	EUR	36.549	FIX TO FLOATER	04/12/2045	Sì	TIER 2
AXA SA	EUR	43.095	FIX TO FLOATER	06/07/2047	Sì	TIER 2
AXA SA	EUR	11.577	FIX TO FLOATER	16/04/2040	Sì	TIER 2
AXA SA	EUR	80.032	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	39.997	FISSO	10/02/2027	NO	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	89.907	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	3.997	INDICIZZATO	16/02/2022	Sì	TIER 2
BANCO BPM SPA	EUR	12.484	FISSO	31/05/2021	NO	TIER 2
BANCO BPM SPA	EUR	1.520	FIX TO FLOATER	21/09/2027	Sì	TIER 2
BANCO COMERCIAL PORTUGUES SA	EUR	499	FIX TO FLOATER	07/12/2027	Sì	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	4.657	FISSO	06/05/2026	NO	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	608	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	TIER 1
BANCO DE SABADELL SA	EUR	394	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
BANCO SANTANDER SA	EUR	114.103	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
BANK OF AMERICA CORP	EUR	1.506	INDICIZZATO	06/05/2019	NO	TIER 2
BANK OF AMERICA CORP	EUR	9.876	INDICIZZATO	14/09/2018	NO	TIER 2
BANK OF AMERICA CORP	EUR	6.500	INDICIZZATO	28/03/2018	Sì	TIER 2
BANK OF IRELAND	EUR	50.739	FIX TO FLOATER	11/06/2024	Sì	TIER 2
BANK OF IRELAND	EUR	21.412	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
BANKIA SA	EUR	12.572	FIX TO FLOATER	22/05/2024	Sì	TIER 2
BANKIA SA	EUR	21.011	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
BANQUE FED. CREDIT MUTUEL	EUR	1.779	CMS/CMT	PERPETUAL	Sì	TIER 2
BANQUE FED. CREDIT MUTUEL	EUR	14.886	FISSO	11/09/2025	NO	TIER 2
BARCLAYS BANK PLC	EUR	12.995	FISSO	23/01/2018	NO	TIER 2
BARCLAYS BANK PLC	EUR	2.891	FISSO	30/03/2022	NO	TIER 2
BARCLAYS PLC	EUR	9.945	FIX TO FLOATER	07/02/2028	Sì	TIER 2
BARCLAYS PLC	EUR	93.152	FIX TO FLOATER	11/11/2025	Sì	TIER 2
BARCLAYS PLC	EUR	91.849	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
BAYER AG	EUR	30.668	FIX TO FLOATER	01/07/2024	Sì	ALTRE CLAUSOLE
BAYER AG	EUR	31.997	FIX TO FLOATER	02/10/2022	Sì	ALTRE CLAUSOLE
BELFIUS BANK SA	EUR	40.134	FISSO	11/05/2026	NO	TIER 2
BERTELSMANN SE & CO KGAA	EUR	34.521	FIX TO FLOATER	23/04/2027	Sì	ALTRE CLAUSOLE

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/17	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
BHP BILLITON FIN	EUR	1.200	FIX TO FLOATER	22/10/2024	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
BNP PARIBAS CARDIF SA	EUR	95.133	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	10.075	FISSO	01/10/2026	NO	TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	14.523	FISSO	11/01/2027	NO	TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	1.911	FISSO	17/02/2025	NO	TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	5.972	FISSO	27/01/2026	NO	TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	36.761	FIX TO FLOATER	14/10/2027	SÌ	TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	15.152	FIX TO FLOATER	20/03/2026	SÌ	TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	66.948	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BPCE SA	EUR	21.469	FISSO	15/03/2025	NO	TIER 2
BPCE SA	EUR	16.022	FIX TO FLOATER	08/07/2026	SÌ	TIER 2
BPCE SA	EUR	49.033	FIX TO FLOATER	30/11/2027	SÌ	TIER 2
CAIXABANK SA	EUR	35.991	FIX TO FLOATER	15/02/2027	SÌ	TIER 2
CAJA DE AHORROS Y MONTE	EUR	33.050	FIX TO FLOATER	28/07/2025	SÌ	TIER 2
CASINO GUICHARD PERRACHON	EUR	11.777	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
CATTOLICA ASSICURAZIONI	EUR	32.980	FIX TO FLOATER	14/12/2047	SÌ	TIER 2
CENTRICA PLC	EUR	13.927	FIX TO FLOATER	10/04/2021	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
CITIGROUP INC	EUR	24.929	FISSO	20/11/2026	NO	TIER 2
CITIGROUP INC	EUR	1.601	INDICIZZATO	10/02/2019	SÌ	TIER 2
CLOVERIE PLC VIA SWISS RE CORPSOL	EUR	28.125	FIX TO FLOATER	11/09/2044	SÌ	TIER 2
CLOVERIE PLC ZURICH INS	EUR	40.855	FISSO	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	16.962	FISSO	20/10/2022	NO	TIER 3
CNP ASSURANCES	EUR	42.410	FIX TO FLOATER	05/06/2045	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	29.057	FIX TO FLOATER	10/06/2047	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	4.449	FIX TO FLOATER	30/09/2041	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	38.259	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	40.472	FISSO	09/05/2018	NO	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	12.903	FISSO	16/03/2021	NO	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	51.624	FISSO	23/03/2026	NO	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	32.691	FISSO	30/03/2027	NO	TIER 2
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	823	FISSO	09/11/2022	NO	TIER 2
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	41.715	FISSO	21/07/2026	NO	TIER 2
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	34.165	FIX TO FLOATER	26/05/2026	SÌ	TIER 2
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	79.449	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CORSAIR FINANCE IRELAND LTD	EUR	32.000	INDICIZZATO	05/10/2020	NO	TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	30.757	FIX TO FLOATER	27/09/2048	SÌ	TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	95.034	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	1.113	FISSO	11/06/2019	NO	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	16.976	FISSO	17/03/2025	NO	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	27.656	FISSO	17/03/2027	NO	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	472	FISSO	30/06/2020	NO	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	89.901	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CREDIT LOGEMENT SA	EUR	25.343	INDICIZZATO	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	14.945	FISSO	09/02/2029	NO	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	4.998	FISSO	18/09/2018	NO	TIER 2
CREDIT SUISSE GROUP AG	EUR	82.019	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CREDITO EMILIANO SPA	EUR	50.003	FIX TO FLOATER	13/03/2025	SÌ	TIER 2
DANSKE BANK	EUR	12.000	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DEMETER (SWISS LIFE)	EUR	58.277	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
DEMETER (ZURICH INS)	EUR	9.981	FIX TO FLOATER	01/10/2046	SÌ	TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	14.039	FISSO	01/04/2025	NO	TIER 2

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/17	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
DEUTSCHE BANK AG	EUR	29.787	FISSO	17/02/2025	NO	TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	18.439	FIX TO FLOATER	24/05/2028	SÌ	TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	59.810	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DEUTSCHE BANK AG LONDON	EUR	9.180	FISSO	23/02/2035	SÌ	TIER 2
DIRECT LINE INSURANCE GROUP PLC	EUR	9.017	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DNB NOR BANK ASA	EUR	54.001	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ELECTRICITE DE FRANCE SA	EUR	17.987	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ELECTRICITE DE FRANCE SA	EUR	79.057	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ELMBV (SWISS LIFE)	EUR	9.974	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
ENBW ENERGIE BADEN-WUERTTEMBERG AG	EUR	24.800	FIX TO FLOATER	02/04/2021	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENBW ENERGIE BADEN-WUERTTEMBERG AG	EUR	14.903	FIX TO FLOATER	05/04/2022	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENEL SPA	EUR	48.655	FIX TO CMS	15/01/2020	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENEL SPA	EUR	15.957	FIX TO CMS	15/09/2021	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENGIE SA (EX GDF SUEZ)	EUR	10.222	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
GAS NATURAL FENOSA FINANCE BV	EUR	60.246	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
GENERALI FINANCE BV	EUR	96.279	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
GENERALI SPA	EUR	23.844	FISSO	04/05/2026	NO	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	42.813	FIX TO FLOATER	08/06/2048	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	26.887	FIX TO FLOATER	10/07/2042	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	16.363	FIX TO FLOATER	27/10/2047	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	45.879	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
GROUPAMA SA	EUR	43.300	FISSO	23/01/2027	NO	TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	3.613	FIX TO FLOATER	27/10/2039	SÌ	TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	6.454	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
HANNOVER FINANCE SA	EUR	860	FIX TO FLOATER	14/09/2040	SÌ	TIER 2
HANNOVER RUECKVERSICHERU-REG	EUR	49.063	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	10.000	FISSO	19/03/2018	NO	TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	50.255	FISSO	30/06/2025	NO	TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	99.694	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
HUTCHISON WHAMPOA KY	EUR	9.857	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ING BANK NV	EUR	4.225	FIX TO FLOATER	21/11/2023	SÌ	TIER 2
ING BANK NV	EUR	13.107	FIX TO FLOATER	29/05/2023	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	37.955	FIX TO FLOATER	15/02/2029	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	78.569	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	11.701	FISSO	13/09/2023	NO	TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	44.537	FISSO	15/09/2026	NO	TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	29.171	FISSO	26/06/2024	NO	TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	85.061	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	11.029	INDICIZZATO	20/02/2018	NO	TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	43.941	INDICIZZATO	28/05/2018	NO	TIER 2
INTESA SANPAOLO VITA SPA	EUR	27.129	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
KBC GROEP NV	EUR	19.231	FIX TO FLOATER	11/03/2027	SÌ	TIER 2
KBC GROEP NV	EUR	4.996	FIX TO FLOATER	25/11/2024	SÌ	TIER 2
KBC GROEP NV	EUR	47.986	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	12.981	FISSO	09/06/2028	NO	TIER 2
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	18.004	FIX TO FLOATER	19/11/2027	SÌ	TIER 2
LA MONDIALE SAM	EUR	57.507	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
LANDESBANK BADEN-WUERTTEMBERG	EUR	15.953	FISSO	28/09/2026	NO	TIER 2
LANDESBANK BERLIN AG	EUR	3.650	FISSO	25/11/2019	NO	TIER 2
LEGAL GENERAL GROUP	EUR	20.845	FIX TO FLOATER	21/03/2047	SÌ	TIER 2
LEGAL GENERAL GROUP	EUR	20.651	FIX TO FLOATER	27/10/2045	SÌ	TIER 2

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/17	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
LLOYDS BANK PLC	EUR	5.641	FISSO	24/03/2020	NO	TIER 2
LLOYDS BANKING GROUP PLC	EUR	60.002	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
MACQUARIE BANK LTD	EUR	3.786	FISSO	21/09/2020	NO	TIER 2
MAPFRE SA	EUR	29.814	FIX TO FLOATER	31/03/2047	SÌ	TIER 2
MITSUBISHI UFJ INVESTOR	EUR	842	INDICIZZATO	30/12/2099	NO	TIER 1
MUNICH RE	EUR	6.965	FIX TO FLOATER	26/05/2042	SÌ	TIER 2
NATIONAL AUSTRALIA BANK	EUR	34.740	FIX TO FLOATER	12/11/2024	SÌ	TIER 2
NATIONWIDE BUILDING SOCIETY	EUR	14.184	FISSO	14/09/2026	NO	TIER 2
NATIONWIDE BUILDING SOCIETY	EUR	3.694	FISSO	22/07/2020	NO	TIER 2
NATIONWIDE BUILDING SOCIETY	EUR	45.103	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
NATIXIS	EUR	12.000	CMS/CMT	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
NN GROUP NV	EUR	15.447	FIX TO FLOATER	08/04/2044	SÌ	TIER 2
NN GROUP NV	EUR	36.869	FIX TO FLOATER	13/01/2048	SÌ	TIER 2
NN GROUP NV	EUR	45.160	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
NORDEA BANK AB	EUR	15.000	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
NORDEA BANK AB	EUR	37.197	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	33.203	FIX TO FLOATER	03/06/2036	SÌ	TIER 2
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	9.993	FIX TO FLOATER	17/11/2027	SÌ	TIER 2
OMV AG	EUR	4.999	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ORANGE SA (EX FRANCE TELECOM)	EUR	52.301	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ORIGIN ENERGY FINANCE LTD	EUR	47.601	FIX TO FLOATER	16/09/2019	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ORSTED A/S (EX DONG ENERGY)	EUR	8.433	FIX TO CMS	24/11/2024	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ORSTED A/S (EX DONG ENERGY)	EUR	11.471	FIX TO FLOATER	06/11/2020	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
POSTE VITA SPA	EUR	14.181	FISSO	30/05/2019	NO	TIER 2
PRUDENTIAL FINANCIAL INC.	EUR	22.466	FIX TO FLOATER	15/09/2047	SÌ	TIER 2
PRUDENTIAL PLC	EUR	44.436	FIX TO FLOATER	20/07/2035	SÌ	TIER 2
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG	EUR	8.998	FIX TO FLOATER	21/02/2025	SÌ	TIER 2
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	EUR	28.340	FIX TO FLOATER	25/03/2025	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	EUR	25.236	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ROYAL BANK OF SCOTLAND	EUR	20.000	FISSO	09/04/2018	NO	TIER 2
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	EUR	11.856	FISSO	19/12/2023	NO	TIER 2
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	EUR	16.922	FISSO	28/05/2024	NO	TIER 2
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	EUR	32.722	FISSO	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	EUR	61.835	FIX TO FLOATER	25/03/2024	SÌ	TIER 2
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	EUR	51.604	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
RWE AG	EUR	33.062	FIX TO FLOATER	21/10/2020	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
SANTANDER ISSUANCES S.A	EUR	27.353	FISSO	04/04/2026	NO	TIER 2
SANTANDER ISSUANCES S.A	EUR	41.379	FISSO	18/03/2025	NO	TIER 2
SCOR SA	EUR	28.124	FIX TO FLOATER	08/06/2046	SÌ	TIER 2
SCOR SA	EUR	9.934	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
SERVIZI ASS. DEL COMMERCIO ESTERO	EUR	56.738	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
SKANDINAVISKA ENSKILDA BANKEN	EUR	53.196	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SNS BANK N.V.	EUR	510	FISSO	14/05/2049	NO	TIER 2
SNS BANK N.V.	EUR	225	FISSO	26/10/2049	NO	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	8.939	FISSO	14/04/2025	NO	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	12.446	FISSO	19/08/2026	NO	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	20.021	FISSO	27/02/2025	NO	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	39.764	FIX TO FLOATER	16/09/2026	SÌ	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	75.517	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/17	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
SOCIÉTÉ EUROPEENNE SATELLITE	EUR	34.179	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	ALTRE CLAUSOLE
SOGECAP SA	EUR	110.007	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 2
SOLVAY FINANCE SA	EUR	5.000	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	ALTRE CLAUSOLE
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	10.087	FISSO	19/11/2024	NO	TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	28.150	FISSO	23/11/2022	NO	TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	15.864	FIX TO FLOATER	21/10/2025	Sì	TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	41.991	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
SVENSKA HANDELSBANKEN AB	EUR	41.352	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
SWEDBANK AB	EUR	10.006	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
SYNERISTIKI INSURANCE CO. INC.	EUR	1.500	INDICIZZATO	PERPETUAL	Sì	TIER 1
TALANX AG	EUR	33.961	FIX TO FLOATER	05/12/2047	Sì	TIER 2
TDC A/S	EUR	15.000	FIX TO FLOATER	26/02/2021	Sì	ALTRE CLAUSOLE
TELEFONICA EUROPE BV	EUR	34.352	FISSO	PERPETUAL	Sì	ALTRE CLAUSOLE
TELEFONICA EUROPE BV	EUR	32.522	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	ALTRE CLAUSOLE
THE BANK OF NEW YORK MELLON LUX SA	EUR	25.375	INDICIZZATO	15/12/2050	NO	TIER 1
TOTAL SA	EUR	39.285	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	ALTRE CLAUSOLE
UBS AG	EUR	31.202	FISSO	15/05/2024	NO	TIER 2
UBS GROUP AG	EUR	82.764	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
UNICREDIT INTERNATIONAL BANK SA	EUR	200	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
UNICREDIT SPA	EUR	18.642	FISSO	05/06/2018	NO	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	75.880	FISSO	31/10/2022	NO	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	36.200	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	TIER 1
UNICREDIT SPA	EUR	42.422	FIX TO FLOATER	03/01/2027	Sì	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	101.215	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 1
UNICREDIT SPA	EUR	4.876	INDICIZZATO	25/06/2018	NO	TIER 2
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	EUR	60.015	FIX TO FLOATER	05/05/2026	Sì	TIER 2
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	EUR	503	FIX TO FLOATER	15/09/2027	Sì	TIER 2
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	EUR	7.946	INDICIZZATO	30/10/2018	Sì	TIER 2
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	EUR	4.793	INDICIZZATO	28/07/2023	Sì	TIER 2
VATTENFALL AB	EUR	58.830	FIX TO FLOATER	19/03/2027	Sì	ALTRE CLAUSOLE
VENETO BANCA SPA	EUR	62	FIX TO FLOATER	01/12/2025	Sì	TIER 2
VOLKSWAGEN INT.NAL FINANCE NV	EUR	44.303	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	ALTRE CLAUSOLE
WACHOVIA CORP.	EUR	1.492	FISSO	27/11/2018	NO	TIER 2
WILLOW NO.2 IE FOR ZURICH INSURANCE	EUR	33.560	FIX TO FLOATER	01/10/2045	Sì	TIER 2
Totale		7.061.607				

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0282	To - Airasca - Via Roma 187 - 189	241		
2	0345	To - Chieri - Vicolo S. Antonio-Via V. Emanuele li Snc	189		
2	2035	To - Collegno - Viale Gramsci 24	48		
2	0247	To - Grugliasco - Via Echirolles 6/8	181		
2	0414	To - Ivrea - P.Zza Lamarmora 7	73		
2	0248	To - Ivrea - Via Monte Stella 6	508		
2	0105	To - Moncalieri - P.Za V.Emanuele 8	188		
2	0434	To - Moncalieri - Piazza Caduti Per La Liberta' 7	112		
2	1050	To - Moncalieri - Strada Ferrero Di Cambiano, 20	3.000		
1	0008	To - Moncalieri - Via F. Postiglione 18	1.041		
2	0008	To - Moncalieri - Via F. Postiglione 18	704		
2	0112	To - Nichelino - Via Giusti 10	78		
2	0251	To - Rivarolo Canavese - V.Gallo Pecca 22	223		
2	0131	To - Rivoli - C.So Susa 40-42	110		
2	0163	To - Torino - C.So Francia 151	144		
2	0167	To - Torino - C.So Grosseto 269	94		
2	0171	To - Torino - C.So Sebastopoli 310/1	106		
2	0172	To - Torino - C.So Siracusa 92	274		
2	0544	To - Torino - C.So Svizzera 185	1.574		
2	0178	To - Torino - C.So Turati 74	70		
2	1049	To - Torino - C.So Vittorio Emanuele 48/V. Carlo Alberto 65	22.919	986	
2	0162	To - Torino - Corso Dante 119	1.035		
2	0019	To - Torino - Corso Galileo Galilei 12/14	23.107	2.370	
2	0231	To - Torino - Corso Lecce 50	119		
1	2219	To - Torino - Corso Trapani 7/D	1.953		
2	2219	To - Torino - Corso Trapani 7/D	46		
1	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	45		
2	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	864		
2	0161	To - Torino - Cosenza 101/Pitagora 9	182		
2	0194	To - Torino - Grossi 29/Vinci 21/Cellini 6	7.230	170	
1	1109	To - Torino - Lungo Dora Firenze 71	26.281	165	
2	1109	To - Torino - Lungo Dora Firenze 71		4	
2	0022	To - Torino - Piazza Derna 207	69		
2	0494	To - Torino - Piazza Guala 143	7.967		
2	2303	To - Torino - Strada Del Drosso, 25	4.763		
2	0303	To - Torino - Via Arsenale 5	8.408		
1	3510	To - Torino - Via Berthollet 46	378	116	
2	3510	To - Torino - Via Berthollet 46	9.797	161	
2	0187	To - Torino - Via Breglio 61	320		
1	0284	To - Torino - Via Carlo Alberto 59	5.790		

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	241								
				7	182	198	57		
				2	46	100	10	7	
	179			2					
				3	71	72	19	4	
				11	497	550	65		
					188	430	33	10	2
				4	108	143	26	33	
					3.000	3.000	1.373		2.891
				124	917	2.909	3.830	176	
				21	683	1.011	126	131	
	76			2					
				8	215	300	47		
	110								
	144								
	94								
				4	102	190	22	28	
	274								
	1.574								
				3	67	240	18	51	
				543	23.362	23.139	2.878		2.442
				20	1.014	2.330	148	636	
				1.041	24.436	46.689	16.333	4.689	
	119								
		144		50	1.758	1.800	309		578
		3		1	42		7		14
			42						
42				56	852	1.640	1.023	450	
	182								
	1.105			4	6.290	16.963	24	3.878	
			1.215	630	24.600	21.987	1.288		
1.215				25	1.194	1.067	63		
	69								
				232	7.735	8.015	2.417		
				128	4.635	4.682	892		3.221
				204	8.205	8.392	1.898		414
			491	2					
491				264	10.185	9.383	517		
	320								
				323	5.467	6.700	5.283		

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0253	To - Torino - Via Dei Quartieri 10	84		
2	2284	To - Torino - Via Guarini 4	167		
1	3511	To - Torino - Via Marengo 15	20.129		
2	0290	To - Torino - Via Millefonti 22/24	235		
2	0492	To - Torino - Via Millio 41	683		
2	0197	To - Torino - Via Monginevro 61	67		
2	0199	To - Torino - Via S.Pio Vii 84	115		
2	0200	To - Torino - Via Valperga Caluso 30	135		
2	0206	To - Venaria - Via Tripoli 17	62		
2	0328	Vc - Borgosesia - Via G. Ferrari 15	110		
2	3003	Vc - Gattinara - Piazza Giuseppe Mazzini 3	3.106	42	
2	2204	Vc - Vercelli - Corso Garibaldi 44	42		
2	2205	Vc - Vercelli - Via Duchessa Jolanda 20	31		
2	2206	Vc - Vercelli - Via Xx Settembre 2	157		
2	1021	No - Novara - C.So Della Vittoria 2	35		
1	2247	No - Novara - Via Baluardo Lamarmora 19	44		
2	2247	No - Novara - Via Baluardo Lamarmora 19	155		
1	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	67		
2	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	107		
2	2261	Cn - Cuneo - Piazza Boves 2	214		
2	0314	Al - Alessandria - Corso Crimea 25	215		
2	2002	Al - Alessandria - Via Faa' Di Bruno N. 49	77		
1	4200	Al - Alessandria - Via Spalto Marengo 11	101		
2	2254	Al - Alessandria - Via Trotti 44/46	143		
2	0266	Al - Novi Ligure - Via Garibaldi 91/D	152		
2	0201	Al - Tortona - Via Carducci 25	78		
2	0323	Bi - Biella - Piazza 1 Maggio 10	253		
2	0033	Bi - Biella - Via Cova 10/A	100		
2	7380	Bi - Biella - Via Gramsci 21	113		
2	2013	Bi - Biella - Via Nazario Sauro 4	43		
2	0351	Bi - Cossato - Via Paietta 8	108		
2	0501	Bi - Trivero - Località Ponzone / Via Provinciale 195	91		
3	0525	Im - San Remo - Monte Bignone S.N.C.	22		
2	0153	Sv - Savona - Via Servettaz 1	109		
2	0538	Ge - Camogli - Fabbricati Non Abitativi Camogli Viale Gaggini 1	86		
3	0543	Ge - Camogli - Terreni Agr. In Com. Camogli Viale Gaggini 1	58		
2	0540	Ge - Camogli - Via Gaggini 1	8.555	273	
2	0334	Ge - Camogli - Via Gaggini, 1	359		
2	0541	Ge - Camogli - Via Romana 215	209		
2	0061	Ge - Genova - C.So De Stefanis 1/5	60		
2	0409	Ge - Genova - P.Zza De Ferrari 1	19.812	426	

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	84								
				6	162	160	35		11
				498	19.630	20.481	1.035		
	235								
	683								
				2	65	200	14	53	
	114								
	135								
				2	60	200	13	47	
				4	106	140	25		
				77	3.070	2.976	784		1.956
	42								
	31								
	157								
	35								
	44								
	155								
				3	65	88	20		
				4	103	132	32		
	214								
				8	206	258	65		
	77								
				5	96	114	86	60	13
		8		5	130	130	30		8
	152								
	78								
	253								
				4	97	300	21	82	
				5	108	136	43	28	
	43								
	42				66	65	13		1
				4	88	93	37	5	10
					22	41			
	109								
					86	84	4		9
					58	271			
				264	8.564	8.384	3.387		1.693
					359	692			
					209	206			70
	60								
	18.982			48	1.208	1.768	402	47	163

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	2218	Ge - Genova - Via B. Bosco N. 15/31	1.715		
2	0065	Ge - Genova - Via Cantore 35	120		
1	2236	Ge - Genova - Via Roccatagliata Ceccardi 1	429		
2	2236	Ge - Genova - Via Roccatagliata Ceccardi 1	401		
2	2063	Ge - Genova - Via Roccatagliata Ceccardi 1/2	531		
1	7356	Ge - Genova - Via Sottoripa 1/A	875		
2	7356	Ge - Genova - Via Sottoripa 1/A	481		
2	0067	Ge - Genova - Via Timavo 3	85		
1	4069	Ge - Genova - Via Xx Settembre 1	1.220		
2	2264	Ge - Genova - Via Xx Settembre 19/1	321		
3	0542	Ge - Santa Margherita Ligure - Terreni S.Margherita Ligure Snc	1		
2	3009	Ge - Sestri Levante - Localita Riva Trigoso Snc	37		
2	3019	Ge - Zoagli - Localita Rovara - Strada Del Castellaro S.N.C.	1.913		
2	0075	Sp - La Spezia - V.Le Italia 363	205		
2	1045	Sp - La Spezia - Via Fazio 50	260		
2	2071	Sp - La Spezia - Viale Italia 162	197		
1	7365	Sp - La Spezia - Viale Italia 210/6	143		
2	0245	Va - Arcisate - C.So Matteotti 24	89		
2	2259	Va - Busto Arsizio - Piazza Garibaldi 1	143		
2	1044	Va - Busto Arsizio - Via Xx Settembre 8	212		
2	3002	Va - Laveno Mombello - Via Buozzi, 1	1.500	16	
2	0297	Va - Malnate - Piazza Della Repubblica Snc	220		
2	2179	Va - Saronno - Piazza De Gasperi 15	46		
2	0151	Va - Saronno - Via Diaz / Via Bossi 2	44		
2	0498	Va - Tradate - Via Montegrappa 17-Via Baracca 2	118		
2	0551	Va - Varese - Via Albani, 41	11.646	934	
1	2200	Va - Varese - Via Carcano, 2	141		
2	0205	Va - Varese - Via Foscolo 10	169		
2	2203	Va - Varese - Via Piave 3	92		
2	0504	Va - Varese - Via Rovereto 15	68		
2	5205	Co - Como - Piazza Del Popolo 14	202		
2	0350	Co - Como - Via Borgovico, 126	232		
2	4121	Co - Como - Via F.Lli Rosselli 13	284		
2	2037	Co - Como - Via Innocenzo Xi 13	193		
1	8110	Co - Como - Via Innocenzo Xi, 13	1.622		
2	8110	Co - Como - Via Innocenzo Xi, 13	3.213		
2	2183	So - Sondrio - Galleria Xxv Aprile 5	70		
2	0023	Mi - Abbiategrasso - Via Serafino Dell'Uomo 34	100		
2	0312	Mi - Abbiategrasso - Via Ticino 1	173		
2	2298	Mi - Assago - Palazzo A - Strada 6	38.519	79	
2	0289	Mi - Bresso - Via Xxv Aprile 41 / Via Patellani 42	181		
2	0264	Mi - Corsico - Via Vittorio Emanuele 10	201		
2	2075	Mi - Legnano - Corso Italia 54	118		
2	2076	Mi - Legnano - Corso Sempione 119	47		

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	1.715								
	119			1					
	429								
	401								
				21	510	1.800	195	134	
				48	827	1.341	783		
				21	459	499	257		
				3	82	300	31	57	
				62	1.157	1.590	910	883	
					321	505	61		3
					1	1			1
					37	40			99
					1.913	1.900			700
	205								
	260								
	197								
				9	134	310	165		
	89								
				5	138	140	30		
				8	204	302	50		
				33	1.483	1.500	409		1.636
				8	212	220	52		41
	46								
				2	42	180	9	32	
				4	114	122	27		
		1.072		229	11.279	11.279	1.872		46.449
					141	410	24	83	
				6	163	870	36	118	
	90			2					
	68								
				7	195	400	43	103	
	232								
				11	274	350	110	218	66
				7	186	435	36	111	
				65	1.557	1.885	594		
				123	3.090	3.115	1.019		
	70								
				4	97	230	21	12	
	173								
				1.075	37.523	37.485	5.566		8.096
				7	174	250	61		
				8	194	220	59		
				4	113	390	25	68	
	46			1					

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0265	Mi - Legnano - Via Porta / Corso Sempione 164	239		
2	0425	Mi - Magenta - Via Mazenta 19/23	124		
2	0555	Mi - Milano - C.So B. Aires 77-79-Via Doria 56	1.233		
2	2122	Mi - Milano - Corso Di Porta Romana 19		13	
1	5425	Mi - Milano - Corso Di Porta Vigentina 9	8.890	336	
2	3023	Mi - Milano - Galleria Del Corso 4	1.537		
1	7207	Mi - Milano - Galleria Unione 3	11		
3	0537	Mi - Milano - Localita Bruzzano - Aree Edificabili	7.358	4	
2	0537	Mi - Milano - Localita Bruzzano - Aree Edificabili	4.732	212	
3	3072	Mi - Milano - Localita Trenno Snc	5.562		
2	3032	Mi - Milano - Localita Vaiano Valle Nord - Valle Sud - Macconago	60.187	258	
2	0086	Mi - Milano - P.Za Garibaldi 8	61		
2	0087	Mi - Milano - P.Za Napoli 38	176		
1	2238	Mi - Milano - P.Zza De Angeli 7-9 / Trivulzio 3 / V.Frua 22	818		
2	0250	Mi - Milano - P.Zza De Angeli 9	391		
2	2090	Mi - Milano - Piazza Caneva 4	213		
2	4367	Mi - Milano - Piazza Castello 13	10.511		
1	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	1.326		
2	3075	Mi - Milano - Piazza Missori 2	33		
2	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	1.960		
2	0310	Mi - Milano - Piazza Velasca 5	80.269	403	
2	0100	Mi - Milano - V.Le Lombardia 34	73		
2	0254	Mi - Milano - V.Lussu 4-6/V.La Malfa 7-9-11/V.Adriano100-102-104	1.163		
2	2302	Mi - Milano - Via Benigno Crespi, 57	40.030	1.874	
2	3001	Mi - Milano - Via Adriano 98	859		
2	3028	Mi - Milano - Via Adriano/Via Nenni Snc	663		
2	3056	Mi - Milano - Via Amidani 15 Edificio 3A	2.100		
2	3055	Mi - Milano - Via Amidani 17 Edificio 3B	1.475		
2	3054	Mi - Milano - Via Amidani 19 (Ex. 15) Edificio 2	2.413		
2	3053	Mi - Milano - Via Amidani Ed1/Via Gabussi 1	2.413		
2	3063	Mi - Milano - Via Bellarmino Snc - Area Edificabile	39.750	257	
2	2095	Mi - Milano - Via Boccaccio 32	108		
3	3018	Mi - Milano - Via Brugnatelli / Via Ettore Ponti Snc	21		
2	3018	Mi - Milano - Via Brugnatelli / Via Ettore Ponti Snc			
2	3007	Mi - Milano - Via Bugatti 1/3/5 - Lotto M13	678		
2	3039	Mi - Milano - Via Bugatti 13 - Lotto M14, Edificio P1	6.030		
2	3008	Mi - Milano - Via Bugatti 7/9/11 - Lotto M15	540		
2	0554	Mi - Milano - Via Cardano 6	1.720		

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				8	231	390	51		
	124								
	1.233					20			
36.790					36.803	47.337	2.656		5.156
				405	8.821	19.100	4.767	1.093	
				54	1.483	1.600	254		
				1	10	12	14		
			7.363						
7.363					12.306	12.123			5.850
					5.562	5.713			927
					60.446	60.550			85
				2	59	190	13	47	
	97				79	330	31	64	
	818								
	391								
	213								
				373	10.139	11.300	2.399		4.340
				56	1.271	3.067	582	404	
				1	32	40	3		
				82	1.878	4.533	860	597	
				1.136	79.536	97.531	9.723		
	73								
	1.163								
				1.007	40.898	40.920	6.033		13.503
	859								
					663	670			10
				19	2.081	2.130	561		8.092
		81		14	1.380	1.380	388		4.546
				18	2.396	2.572	580		7.734
				17	2.395	2.570	597		7.853
					40.007	39.610			3.492
	108								
			21						
21					21	71			
	502				177	200	43		18
	1.079	542		2	4.407	4.524	3		796
	540								
				61	1.659	1.815	364		

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	2097	Mi - Milano - Via Casati, 39	1.709	29	
2	0304	Mi - Milano - Via Castellanza 6/8/10	12.375		
2	2289	Mi - Milano - Via Castellanza, 6	229		
2	0239	Mi - Milano - Via Cechov 48	131		
2	3036	Mi - Milano - Via Cesare Musatti Torre 2	4.068		
2	3037	Mi - Milano - Via Cesare Musatti Torre 3	3.930		
2	3004	Mi - Milano - Via Cesare Musatti Torre 4	2.700	97	
2	3005	Mi - Milano - Via Cesare Musatti Torre 5	2.700		
2	2222	Mi - Milano - Via Conservatorio 15	16.051	224	
2	2223	Mi - Milano - Via Conservatorio 17	11.438	103	
2	2294	Mi - Milano - Via Corridoni 1	291		
5	0072	Mi - Milano - Via De Castilla 23	49.255	3.644	
2	3043	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio A1	11.107	87	
1	3046	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio A2 (Ex B1)	3.926	56	
2	3046	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio A2 (Ex B1)	9.674	108	
1	3047	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B1 (Ex B4)	3.161	14	
2	3047	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B1 (Ex B4)	12.326	29	
2	3045	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B2 (Ex A4)	13.456	399	
2	3044	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B3 (Ex A3)	12.000	3.261	
2	3067	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B4 (Ex B3)	16.186	799	
2	3048	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C1	8.327	35	
2	3049	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C2	8.257		
2	3050	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C3	8.025		
2	3068	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C4	8.547	24	
2	3069	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio E	900		
2	3070	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio F	6.090	77	
2	0552	Mi - Milano - Via Fara, 39	3.865		
2	0553	Mi - Milano - Via Fara, 41	35.038	13.105	
2	0520	Mi - Milano - Via Fiori Chiari Madonnina 9 - 24/A	900		
2	3041	Mi - Milano - Via Fraschini 22 - Lotto M14_Edificio O	11.353		
2	3042	Mi - Milano - Via G. Sanv Rosselli 1 - Lotto M14_Edificio Q3	4.654		
1	1006	Mi - Milano - Via Isonzo 2 / C.So Lodi 38	8		
2	1006	Mi - Milano - Via Isonzo 2 / C.So Lodi 38	118		
2	4278	Mi - Milano - Via L. Della Pila 61	1.404		
2	2290	Mi - Milano - Via Lancetti, 43- Via Maloja, 1- Via Dell'Aprica, 28	46.708	466	
2	0545	Mi - Milano - Via Larga 26	9.902	59	
2	3022	Mi - Milano - Via Locatelli 1	10.971		
2	0092	Mi - Milano - Via Locatelli 4	220		
2	3006	Mi - Milano - Via Manin 37	2.040		
2	3060	Mi - Milano - Via Manin 37	2.322		
1	0300	Mi - Milano - Via Manin 37	1.739		
2	3059	Mi - Milano - Via Medici Del Vascello 40	3.500		
2	3038	Mi - Milano - Via Medici Del Vascello 40/E	990		

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				27	1.711	4.156	160	560	
	5.198			36	7.141	8.700	323		
	28			1	200	210			194
				5	127	230	28		
				44	4.025	3.900	787		9.830
				44	3.887	4.000	824		9.516
				11	2.786	2.670	408		10.522
				16	2.684	2.720	400		10.741
				247	16.029	23.676	1.440		
				168	11.373	18.016	1.006		
	291								
					52.899	60.000			29.040
				287	10.906	11.100	2.584		8.241
				104	3.879	4.081	835		2.723
				254	9.527	9.519	2.108		6.919
39				87	3.127	4.336	642		1.636
			39	336	11.980	10.664	2.461		6.218
				387	13.468	14.900	3.232		9.983
				359	14.902	14.700	2.577		10.660
				436	16.549	18.000	1.471		11.150
				171	8.192	8.600	1.605		8.681
				168	8.090	8.730	1.592		8.726
				162	7.863	9.160	1.620		9.087
				168	8.402	9.030	585		7.552
				15	885	900	74		1.207
				122	6.045	6.000	419		4.911
				138	3.727	4.033	881		893
					48.143	51.657	3.714		23.217
				13	887	900	94		244
	1.579	631		2	9.141	9.858	3		1.350
	548	257		1	3.848	3.918	1		658
				1	7	10	30	4	
				4	114	370	25	67	
	1.404								
				1.313	45.862	47.782	10.752		21.458
				284	9.677	9.550	2.683		576
	10.971								
	220								
		190			1.850	1.850			509
	1.694	137		50	440	440	271		297
	1.739								
				85	3.415	3.400	1.197		3.447
				15	975	1.000	395		3.194

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0549	Mi - Milano - Via Melzi D'Erl, 34	12.321		
2	0094	Mi - Milano - Via Mussi 4-6	266		
2	1018	Mi - Milano - Via Oldofredi 51	678		
2	0095	Mi - Milano - Via Palmanova 189	76		
2	2120	Mi - Milano - Via Pantano 26	40.993	9.769	
2	2121	Mi - Milano - Via Pantano 26		5	
2	3057	Mi - Milano - Via Patecchio 1 - Lotto A5 Ed.6	978	5	
2	0432	Mi - Milano - Via Perotti 2	2.291	8	
2	2123	Mi - Milano - Via Pontaccio 15	8.616	213	
1	2244	Mi - Milano - Via Rasori 2	2		
2	3058	Mi - Milano - Via Ripamonti-Missaglia Snc	6		
3	3031	Mi - Milano - Via Romano' _Cascina Malghera 42	750		
2	3031	Mi - Milano - Via Romano' _Cascina Malghera 42	384		
2	0006	Mi - Milano - Via Roncaglia 14	11		
2	3010	Mi - Milano - Via S.Sofia 29	723		
2	3503	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2 Ed. Aefg	25.006		
2	3505	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2 Ed. B	18.287		
2	3513	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2 Ed. C	18.041		
2	3504	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2 Ed. D	18.910		
2	3013	Mi - Milano - Via Stephenson 77-80-82	1.600	238	
2	4279	Mi - Milano - Via Suzzani 273	1.162		
2	3014	Mi - Milano - Via Tesio 25	712		
2	0097	Mi - Milano - Via Tibaldi 5	198		
2	3040	Mi - Milano - Via Tomaselli 1 - Lotto M14_Edificio N2	14.588		
2	2265	Mi - Milano - Via Tonale 22	229		
2	0547	Mi - Milano - Via Torino 66/68-Via S.Sisto 4	20.954	2	
2	0298	Mi - Milano - Via Treccani Degli Alfieri 16-18-20-22-24-26	18.662	643	
3	3016	Mi - Milano - Via Trenno-Lampugnano Snc	13		
2	3016	Mi - Milano - Via Trenno-Lampugnano Snc			
1	7734	Mi - Milano - Via Unione 1	15		
2	0277	Mi - Milano - Via Vincenzo Monti 21	9.660	57	
2	3035	Mi - Milano - Via Viviani, 2	1.987		
2	3024	Mi - Milano - Viale Majno 42	4.576		
2	0546	Mi - Milano - Viale Restelli, 3	677		
2	3017	Mi - Milano - Viale Richard-Morimondo-Viale Famagosta Snc	1		
2	2227	Mi - Milano - Viale Umbria, 76	10.804	7	
2	0445	Mi - Paderno Dugnano - Via Cadorna Ang.Via Pepe,2 (Via Piaggio 2)	249		
4	0536	Mi - Pieve Emanuele - Loc.Viquarterio-Diritti Edificatori-V.Dei Pini Snc	1.150		
2	3051	Mi - Pieve Emanuele - Localita' Viquarterio - Via Dei Pini Snc	13.140		
2	3052	Mi - Pieve Emanuele - Via Dei Platani Snc	220		
2	0216	Mi - Pieve Emanuele - Via Delle Rose 6	8.664	797	

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
					12.321	11.000	1.688		13.129
				9	256	490	59	109	
	678								
				3	73	230	16	64	
			50.762						
13.972					13.977	20.210	748		1.695
				11	972	970	321		3.970
				55	2.244	3.100	359	114	
				51	8.777	14.400	260		212
					1	7	3		
					6	6			26
					750	1.142			130
					384	206			49
					10	100	5	6	
	723								
				585	24.421	24.260	1.313		5.375
				405	17.882	18.496	979		7.561
				397	17.644	18.360	968		7.832
				418	18.492	18.582	1.013		7.894
		206		32	1.600	1.600	726		3.732
	1.162								
	712								
	198								
	2.873	1.418		4	10.293	10.293	5		1.840
	229								
	20.956								
				16	19.289	28.828	95		
			13						
13					13	17			
				1	14	22	25	1	
				79	9.637	14.000	1.519		
	1.987								
	4.576								
	677								
					1	1			
		575		36	10.200	10.200	219		1.831
				9	241	286	57		
			1.150						
1.150					14.290	13.909			17.391
					220	220			150
				4	9.457	12.467	19		

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0230	Mi - Rozzano - Via Torino 85	187		
1	4357	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	99.421	471	
2	4357	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	58.791	216	
2	3203	Mi - Segrate - Via Delle Regioni 40	2.059		
1	3201	Mi - Segrate - Via Milano 2	4.784		
2	3201	Mi - Segrate - Via Milano 2	94	25	
2	3202	Mi - Segrate - Via Milano 4/1	286		
2	0521	Mi - Sesto San Giovanni - Via Milanese 300	37.633	647	
2	0225	Mi - Sesto San Giovanni - Via Rovani 59	107		
2	2009	Bg - Bergamo - Via Angelo Maj, 14/D	232		
2	0423	Bg - Lovere - Via S. Maria 35	92		
2	0267	Bg - Seriate - Via Paderno / Via Italia 83	204		
2	0507	Bg - Verdellino - App.To A - P.Zza Degli Affari, 20	102		
2	4370	Bs - Brescia - C.So Bazoli 45 - Via Aldrighi	949		
1	7715	Bs - Brescia - Piazzale Della Stazione 63	177		
2	7715	Bs - Brescia - Piazzale Della Stazione 63	156		
2	2022	Bs - Brescia - Via Foppa 6	305		
1	2233	Bs - Brescia - Via Solferino 11	244		
2	2258	Bs - Brescia - Via Xx Settembre 32	784		
2	0344	Bs - Chiari - Via Maffoni 15	204		
2	2014	Bs - Darfo Boario Terme - Viale Repubblica, 27	61		
2	0439	Pv - Mortara - C.So Cavour 74	104		
2	2214	Pv - Vigevano - Corso Garibaldi 41	36		
2	0513	Pv - Voghera - Via S. Lorenzo 14	128		
2	0336	Cr - Casalmaggiore - Via Marconi 1	104		
2	0050	Cr - Crema - Via Mazzini 78	50		
2	0353	Cr - Cremona - Corso Garibaldi 8-10	254		
1	2043	Cr - Cremona - Piazza S. Antonio Maria Zaccaria 7	329	3	
2	2043	Cr - Cremona - Piazza S. Antonio Maria Zaccaria 7	426	3	
2	5206	Cr - Cremona - Via Della Cooperazione 6	127		
2	2044	Cr - Cremona - Via Ingegneri 5	71		
2	7393	Cr - Cremona - Via Manzoni 19	47		
2	7776	Mn - Mantova - Piazza 80 Fanteria 6	92		
2	0428	Mn - Mantova - Piazza San Francesco 6	357		
2	2081	Mn - Mantova - Via Mazzini 16	229		
2	7368	Mn - Mantova - Via Mazzini 16	291		
2	0081	Mn - Mantova - Via V. Da Feltre 58	108		
2	2143	Mn - Ostiglia - Via Xx Settembre 63/65/67	398		
2	4130	Lc - Lecco - Via Besonda 11	407		

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				7	180	350	40	30	
				2.966	96.926	101.759	28.916	1.170	
				1.611	57.395	56.741	11.194	702	
	2.059								
	4.784								
	119								
	286								
				951	37.329	38.890	6.201	1.394	543
	106			2					
	232								
				3	88	127	21	5	
	204								
	102								
				33	915	1.000	201		
				8	169	261	107	30	
				6	150	199	58	29	
	305								
				11	233	400	150		
	784								
	204								
	61								
				4	101	117	24	1	
	36								
	128								
				4	101	142	24		
				2	48	280	11	35	
	254								
				7	325	855	45	42	
				10	419	945	59	54	
	127								
				3	69	176	15	45	
	47								
	92								
	351			7					
				8	221	350	53		
	291								
	108								
	197	11			190	190	38		28
	407								

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0348	Lo - Codogno - Via A.Diaz 30	120		
2	2045	Mb - Desio - Via Mons.Cattaneo 8	43		
2	7520	Mb - Monza - Piazza Diaz 1	218		
1	2246	Mb - Monza - Via Camperio 8	123		
2	2137	Mb - Monza - Via Passerini 6	133		
2	0104	Mb - Monza - Via S.Martino 2	142		
2	0154	Mb - Seregno - Via Raffaello Sanzio 10	81		
2	0479	Mb - Seregno - Via Trabattoni 20	115		
2	0326	Bz - Bolzano - Via Mancini 25 Via Diaz 22	20		
2	2018	Bz - Bolzano - Via Perathoner 5	96		
2	0316	Tn - Arco - Via Santa Caterina 4/B	127		
5	3030	Tn - Campo Carlo Magno - Via Cima Tosa	244		
2	3030	Tn - Campo Carlo Magno - Via Cima Tosa	3.045		
2	8020	Vr - Affi Vr - Via Pascoli 31/A	159		
2	0421	Vr - Legnago - Viale Dei Caduti 72	143		
2	0252	Vr - San Giovanni Lupatoto - Via Ca' Dei Sordi 31	76		
2	0519	Vr - Venezia - Via Antonio Da Mestre 19	193		
2	0508	Vr - Verona - Corso Cavour 35	437		
1	2249	Vr - Verona - Corso Porta Nuova 60	285		
2	0207	Vr - Verona - Via Dei Mutilati 3/D	267		
2	2207	Vr - Verona - Via Locatelli, 20	44		
2	0244	Vr - Verona - Via S.Alessio 2	167		
2	0322	Vi - Bassano Del Grappa - Via Marinali 52	221		
2	0321	Vi - Bassano Del Grappa - Via Parolini 108	171		
2	0262	Vi - Camisano Vicentino - Via Roma / Via Stadio 7	161		
2	2181	Vi - Schio - Via Romana Rompatto 19	65		
2	0204	Vi - Valdagno - P.Za Dante 4	65		
2	2199	Vi - Valdagno - Via Cristoforo Colombo 8	60		
2	0510	Vi - Vicenza - App.Ti A/B - Piazzale De Gasperi 13	661		
2	4375	Vi - Vicenza - C.So Felice E Fortunato 300	835	120	
1	7568	Vi - Vicenza - Via Firenze 7-13	26		
2	7568	Vi - Vicenza - Via Firenze 7-13	60		
2	2257	Bl - Belluno - Via Feltre 244	49		
2	0337	Tv - Castelfranco Veneto - Via M. Podgora / Borgo Vicenza 42	244		
2	2038	Tv - Conegliano - Via P.F. Calvi 106	47		
2	0450	Tv - Pieve Di Soligo - Via Zanzotto 23	112		
1	3204	Tv - Treviso - Via Pennacchi 1	280	47	
2	3204	Tv - Treviso - Via Pennacchi 1	1.160	166	
2	5220	Tv - Treviso - Viale De Gasperi 8	122		
2	2197	Tv - Treviso - Vicolo Bianchetti 1	81		
2	0512	Tv - Vittorio Veneto - L.Go Med.D'Oro Bortolotto, 1	265		
1	5448	Ve - Mestre - Corso Del Popolo 125	366		
2	4165	Ve - Mestre - Corso Del Popolo 146C	72		
2	2287	Ve - Mestre - Via Carducci 38	155		

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	120								
	43								
				12	206	530	191	181	
	123								
	133								
				5	137	720	30	107	
				3	78	260	17	64	
	114			1					
	20								
				3	93	320	21	82	17
	127								
			244						
244				41	3.248	3.849	859	612	
				6	153	200	34		
				5	138	169	33		
	76								
	193								
				16	421	540	98		
				15	270	590	216		
	267								
				2	42	160	11	38	
	167								
				8	213	256	50		
	171								
				6	155	250	34		
	65								
				2	63	280	14	50	
	60								
	635			26					
				32	923	930	195		200
	6				20	140	40	17	
					60	260	65	52	
				2	47	120	10		
				9	234	295	74		
	47								
	112								
				7	319	300	16		157
				30	1.296	1.300	66		667
	122								
				3	78	280	17	7	
				10	254	254	86		
				15	351	560	160	66	
	72								
	155								

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	3025	Ve - Musile Di Piave - Via Triestina 9	3.816		
2	2084	Ve - Venezia - Via Mestrina 6	60		
2	2144	Pd - Padova - Via Marchetto Da Padova 2	270		
2	0358	Ro - Ficarolo - Via Giglioli 5/1 - P.Zza Marconi 25	83		
2	0149	Ro - Rovigo - Via Maneo 3	76		
2	0472	Ro - Rovigo - Via X Luglio Ang.Vic.Ponchielli 1	132		
2	0516	Ud - Cividale Del Friuli - Stretta B. M. Dei Rubeis N.38 - Corte 2	166		
2	0349	Ud - Codroipo - Via Osterman Ang.Via Friuli 5	96		
2	0419	Ud - Latisana - V.Le Stazione 26	80		
2	0485	Ud - Tarvisio - Via Roma 35	58		
2	8102	Ud - Tavagnacco - Via Palladio	1.296		
2	0490	Ud - Tolmezzo - Via Roma 9/A	227		
2	7564	Ud - Udine - Via Aquileia 53	61		
1	0502	Ud - Udine - Via Poscolle,71 - M.Volpe,5	462		
2	4216	Ud - Udine - Via Pradamano 4	121		
2	0071	Go - Gorizia - C.So Italia 90	79		
2	0410	Go - Gorizia - Via Xxiv Maggio 19	151		
2	3514	Ts - Trieste - Riva Tommaso Gulli	7.842		
1	0533	Ts - Trieste - Via Carducci 29	1.433	4	
2	0533	Ts - Trieste - Via Carducci 29	3.754	16	
2	0556	Ts - Trieste - Via De Amicis 1/17	1.091		
2	7731	Ts - Trieste - Via Marconi 6/8	139		
2	2295	Ts - Trieste - Via Martiri Della Liberta' 13	141		
2	2296	Ts - Trieste - Via Mazzini 27	447		
2	0203	Ts - Trieste - Via Miramare 9	148		
2	0532	Ts - Trieste - Via Xx Settembre 89	1.644		
2	2155	Pc - Piacenza - Galleria Santa Maria 6	211		
2	4128	Pc - Piacenza - Largo Erfuat 7	132		
1	2154	Pc - Piacenza - Piazza Cavalli, 7	94		
2	0241	Pc - Piacenza - Via Stradella 2	258		
2	4379	Pr - Fidenza - Piazza Ettore Ponzi	294		
1	2148	Pr - Parma - Borgo Goldoni 1	170		
2	2148	Pr - Parma - Borgo Goldoni 1	48		
2	0119	Pr - Parma - Via Collegio Nobili 4	97		
1	4378	Pr - Parma - Via Saffi 82/B	904		
2	4378	Pr - Parma - Via Saffi 82/B	2.250		
5	3074	Pr - San Pancrazio Parma - Via Emilia Ovest Snc	5.643	358	
2	0285	Re - Reggio Emilia - V. Emilia Ospizio 118	256		
2	4270	Re - Reggio Emilia - Via Premuda 42	2.456		
2	0291	Re - Reggio Emilia - Viale Isonzo 72	126		
2	4328	Mo - Carpi - Via Peruzzi- Via Febbraio	2.744		
2	4233	Mo - Carpi - Viale Manzoni 62/D	177		

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				101	3.715	3.640	969		1.744
				2	57	140	13	56	
	270								
				3	80	103	19	8	
	76								
	132								
	166								
	96								
	80								
				2	56	77	13		
	369				926	1.430	3.184		10
				8	219	320	52		
	61								
				16	446	448	96		
	121								
				3	76	210	17	60	
	151								
				184	7.658	7.785	407		1.456
				37	1.401	1.004	210		
				57	3.713	4.296	311		
				3	1.088	1.880	18		
				7	132	360	90	1	
	141								
	447								
	148								
	1.644								
	211								
	132								
					94	160	9		34
	257			1					
				10	284	390	79		227
				6	164	490	38	98	
				2	47	130	11	28	
				3	94	550	21	62	
				17	887	719	109		184
				30	2.220	2.281	212		603
		361			5.640	5.640			17.948
				9	247	300	54		
				87	2.369	2.520	604	2.628	1.057
	126								
	2.744								
	177								

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0249	Mo - Maranello - Via Gioia / Via Magellano 15	108		
2	2133	Mo - Modena - Piazza Medaglie D'Oro, 1	78		
2	0558	Mo - Modena - V.Stanguellini 65-120-140/V.Lamborghini	1.282		
2	2134	Mo - Modena - Via Giardini 10/1	120		
3	0523	Mo - Modena - Via M.Buonarroti Snc	20		
2	2272	Mo - Modena - Via Rainusso 130	257		
2	4085	Mo - Modena - Via S. Faustino 45-53	129		
2	8025	Mo - Modena - Via San Faustino 155	53		
2	0103	Mo - Modena - Via Tabboni 9-11-13 / Viale Fabrizi 21	144	96	
2	4171	Mo - Modena - Via Venceslao Santi 14	804		
2	5212	Mo - Modena - Viale Trento E Trieste 13	392		
2	8101	Bo - Baricella - Piazza Carducci 5	101		
1	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	14.130	108	
2	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	62.045	341	
2	4239	Bo - Bologna - Via Bigari 5	203		
1	4351	Bo - Bologna - Via Calzoni 8	10.880	375	
2	4351	Bo - Bologna - Via Calzoni 8			
1	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31	8.830		
2	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31	163		
1	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	8.023	19	
2	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	6.286	12	
1	4358	Bo - Bologna - Via Del Pilastro 52	16.098	780	
2	3104	Bo - Bologna - Via Del Terrapieno	965	63	
2	8100	Bo - Bologna - Via Delle Lame 112	472		
2	7381	Bo - Bologna - Via Delle Lame 114	390		
2	4338	Bo - Bologna - Via Don Bedetti/Roncaglio	9		
2	4365	Bo - Bologna - Via Farini 12	17.372		
2	4366	Bo - Bologna - Via Guinizelli 17	12.502	242	
2	3106	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Hotel	19.325		
2	3109	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Parcheggio	18.326		
2	3108	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Piastra Commerciale	19.188		
2	3105	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Torre	105.574	378	
2	3107	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Uffici	9.312	85	
5	3103	Bo - Bologna - Via Larga Fronte Strada	1.000	15	
2	4374	Bo - Bologna - Via Marconi 1	1.018		
2	4298	Bo - Bologna - Via Marziale 17-19-23-31	1.482		
2	4253	Bo - Bologna - Via Mentana 2	2.452	20	
2	0218	Bo - Bologna - Via Procaccini 17/G	191	22	
2	1042	Bo - Bologna - Via Rizzoli 1 - Via Orefici 2	1.234		
2	0324	Bo - Bologna - Via Rizzoli 3	588		
2	4310	Bo - Bologna - Via Rolli 7-9	787	27	
2	0325	Bo - Bologna - Via Savigno 1	247		
1	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	72.238	1.763	
2	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	7.556	154	
2	2300	Bo - Bologna - Via Ugo Bassi 4-V. Terribilia 4-V. Della Zecca 2	30.136	332	

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				4	104	220	23		
				3	75	380	21	61	
	493				790	1.000			
	120								
					20	70			
				10	247	360	74		
	129								
	53								
				5	234	680	31	109	
	804								
				14	378	510	90	105	
	101								
				414	13.824	16.145	3.778	25	
				1.651	60.735	55.495	9.658	112	
	203								
			602	399	10.255	9.466	3.637	712	
602				2	600	554	213		
				219	8.610	6.692	449		
					163	61			
		705		220	7.116	7.168	1.248	962	705
		552		172	5.574	5.522	967	755	552
				758	16.120	15.660	2.638	628	11.107
		978			50	50			978
				23	448	614	431		182
				26	364	651	491	77	
	9								
					17.372	20.300	2.294		5.605
				264	12.480	14.300	2.484	4.502	12.082
				522	18.802	19.646	2.686		3.031
				493	17.833	19.023	2.461		2.881
				520	18.668	19.440	2.763		3.041
				2.846	103.106	97.550	14.701		16.844
				252	9.144	9.609	1.356		1.729
					1.015	1.510			
	1.018								
				1	1.482	2.282	1		
				86	2.386	2.780	512	662	
				7	207	330	28	7	
	1.234								
	588								
					814	1.276			
				9	238	333	56	87	
			649	2.639	70.712	80.540	36.396	35.097	
649				261	8.098	9.440	3.687	3.695	
				306	30.162	29.857	2.361		17.252

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	4294	Bo - Bologna - Via Zacchi 1-3	726		
2	4257	Bo - Bologna - Via Zago 2/2	654		
2	4356	Bo - Bologna - Viale Majani 2	2.199	174	
2	4355	Bo - Bologna - Viale Masini 26-56	6.589		
2	0263	Bo - Castel Maggiore - Via Gramsci 192	177		
1	4297	Bo - Crespellano - Via 2 Agosto 1980	3.340	61	
2	0413	Bo - Imola - Via Cavour 37	112		
2	2185	Bo - San Lazzaro Di Savena - Via Jussi 8	87		
2	8103	Fe - Cento - Via Piemonte 8/10	728		
1	0357	Fe - Ferrara - C.So Ercole D'Este 6/A	329	3	
2	0357	Fe - Ferrara - C.So Ercole D'Este 6/A	771	6	
1	4185	Fe - Ferrara - P.Tta Toti 10-12/Via Piave 14	130		
2	4185	Fe - Ferrara - P.Tta Toti 10-12/Via Piave 14	485		
2	7364	Fe - Ferrara - Via Boccaleone 8	86		
2	2051	Fe - Ferrara - Via Cavour 150	142		
2	2050	Fe - Ferrara - Via Previati, 11	42		
2	0342	Ra - Cervia - Via Savonarola 5-7	130		
2	0052	Ra - Faenza - Corso Mazzini 54/2	82		
2	4381	Ra - Faenza - Via Baccharini 29/31	1.300		
2	2279	Ra - Ravenna - Piazza Mameli 5	174		
2	0278	Ra - Ravenna - Via Bramante 81	142		
2	2165	Ra - Ravenna - Via Cesarea 11	110		
1	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	44		
2	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	2.360		
2	0462	Ra - Ravenna - Via Porta Aurea 14	463		
2	2033	Fc - Cesena - Vicolo Cesuola 14	100		
2	0406	Fc - Forlì - Via Merenda 6-8	157		
1	4380	Fc - Forlì - Via Pietro Maroncelli 10	1.019		
2	4380	Fc - Forlì - Via Pietro Maroncelli 10	5.588		
2	0463	Rn - Riccione - Via Missori 2 Ang. Via Dei Mille 13	194		
1	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	45		
2	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	95		
2	0407	Pu - Fossombrone - Corso Garibaldi 149	78		
2	2153	Pu - Pesaro - Via Ardizi 14	65		
2	0120	Pu - Pesaro - Via M.Del Monaco 16	103		
2	4372	An - Ancona - Centro Direzionale Baraccola	962		
2	0315	An - Ancona - Corso Garibaldi 101	903		
1	4138	An - Ancona - Via 29 Settembre 2	305		
1	7771	An - Ancona - Via De Gasperi 78/A	21		
2	7771	An - Ancona - Via De Gasperi 78/A	64		
2	4382	An - Ancona - Via Mamiani 4-6	1.561		
2	2003	An - Ancona - Via Marsala, 21	34		
2	4337	An - Ancona - Via Pizzecolli 60	297		
2	0027	An - Ancona - Via Rismondo 14	92		

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
					725	1.130	2		
					654	1.400			
				79	2.293	2.802	500	452	427
					6.589	6.030			
				6	170	310	37		
				86	3.315	3.830	2.266	157	
				4	108	137	26		
				3	84	200	18	12	
	728								
				7	325	297	58		55
				17	761	803	137		131
	130								
	485								
				5	82	240	71		
	142								
	42								
	128			2					
				3	79	270	17	56	
				45	1.256	1.431	235		116
	174								
	142								
				4	106	250	23		6
	4			1	38	44	9		
	40			82	2.238	2.728	492		
				17	447	435	107		16
				4	96	220	21		
	157								
				26	992	872	163		180
				141	5.447	5.848	899		1.205
				7	187	270	45	37	
				2	43	247	9	34	
				3	92	523	20	73	
				3	74	100	37		
				2	63	210	14		
				4	99	250	22	5	
				35	927	1.030	245		506
	903								
				16	289	355	240	240	
	21								
	64								
		171		40	1.350	1.350	119		552
	34								
	297								
				3	89	670	20	71	

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0415	An - Jesi - Via Dell' Asilo 1	162		
2	2027	Mc - Carrara - Via Don Minzoni 10 (Gia' 27)	28		
2	0347	Mc - Civitanova Marche - Via Dante Alighieri N. 15	88		
2	0080	Mc - Macerata - C.So Cairoli 177	79		
2	0424	Mc - Macerata - Via Galleria Del Commercio 6-1	288		
2	0082	Mc - Massa - P.Za De Gasperi 6	88		
2	0317	Ap - Ascoli Piceno - Via Vidacilio 17	203		
2	7555	Ap - San Benedetto Del Tronto - Via De Gasperi 51	31		
2	0356	Fm - Fermo - P.Zza Del Popolo 37	140		
2	2048	Fm - Fermo - Via Xx Giugno, 23	92		
2	0437	Fm - Montegranaro - Viale Zaccagnini 21	162		
2	0335	Lu - Capannori - Via Delle Poste Snc	203		
2	2078	Lu - Lucca - Piazza Del Giglio, 4	71		
2	0509	Lu - Viareggio - Viale Manin,12	6.120		
2	0436	Pt - Montecatini Terme - Via Garibaldi 33	203		
2	0449	Pt - Pescia - Via Galeotti 59/61	131		
2	0452	Pt - Pistoia - Via B.Buozzi 18	275		
1	2248	Pt - Pistoia - Via S.Andrea 49	49		
2	2248	Pt - Pistoia - Via S.Andrea 49	440		
2	0123	Pt - Pistoia - Via Stadio 6/A	120		
2	0242	Pt - San Marcello Pistoie - Piazza Matteotti 141	191		
2	0327	Fi - Borgo San Lorenzo - Via Pecori Giraldi 10	157		
2	0331	Fi - Calenzano - Via Degli Olmi,7	6.989		
2	0332	Fi - Campi Bisenzio - Via Dei Tintori 11	249		
2	0038	Fi - Campi Bisenzio - Via Tesi 123	79		
2	2046	Fi - Empoli - Via Villani 4	93		
2	0360	Fi - Firenze - P.Zza Della Libertà' 1	1.741		
2	0398	Fi - Firenze - Piazza Della Libertà' 2-Via S. Gallo 123	9.001		
1	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Libertà' 6	67.515	1.041	
2	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Libertà' 6	3.900	48	
2	0365	Fi - Firenze - Piazza Della Repubblica N. 6	57.078	273	
4	0526	Fi - Firenze - Posti Auto Parterre Via Madonna Della Tosse 9	2.279		
2	0363	Fi - Firenze - V. Don Minzoni / V. M.Della Tosse /P.Za Libertà 13	11.784	1.117	
2	0004	Fi - Firenze - V.Le F.Lli Rosselli 53-55	138		
1	4332	Fi - Firenze - Via Alemanni 41	3.653		
2	4332	Fi - Firenze - Via Alemanni 41	2.313		
2	0393	Fi - Firenze - Via Atto Vannucci 23	553		
2	0380	Fi - Firenze - Via Baracca 18	1.200		
2	7744	Fi - Firenze - Via Benedetto Marcello 2	72		
2	0366	Fi - Firenze - Via Benivieni 1/3	873		
2	2262	Fi - Firenze - Via Cavour 112	416		
2	0382	Fi - Firenze - Via Cavour 82/84	8.863		
2	0381	Fi - Firenze - Via Del Bobolino 1-3-5 Viale Machiavelli 14	1.159		

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	162								
	28								
				3	85	143	21	13	
				3	76	300	18	47	
	288								
	88								
	203								
				2	29	180	26	26	
					140	90	29		14
	89			3					
	162								
				8	196	204	65		14
	71			1					
				11	6.109	6.034	88		89
	203								
		6		5	120	120	30	7	6
				10	265	488	62		
	49								
	440								
				4	116	490	25	90	
					191	163	34	57	2
	157								
				241	6.748	7.083	3.455		5.024
				9	240	267	57		
	78			1					
				3	89	260	20	6	
	1.741								
	9.001								
				1.698	66.858	60.502	3.470		
				98	3.850	3.496	200		
				1.140	56.211	59.589	7.389		
					2.279	2.060	350		
		1.037		253	11.611	11.611	2.363	755	1.897
	138								
				92	3.561	4.424	1.378	1.730	946
				58	2.255	2.126	580	1.033	548
	420			2	131	174	22	9	
				26	1.174	1.200	222		691
				3	68	310	44	58	
	30			16	827	934	99		
	416								
				169	8.694	8.507	1.104		113
					1.159	1.640			

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
3	3071	Fi - Firenze - Via Di Careggi 38	290		
2	0383	Fi - Firenze - Via L.II Magnifico 2-Via Toscanelli 1-3	6.034		
2	0368	Fi - Firenze - Via Landini - Via Catalani 8	1.780		
2	0235	Fi - Firenze - Via Lanza 73	127		
1	5411	Fi - Firenze - Via Lorenzo Il Magnifico 80	90		
1	3501	Fi - Firenze - Via Monaco 6 /Via Ghiacciaie 3	7.266	77	
2	3501	Fi - Firenze - Via Monaco 6 /Via Ghiacciaie 3	2.582	27	
2	0385	Fi - Firenze - Via Pian Dei Giullari 69/71	3.136		
2	0386	Fi - Firenze - Via Ricasoli, 48	3.540		
2	0395	Fi - Firenze - Via S. Pellico / Viale Gramsci 63	3.109		
2	0387	Fi - Firenze - Via S. Reparata N. 97	3.664	77	
2	0548	Fi - Firenze - Via Salvagnoli, 4	6.761	256	
2	0390	Fi - Firenze - Via San Leonardo 32-34-36A	3.642		
3	0522	Fi - Firenze - Via San Leonardo 38-40-42	487	9	
2	0391	Fi - Firenze - Via San Leonardo 44	2.911		
2	0392	Fi - Firenze - Via San Leonardo 46-48-6/R	3.332		
1	0397	Fi - Firenze - Via Toscanelli / P.Za Della Libertà' 9/11	674	40	
2	0397	Fi - Firenze - Via Toscanelli / P.Za Della Libertà' 9/11	8.657	384	
2	2054	Fi - Firenze - Viale Belfiore 42	65		
2	0374	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti 54	3.090		
2	0402	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti 60	8.928	117	
2	0378	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti N. 14-16-18	15.852		
2	0373	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti N. 52	4.141		
2	0375	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti N. 56	2.354	1.666	
2	0400	Fi - Firenze - Viale Matteotti 50/A			
2	0372	Fi - Firenze - Viale Matteotti 50-50/A	4.127		
2	0376	Fi - Firenze - Viale Matteotti 64 - Via Fra' Bartolomeo 64	5.058	1.190	
2	3516	Fi - Firenze - Viale Matteotti, 12	1.400		
2	0369	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 3-5	1.683		
2	0377	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 7	4.456	829	
2	0455	Fi - Pelago - Via Forlivese 1/E 1/F 1/G	153		
2	2159	Fi - Pontassieve - Via Montanelli 43	38		
2	2160	Fi - Pontassieve - Via Roma 10	63		
2	0155	Fi - Sesto Fiorentino - Via Dante 44-46	120		
2	0340	Li - Cecina - Corso Matteotti 197	135		
1	2077	Li - Livorno - Via E.Mayer 7	81		
2	0422	Li - Livorno - Via Grande 110 - P.Za Grande 3	283		
2	2156	Li - Piombino - Corso Italia 92	38		

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
					290	280			770
				111	5.923	5.854	2.038		524
				40	1.740	2.000	589	23	891
				4	122	480	27		
	90								
				180	7.162	5.126	374		
				33	2.576	1.968	68		
	3.136								
				12	3.528	3.747	159		1.338
	1.503				1.605	1.815	19		
				69	3.672	4.000	388	801	
				113	6.905	6.724	782		1.990
					3.642	3.600	1		
					496	875			
					2.911	3.450			
					3.332	4.700			
				14	700	739	106		
				178	8.864	8.725	1.373		
	65								
	1.004				2.086	2.523	50		
				120	8.925	8.905	773		523
				433	15.420	16.359	3.073		3.884
				119	4.022	4.181	966		2.189
		600			3.420	3.420			600
1.643	45			1	1.598	1.692	208		147
			1.643	93	2.391	2.532	353		38
				28	6.220	6.375	142		
					1.400	1.400			343
					1.683	1.680	43		207
					5.285	4.427	4		379
	153								
	38								
				2	60	130	13	7	
				4	116	490	25	97	
	133			3					
				3	78	300	20	41	
				12	270	272	137		10
	38								

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	4158	Li - Portoferraio - Via Cacciò 112	32		
2	0125	Li - Portoferraio - Viale Elba / Calata Italia 26	116		
2	2028	Pi - Cascina - Via Tosco Romagnola 248/E	84		
1	0122	Pi - Pisa - Via Manzoni 11	1.280	22	
1	7532	Pi - Pisa - Via Puccini 14	17	174	
2	0124	Pi - Ponsacco - Via Valdera 29	71		
2	2162	Pi - Pontedera - Via Aurelio Saffi 4	61		
2	0456	Pi - Pontedera - Via Della Misericordia 22	147		
2	0474	Pi - Santa Croce Sull'Arno - Viale A. Gramsci 10	187		
2	2004	Ar - Arezzo - Via Xxv Aprile 18/34	268	131	
2	0438	Ar - Montevarchi - Via Roma 26	95		
2	0453	Si - Poggibonsi - Via Xx Settembre 58	152		
2	2182	Si - Siena - Via Delle Terme 37	284		
2	0156	Si - Siena - Via Pian D'Ovile 70	366		
2	0236	Gr - Follonica - V. Bicchocchi 90	76		
2	0405	Gr - Follonica - Via Santini N. 7/C	70		
2	0457	Po - Prato - Via Simintendi 20	4.087	374	
2	0126	Po - Prato - Via Tacca 8	225		
2	0458	Po - Prato - Via Valentini 10/B	7		
2	0459	Po - Prato - Via Valentini 8/D	256		
2	0030	Pg - Assisi - Via Los Angeles 185	87		
2	0404	Pg - Foligno - Via Garibaldi N. 87	202		
2	0058	Pg - Foligno - Via Umberto I 92	95		
2	0446	Pg - Perugia - Via Cortonese Ang. Via Romeo Gallenga 120	282		
2	2151	Pg - Perugia - Via Cortonese Pal.Sit / Via Briganti 93	128		
2	1023	Pg - Perugia - Via Fonti Coperte 38/H	113		
1	4326	Pg - Perugia - Via Palermo 21/A	401		
2	0483	Pg - Spoleto - Via Flaminia, 3	151		
2	0444	Tr - Orvieto - Piazza 29 Marzo, 23	99		
2	2186	Tr - Terni - Corso Tacito 101	29		
2	0210	Vt - Viterbo - Via Polidori 3	99		
2	0129	Ri - Rieti - Via Delle Orchidee 9	84		
2	0059	Rm - Frascati - Via D.Seghetti 42	113		
3	3029	Rm - Roma - Castelnuovo Di Porto	4.392		
2	0133	Rm - Roma - P.Za Meucci 23	93		
2	0134	Rm - Roma - P.Za Monte Gennaro 16-16/A	301		
1	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17	29.471	153	
2	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17	12.719	49	
1	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5	17.418	388	

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	32								
				4	112	330	25	90	
				3	81	170	18		18
				43	1.259	1.930	192	27	
				5	186	200	30	12	
				2	68	180	15	12	
				2	59	175	13	48	
				5	141	157	34	18	
	187								
				12	387	590	47		30
	95								
				5	146	241	35	3	
	284								
	366								
	74			2					
				3	68	98	16	1	
		283		103	4.075	4.075	697	511	2.545
				8	217	620	48	139	
	7								
	256								
	87								
	202								
	95								
	80				202	249	42		1
				5	124	450	27	34	
	113								
				23	378	517	381	112	
				5	146	175	35		
	99								
	29								
	99								
				3	81	160	18	55	
				4	109	430	24	13	
					4.392	4.370			
				3	90	360	20	24	
				11	291	760	70	214	
				789	28.835	30.964	7.534	3.118	
				310	12.459	12.196	1.833	1.356	
				469	17.337	21.898	5.497	8.894	

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5	30.402	588	
2	0293	Rm - Roma - Roma - Via Ciro Menotti 24	13.071		
2	0228	Rm - Roma - V.Delle Fornaci 175	214		
2	0143	Rm - Roma - V.Franzoi 20	380		
2	0469	Rm - Roma - Via Aladino Govoni, 24/43	58.802	62	
2	0135	Rm - Roma - Via Aosta 6-8-10	73		
2	3021	Rm - Roma - Via Casilina 209	176		
2	2172	Rm - Roma - Via Castellini, 13	1.239		
2	3062	Rm - Roma - Via Clitunno, 34-36	3.550		
2	0142	Rm - Roma - Via De Viti De Marco 50	285		
3	3061	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3	3.010		
3	3065	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3	674		
3	3066	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3	495		
2	0257	Rm - Roma - Via Edoardo Pantano 21	224		
2	2169	Rm - Roma - Via Gregorio VII, 44	92		
2	2301	Rm - Roma - Via In Arcione, 98/107	9.716		
2	0229	Rm - Roma - Via L.Da Vinci 273	149		
2	0140	Rm - Roma - Via Lazzari 26	251		
2	0014	Rm - Roma - Via Modestino 5-7	162		
2	2228	Rm - Roma - Via Pio Foa, 12	45		
2	4342	Rm - Roma - Via Pio IV 6	22.682		
2	0145	Rm - Roma - Via R.Da Forlì 4	102		
2	0465	Rm - Roma - Via Sicilia, 42	2.781		
3	0524	Rm - Roma - Via Tor Carbone - Parco Appia Antica Snc	8		
3	2171	Rm - Roma - Via Tor Di Quinto Snc	421		
2	2230	Rm - Roma - Via Tre Madonne, 14-16-18	65.756	465	
2	0292	Rm - Roma - Viale Beethoven 63	645		
2	3012	Rm - Roma - Viale Caduti Per La Resistenza	83		
1	0147	Rm - Roma - Viale Umanesimo 304-308	30		
2	7505	Lt - Latina - Via Eroi Del Lavoro 5	61		
2	0060	Fr - Frosinone - Via Firenze 71	189		
2	0108	Na - Napoli - C.So Lucci 96	89		
1	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2	5.990	488	
2	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2		8	
2	7521	Na - Napoli - Piazza Municipio 4	401		
2	2141	Na - Napoli - Via Monte Oliveto 79	79		
2	8028	Na - Napoli - Via Schilizzi 16	195		
2	3506	Na - Napoli - Via Tommaseo 4	11.850		

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				779	30.212	34.392	7.265	15.727	
				53	13.018	20.000	836		
				8	206	560	45	29	
	380								
					58.864	66.229			
	73								
	176								
					1.239	1.500	210		351
					3.550	3.400			4.757
				10	274	930	64	221	
1.169					4.179	4.180			684
			674						
			495						
	224								
					92	137	19	32	1
				89	9.627	9.643	946		7.033
	149								
	133				118	300		68	1
	162								
	45								
				623	22.059	23.510	22.041	32	7.593
				4	99	280	22	31	
					2.781	4.500	655	165	
					8	18			
					421	1.192			
				26	66.195	70.980	150		
	645								
				3	81	84	15		
				2	29	66	30	16	
	61								
	189								
	89								
			356	213	5.909	5.272	1.247		
356				5	359	328	77		
	401								
	79								
				7	188	400	41		
	11.707			143					

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0417	Aq - L'Aquila - C.So Federico li 60	168		
2	0160	Te - Teramo - V.Le Bovio 111-113-115	60		
2	0047	Ch - Chieti - Viale Europa 43	83		
2	0416	Ch - Lanciano - C.So Trento E Trieste 60	146		
2	4376	Ba - Bari - C.So Cavour	28		
2	1041	Ba - Bari - Via A. Da Bari 27	299		
2	2007	Ba - Bari - Via Abate Gimma 171	74		
1	0001	Ba - Bari - Via Carulli 14/20	168		
1	4360	Ba - Bari - Via Sparano Da Bari	3.225		
2	0159	Ta - Taranto - V.Le P.Amedeo 26	85		
1	7383	Br - Brindisi - Via Amena 16	71		
2	4196	Br - Brindisi - Via Tor Pisana 182	73		
2	0077	Le - Lecce - Via Cesare Battisti 28	92		
2	5208	Le - Lecce - Via Cesare Battisti 36	135		
2	0426	Le - Maglie - Via Conciliazione 4	86		
2	0339	Cz - Catanzaro - Corso Mazzini 27	198		
2	0045	Cz - Catanzaro - Largo Serravalle 9	243		
1	0012	Rc - Reggio Calabria - Via Ibico 1	214	242	
2	0012	Rc - Reggio Calabria - Via Ibico 1	44	130	
2	0429	Tp - Marsala - Via Curatolo 22	116		
2	4363	Tp - Marsala - Via Mothia 2-4-6-	97		
2	4369	Tp - Marsala - Via Salemi 15	244		
2	0118	Pa - Palermo - C.So Tukori 8	94		
2	2145	Pa - Palermo - P.Za Castelnuovo, 26	58		
2	2277	Pa - Palermo - Via Ricasoli 59	233		
2	0070	Me - Giardini Naxos - Via Recanati 26	2.142	224	
2	0083	Me - Messina - Via La Farina Isolato R	210		
1	4362	Me - Messina - Via Xxvii Luglio 195	476		
2	4362	Me - Messina - Via Xxvii Luglio 195	2.042		
2	0025	Ct - Acireale - Piazza Europa 25	54		
1	1004	Ct - Catania - Corso Italia 72	875	1	
2	0041	Ct - Catania - Piazza Risorgimento 24	67		
2	0338	Ct - Catania - Sicilia 48/56 - Rizzo 29 - Puccini 28	813		
1	7387	Ct - Catania - Via Castiglione 5	243		
1	0042	Ct - Catania - Via Del Bosco 298/A	2		
2	0042	Ct - Catania - Via Del Bosco 298/A	68		
1	0233	Ct - Catania - Via G. Castorina 43	125	2	
1	0002	Ct - Catania - Via Torino 73	620	32	
2	2285	Ct - Trecastagni - Corso Italia 2	64		
3	2216	Ct - Vizzini - Podere Maguli Snc	8		
2	0127	Rg - Ragusa - Via Di Vittorio 1	39		

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	168								
	60								
				3	80	300	18	59	
	145			1					
	28								
	291			7					
					74	310	13	68	1
	168								
	3.225								
				3	82	190	18	68	
	71								
					73	134	24	65	65
				3	89	460	19	66	
	135								
	86								
	198								
	238			4					
				17	439	592	164	30	
				6	168	178	48	9	
	116								
	97								
	154				90	100	19		35
	94								
				2	56	200	17	43	
				8	225	344	49		
		216			2.150	2.150	312	179	1.372
	203			7					
				19	457	686	387		1.086
				77	1.964	2.144	669		3.469
				2	52	390	11	22	
				41	835	2.130	527	127	
	67								
	811				3	5	1	1	
	243								
					2	8	9	1	
				2	66	162	14	33	
				12	115	560	277	38	
				69	583	1.820	1.728	4	
	64								
					8	20		2	
	39								

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2016	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0481	Sr - Siracusa - Largo 2 Giugno 6	160		
2	2283	Sr - Siracusa - Via San Sebastiano 34	113		
2	3207	Sr - Siracusa - Via Teracati 23	113		
1	7556	Ss - Sassari - Piazza Castello 13	24		
1	0152	Ss - Sassari - Via Roma 172-176	184		
2	0441	Nu - Nuoro - Via Deffenu 123	111		
2	2024	Ca - Cagliari - Piazza Salento 9/10	272		
2	0330	Ca - Cagliari - Via Cima 8	320		
2	0037	Ca - Cagliari - Viale Campania 27	68		
1	1003	Ca - Cagliari - Viale Diaz 29	316	380	
1	0294	Ca - Selargius - Località Planu - Via Peretti S.N.C.	636		
2	0294	Ca - Selargius - Località Planu - Via Peretti S.N.C.	47		
2	3020	Ca - Villasimius - Località Campulongu Snc	8.383	10	
2	4211	Or - Oristano - Piazza Roma Pal. Sotico	34		
2	2255	Ot - Arzachena - Località Liscia Di Vacca Snc	47		
2	0486	Ot - Tempio Pausania - Via S. Lorenzo 21	52		
2	0074	Og - Lanusei - Via Roma 5	47		
3	0557	Es - Estero - Lago Esperanza De Alicudia			
		TOTALE GENERALE	2.541.525	61.681	
		TOTALE IMMOBILI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA	465.795	7.360	
		TOTALE IMMOBILI AD USO DI TERZI	1.992.568	50.290	
		TOTALE ALTRI IMMOBILI	23.590	13	
		TOTALE ALTRI DIRITTI REALI	3.429		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	56.143	4.017	

(*) Tipo Immobile

1 = Immobili destinati all'esercizio dell'impresa

2 = Immobili ad uso di terzi

3 = Altri immobili

4 = Altri diritti reali

5 = Immobilizzazioni in corso e acconti

Trasferimenti da altre classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti ad altre classi uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Valore corrente 31/12/2017	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				6	155	189	37		
	113								
	113								
				2	22	120	37	2	
				6	177	370	39	38	
	111								
	272								
				13	307	320	114		52
				2	66	220	14	15	
				24	673	2.160	436	67	
	636								
	47								
				201	8.192	8.150	201		16.926
	34								
	47								
				2	50	64	12		
	47								
						2			11
65.761	170.605	10.186	65.761	46.374	2.376.041	2.612.235	390.574	108.589	602.451
39	12.578	849	3.357	14.088	442.319	479.637	126.092	56.240	19.403
64.553	158.027	8.976	52.444	32.286	1.855.681	2.045.212	264.132	52.347	533.538
1.169			8.566		16.207	18.176		2	2.523
			1.150		2.279	2.060	350		
		361	244		59.554	67.150			46.988





06

ATTESTAZIONE

DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO

CONSOB N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999

E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Presidente all'uopo delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework, emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the treadway commission)* e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control Objectives for IT and related technology)*, unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017:

- è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

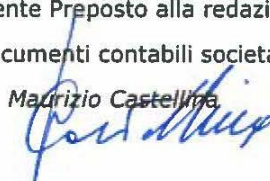
3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

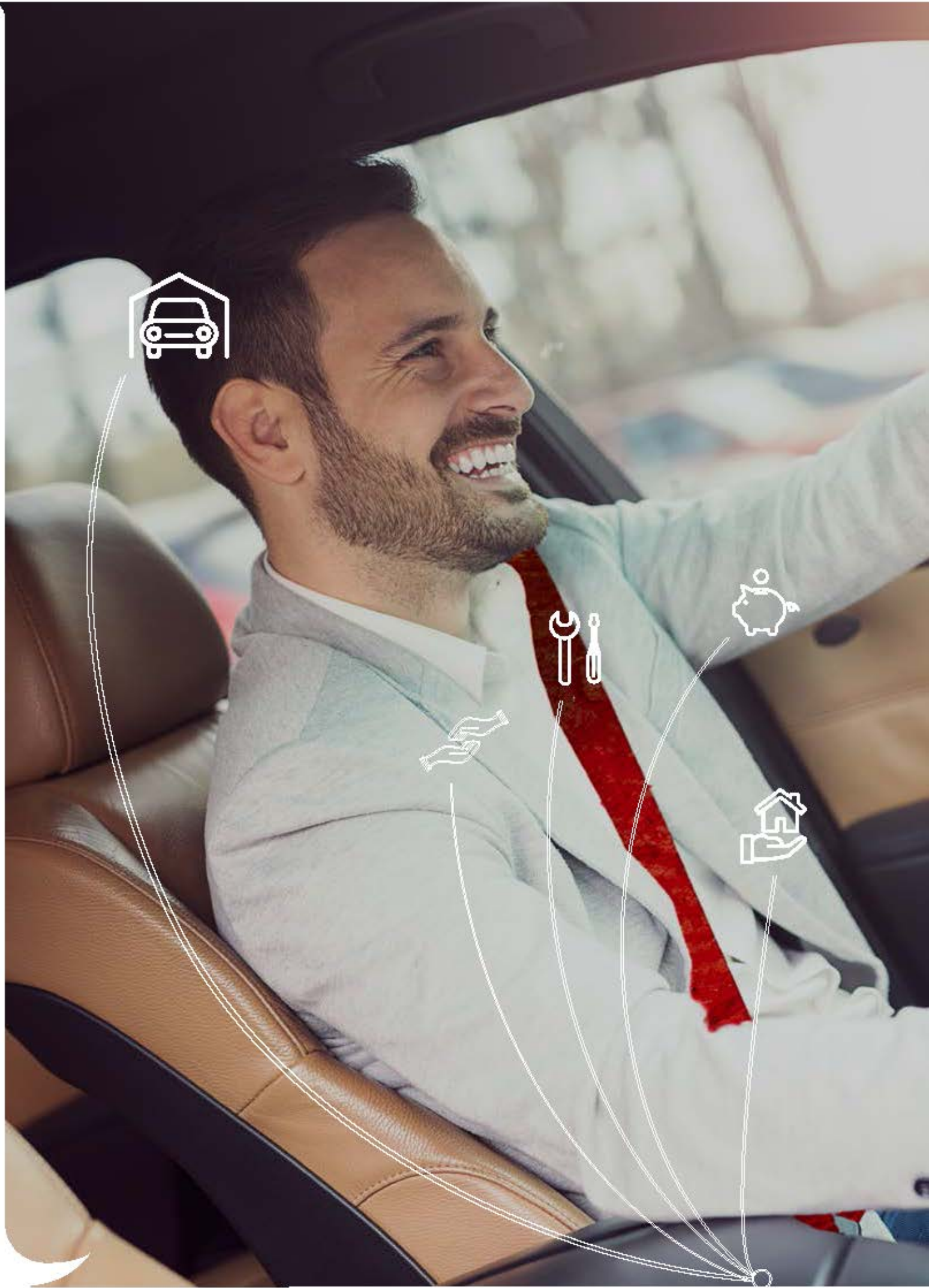
Bologna, 22 marzo 2018

Il Presidente
Carlo Cimbri



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Maurizio Castellina





A close-up photograph of a person's hand resting on a black leather steering wheel. The person is wearing a white long-sleeved shirt and a gold watch. The background is slightly blurred, showing the interior of a car.

07

RELAZIONE

DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sui risultati di bilancio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017 e sull'attività svolta, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 2, del codice civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di propria competenza previste ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili, tenuto altresì conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle raccomandazioni CONSOB in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale (in particolare, le comunicazioni n. DAC/RM 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni), nonché delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate.

In merito a tale attività, il Collegio Sindacale riferisce pertanto quanto segue.

1. Preliminare evidenza degli eventi di rilievo che hanno interessato l'esercizio 2017.

Il Collegio richiama preliminarmente all'attenzione degli Azionisti l'informativa, fornita anche dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, in merito ai principali eventi di rilievo che hanno interessato UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**" o la "**Società**") nel corso dell'esercizio 2017:

Progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo

In data 29 giugno 2017 i Consigli di Amministrazione di Unipol Gruppo S.p.A. ("**Unipol**") e di UnipolSai hanno approvato un progetto finalizzato alla definitiva razionalizzazione del comparto assicurativo del Gruppo Unipol, nell'ambito del quale, in data 16 novembre 2017, ottenute le necessarie autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza, UnipolSai ha acquisito le partecipazioni detenute da Unipol in:

- UniSalute S.p.A., compagnia di assicurazione specializzata nel comparto sanitario, pari al 98,53% del capitale sociale, e
- Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A., compagnia di assicurazione specializzata nella vendita diretta di prodotti del comparto Danni, in particolare Auto, pari all'intero capitale sociale.

I corrispettivi delle suddette cessioni sono stati determinati all'interno di *range* di valori individuati con il supporto di *advisor* finanziari di primario *standing*, applicando metodologie di stima normalmente utilizzate secondo la migliore prassi valutativa italiana e internazionale.

E' previsto inoltre che, ricorrendone le condizioni e i presupposti, anche la partecipazione di controllo, pari al 63,39% del capitale sociale, detenuta da Unipol in Arca Vita S.p.A. ("**Arca Vita**") possa essere trasferita a UnipolSai. Al riguardo si evidenzia che nel mese di novembre 2017 Unipol, BPER Banca S.p.A. e Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A. hanno rinnovato anticipatamente la *partnership* strategica nell'attività di *bancassurance* nei comparti Vita e Danni avviata nel 2009, la cui scadenza naturale era prevista il 31 dicembre 2019. I nuovi accordi sottoscritti avranno durata quinquennale, con decorrenza 1° gennaio 2018, e saranno ulteriormente rinnovabili previo accordo tra le parti.

Piano di Ristrutturazione del comparto bancario

I Consigli di Amministrazione di UnipolSai e Unipol Banca S.p.A. ("**Unipol Banca**" o la "**Banca**"), riunitisi rispettivamente in data 27 e 28 luglio 2017, hanno esaminato ed approvato il piano di ristrutturazione del comparto bancario del Gruppo (il "**Piano di Ristrutturazione**" o il "**Piano**"), che prevedeva il trasferimento mediante scissione parziale proporzionale di Unipol Banca in favore di una società di nuova costituzione, di un compendio aziendale comprensivo, *inter alia*, di un portafoglio di crediti in sofferenza della Banca, al lordo dei fondi rettificativi, per un ammontare di circa 3 miliardi di euro (corrispondenti all'intero portafoglio crediti in sofferenza della Banca alla data di approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2017, con esclusione di quelli derivanti da finanziamenti per *leasing* e da impegni per firma), previo (i) adeguamento del valore degli stessi, secondo le condizioni attualmente prevalenti sul mercato in operazioni di dismissione, e (ii) rafforzamento del tasso medio di copertura dei crediti classificati nelle "inadempienze probabili" e di quelli classificati nella categoria "scaduti", destinati a rimanere all'interno di Unipol Banca, ai migliori livelli del sistema bancario.

Evoluzione degli accordi inerenti la controllata Popolare Vita S.p.A.

In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha approvato la disdetta dell'Accordo di Distribuzione in essere tra la controllata Popolare Vita S.p.A. ("**Popolare Vita**") e Banco BPM S.p.A. ("**Banco BPM**") e, conseguentemente, l'esercizio dell'opzione put spettante ad UnipolSai sulla base dell'accordo parasociale vigente con Banco BPM, avente ad oggetto la partecipazione detenuta da UnipolSai in Popolare Vita pari al 50% del capitale sociale della stessa più un'azione.

Acquisizione dalla capogruppo Unipol della partecipazione in Ambra Property S.r.l.

In data 29 settembre 2017 è stata perfezionata, con efficacia 30 settembre 2017, l'acquisto dalla controllante Unipol della partecipazione detenuta in Ambra Property S.r.l. pari al 100% del capitale sociale della suddetta società.

Autorizzazione all'utilizzo del Modello Interno Parziale

In data 7 febbraio 2017 l'Autorità di Vigilanza ha autorizzato la Società all'utilizzo, a decorrere dal 31 dicembre 2016, del Modello Interno Parziale per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità individuale.

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio ritiene di menzionare, in particolare, quanto segue:

Aggiornamento Programma Euro Medium Term Note (EMTN) di UnipolSai

In data 2 febbraio 2018 UnipolSai ha pubblicato l'aggiornamento del Programma EMTN costituito il 14 giugno 2014 di importo nominale complessivo di massimi Euro 3 miliardi, nell'ambito del quale in data 22 febbraio 2018 ha avviato il collocamento di un prestito obbligazionario subordinato di importo pari a Euro 500 milioni, destinato esclusivamente a investitori qualificati. Il prestito, computabile tra i fondi propri di livello 2 (c.d. Tier 2) ai fini della regolamentazione Solvency II, è stato emesso in data 1° marzo 2018 con scadenza nel mese di marzo 2028, ed è quotato presso il mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo.

Finanziamento soci a Unipol Banca

In data 31 gennaio 2018, nell'ambito del piano di ristrutturazione del comparto bancario, Unipol e UnipolSai hanno erogato a Unipol Banca un finanziamento soci, rispettivamente di Euro 173 milioni ed Euro 127 milioni, per un importo complessivo di Euro 300 milioni. Tale finanziamento rientra nel compendio aziendale trasferito a UnipolReC S.p.A. in data 1° febbraio 2018 per effetto della scissione.

Evoluzione degli accordi inerenti la controllata Popolare Vita

In data 11 gennaio 2018 è stato stipulato tra UnipolSai e Banco BPM il contratto di cessione di Popolare Vita, che - ottenute le necessarie autorizzazioni da parte delle competenti Autorità di Vigilanza - si è perfezionato in data 29 marzo 2018.

Progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo

In data 22 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'acquisizione da parte di UnipolSai della partecipazione di controllo, pari al 63,39% del capitale sociale, detenuta da Unipol in Arca Vita. L'operazione potrà essere perfezionata una volta ottenute le necessarie autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza.

Con riferimento ai contenziosi che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2017, il Collegio Sindacale è stato informato ed aggiornato in relazione ai procedimenti sanzionatori e giudiziari in corso, descritti nella Nota Integrativa, cui si fa rinvio.

2. Preliminare evidenza in merito alle disposizioni di legge disciplinanti la formazione del Bilancio di UnipolSai al 31 dicembre 2017.

Il Bilancio che Vi viene presentato evidenzia l'attività di gestione svolta nel corso dell'esercizio e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Vostra Società alla data del 31 dicembre 2017.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (**"Codice delle Assicurazioni"**), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (il **"Regolamento n. 22/2008"**) e successive integrazioni o modificazioni, recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al codice civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

3. Attività del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

L'attività di vigilanza del Collegio ha comportato nel 2017 complessive n. 21 riunioni, la cui durata media si attesta intorno alle due ore.

Inoltre il Collegio Sindacale ha partecipato alle n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle n. 3 riunioni del Comitato per la Remunerazione, alle n. 12 riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate (il **"Comitato Parti Correlate"**) e alle n. 8 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, ed ha ricevuto informativa in relazione ai lavori delle n. 4 riunioni del Comitato Nomine e Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale ha inoltre incontrato, nell'ambito delle attività volte al reciproco scambio di informazioni tra gli organi e le funzioni coinvolti nel sistema dei controlli interni e nella gestione dei rischi aziendali:

- il Responsabile della Funzione Audit, il Responsabile della Funzione Compliance e Antiriciclaggio, il Responsabile della Funzione Risk Management, il Chief Risk Officer, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il **"Dirigente Preposto"**) ed i Responsabili e/o esponenti delle Funzioni aziendali di volta in volta interessate dall'attività di vigilanza dell'organo di controllo;
- l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (il **"D. Lgs. n. 231/2001"**), art. 6, comma 1, lettera b);
- i rappresentanti della società incaricata della revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A., nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 151 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il **"Testo Unico della Finanza"** o **"TUF"**), il Collegio Sindacale ha altresì scambiato informazioni con gli organi di controllo delle società controllate.

In adempimento alle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, il Collegio riporta, nel prosieguo, gli esiti conclusivi della propria attività di vigilanza e di riscontro e dà quindi atto di aver:

- vigilato sull'osservanza da parte della Società della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle operazioni rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale sopra menzionate;
- ottenuto dagli Amministratori – anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari - informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche tramite società direttamente o indirettamente controllate. Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio Sindacale è giunto a ritenere ragionevolmente che le azioni deliberate e poste in essere sono da considerarsi conformi alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione e non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge ed ai codici di comportamento adottati;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società nonché delle disposizioni impartite dalla medesima, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, alle controllate, al fine di ottenere con tempestività le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi dettati dal comma 1 del medesimo articolo, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili aziendali ed incontri con la società incaricata della revisione legale. Da tale attività non sono emersi elementi meritevoli di segnalazione;
- vigilato - mediante (i) le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, (ii) l'esame dei documenti aziendali, (iii) l'analisi dei piani di lavoro e dei risultati delle attività svolte dalla società incaricata della revisione legale, nonché dagli organi e dalle funzioni preposti al controllo interno - sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Inoltre - mediante riscontri diretti dell'attività svolta dalle Funzioni Audit, Compliance e Antiriciclaggio, Risk Management (le **"Funzioni di Controllo"**), e dal Dirigente Preposto, nonché partecipando a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi - sono state poste sotto esame le attività svolte dalle indicate funzioni di controllo aziendali per verificarne l'adeguatezza e per pervenire ad una valutazione dell'effettivo funzionamento del complessivo sistema di controllo interno. Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento degli obblighi di vigilanza impostigli, l'organo di controllo non evidenzia elementi da segnalare al riguardo. Il Collegio ritiene, inoltre, che le Funzioni di Controllo, così come il Dirigente Preposto, siano in grado di assicurare un adeguato presidio del sistema di controllo interno;
- vigilato, mediante incontri con il Dirigente Preposto e con la società incaricata della revisione legale, sul processo di formazione e diffusione dell'informativa finanziaria, dai quali non sono emerse significative carenze, tali da inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili al fine della corretta rappresentazione economica patrimoniale e finanziaria dei fatti di gestione in conformità ai principi contabili applicabili;
- vigilato, per quanto di competenza, sull'osservanza delle norme di legge nel processo di formazione del Bilancio d'esercizio e sul contenuto della Relazione sulla Gestione, che si ritiene esaustiva. Tenuto conto che – ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (il **"D. Lgs. n. 39/2010"**), come modificato dal Decreto Legislativo 17 luglio 2016, n. 135 (il **"D. Lgs. n. 135/2016"**) – la società incaricata della revisione legale riporta, tra l'altro, nella propria relazione un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alle norme di legge, il Collegio Sindacale ha verificato che dalla relazione emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.A. non emergono rilievi in proposito;

- esaminato le riflessioni condotte dall'Organismo di Vigilanza in ordine all'eventuale aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto ai sensi del predetto D. Lgs. n. 231/2001, art. 6, lettera a), tenuto conto dell'inserimento nell'ambito di operatività del suddetto decreto di nuove fattispecie di reato o delle variazioni intervenute nelle stesse. Il Collegio Sindacale ha inoltre acquisito le opportune informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere in ossequio al D. Lgs. n. 231/2001, confrontandosi con l'Organismo di Vigilanza in relazione alle attività di verifica e controllo rispettivamente effettuate. Dall'informativa resa dall'Organismo di Vigilanza, anche tramite la propria Relazione annuale in merito alle attività svolte, non sono emersi fatti e/o circostanze meritevoli di essere segnalati;
- vigilato, anche mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato Parti Correlate, che le operazioni con parti correlate rispondessero a criteri di correttezza sostanziale e procedurale e che non fossero in contrasto con l'interesse della Società ai sensi del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, e della Politica adottata dalla Società in ottemperanza al suddetto Regolamento. Il Collegio Sindacale si è soffermato in particolare sulle operazioni di maggiore rilevanza rientranti nell'ambito del progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo e del piano di ristrutturazione del comparto bancario, verificando la correttezza dell'*iter* istruttorio e deliberativo adottato, nonché la conformità alla vigente normativa e alla disciplina interna, sia mediante analisi della documentazione disponibile, sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato le operazioni rientranti nelle fattispecie di esenzione dall'applicazione della suddetta procedura interna;
- verificato la conformità della Politica adottata dalla Società in materia di operatività infragruppo alla nuova disciplina emanata da IVASS in data 26 ottobre 2016 con il Regolamento n. 30 (il "**Regolamento 30/2016**") inerente le operazioni infragruppo e le concentrazioni di rischi, entrato in vigore il 1° dicembre 2016, che ha significativamente modificato la previgente disciplina. Con riguardo alle operazioni infragruppo, dall'attività svolta dal Collegio risulta che le stesse sono state poste in essere in conformità alla Politica predisposta in ossequio al Regolamento IVASS 30/2016 e regolate a condizioni di mercato. In relazione ai rapporti instaurati con le società del Gruppo e le altre parti correlate, l'organo di controllo valuta adeguata l'informativa riportata nella Relazione sulla Gestione. In particolare il Collegio Sindacale ritiene gli accordi di esternalizzazione in essere conformi alla disciplina regolamentare applicabile. Relativamente all'ambito complessivo delle operazioni infragruppo e/o con parti correlate poste in essere nell'esercizio 2017 è stata accertata l'assenza di operazioni atipiche o inusuali che possano suscitare dubbi in merito alla correttezza ed alla completezza dell'informazione, al conflitto d'interesse ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale;
- preso atto che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile, da parte della capogruppo Unipol;
- tenuto periodiche riunioni con gli esponenti di PricewaterhouseCoopers S.p.A., società incaricata della revisione legale, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF dalle quali, relativamente al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti o comunque meritevoli di segnalazione. Il Collegio Sindacale è stato altresì informato dalla società incaricata della revisione legale in merito alla regolare tenuta della contabilità sociale e corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. La Relazione di revisione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 (la "**Relazione di Revisione**"), predisposta secondo le indicazioni di cui all'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (il "**Regolamento (UE) 537/2014**"), nonché dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, così come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016, e dell'art. 102 del Codice delle Assicurazioni, non evidenzia rilievi, né richiami d'informativa. Inoltre dalla stessa non emergono errori significativi con riferimento alla Relazione sulla Gestione, né incertezze significative relative a fatti e circostanze che potrebbero sollevare dubbi sulla capacità della Società di mantenere la continuità aziendale;
- esaminato, quale comitato per il controllo interno e per la revisione contabile, la Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) 537/2014 dalla società incaricata della revisione legale (la "**Relazione aggiuntiva**") dalla quale non emergono evidenze meritevoli di segnalazione;

- vigilato e monitorato, sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010, così come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016, sull'indipendenza della società incaricata della revisione legale. In particolare, il Collegio ha esaminato e approvato gli ulteriori incarichi conferiti nel corso dell'esercizio 2017 a PricewaterhouseCoopers S.p.A. e a società della sua rete, i cui corrispettivi sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa, alla quale si rinvia, ed in particolare sulle proposte di incarico inerenti:
 - l'attività di revisione, richiesta da IVASS ai sensi dell'art. 47-*septies* del Codice delle Assicurazioni con la lettera al mercato in data 7 dicembre 2016, sulla Relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria per l'esercizio al 31 dicembre 2016;
 - la modifica dei termini contrattuali inerenti l'incarico per lo svolgimento di procedure di verifica sul "Nuovo processo catastrofale", nell'ambito delle attività volte all'implementazione del modello interno parziale per il calcolo del requisito patrimoniale in ottica Solvency II;
 - lo svolgimento da parte di PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. di un programma di formazione;
 - la prestazione di servizi professionali inerenti le attività di verifica da effettuare in relazione ad alcune informazioni contabili e finanziarie da includere nel Prospetto di base del Programma Euro Medium Term Notes di UnipolSai.

In relazione all'incarico conferito a suo tempo a PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale ha rilasciato altresì al Consiglio di Amministrazione:

- parere favorevole alla proposta di modifica dei termini contrattuali dell'incarico per la revisione legale dei conti per l'esercizio 2016, conseguente alle variazioni delle attività di competenza della società incaricata della revisione legale a seguito di alcune operazioni straordinarie nonché dell'attribuzione al revisore del rilascio dell'attestazione sulla sufficienza delle riserve tecniche in precedenza spettante all'attuario revisore;
- parere favorevole alla proposta di modifica dei termini contrattuali dell'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2017 – 2021 inerente la riduzione del corrispettivo conseguente all'abrogazione dell'art. 27 del Regolamento n. 22/2008 e dell'art. 15 del Regolamento IVASS n. 7 del 13 luglio 2007 relativi alla relazione di revisione contabile limitata della società di revisione sulla relazione semestrale individuale.

Dall'esame della dichiarazione annuale di conferma della propria indipendenza, resa da PricewaterhouseCoopers S.p.A., nonché dagli approfondimenti condotti con la collaborazione delle competenti strutture aziendali e della società incaricata della revisione legale, tenuto conto della natura degli incarichi conferiti a quest'ultima e/o a società della sua rete, non sono emerse evidenze o situazioni tali da far ritenere che sussistano rischi per l'indipendenza della società incaricata della revisione legale o cause di incompatibilità ai sensi della disciplina applicabile;

- valutato, per quanto di competenza – tenuto conto che la Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate – i contenuti della "Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari", non ritenendo di formulare osservazioni in proposito. Il Collegio Sindacale, richiamato quanto previsto ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF in relazione al giudizio di coerenza che la società incaricata della revisione legale deve esprimere relativamente ad alcune informazioni ricomprese nella citata "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", evidenzia che dalla Relazione di revisione emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.A. non emergono rilievi al riguardo;
- provveduto, nel corso dell'esercizio, a rilasciare i pareri, le osservazioni e/o le attestazioni richieste dalla normativa, anche regolamentare vigente, nonché dalle procedure interne. Oltre a quanto in precedenza menzionato, il Collegio Sindacale ha rilasciato:
 - parere favorevole alla nomina – nel contesto di un ordinario avvicendamento interno negli incarichi - del Responsabile della Funzione Compliance e Antiriciclaggio;
 - parere favorevole alle deliberazioni ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile in relazione alla cooptazione di due Amministratori;
 - parere favorevole in merito al Piano annuale delle attività delle Funzioni di Controllo.

Il Collegio ha altresì esaminato le Relazioni semestrali sui reclami predisposte dal responsabile della Funzione Audit, in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008, dalle quali non sono emerse significative problematiche né carenze organizzative, non ritenendo di esprimere osservazioni in proposito;

- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con il Responsabile della Funzione e/o con esponenti della stessa, il rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni antiriciclaggio, ai sensi Decreto Legislativo del 21 novembre 2007 n. 231, e successive modifiche. Non si ritiene di evidenziare rilievi in merito alla struttura organizzativa preposta a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi e l'individuazione delle operazioni sospette;
- verificato il rispetto delle norme che disciplinano la copertura delle riserve tecniche con particolare riferimento, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, alla loro piena e libera proprietà e disponibilità, all'inesistenza di vincoli e al rispetto dei criteri definiti nella politica di investimento, modificata al fine di recepire le disposizioni di cui al Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016. In tale contesto, è stata periodicamente esaminata l'idoneità delle procedure amministrativo-contabili adottate dalla Società per la gestione del processo di rilevazione delle attività a copertura delle riserve tecniche, della loro rappresentazione nell'apposito registro, nei prospetti allegati al bilancio di esercizio e in quelli oggetto di comunicazione trimestrale all'IVASS;
- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con il Responsabile della Funzione e/o con esponenti della stessa, nonché partecipando alle riunioni dell'organo amministrativo, il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati e delle politiche aziendali adottate al riguardo;
- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con il Responsabile della Funzione e/o con esponenti della stessa, il rispetto delle disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli e la conformità delle assegnazioni degli strumenti finanziari ai comparti durevole e non durevole alle linee di indirizzo adottate dalla Società, in conformità alle disposizioni impartite in proposito dall'IVASS;
- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita, la corretta tenuta ed alimentazione del registro dei reclami, in conformità alle disposizioni impartite in proposito dall'IVASS;
- verificato che, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 2,41 volte il requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR) e pari a 4,93 volte il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR), fatta avvertenza che tali dati sono calcolati sulla base delle informazioni disponibili al 22 marzo 2018, data di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione e che la situazione di solvibilità della Società sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'IVASS entro il 7 maggio 2018, ai sensi del Regolamento UE 2015/35 (Atti Delegati). I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati sulla base del Modello Interno Parziale, al cui utilizzo la Società è stata autorizzata dall'IVASS, come in precedenza riportato, a decorrere dal 31 dicembre 2016. Ai fini della determinazione dei fondi propri viene applicato l'aggiustamento per la volatilità previsto dall'art. 36-*septies* del Codice delle Assicurazioni;
- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con il Responsabile della Funzione Risk Management e/o con esponenti della stessa, l'adozione di politiche e processi idonei al monitoraggio ed al presidio dei rischi connessi all'attività assicurativa;
- verificato che la Società ha posto in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003), al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti coloro con cui la medesima entra in contatto; a tale proposito si segnala che sono in corso le attività di adeguamento al Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 del 27 aprile 2016;
- scambiato informazioni con i Collegi Sindacali delle società controllate, ai sensi dell'art. 151 del TUF, venendo informato sui principali riscontri dagli stessi compiuti nell'esercizio della propria attività di vigilanza. A tal proposito, non sono emerse situazioni meritevoli di segnalazione nella presente Relazione;

- preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla valutazione sul proprio funzionamento, dimensione e composizione, nonché in relazione ai comitati consiliari, avvalendosi del supporto di una primaria società di consulenza. Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure poste in essere dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto statuito dal Codice di Autodisciplina delle società quotate e ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF;
- accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei componenti del Collegio stesso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, preso atto delle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 144-novies del Regolamento Emittenti in relazione alla sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, in capo ai componenti del Collegio Sindacale;
- verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione della politica retributiva adottata, non esprimendo osservazioni in relazione alla coerenza della stessa con le raccomandazioni espresse nel Codice di Autodisciplina delle società quotate ed alla sua conformità a quanto previsto dal Regolamento IVASS n. 39 del 9 giugno 2011.

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.

Premesso quanto sopra, il Collegio dà atto che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dai relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento n. 22/2008 e successive modifiche, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera. E' inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la coerenza con i dati di Bilancio, come risulta anche dalla Relazione di Revisione. La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni a sua conoscenza e non ha osservazioni al riguardo.

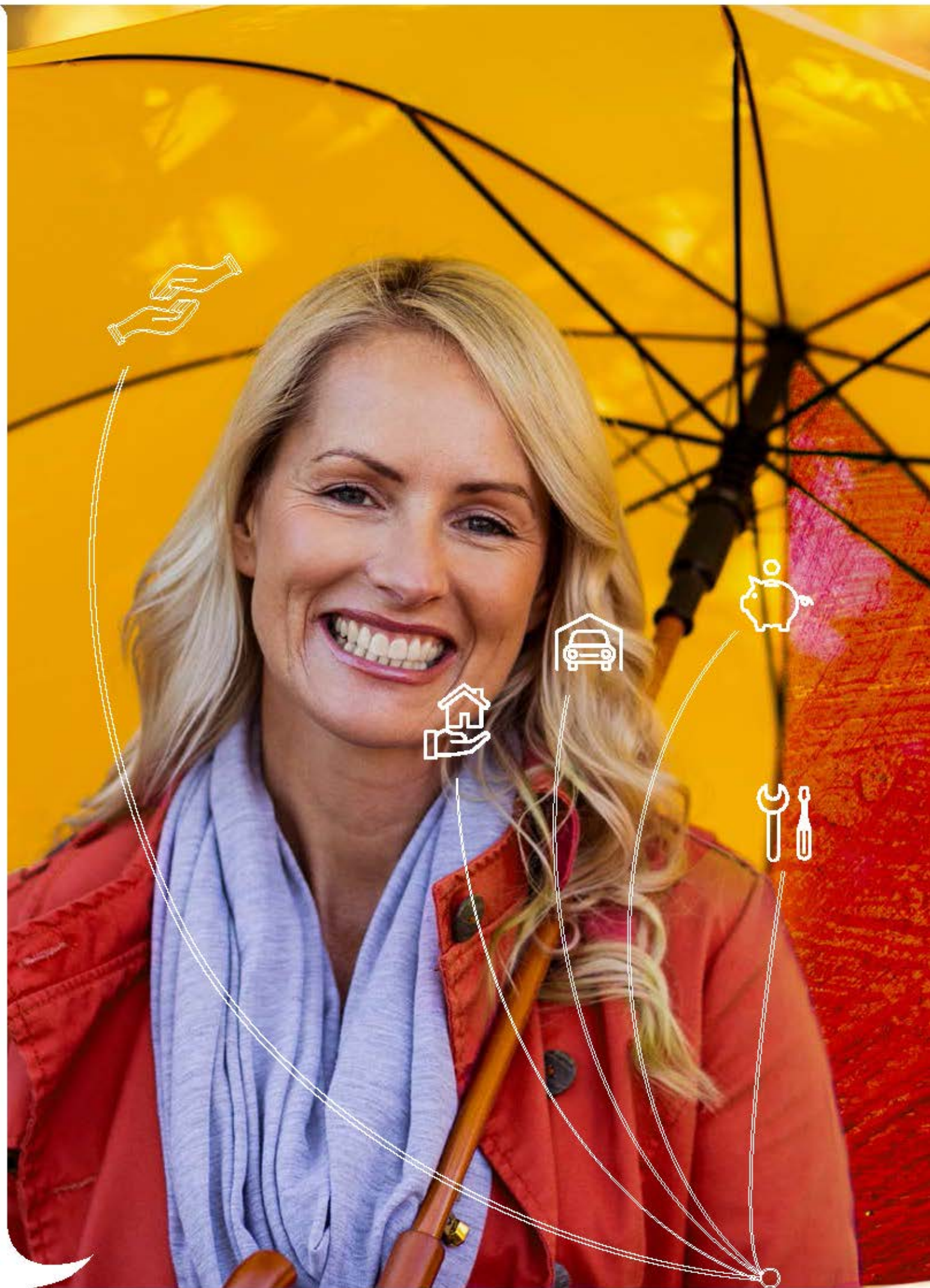
Il Collegio ritiene, pertanto, che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato ed esprime parere favorevole in merito alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio e di distribuzione del dividendo formulata dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda infine che in occasione della prossima Assemblea ordinaria degli Azionisti verrà a scadere, per decorso del triennio, il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica.

Bologna, 1° aprile 2018

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott. Paolo Fumagalli





08

RELAZIONE

DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



UnipolSai Assicurazioni SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155. Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccinpietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissenti 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Postolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Valutazione attuariale della riserva sinistri

*Nota Integrativa, Parte A: Criteri di valutazione
Nota Integrativa, Sezione 10– Riserve Tecniche*

Le riserve tecniche comprendono 11.473 milioni di Euro relativi alla riserva sinistri pari a circa il 22 per cento del "totale passivo e patrimonio netto".

La riserva sinistri è l'accantonamento che l'impresa deve effettuare a fine esercizio in previsione dei costi che essa dovrà sostenere in futuro in relazione ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti ed in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio stesso. Premettendo che la qualità delle basi dati utilizzate è un aspetto rilevante, per la determinazione della riserva sinistri possono essere utilizzate varie metodologie di calcolo che prevedono un numero di assunzioni implicite ed esplicite relative sia all'ammontare da liquidare sia alla numerosità dei sinistri. La modifica di tali assunzioni può comportare una variazione della riserva finale.

Tra gli altri aspetti, il giudizio professionale viene, ad esempio, esercitato nella determinazione del periodo atteso per la liquidazione dei sinistri in essere.

La riserva sinistri è una posta la cui componente di stima è rilevante e richiede un significativo

Al fine di valutare l'appropriatezza delle basi dati utilizzate per la determinazione della riserva sinistri, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di riservazione (apertura, gestione, valutazione e liquidazione dei sinistri) della Società e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza e la completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di verifiche di validità per un campione di sinistri, confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico con i fascicoli relativi ai singoli sinistri ottenuti.

Le nostre procedure di revisione sulla valutazione attuariale della riserva sinistri includono le seguenti attività:

- abbiamo effettuato un'analisi critica delle metodologie, delle ipotesi e delle assunzioni adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri;
- abbiamo effettuato un confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con i dettami della normativa di settore e con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi;
- abbiamo adottato un approccio basato sulla probabilità di errore relativa ai



Aspetti chiave

livello di giudizio professionale e dipendente dalle assunzioni attuariali utilizzate per la determinazione della stessa.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

singoli rami assicurativi identificando i rami maggiormente rilevanti. Per questi ultimi, con il supporto dell'esperto attuariale appartenente alla rete PwC, abbiamo effettuato un'analisi di sensitività sulle assunzioni e sulle stime predisposte dalla Società ed effettuato ricalcoli indipendenti della riserva sinistri, al fine di valutare la sufficienza della stessa, e confrontato le nostre risultanze con le stime effettuate dalla Società.

Valutazione degli strumenti finanziari con riferimento al portafoglio dei titoli strutturati

*Relazione sulla gestione, paragrafo Gestione Patrimoniale e Finanziaria
Nota Integrativa, Sezione 2 – Investimenti,
Paragrafo 2.3 Altri investimenti finanziari*

Gli strumenti finanziari strutturati di UnipolSai Assicurazioni ammontano a 952 milioni di Euro pari a circa il 2 per cento del totale attivo.

La complessità del processo di valutazione non è omogenea per tutti i tipi di investimenti e risulta maggiore per gli strumenti finanziari strutturati che non risultano avere un prezzo di mercato "liquido", ovvero non immediatamente desumibile dal mercato.

La valutazione degli strumenti finanziari valutati al "fair value" è influenzata da diversi elementi di input, molti dei quali sono osservabili sui mercati finanziari. Conseguentemente quando i dati di input non sono osservabili sul mercato, ad esempio nelle strutture finanziarie più complesse, la stima del "fair value" è influenzata dai dati di input utilizzati nei modelli di valutazione interni ed è soggetta quindi a rilevanti componenti di ipotesi e stime da parte della Direzione.

Le nostre procedure di revisione sulla valutazione degli strumenti finanziari strutturati includono le seguenti attività:

- abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di valutazione degli strumenti finanziari adottato dalla Società e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso;
- abbiamo effettuato un'analisi critica con la Direzione della Società della metodologia e delle assunzioni utilizzate nel processo di valutazione;
- abbiamo effettuato un confronto della metodologia e delle assunzioni di cui al punto precedente con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi;
- abbiamo verificato a campione i dati di input direttamente osservabili sul mercato;
- abbiamo verificato a campione, con il supporto di esperti appartenenti alla rete PwC, la valutazione di alcuni strumenti finanziari strutturati determinata in base ai modelli valutativi interni.



Aspetti chiave

La valutazione degli strumenti finanziari strutturati risulta essere complessa e soggetta ad un processo di stima, in particolar modo per i titoli finanziari non quotati e/o con limitati volumi scambiati.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Valutazione delle partecipazioni acquisite

Relazione sulla gestione, paragrafo Informazioni sui principali eventi, Progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo Nota Integrativa Sezione 2 – Investimenti, Paragrafo 2.2 – Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Con riferimento al progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo del Gruppo Unipol, in data 16 novembre 2017, ottenuto il nulla osta da parte dell'IVASS, la Società ha acquistato le partecipazioni detenute dalla controllante Unipol Gruppo SpA in UniSalute SpA (pari al 98,53 per cento del capitale sociale) e in Compagnia Assicuratrice Linear SpA (pari all'intero capitale sociale).

I corrispettivi pagati per l'acquisizione sono stati determinati complessivamente in 875 milioni di Euro, mediante l'utilizzo di metodologie di stima e con il supporto di advisor finanziari.

Le metodologie e i parametri valutativi adottati dalla Società e dagli advisor finanziari al fine di determinare il valore delle suddette partecipazioni hanno richiesto un significativo livello di giudizio professionale dipendente anche dalle assunzioni utilizzate.

La valutazione di dette partecipazioni è una posta la cui componente di stima è significativa e, tra gli altri aspetti, il giudizio professionale viene, ad esempio, esercitato nella determinazione dei dati previsionali utilizzati nello sviluppo dei modelli valutativi e per la definizione del tasso di

Nell'ambito delle nostre procedure di revisione sulla valutazione delle partecipazioni acquisite abbiamo eseguito una lettura critica dei seguenti documenti:

- verbali del Consiglio di Amministrazione della Società nei quali è stata esaminata e deliberata l'acquisizione delle partecipazioni;
- documento valutativo e *fairness opinion* sulla congruità dal punto di vista finanziario del corrispettivo pagato rilasciate dagli advisor finanziari e indirizzate al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato per le operazioni con parti correlate della Società;
- parere sulla congruità dei principi e dei metodi di stima e sull'adeguatezza dei criteri applicativi adottati dagli advisor finanziari, rilasciato da altro advisor, e indirizzato al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato per le operazioni con parti correlate della Società;
- parere legale dell'advisor esterno (*legal opinion*) indirizzato al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato per le operazioni con parti correlate della Società;
- "Documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate" del Comitato per le operazioni con parti correlate.

Abbiamo letto la comunicazione dell'Autorità di Vigilanza nella quale la stessa prende atto



Aspetti chiave

attualizzazione dei flussi finanziari attesi.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

della variazione dell'azionista diretto di UniSalute SpA e Compagnia Assicuratrice Linear SpA.
Infine, con il supporto degli esperti appartenenti alla rete PwC, abbiamo verificato la ragionevolezza delle metodologie valutative e dei parametri valutativi nonché delle assunzioni adottate dagli advisor finanziari; abbiamo effettuato un ricalcolo indipendente delle valutazioni delle partecipazioni, predisposto un'analisi di sensitività sulle assunzioni e sulle stime predisposte dagli advisor finanziari e, infine, confrontato le nostre risultanze con le conclusioni raggiunte dalla Società e dagli advisor finanziari.

Piano di ristrutturazione del comparto bancario

Relazione sulla gestione, paragrafo Informazioni sui principali eventi, Piano di ristrutturazione del comparto bancario

Nota Integrativa Sezione 2.2 – Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

Nota Integrativa, Sezione 19. Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita

Nota Integrativa, Sezione 21. Informazioni concernenti il conto non tecnico

La Società ha rilevato, con riferimento alla partecipazione nella collegata Unipol Banca SpA, una perdita durevole di valore, iscritta nel conto economico d'esercizio, per circa 93 milioni di Euro, tenuto conto degli effetti dell'opzione put/call in essere con Unipol Gruppo SpA sulle azioni di Unipol Banca SpA.

Tale svalutazione è conseguenza diretta del piano di ristrutturazione del comparto bancario realizzato dal Gruppo Unipol nel corso

Nell'ambito delle nostre procedure di revisione sul piano di ristrutturazione del comparto bancario abbiamo eseguito una lettura critica dei seguenti documenti:

- verbali del Consiglio di Amministrazione della Società nei quali è stato esaminato e deliberato il piano di ristrutturazione del comparto bancario;
- documento relativo alla valutazione della convenienza economico-finanziaria per la Società alla partecipazione al rafforzamento patrimoniale di Unipol Banca SpA predisposto da un advisor esterno per il Consiglio di Amministrazione e per il Comitato per le operazioni con parti correlate della Società;
- documento sulla ragionevolezza delle assunzioni industriali sottostanti le proiezioni economico - patrimoniali di Unipol Banca SpA. predisposto da un advisor esterno per il Consiglio di Amministrazione e per il Comitato per le



Aspetti chiave

dell'esercizio 2017 che ha comportato un significativo risultato economico negativo per Unipol Banca SpA, frutto principalmente dell'incremento dei tassi di copertura dei crediti deteriorati in essere tenendo conto delle modificate prospettive di realizzo dei medesimi. A causa del risultato economico negativo, la Società ha provveduto ad effettuare un versamento in conto capitale, a favore di Unipol Banca, per la propria quota di spettanza pari a circa 380 milioni di Euro.

Nell'ambito del piano di ristrutturazione del comparto bancario, la Società è stata supportata anche da advisor esterni.

Considerata la complessità dell'operazione e il contratto d'opzione put/call esistente tra la Società e la controllante Unipol Gruppo SpA, le analisi delle operazioni relative al piano di ristrutturazione del comparto bancario sono state ritenute rilevanti nell'ambito del nostro processo di revisione in relazione alla significatività ed alla rilevazione contabile delle stesse nel bilancio d'esercizio della Società.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

operazioni con parti correlate della Società.

Infine, abbiamo verificato il prospetto di determinazione della svalutazione della partecipazione in Unipol Banca SpA e abbiamo verificato il trattamento contabile della stessa nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'assemblea degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni SpA ci ha conferito in data 30 luglio 2013 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2021.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet di UnipolSai Assicurazioni SpA, indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998, con il bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n°209 – Rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da UnipolSai Assicurazioni SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs n° 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2017. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs n° 209/2005, del Regolamento ISVAP n° 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 di UnipolSai Assicurazioni SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n° 22/2008.



Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n° 209 – Rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da UnipolSai Assicurazioni SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs n° 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2017. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs n° 209/2005, del Regolamento ISVAP n° 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 di UnipolSai Assicurazioni SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n° 22/2008.

Milano, 1 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Antonio Dogliotti', written over a horizontal line.

Antonio Dogliotti
(Revisore legale)

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 7096584

Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. e P.IVA 00818570012
R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese
di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società
capogruppo al n. 046

unipolsai.com
unipolsai.it



Unipol
GRUPPO

unipolsai.com
unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna